«A RAMBO SERVE UNA MOGLIE ITALIANA»

NEW YORK — Che il matrimonio fra Sylvester Stallone e Brigitte Nielsen sarebbe finito male era scritto nelle stelle, ha dichiarato la madre dell'attore ad una rivista. Entrambi sono nati infatti sotto segni zodiacali governati dalla Luna, e sono quindi troppo emotivi e privi di spirito pratico. Inoltre la bella Brigitte era troppo mondana mentre «Rambo», spiega la signora Stallone, «non è mondano per nulla».

«Il matrimonio ideale per Sylvester sarebbe un matrimonio all'italiana» afferma decisa la mamma di «Rambo», che auspica per il figlio il seguente futuro: *«Dovrebbe avere una grande casa di campagna con attorno dieci bambini che gli somigliano, una moglie europea che si prenda cura di tutti i suoi malanni (è un ipocondriaco). Le attività di questa donna dovrebbero consistere nel partorire e specializzarsi nell'agopuntura, perché lui ama l'agopuntura. Dovrebbe sollevare i pesi con lui e parlare di vitamine, che lui adora».*

E se questa donna volesse invece fare carriera?

«Potrebbe diventare massoggiatrice», è la candida risposta della signora Stallone.

Brigitte Nielsen, futura partner di Pippo Baudo in uno show televisivo, era proprio lontana da questo ritratto di nuora ideale.

Sylvester Stallone

DOLLARO ANCORA STABILE IN BORSA SEDUTA PESANTE

ROMA — Dollaro in [illegible] in apertura. La valuta Usa è stata quotata attorno alle 1363 lire contro le [illegible] lire della quotazione di ieri.

BORSA A TORINO — Mercato sempre più pesante. Offerti i titoli assicurativi e industriali. Alcuni prezzi di chiusura: Buton 2550; Brioschi 940; Perugina 4800; Comau 3880; Cir 5762; Perugina risp. 1700; Cir risp. [illegible]; Buitoni 7110; Cir risp. n.c. 2750; Editoriale 3789; [illegible] risp. 3400; Fimpar 1830; Alivar 8865; [illegible] priv. 24.650; Eridania 4440; Eridania risp. n.c. 2520; Pirelli 4850, risp. [illegible]; Rejna 17.930, risp. 18.350; Montedison 2340; [illegible] 2650, risp. 1370; Snia risp. 3301; Snia risp. n.c. 1890; Montedison risp. 1150.

Altri prezzi: Generali 130.300; Fiat priv. 7100; Ras 81.000; Italmobiliare [illegible]; [illegible] 32.200; Fiat 11.720.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 211

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 7 Agosto 1987

Dal «Corriere» una campagna in grande stile

MILANO SCIPPA TORINO?

VUOLE APPROPRIARSI DELLA FIERA DEL LIBRO

TORINO — Torino o Milano? Milano contro Torino. L'idea di organizzare un «salone del libro» nazionale è diventata l'occasione per una *querelle* che corre sull'autostrada del Mi-To e probabilmente è destinata ad amplificarsi in *botta-e-risposta*. Da una parte: *«Lo voglio per me»*. E dall'altra: *«Eh no, ormai è troppo tardi, l'abbiamo detto prima noi»*.

Il comitato promotore piemontese aveva dato l'annuncio nel pieno della canicola di luglio: l'iniziativa di raccogliere gli editori e le loro pubblicazioni sarebbe stata realizzata nel palazzo di Torino-Esposizioni. I patron? Un gruppo di privati e a tirare il gruppo l'imprenditore [illegible] Guido Accornero arrivato sul ponte di comando dell'Einaudi. E quando? Fra il 19 e il 23 maggio dell'anno prossimo. I tempi ormai strettissimi stavano a significare che il progetto era in fase ultra-avanzata.

La manifestazione può considerarsi unica in Italia perché è la sola a non essere specialistica. Il cartellone prevedeva anche iniziative collaterali: un convegno su «libro e pubblicità», una mostra sulle nuove tecnologie in libreria, incontri con gli autori e un premio letterario votato direttamente dai visitatori della rassegna.

Angelo Pezzana

Inge Feltrinelli

La risposta viene dieci giorni dopo quando il caldo non è più così afoso (a dispetto del calendario che segna 7 agosto) e con i meteorologi che si sbilanciano persino in previsioni di cauto pessimismo. Dal suo ufficio di Palazzo Marino, dirimpetto a piazza del Duomo, il sindaco di Milano Paolo Pillitteri, intervistato dal «Corriere della Sera», taglia corto: «La fiera del libro? La farò io. A Milano. Anche contro tutti». Rivendica il diritto di primogenitura bruciando le polveri della polemica: «Sono sì o no il sindaco della capitale italiana dell'editoria? Milano è la regina del libro: sì o no? E lei vorrebbe che lasciassi sfuggire questo scettro alla mia città?». Questione di principio, se si vuole questione di cultura o, se si preferisce, questione di migliore imprenditorialità.

Se il risveglio viene tardi, si tenterà di recuperare con la proverbiale laboriosità lombarda. «Loro — Torino, dico — la faranno a cavallo fra la primavera e l'estate? E noi un po' più tardi a cavallo fra l'autunno e l'inverno, fra novembre e dicembre». I soldi? Per il primo cittadino Pillitteri non sono un problema: «Quanti ne servono? Li troviamo». E via con tanti punti esclamativi che sono un po' progetti e un po' slogan.

«Conto sulla tradizione commerciale dei milanesi! Una fiera del libro in piena campagna per le strenne di Natale! Una fiera che parta dalla triennale e si dirami nelle cento librerie milanesi! Metto a disposizione gli spazi sotto la Galleria fino a piazza Mercanti! per adesso ci sono soltanto i topi ma possono diventare la più grande libreria sperimentale di Milano! Altro che Fnac nel ventre delle Halles a Parigi!».

Due obiettivi: dare spazio e voce ai piccoli editori. E affiancare una fiera del video visto che, ormai, negli scaffali, libri e video-tape stanno accanto.

Per pochi editori che mani-

Lorenzo Del Boca

• SEGUE A PAGINA 2

LA BELLA ANTI-ITALIANA

BOLZANO — Suscitano polemiche i 17 mandati di cattura spiccati per 17 separatisti sud-tirolesi, a distanza di nove mesi dai fatti e in base ad una vecchia legge del regime fascista («attività antinazionale all'estero di cittadini italiani»): il 4 novembre scorso avevano inscenato a Vienna una manifestazione anti-italiana con striscioni, volantini e manifesti contro l'Italia che «opprime l'Alto Adige». Tra le persone da arrestare c'è anche Eva Klotz (nella foto), 36 anni, figlia del «martellatore della Val Passiria» già condannato per terrorismo e morto 10 anni fa in Austria; attualmente la Klotz è in vacanza in Corsica in una spiaggia di nudisti.

Ancora qualche temporale a Nord

DOPO IL FRESCO TORNA L'ESTATE

Il cambiamento in atto della situazione meteorologica prelude all'avvio di un'altra ondata di caldo che in un primo momento sarà poco avvertita sulle regioni settentrionali. Una parte dell'aria fresca che giunge dalle alte latitudini dell'Atlantico si sta dirigendo verso la penisola iberica e il Marocco da dove, di riflesso, prenderà l'avvio una corrente di aria calda che verrà ad invadere tutto il Mediterraneo. In un primo momento le regioni più esposte saranno quelle centro-meridionali ed ancora la Grecia, già in stato di allerta per il nuovo evento.

Sulle regioni settentrionali, invece, si va delineando una confluenza tra l'aria calda sospinta da correnti da Sud-Ovest e l'aria fresca instabile che circola a Nord delle Alpi.

Su queste regioni pertanto si formeranno delle perturbazioni temporalesche la cui azione sarà limitata essenzialmente alle zone alpine e prealpine e solo occasionalmente si estenderà alle regioni padane e ancora più a Sud.

Una di queste giungerà sul settore nord-occidentale nel corso della giornata odierna provocando piovaschi e temporali a partire dalle ore pomeridiane. Nel corso della mattinata di domani gli episodi di maltempo si trasferiranno verso levante. Seguirà una nuvolosità sempre meno frequente sino ad arrivare ad ampie schiarite notturne.

Nonostante nuvolosità e temporali, le temperature sono avviate verso un generale aumento, salvo casi sporadici. Non si esclude la possibilità che sulle zone prealpine l'attività temporalesca possa presentarsi occasionalmente intensa.

Da domenica tornerà a prevalere il sereno, per quanto nelle ore pomeridiane e serali sulle zone alpine e sulla Liguria è molto probabile che possano formarsi degli annuvolamenti irregolari. Il Mar Ligure per oggi sarà mosso, ma da domani il moto ondoso tenderà ad attenuarsi.

C'è un piano segreto per mettere ko le tv private

ATTENTO BERLUSCONI, LA RAI FA SUL SERIO

Fra le proposte, l'abolizione del canone di abbonamento (che ha un'evasione molto alta) e pubblicità «muta» per non disturbare

ROMA — Le guerre televisive continuano; attenti ai colpi a sorpresa. Occhio soprattutto a Emmanuele Milano, ex direttore di rete, ora promosso ad un ruolo quasi indefinito (è a capo di un coordinamento fra le tre reti Rai). Milano potrebbe riuscire a riformare la riforma del '75 abolendo il canone e stracciando le regole sul tetto della pubblicità. Potrebbe costringere Berlusconi a trattare, fargli concedere la diretta, ma nello stesso tempo obbligarlo a cedere una rete, come era stato progettato un anno fa.

Il piano di battaglia è in un cassetto di viale Mazzini. Pare consistere in poche, sintetiche cartelle che i socialisti vedono come il fumo negli occhi (bene o male il partito di Craxi appoggia Berlusconi) e nelle quali invece i democristiani (in qualche modo paladini della tv di Stato) vedono il probabile futuro della televisione pubblica.

Niente più canone quindi? In realtà le premesse ci sono: lo pagano in pochi (viene evaso da circa 5 milioni e 800 mila utenti ogni anno), ed è difficile farne imporre il pagamento dal pretore. Le limitazioni all'invasione pubblicitaria oltre-

Enrico Manca

Silvio Berlusconi

tutto sono antistoriche: il carico di spot delle tre reti della Fininvest supera di molto quello delle tre reti Rai. Berlusconi ha promesso di mantenerlo sul sedici per cento della programmazione, ma in qualche caso ha anche sforato l'autolimitazione arrivando vicino al venti.

Se la Rai decidesse di rompere gli argini e incamerare quanti più spot le riesce, si potrebbe trovare contro tutto il mondo della carta stampata, ma il problema sarebbe risolto da una semplice convenzione in grado di assicurare ai giornali una quota fissa di pubblicità.

Milano è contrario alle interruzioni delle trasmissioni. Pensa a soluzioni lasciate in disparte, come quella della pubblicità «muta» simile a quella che già adesso sponsorizza il segnale orario: il marchio dell'acqua minerale che compare in sovraimpressione durante le partite della nazionale, o la scritta che durante le gare olimpioniche invita a cronometrare i tempi con un certo orologio.

A cambiare ancora una volta le carte in tavola sarà comunque il [illegible], sempre più imminente, della televisione europea, con la «torta» delle grandi campagne pubblicitarie europee da spartire fra le tv che saranno in grado di sostenerle.

Le televisioni di tutta Europa si troveranno più o meno nella stessa condizione in cui si trovarono poco prima del 1980 le trecento televisioni locali italiane, costrette a dover scegliere fra gli enormi investimenti necessari per accaparrarsi la pubblicità nazionale, o rimpicciolire sempre di più, accontentandosi di far réclame ai mobilifici. Berlusconi, che varò per primo gli investimenti massicci, stravinse su tutti. La Fininvest, nonostante Raiuno trasmetta a Parigi col [illegible] sul piano europeo è avvantaggiata rispetto alla Rai di Manca che è oltretutto ostacolata da una burocrazia impossibile e da mille altre pastoie.

sta. pat.

L'ora a scuola

RELIGIONE E BUON SENSO

ROMA — Ancora polemiche dopo la decisione del ministro della Pubblica Istruzione Galloni di far ricorso al Consiglio di Stato sull'ora di religione a scuola. Come è noto, una sentenza del Tar del Lazio aveva «smontato» la circolare dell'ex ministro Falcucci circa l'obbligatorietà dell'ora di lezione in sostituzione all'ora di religione.

Sull'argomento (l'articolo è a pagina 9) interviene padre Fabbretti.

«Da oggi — scrive — con l'intervento "laico" del cattolico Galloni, il buon senso tende a riprendere quota, ed è favorito anche dalla proposta del psi — la più organica e seria sinora fatta da un partito come tale — per precisare meglio e giungere ad un'intesa giusta con la Chiesa, i vescovi e tutto il mondo cattolico italiano nella sua diversificata area culturale e pastorale».

Un'iniziativa della Juventus (che non dimentica la tragedia di Bruxelles)

PARTE LA CAMPAGNA PER LO «STADIO SICURO»

Trentamila manifesti in tutta Italia: «E' il nostro amico della domenica»

Violenza negli stadi, ovvero un grande problema morale e umano che affligge il calcio italiano (e non soltanto quello) e per risolvere il quale si stenta a trovare misure idonee. Molto spesso la partita di calcio si trasforma in occasione per ferire e addirittura uccidere e per timore di incidenti la gente preferisce in misura sempre maggiore tenersi lontana dai grandi scenari nei quali si disputano le partite. Una reazione giustificata, comprensibile soprattutto quando si propone di proteggere l'incolumità dei minori.

C'è poi un aspetto più tecnico, secondario ma comunque da considerare, ed è quello rappresentato dai minori incassi che conseguentemente ne derivano e costituiscono una penalizzazione molte volte insopportabile per i bilanci delle società.

Proprio dalla più titolata ma anche dalla maggiormente colpita fra queste, la Juventus, parte ora un'iniziativa tesa a promuovere una maggior sensibilizzazione da parte di tutti: purtroppo, si è già avuto modo di constatare che il monito lanciato dalla tragedia di Bruxelles non è servito a placare gli spiriti di una parte dei tifosi che molto spesso si dirigono verso lo stadio non tanto per assistere alla partita ma piuttosto per svolgere vere e proprie azioni di guerriglia.

Ad opera della società bianconera, dunque, che l'ha realizzato in collaborazione con le Affissioni Tecne Network, l'Avip e l'editore Forte di Milano, verrà diffuso in tutta Italia un manifesto stampato in trentamila esemplari di vario formato (il più grande misura 6 metri per 3), sul quale campeggia uno slogan: «Lo Stadio: torniamoci; è il nostro amico della domenica». Sotto la scritta, la panoramica stilizzata di uno stadio e nella parte inferiore, proposte su una ideale passerella, alcune decine di persone, in atteggiamento sereno e rilassato, che si stanno muovendo alla ricerca del posto.

Lo scopo che i dirigenti juventini si propongono con la diffusione del manifesto è evidente: gli stadi sono sul punto di riaprirsi, fra poco più di un mese ricomincerà il campionato, con tutte le sue passioni ma purtroppo con tutte le sue tensioni. Ecco allora un messaggio diretto alle persone più intelligenti, alle più sensibili, alle più dotate moralmente affinché, nell'ambito della tifoseria, si ristabiliscano rapporti migliori, quelli che dovrebbero sempre fare da sfondo a uno spettacolo sportivo.

A 35 anni inizia la terza carriera con i 200 m a Grosseto

MENNEA SCENDE IN PISTA

A 35 anni, Pietro Mennea ci riprova. Dopo essersi ritirato «definitivamente» per la seconda volta tre anni fa (la prima fu, a sorpresa, nel 1981), l'olimpionico di Mosca e primatista mondiale dei 200 metri ha riscoperto la vocazione per la pista e lunedì, nel meeting in programma a Grosseto, gareggerà contro un altro trentacinquenne, lo scozzese Wells, il quale però non ha mai smesso di correre.

Personaggio abbastanza enigmatico ma anche uno degli atleti più grandi che abbia dato lustro alla storia dello sport mondiale, Pietro Mennea ha sempre dato l'impressione di aver conservato un grande attaccamento all'atletica e, nonostante abbia cercato di rendere indecifrabili i suoi propositi, da tempo nell'ambiente si sussurrava di un suo clamoroso ritorno alle gare.

Frequentando assiduamente il Centro Atletico di Formia, allenandosi in continuazione e con spirito di sacrificio al punto da meravigliare i suoi ex compagni (e rivali) di una volta, il campione barlettano ha più di una volta dato adito a indiscrezioni riguardanti un suo ritorno all'attività agonistica.

Pietro Mennea

Adesso, la notizia è ufficiale: lunedì, il trentacinquenne Mennea si misurerà sui 200 e martedì a Roma terrà una conferenza stampa nella quale illustrerà presumibilmente i suoi progetti per il futuro.

Qualcuno, però, annette alla coincidenza un significato ancora più stupefacente perché tra ventidue giorni a Roma cominciano i campionati mondiali: insomma, a questo punto nessuno si sente di escludere che il velocista pugliese stia rilanciando le proprie quotazioni in vista di un sensazionale ritorno in maglia azzurra.

STAMPA SERA

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraiolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

Lettera ironica a Specchio dei Tempi denuncia

TUTTI QUEI TESTI DI FISIOLOGIA PROIBITI AGLI STUDENTI

Il problema non l'hanno sollevato pubblicamente occupazioni dell'edificio o blocchi stradali dimostrativi. A denunciare il caso grottesco, ma purtroppo tutt'altro che unico, di una biblioteca chiusa da tempo è stata una lettera a *Specchio dei tempi*, scoppiettante di ironia.

Da un anno gli studenti non possono accedere ai testi e ai periodici delle collezioni dell'ex Istituto di Fisiologia Umana della Facoltà di Medicina. Nella stessa situazione si trovano quanti vorrebbero consultare i libri riposti nella biblioteca di «Anatomia Umana», mentre in altre, a «Farmacologia» per esempio, è solo per la buona volontà di un bidello o di un professore che l'accesso resta possibile.

Lo ammette Valentina Comba, uno dei quattro «funzionari di biblioteca», ottavi livelli della carriera amministrativa, dell'Università di Torino e responsabile della biblioteca centralizzata della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Divisa in due poli, biologico e clinico, questa struttura dovrebbe risolvere gli annosi e gravi problemi di personale che affliggono l'intero ateneo, razionalizzandone in primo luogo la distribuzione, dal momento che per dipartimenti e istituti privi di chi sia materialmente deputato ad aprire i locali ve ne sono altri con impiegati qualificati a disposizione.

Le collezioni di «Fisionomia Umana», «Anatomia Umana», «Farmacologia», «Patologia Generale» e «Biochimica» dovrebbero confluire nel polo biologico, riunito materialmente nei 450 metri quadri di un seminterrato della sede di corso Raffaello 30 (angolo corso Massimo d'Azeglio). Approvata la delibera dal Consiglio di amministrazione dell'ateneo, si attende settembre per iniziare i lavori di ristrutturazione. L'obiettivo, precisa Valentina Comba, è di fare spazio ai testi entro sette mesi a partire da ora.

L'ingresso dell'istituto di fisiologia umana in corso Raffaello 30

La mancanza di personale, motivo per cui la biblioteca di «Fisiologia Umana» non è agibile, dovrebbe essere risolta in questo senso. La nuova struttura si ritroverà sull'asse dei vecchi istituti biologici, sarà quindi facilmente accessibile agli studenti. Un aiuto bibliotecario, da poco assegnato, è già al lavoro per censire il patrimonio librario disponibile. «*Si tratta soprattutto di collezioni di periodici che si potranno fotocopiare. Quest'opportunità oggi non è offerta se non parzialmente*», puntualizza il funzionario della biblioteca centralizzata.

Il problema è stato sollevato anche dalla lettera a *Specchio dei tempi*: per assicurare il servizio non basta disporre dell'apposita macchina: «*Occorre anche chi contabilizzi il pagamento di ogni fotocopia e noi, con una sola impiegata oberata di incombenze, non possiamo permettercelo*», taglia corto il professor Oreste Pinotti, accennando alla «situazione» di Fisiologia Umana, nello stesso palazzo di corso Raffaello 30.

Per il docente fuori ruolo il problema è scoppiato con la creazione del dipartimento (quello di Anatomia e Fisiologia Umana, diretto dal professor Guido Filogamo, che è anche il preside della facoltà): «*Avevamo due impiegate ed una, avendo i titoli, è stata promossa alla direzione amministrativa del dipartimento. Alla biblioteca sto dietro io, ma il mio ruolo qui è di insegnare e fare ricerca, non certo quello di tenere aperta una stanza e sorvegliare chi non si conosce. Con un migliaio di studenti, poi, tutto sarebbe più gravoso ancora. Non c'è proprio modo senza nuovo personale*».

Se ne riparlerà all'inizio della prossima primavera. «*Ma ci sono ancora fortissime resistenze da parte degli istituti o di quel che ne resta*», avverte ancora Comba. Fa capire che tende in molti a non voler «mollare» facilmente le proprie dotazioni e a rinunciare a «gestire» in prima persona il patrimonio di testi. Le biblioteche sparse in tutta la facoltà sono 83.

Il «polo clinico» ha sede al piano terreno della Clinica Medica di corso Polonia, al «14». Per farvi confluire i libri si dovrebbero accordare Università e Usl: stiamo all'interno della struttura del San Giovanni, ricorda Comba. Per il momento, quindi, nella sede della biblioteca dell'ex Istituto di Medicina Interna ci si «accontenta» di informatizzare il servizio, creando un'apposita rete che consenta, da più punti della facoltà, attraverso terminali, di sapere se un periodico o un volume è in dotazione e dove andarlo a cercare.

L'«automazione» del servizio è un obiettivo, in parte realizzato in forma sperimentale, di tutta l'Università che ha un patrimonio di un milione di volumi e di alcune migliaia di riviste «disperso» in 68 biblioteche, e per cui spende oltre 2 miliardi l'anno.

D'altra parte il personale qualificato, funzionari compresi, non supera le 61 unità. I conti si fanno in fretta, sapendo pure che per le biblioteche maggiori l'orario di apertura esige più turni di lavoro. Valentina Comba lamenta che «*l'attenzione generale per il problema scarseggia*». Gli studenti non protestano più (pur mugugnando), ma continuano a pagare le tasse anche per l'uso di biblioteche e laboratori. Che a «Medicina» ammontano a 108.100 lire all'anno per gli iscritti «in corso».

Alberto Gaino

Una proposta del ministero raccolta da Pininfarina e Olivetti

FRITTO MISTO IN FABBRICA PER OPERAI E IMPIEGATI PER NON DIMENTICARE LA VACANZA AL MARE

Un rientro dalle vacanze con l'acquolina in bocca per i mille dipendenti della Pininfarina di Grugliasco e per i 1500 dell'Olivetti di San Bernardo d'Ivrea, semprechè vada in porto l'iniziativa preannunciata dal periodico *Tecnorest*. Vale a dire una serie di «*giornate del mare*» collegate alla campagna promozionale per il pesce azzurro varata dal ministero della Marina Mercantile e curata dall'Irvam che, in collaborazione con la Incomnews di Milano e l'associazione delle aziende di ristorazione collettiva Angem, saranno realizzate presso i ristoranti di venti comunità, tra cui Olivetti e Pininfarina, tramite un superappetitoso menù a base di pesce azzurro fresco e conservato.

La proposta, in bilico tra la pubblicità, l'economia e la gastronomia si svolgerà in settembre e ottobre e poi il prossimo [illegible]. Alla sua base, uno specialissimo banchetto di ben 18 ricette in grado di abbinare il sapore del mare italiano con la semplicità, la razionalità e la fretta che caratterizzano ogni ristorante aziendale, dove il pesce in questione arriverà già pulito, mentre uno chef di vaglia affiancherà le normali équipes di cucina. A due hostess il compito di distribuire depliant, ricettari e questionari sul tema.

Una pausa profumata di alghe e di conchiglie a portata di scrivania e di computer, dunque, mentre prospettive e potenzialità dell'esperimento sono già state approfondite in uno specifico convegno ad Ancona. Tra i presenti, i responsabili della torinese Socama Mense che fornisce la Pininfarina e la Barberis & C di Ivrea, che si occupa invece del personale Olivetti di San Bernardo. Impegnati ad approfondire i vari aspetti nutritivi, economici e qualitativi di qualità ittiche tanto positive quanto ingiustamente sottovalutate. Soprattutto a livello di una ristorazione collettiva che, come han sottolineato gli organizzatori, «*nata come conquista sindacale anziché come servizio, esce soltanto adesso dall'inevitabile demagogia dei "vogliamo mangiare come a casa" dei primi tempi e del "togliamo tutto ciò che è costoso e che a casa mangiamo raramente" di quelli immediatamente successivi*».

Una tendenza ormai decantata e maturata dove finalmente c'è posto anche per acciughe, sardine e sardelle, aringhe, e per quei loro cugini di acqua dolce che sono alborelle ed agoni. Con quali risultati si vedrà a tempo debito, dato che ora i responsabili delle mense in questione ed i loro commensali stanno gustando le debite scorpacciate di pesce delle vacanze. Nessun commento alla Socama svuotata per ferragosto, reazioni incerte alla Barberis. Spiega la voce al telefono: «*Eravamo presenti ad Ancona anche noi, ma per ora l'unica scorpacciata di prodotti ittici che abbiamo ufficialmente in programma riguarda la sagra organizzata tradizionalmente ad Ivrea dalla Usl ogni settembre, a base non solo di pesce azzurro che per la verità incontra pochissimo ma di gamberi, calamari ed ogni tipo di varietà marina in umido o fritto*». E le acciughe dei lavoratori? «*Vedremo al rientro mentre per ora restiamo letteralmente in alto mare*».

Il pesce piccolo non piace troppo: di qui le sorprese

A TAVOLA CON LO SQUALO

L'Unione Consumatori: «Non chiedete certe specie!»

Il pesce piccolo sarà pubblicizzato nelle mense di fabbrica nel tentativo di incrementarne un consumo ora ingiustamente sottovalutato. Ma sono le varietà più grandi, tanto apprezzate sulla mensa italiana e piemontese in particolare, quelle che forse meriterebbero un po' più di cautela e prima ancora di chiarezza.

Lo sostiene l'Unione Consumatori, sottolineando come «*nessuno chieda abitualmente in pescheria o al ristorante verdesche, smerigli, gattucci, spinaroli e altri squaloidi di terza categoria commerciale. Varietà misconosciute che risultano presumibilmente spacciate quali specie pregiate come i pesci spada, i tonni, i palombi e le cernie che nella pratica quotidiana vengono venduti o serviti in trance dopo essere stati squamati e decapitati*».

Di qui, in margine alla vicenda del pesce al mercurio, un sospetto legato «*più che ad un danno alla salute ancora da verificare, ad una plateale frode commerciale diffusa in tutta Italia e purtroppo inequivocabile*». Lo dimostrerebbe, sostiene l'Unione Consumatori, «*il fatto che squaloidi come verdesche e gattucci non risultano neanche elencati tra le specie ittiche commerciali previste dal decreto ministeriale della Marina Mercantile del 15 luglio '83*». Non merita neppure parlarne, insomma. Ma c'è in proposito un particolare inquietante. Chissà perché, se nessuno li vende e li consuma, «*ne sono stati fissati i limiti di mercurio con un recente decreto del ministero della Sanità del 14 maggio '86*».

Di qui una conclusione che salta all'occhio. «*Questo dimostra che è ben conosciuta la pratica di vendere per specie pregiate pesci di infimo valore commerciale i quali, pur essendo commestibili, costano da tre a quattro volte di meno*». Oltre al possibile danno per la salute, quindi, una inammissibile beffa.

oggi & domani

Colonie Fiat

● La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

Castello di Agliè

● Sono stati aperti al pubblico gli appartamenti al piano nobile del castello di Agliè in cui è allestita la mostra sui lavori di restauro. Ingresso duemila lire. Orario, lunedì escluso, dalle 9 alle 13. Dalle 13 alle 19 è possibile visitare il parco del castello.

Centro immigrati

● Per tutto il mese d'agosto e settembre la sede del «Centro ricreativo culturale immigrati» in via dei Mille 26, sarà aperta solo nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30.

Orari tram e autobus

● Per tutto il mese gli orari di tram ed autobus subiranno modifiche mentre molte linee saranno cancellate. Fino al 23 agosto la linea 14 è prolungata a piazza Bengasi, mentre le 11, 34 e 46 sbarrato sono sospese. Inoltre non verrà effettuato il servizio sulle linee 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 88, 90, 90 sbarrato, 92, 92 sbarrato, 93 sbarrato, 94, 95, 96 e 98.

Musica nell'ex O. P.

● Sino al 9 agosto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «Notte sotto... estate», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex cucina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 23 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un ristorante e un servizio bar gestito dall'Arci Valle Susa. Le serate si svolgono nell'ambito di «L'uomo e il cibo», manifestazione organizzata dall'Associazione «Primavera 85» con il patrocinio dei Comuni di Collegno e Grugliasco e dell'Usl 24.

Museo della montagna

● Sino al 18 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda. Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

Angelo Pezzana non ha dubbi in proposito

«NESSUNA PAURA: LA FIERA DEL LIBRO RESTA A TORINO»

(Segue dalla 1ª pagina)

festano entusiasmo: i più sembrerebbero tiepidi. Inge Feltrinelli immagina un happening culturale. «Ogni casa editrice con il suo stand — precisa —, l'editore è seduto ad accogliere la gente e a rispondere alle domande. Come a Parigi: dove fanno la coda per parlargli». Ancora: «Se immaginiamo una grande fiera, ricca di iniziative, con manifesti e borse stampate apposta e gadget, Milano è la città predestinata e non Torino che è sempre un po' marginale».

Ma, per esempio, Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale della Rizzoli, è più problematico: «Intanto mi sembrano beghe di campanile. Che significa litigarsi tra Torino e Milano? Non è fiato sprecato? Tra l'altro di fiere ce ne sono già troppe. Si va a quella degli americani perché è diventata importante e si va, naturalmente, a Francoforte. Ma già Mosca la programmo meno volentieri. C'è qualche curiosità per Tokyo. Quest'anno parteciperò alla rassegna di Israele ma a Parigi, Madrid, Londra non ci vado proprio: non posso stare in giro tutto l'anno...».

Torino non ha paura. Angelo Pezzana, promotore dell'iniziativa, titolare della libreria Luxemburg, consigliere regionale per la lista Verde, non ha dubbi: «Il salone del libro si farà». Aggiunge: «Di fronte al progetto ormai in fase di avanzatissima realizzazione, Milano non si accontenta di portare via a Torino istituzioni di larga tradizione ma addirittura pensano ad accaparrarsi le iniziative prima ancora che vengano concretamente realizzate. In questo momento alcuni milanesi si stanno adoperando per appropriarsi di un'idea che è nostra». Un'idea che avrebbe 146 anni di vita: era di Giuseppe Pomba, il fondatore di quella che oggi è l'Utet, nel 1841.

«Milano... — commenta Pezzana —. Ha ragione Inge Feltrinelli quando dice che la sede ideale della fiera del libro è Palazzo Reale. Ma, dico sempre Feltrinelli, non ha né gabinetti né bar né salotti e, dunque, non va bene».

Lorenzo Del Boca

In sella a potenti moto colpiscono gli automobilisti indisciplinati

NUOVI BOLIDI PER I «SUPERCIVICH»

PATTUGLIE VELOCI IN CENTRO, SAN SALVARIO E CROCETTA

Già in servizio 25 nuove «Guzzi 850» in sostituzione delle vecchie. Entro un anno verrà cambiato l'intero parco moto. Per il pronto intervento meglio le pattuglie in moto che le autoradio. Garage per i mezzi sotto via Roma?

Due vigili urbani in piazza San Carlo accanto alle potenti moto in dotazione

Da un mese circa è cominciata l'aggregazione nella sezione Centro dei vigili urbani motociclisti sparsi nelle 23 dipendenze dei quartieri. Il nucleo, riorganizzato nei turni e nei servizi nella sede di via Giolitti, comprende per ora 44 elementi, cui se ne aggiungerà un'altra trentina quando saranno completati gli ultimi trasferimenti. In più sono in corso esami attitudinali per creare altri specialisti. Il provvedimento è stato preso perché ormai le condizioni del traffico sono tali per cui in moto si arriva velocemente quasi dappertutto, in auto no. Il parco motociclette — come spiega il comandante Domenico Benini — è in via di completo ammodernamento, le vecchie Guzzi «850» saranno sostituite da nuove macchine, le «T5» (25 sono già in servizio), in allestimenti speciali progettati per i corpi di polizia.

Ogni moto ha la radio collegata con la centrale di corso XI Febbraio, due lampeggiatori blu davanti, cupolino e parabrezza, sirena. Nelle borse laterali anche un pacchetto di pronto soccorso. Ogni vigile ha un casco ovviamente omologato («e della migliore qualità», spiega il comandante), la paletta, il fischietto e il revolver, una Smith & Wesson 38 special, anche se le vere armi istituzionali sono la penna e il blocchetto delle contravvenzioni («e il bagaglio professionale», aggiunge Benini). Singolare che, se moto e auto sono rigorosamente di produzione nazionale, la municipalità torinese abbia scelto tanti anni fa un'arma americana, mentre, come sappiamo, di recente l'esercito Usa ha adottato le nostre pistole Beretta.

I vigili motociclisti viaggiano sempre in coppia e pattugliano i quartieri del Centro, San Salvario e Crocetta, con buoni risultati. Sono quasi tutti giovani, motivati, anche se tribolano come tutti i loro colleghi con gli automobilisti indisciplinati.

Uno dei problemi della sezione Centro è quello della rimessa dei mezzi; per ora il comando ha affittato un piano del parcheggio sotterraneo della Rinascente. Ma il comandante Benini sta pensando che si potrebbe usare per i vigili parte dell'immenso underground sotto via Roma, chiuso da anni perché privo delle necessarie misure di sicurezza. Perché se è vero che ci vorrebbero cifre enormi per sistemarlo interamente, e adibirlo a parcheggio pubblico, basterebbe probabilmente molto meno metterne a posto solo una parte. Con il vantaggio che l'ingresso davanti alla Rinascente sarebbe a due passi dal comando di via Giolitti.

Tra i tanti interventi quotidiani dei vigili c'è anche quello contro i posteggiatori abusivi, di cui si è già parlato a lungo sui giornali, schiera cui si sono aggiunti recentemente africani di ogni nazionalità. Difficile intervenire perché le multe da 400 mila lire non si sognano neppure di pagarle e, cacciati un giorno, ricompaiono l'indomani. «*Un possibile rimedio sarebbe l'applicazione dell'art. 660 del codice penale* — dice il comandante Benini — *che prevede pene per molestia e disturbo. O arrivare alla tentata estorsione se e quando ci sono minacce da parte degli abusivi, per avere la mancia. Ma bisognerebbe che i cittadini prendessero il coraggio di venire qui, invece che telefonare o fare esposti anonimi, e fare denuncia altrimenti noi non possiamo intervenire*».

r. sc.

Diventerà una metropolitana di superficie?

UNA CANAVESANA PIU' VELOCE CON UNA SPESA DI 91 MILIARDI

Si torna a parlare di prospettive future per la ferrovia «Canavesana» in attesa che la Satti definisca i criteri di spesa dei 91 miliardi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti. Il senatore Eugenio Bozzello ha inviato una lettera al presidente della Satti Luigi Ballatore in cui lo sollecita a convocare una riunione per affrontare la questione. Dice Bozzello: «*E' inutile ipotizzare progetti faraonici quando non si riesce a risolvere le questioni minime; per esempio se le Ferrovie dello Stato non completeranno il quadruplicamento dei binari fra Torino e Chivasso sarà inutile pensare di aumentare le corse della Satti dal Canavese. Continuerà a succedere come capita oggi: le littorine una volta giunte a Settimo si fermano e danno la precedenza ai convogli della ferrovia statale*».

I 91 miliardi dovrebbero servire a migliorare il tratto fra Rivarolo e Settimo creando in pratica quella «metropolitana di superficie» di cui si parla da anni. «*Resta però da risolvere il problema della penetrazione su Torino* — prosegue Bozzello —, *se a Settimo si continuerà a passare con il contagocce, sarebbe meglio pensare a creare una "bretella" ferroviaria fra Canavesana e Torino-Ceres. Una cosa deve comunque essere chiara: l'occasione di spendere i 91 miliardi non va assolutamente persa, ma è necessario programmare una volta per tutte il futuro di questa linea*».

Vecchia locomotiva a vapore in servizio ancora qualche anno fa

Che la ferrovia del Canavese sia inadeguata ai tempi è ormai fuor di dubbio: da Torino a Rivarolo s'impiega un'ora per percorrere 35 chilometri. E dire che l'11 agosto del 1901 la regina madre Margherita di Savoia, diretta al castello di Agliè per un periodo di riposo, partì da Settimo alle 15 ed arrivò ad Ozegna 35 minuti dopo, un vero «record» forse derivato dal fatto che il convoglio era «speciale». Ma se si confrontano gli orari di 80 anni fa con quelli attuali ben poco è cambiato sulla «Canavesana». La Repubblica, in senso ferroviario, non l'ha vinta sulla monarchia. L'Associazione degli amici del Museo Ferroviario Piemontese voleva fare di questa tratta ferroviaria la sede per la sezione attiva del Museo stesso: ma anche qui, nonostante si parlasse di fare un tuffo nel passato, i progetti si sono arenati.

Maleducati in piazza San Carlo

«SPERO CHE LE VENGA UNA BELLA COLICA»

Piazza San Carlo, accanto al monumento del cavallo, ieri a mezzogiorno: l'uomo che si avvicina al vigile con «la bona» in mano ostenta tranquillità ma la sua voce è semistrozzata: «*Mi ha multato eh!? Grazie tanto. Le auguro una bella colica. Io sono medico e questo glielo posso proprio dire. Sì, sì, le auguro che questi soldi che dovrò pagare per colpa sua se li spenda tutti in medicine*». Quindi gira i tacchi e se ne va soddisfatto.

Il civich alza gli occhi al cielo, sospira, quindi osserva il suo collega che continua a infilare foglietti da 37 mila e cinquecento lire sotto i tergicristalli e commenta: «*Stamane siamo già a quota novanta. Altro che Torino vuota. Mi sa che sono tutti sotto i portici di via Roma*».

Arriva un altro signore e apostrofa i due agenti senza mezzi termini: «*Invece di stare qui in mezzo a perdere tempo venite sui lati della piazza dove ci sono i portoni. Lì ci sono davvero auto che danno fastidio. Diverse vetture ostruiscono i passi carrai dei portoni e non possiamo né entrare né uscire*».

Dopo l'irritato passante è la volta di una sosnetta Napoleri con il cagnolino sul sedile posteriore dell'auto. Parcheggia con una frenata stridente la sua Fiat «seicento» in sosta vietata: «*Per favore, un minuto solo*». Quando le fanno notare che proprio non si può, sembra quasi mettersi a piangere prima di sbottare: «*Allora dove la parcheggio? Le mie gambe non sono più quelle di una volta*».

Frattanto il vigile che continua il suo lavoro di penna e taccuino sbotta in una risata: «*Guarda questo furbone: è arrivato ed ha parcheggiato in sosta vietata prendendo in prestito la multa che aveva l'auto vicina alla sua. Quasi quasi l'aspetto per vedere che faccia fa*».

«*Lascia perdere* — è il consiglio che gli viene rivolto dal collega — *in questo periodo con la gente c'è solo da litigare. Ormai siamo diventati i parafulmini del malumore cittadino. Se diamo le multe siamo troppo severi, se non le diamo siamo inefficienti. Ma in centro non può parcheggiare tutta la città. Prima o poi si arriverà a rimedi drastici. E nel frattempo, in ogni caso, sono sempre insulti che ci piovono addosso. La sera vado a casa da mia moglie e glieli elenco: "Dunque, oggi sono diventato un gran cornuto, un bel bastardo, un cretino infamone, ecc., ecc."*».

iv. bar.

Alla centrale radio di polizia ogni giorno circa 40 furti

NO, IL LADRO D'AUTO NON VA IN FERIE

In agosto rallenta un po' l'attività perché ci sono meno macchine

Auto rubate e abbandonate dai ladri dopo averle incendiate

«*No, i ladri d'auto non vanno in ferie*», affermano in questura. Alla centrale radio della polizia si redige e si aggiorna, tutte le mattine, l'elenco delle auto rubate. In agosto «*si aggiungono ogni giorno circa trenta-quaranta targhe, ma negli altri mesi i furti variano dai sessanta ai cento ogni notte*».

Allora in agosto i furti diminuiscono? «*Diminuisce la qualità dei furti. Le prede più ambite dai ladri sono le Thema, le Croma, le Prisma, le Delta oltre naturalmente alla Uno, che è in testa da anni alla lista delle preferenze dei ladri. Anche qui si va a mode, quattro anni fa sparivano in serie le Ritmo diesel, adesso non ne rubano più una. D'estate a Torino ci sono meno macchine nuove e belle. Sono al mare, o all'estero, con i proprietari. Per forza di cose i ladri e le organizzazioni che riciclano le macchine diminuiscono l'attività*».

In media in Torino e provincia avvengono ogni anno 15 mila furti d'auto all'anno (in Italia sono quasi 200 mila). Milano è la capitale del traffico internazionale del «riciclaggio», Napoli del mercato nero dei pezzi di ricambio. A Torino spetta il primato delle auto rubate nuove di zecca e poi rivendute, con targa e numero di telaio falsificato, nel resto d'Italia. Secondo le statistiche in possesso della polizia, più del 48 per cento delle vetture sono «prelevate» nuovissime, in genere al una settimana dalla consegna. In città le zone più «a rischio» sono Mirafiori, seguono a ruota corso Marconi, corso Massimo d'Azeglio. Meno battuti dai ladri Borgo San Paolo, San Donato, Vanchiglia e Barriera di Milano.

Dice ancora la polizia: «*Almeno d'estate essendoci meno veicoli in giro ritroviamo più macchine rubate. Si notano di più lungo i marciapiedi semideserti dove magari sono abbandonate da settimane*». Sono le vetture rubate per essere «cannibalizzate», ovvero spogliate dei pezzi di ricambio su commissione dei carrozzieri disonesti. Ma ci sono anche le macchine usate per compiere furti, a volte rapine, o semplicemente servite a qualche teppista per «fare un giro».

A Torino e cintura le organizzazioni che operano nel riciclaggio delle auto sarebbero almeno una decina. Hanno sempre una struttura a piramide. I ladri non conoscono il capo, anzi sono contattati da un gregario che sa ben poco anche lui: in caso di cattura la vera banda non è messa in pericolo.

Il ladro riceve un compenso che va dalle 500 mila lire al milione, a seconda del modello e delle condizioni della carrozzeria. In genere porta la macchina in una stradina vicina al capolinea di qualche autobus, prende i soldi e se ne va. Un'altra persona penserà a portare il veicolo dove verrà «lavorato».

Le auto vengono rubate in tutti i modi, poco servono gli antifurto, anche i più sofisticati. Oltretutto nel caos del traffico la gente bada sempre meno ad una sirena che si mette a urlare. Anche di notte accade la stessa cosa: ci sono troppi falsi allarmi di sirene che suonano perché il proprietario non si ricorda di disinserire l'antifurto oppure persino che il veicolo, urtato inavvertitamente da un passante, si scateni nel solito finimondo che sveglia mezzo quartiere). I ladri hanno raggiunto tecniche di professionalità molto alte. Ogni nuovo antifurto messo in commercio viene comprato e «studiato». Per non parlare delle bande che fanno della disinvoltura la loro arma migliore; arrivano con un carro attrezzi e tuta da meccanico. Imbragano l'auto e la portano via sotto gli occhi di tutti senza destare sospetti.

Commenta un assicuratore: «*Per misurare il peso di questo reato nella sola provincia di Torino basta moltiplicare 15 mila per un valore medio di 10 milioni per macchina: 150 miliardi. Solo poco più della metà delle vetture sono ritrovate*».

Su cinquanta auto ritrovate quasi la metà circolano con targa e numero di telaio di un veicolo sinistrato. Il gioco è facile, si offre mezzo milione al proprietario di una vettura reduce da un brutto incidente, tanto mal ridotta da non meritare riparazioni. Si ruba una vettura dello stesso modello e dello stesso colore ed il resto è intuibile.

Ci si può difendere dai ladri? L'assicuratore dice di sì: «*C'è un sistema introdotto da appena qualche anno che sta fornendo risultati insperati. Cristallargare i vetri. Secondo le statistiche su cento auto che hanno impressi i numeri di targa sui vetri ne sono rubate solo tre che poi vengono abbandonate dai ladri*». Aggiungono comunque in questura: «*Annotatevi il numero di telaio, da comunicarci in caso di furto*».

m. v.

AGOSTO ANCORA CALDO E TEMPORALI DOPO IL FRESCO RITORNA L'ESTATE

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	Quota 1500 m		7	14		8	16		8	16
Aosta			16	24		[illegible]	[illegible]		19	27
Torino			19	[illegible]		[illegible]	[illegible]		19	[illegible]
Novara			[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
Cuneo			14	24		15	20		[illegible]	27
Asti			[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
Genova			[illegible]	[illegible]		21	27		[illegible]	[illegible]
Imperia			18	23		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
Milano			[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T' min., T'' max.

Sabato burrascoso in attesa del caldo che si prepara a tornare in tutto il Mediterraneo, anche se il Piemonte e il resto del Settentrione dovranno pazientare sino a domenica.

La colpa è di una confluenza tra l'aria calda sospinta dalle correnti da sud-ovest e l'aria fresca instabile che circola a nord delle Alpi che sta localizzando nelle zone montane e prealpine una serie di perturbazioni temporalesche che solo occasionalmente si estenderanno alle regioni padane o ancora più a sud. Una di queste (preannunciata da un calo di temperatura che a Torino ha toccato di prima mattina i 13 gradi) giungerà nel settore nord-occidentale nel corso del pomeriggio con il risultato di un crescendo di piovaschi e temporali. A domenica il ritorno del sereno.

Due ragazzi di notte vicino a piazza Carlo Alberto

FERMATI TOSSICOMANI LADRI DI LENZUOLA?

Correvano con tre coppie di lenzuola sotto il braccio verso piazza Carlo Alberto: trascinando tutta quella tela, lasciandola scivolare a terra, pestandola, raccogliendola con gran fatica per farla cadere di nuovo. Angelo Meo, 18 anni appena compiuti, e il suo amico S. V. di qualche mese più giovane sono stati sorpresi da una «volante» dopo mezzanotte.

E dove andate? «*Ma in lavanderia, a far pulire la biancheria. Dobbiamo partire per le vacanze e volevamo lasciare la casa in ordine*». In lavanderia in piena notte? «*Ah, sono chiuse a quest'ora?*».

Occhi lucidi con le pupille piccole-piccole, un buon numero di precedenti, conosciuti come tossicomani, i due non hanno saputo (o voluto) spiegare da dove arrivavano le lenzuola: le hanno prese in casa o sono entrati in un alloggio? Nessuno (i possibili derubati potrebbero essere in ferie) ha denunciato il furto. I ragazzi sono finiti in questura per accertamenti.

● Anche ad agosto il mercato della droga è attivo. Dopo la recente operazione che ha portato al sequestro di tre chili e mezzo di hashish e a tre arresti, la polizia ha messo le manette ad altri spacciatori: Loris Michieli, 27 anni, abitante in strada Torino 47, a Chivasso; Gaetano Calogero, 23 anni, corso Regina Margherita 61; Leone Spiccia, 31 anni, via Quart 16. Sono stati sequestrati anche 40 grammi di stupefacenti.

Sorpresi in possesso di due grammi di eroina, sono stati fermati invece Vito Leocata, 33 anni, via Nizza 17 bis, e Mario Pietro, stessa età, residente in via Vanchiglia 8.

A spasso con il fotografo alla ricerca dei protagonisti dell'estate

UN POMERIGGIO D'AGOSTO IN CITTA'

UN PO' DI SPORT, UN PO' DI RELAX, UN PO' DI COMPAGNIA...

La panoramica delle foto che vi presentiamo oggi è abbastanza eloquente sui modi «alternativi» che la gente si inventa per passare il mese di agosto in città felice e contenta, magari con un pizzico di soddisfatto sadismo per quanti in queste stesse ore sono costretti a sorbirsi sfacchinate estenuanti su strade e autostrade sotto il sole che cuoce per arrivare alle ambite mete del mare e della montagna.

Anche in città, perché no, si può stare bene. In risciò, tandem, biciclette, sui pattini a rotelle, a piedi o anche di corsa, in canoa, a pescare, in piscina; con un pallone per sognare di essere Platini, con le bocce e gli amici fidati o in coppia in qualche angolo del parco del Valentino. Tutto è buono per passare qualche ora alla scoperta della città in compagnia sì del caldo ma che in questo caso si scopre essere meno soffocante.

Una indagine Ceres sul lavoro femminile

LE DONNE PIU' DISOCCUPATE

LE LAUREATE E DIPLOMATE SONO CIRCA IL 36,5 PER CENTO DEL TOTALE

ROMA — Le donne che si affacciano sul mercato del lavoro in Italia sono sempre di più, tuttavia quelle che riescono a trovare un'occupazione sono poche. E questo sia a causa della limitata offerta di lavoro complessiva, sia per la richiesta crescente di lavoro qualificato a scapito di quello generico.

Dalla metà degli anni Settanta alla metà degli anni Ottanta sono oltre due milioni le donne entrate a far parte del complesso e articolato mondo dell'occupazione, dell'occupazione precaria, della sottoccupazione e della disoccupazione. Sul totale di entrambi i sessi, le nuove arrivate coprivano il 30 per cento della forza lavoro complessiva nel 1974; undici anni più tardi questa presenza ha raggiunto il 35 per cento.

Questi ed altri dati sulla condizione del lavoro femminile in Italia sono contenuti in uno studio del Centro di ricerche economiche e sociali (Ceres) pubblicato in questi giorni. Dall'indagine di Luigi Frey e di Renata Livraghi emerge che l'aumento della disoccupazione femminile è praticamente parallelo e proporzionale all'aumento del numero delle donne che cercano lavoro. Queste ultime erano 589 mila nel 1974, un milione e 25.000 nel 1981, quasi un milione e mezzo nel 1985.

Le donne protagoniste di cortei e manifestazioni per il lavoro

La pressione della crescente forza lavoro femminile ha incontrato una parziale risposta positiva nel settore delle attività terziarie, a cui ha fatto da contrappeso una sensibile riduzione delle occupate nell'agricoltura e nell'industria. Dal 1977 al 1985 l'attività in cui si registra l'aumento più consistente di occupazione femminile è quella bancaria, dove, secondo il Ceres, le donne hanno coperto più del 40 per cento dei posti. Da un'analisi condotta su dieci banche italiane è risultato che in un'impresa di medio-grandi dimensioni la presenza femminile è cresciuta dal 10,5 del 1974 al 21 netto del 1985, con un ritmo di espansione decisamente superiore a quello riscontrabile per i maschi.

Il notevole aumento della forza lavoro femminile dalla metà degli anni Settanta in poi viene ricondotto all'aumento del livello di istruzione delle donne che ha agito «in modo formidabile come fattore di esplicitazione dell'offerta di lavoro femminile». Anche così si spiega perché l'incremento della disoccupazione ha colpito in misura rilevante le diplomate e le laureate. Nel 1985 entrambe costituivano il 36,5% delle disoccupate, con percentuali superiori al 50 per cento nel caso delle giovani di età compresa fra i 20 e i 29 anni.

Intervento del ministro

VERTENZA DOGANE SOSPESI TUTTI GLI SCIOPERI

ROMA — Con una mossa che ha sorpreso un po' tutti, il ministro delle Finanze Gava ha messo improvvisamente fine all'agitazione che stava per bloccare quasi tutte le dogane italiane. Il neoministro ha infatti deciso ieri sera di sospendere le disposizioni emanate il 25 luglio dal suo predecessore Guarino, ritenendo necessario richiedere direttamente, sull'esatta interpretazione delle norme del testo unico delle leggi doganali, il parere del Consiglio di Stato.

Ieri, prima che il ministro Gava decidesse in tal senso, la situazione era andata aggravandosi e si era temuto che il blocco dei doganieri potesse estendersi. Ai ritardi degli aerei in partenza da Roma e anche da altri scali, si erano aggiunte lunghe code alle frontiere. Si temeva così che lo sciopero alimentato dalla rivalità tra i funzionari civili del ministero e la Guardia di Finanza, dilagasse in tutti gli uffici doganali di terra e di cielo.

Il ministro delle Finanze si era preso tre giorni per rispondere (sarebbero scaduti oggi), ma in serata l'improvvisa anticipazione. Intanto sullo sciopero bianco dei duecento doganieri romani — che consiste nell'applicare alla lettera, e lentamente, tutte le procedure regolamentari — si sta interessando un magistrato. A Roma il record dei ritardi era di quasi tre ore, la media di un'ora almeno. Negli altri scali le conseguenze sono state più lievi, e saltuarie: qualche ritardo isolato da Milano e da Napoli, a Pisa solo fastidi a causa dei numerosi scali tecnici degli aerei che non hanno potuto rifornirsi di carburante a Roma. I doganieri del piccolo aeroporto di Firenze avevano deciso di attendere le decisioni del ministro.

Ai valichi di confine del Nord-Ovest, Moncenisio, Monginevro, Fréjus, Monte Bianco, la situazione era rimasta tranquilla. Nella maggior parte degli uffici si è espressa solidarietà, ma si doveva passare allo sciopero solo se la risposta di Gava fosse stata negativa. Non tutti i sindacati sono d'accordo nello spingere a fondo la vertenza impopolare: anche se le reazioni sono state assai più dure di quelle soltanto rituali che si attendeva l'ex ministro Guarino, firmando la circolare poche ore prima di lasciare l'incarico.

Ad appoggiare i doganieri c'è soprattutto la Cgil. Il segretario generale della Cgil-statali, Aldo Giunti, ieri era andato dal ministro della Funzione Pubblica Giorgio Santuz per sollecitare anche da lui un intervento su Gava. Secondo la Cgil la circolare Guarino è contraria a tutte le norme di legge esistenti.

Secondo l'organizzazione sindacale il parere del Consiglio di Stato utilizzato da Guarino sarebbe stato sollecitato dal ministero dell'Interno in nome di esigenze del tutto diverse, e cioè quelle della lotta al terrorismo.

La giunta lombarda al governo

SOS PER LA CARNE PREZZI TROPPO BASSI

MILANO — Interventi sul mercato attraverso l'Aima per sostenere le produzioni di carni bovine e suine; accertamenti sanitari più efficaci e rigorosi alle frontiere, creando alle dogane speciali punti di controllo sulle carni di importazione; piano organico di profilassi sanitaria per contenere le infezioni; iniziative nel settore suinicolo, per la ristrutturazione e il contenimento delle spese di gestione delle aziende.

Queste le richieste avanzate dalla giunta regionale della Lombardia al governo per fronteggiare la crisi del mercato delle carni bovine e suine, i cui prezzi alla produzione, soprattutto di queste ultime, sono negli ultimi tempi crollati. Il fenomeno è particolarmente grave in Lombardia che, con circa 2 milioni di capi bovini (pari a un quarto del totale nazionale) e 3 milioni e 300 mila capi suini (un terzo del totale), è la maggiore produttrice di carne del Paese.

Le cause di questa grave situazione del mercato sono da imputare soprattutto ai prezzi molto bassi che gli esportatori nordeuropei possono praticare grazie ad agevolazioni ed interventi comunitari.

Per una sentenza del Consiglio di Stato

CONFARTIGIANATO: DUEMILA GELATAI RISCHIANO CHIUSURA

ROMA — Duemila imprese artigiane di gelateria, che occupano oltre seimila addetti, rischiano di essere messe k.o da una discussa sentenza del Consiglio di Stato del febbraio scorso che obbliga le imprese artigiane di gelateria all'iscrizione al registro degli esercenti di commercio.

E' quanto rileva la Confartigianato specificando che questo provvedimento sta provocando, ancora in questi giorni, numerose ordinanze di chiusura che ripropongono il problema della distinzione tra l'attività di vendita di beni di propria produzione, tipica delle imprese artigiane, e l'attività di somministrazione, tipica dei pubblici esercizi, che richiede obbligatoriamente l'iscrizione al registro degli esercizi di commercio.

I gelatieri artigiani affermano che la legge quadro per l'artigianato, che istituisce l'albo delle imprese artigiane, esplicitamente ammette l'attività di vendita quale funzione strumentale ed accessoria rispetto a quella prevalente della produzione, esonerando tali imprese dalle normative che regolano l'intermediazione commerciale. Peraltro lo stesso ministero dell'Industria ha sostenuto che la somministrazione richiede una adeguata attrezzatura che non sussiste nelle aziende artigiane.

«Stiamo ricevendo ordinanze di chiusura a pioggia», protestano i gelatieri della Confartigianato-Fiagel, «siamo vittime di un gigantesco equivoco giuridico; rischiamo di cessare l'attività o di trasformarci forzatamente in pubblici esercenti». «Siamo e vogliamo restare artigiani, per questo siamo pronti ad una forte offensiva sindacale».

Benzina verde

IN ITALIA GIA' 1300 POMPE

ROMA — Sono circa 1300 punti vendita attrezzati in Italia, per la distribuzione della benzina senza piombo. L'indagine del ministero per l'industria viene rilevata dal bollettino «Informazioni economiche» della Esso che pur precisando che la situazione italiana non può essere confrontabile con quella di Germania, Austria o Olanda è nettamente migliore di quella di altri paesi, come l'Inghilterra o la Francia.

Per i fatti accaduti ad Arese nel mese di luglio

LICENZIAMENTI ALFA-LANCIA LA FIAT IMPUGNERA' SENTENZA

MILANO — La Fiat impugnerà la sentenza del pretore di Milano, Canosa, che ha ordinato di riassumere in fabbrica i nove licenziati dell'Alfa Lancia. La decisione è stata presa ieri pomeriggio nella sede dell'Alfa-Lancia da alcuni funzionari dell'azienda e del gruppo Fiat che hanno sottolineato come «azioni a freddo come quella incriminata (i nove, appartenenti a democrazia proletaria, erano entrati negli uffici insultando e minacciando gli impiegati, ndr) rischiano di incrinare il clima sindacale generalmente buono».

La vicenda si riferisce ad alcuni fatti avvenuti nel mese di luglio nello stabilimento di Arese. Il responsabile delle relazioni industriali del gruppo Fiat Michele Figurati ha annunciato che, oltre all'esposto sui fatti del 7 luglio, inoltrato a suo tempo ai carabinieri, sarà presentata una denuncia contro i responsabili di due volantini firmati «Sezione dp Alfa Romeo», diffusi il 23 e 27 luglio e nei quali alcuni funzionari vengono definiti «kapò», e in uno si dice tra l'altro che «il metodo Fiat è comune a tutte le organizzazioni criminali».

Al riguardo l'avv. Guglielmo Gulotta ha precisato che l'accusa ipotizzata in questo caso è quella di diffamazione, mentre per quanto riguarda i fatti del 7 luglio sarà il magistrato a decidere quali imputazioni dovranno essere contestate.

In via ipotetica si va dalla violenza privata alle ingiurie, alle minacce. *(Ansa)*

Cresce in Italia l'uso della «moneta di plastica»

CARTE DI CREDITO: IN LUGLIO PAGAMENTI AUMENTATI DEL 90,5 PER CENTO

MILANO — L'uso delle carte di credito in Italia (finora il quart'ultimo Paese d'Europa in questo campo) è in forte aumento: nel solo mese di luglio il valore delle transazioni effettuate da italiani tramite la carta di pagamento Visa (il circuito più utilizzato sia in Italia che all'estero) è aumentato del 90,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Dati recenti sul mercato delle carte di credito in Europa sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa dal direttore generale per lo sviluppo della Visa International, Patrick Bowden.

Il mercato italiano — ha affermato Bowden — riveste particolare interesse per le società specializzate nella diffusione di sistemi di pagamento non cartacei: il flusso turistico degli stranieri in Italia rappresenta un giro d'affari di circa 10 miliardi di dollari l'anno, con un tasso di crescita dell'8 per cento annuo.

Gli italiani all'estero spendono invece ogni anno circa due miliardi di dollari, ma il tasso di crescita è di circa il 18 per cento. Entrambi i valori rappresentano dei record in Europa — ha affermato Bowden — e tra i motivi che confortano le ipotesi di espansione dell'utilizzo della «moneta di plastica» ha citato anche il ritorno dei turisti statunitensi, la crescita del prodotto interno lordo e infine una maggiore apertura da parte delle banche.

«Le banche — ha osservato Bowden — si stanno sempre più orientando verso l'elettronica e i moderni sistemi "on line" che possono consentire un risparmio sui costi di gestione. Il costo del personale in Italia è uno dei più alti d'Europa (circa l'80 per cento del totale), ma le banche hanno ora anche un'altra spinta: prevenire la concorrenza incalzante di soggetti non bancari come l'American Express e la Diners o addirittura di iniziative nazionali come le carte di acquisto distribuite da alcuni grandi magazzini».

Convegno a Milano

I CONSULENTI ELETTRONICI IN AZIENDA

ROMA — «Arianna» è un «consulente elettronico» su computer che pianifica il processo produttivo degli pneumatici alla Pirelli; «Prop» è un altro «consulente» informatico capace di aiutare gli operatori delle centrali dell'Enel nel controllo del ciclo di raffreddamento.

Sono tra le punte più avanzate dell'«intelligenza artificiale» in Italia, presentate nel numero di agosto del mensile «Media duemila», quasi interamente dedicato alla conferenza internazionale sull'intelligenza artificiale (IJCAI) che si svolgerà a Milano dal 23 al 28 agosto e dal quale usciranno le tendenze dell'informatica nei prossimi anni.

Ad aprire il numero di «Media duemila» — diretto da Giovanni Giovannini, presidente della Fieg e dell'Ansa — è un intervento dell'organizzatore della conferenza, Marco Somalvico del Politecnico di Milano, che entra nella disputa tra cervello umano e cervello di silicio. Somalvico afferma che il computer non potrà mai «simulare» l'intelligenza umana, ma «emularla», raggiungendo risultati «efficienti» e «competitivi» con quelli ottenuti dall'uomo, anche se utilizzando modelli non antropomorfi. Un particolare risalto viene dato in questo numero di «Media duemila» allo sviluppo dell'auto «intelligente», con un intervento di Carlo Eugenio Rossi, presidente del Centro ricerche Fiat.

Buona cucina, teatro e musica

AGOSTO DI GRAN FESTA A BOVES E DINTORNI

BOVES — Gastronomia, teatro, cultura, musica, sport e folclore: in agosto Boves offre oltre venti possibilità di «divertirsi senza spendere». Ad allestire il calendario degli appuntamenti hanno collaborato dieci gruppi, biblioteca e Comune.

Il sindaco di Boves, Pier Giorgio Peano, dice: «*La nostra città ha una naturale e consolidata vocazione turistica. Le tante manifestazioni che organizziamo sono aperte, oltre che ai bovesani che non si allontanano per trascorrere le vacanze, ai tanti turisti, soprattutto liguri e francesi*».

Si inizia oggi con «Madona che disastru» lo spettacolo che la compagnia filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenterà in piazza Caduti alle 21. Sulla stessa piazza, sabato 8 e domenica 9, appuntamento gastronomico: cuochi di Castel di Godego, paese veneto gemellato con Boves, preparereranno decine di piatti tipici che saranno distribuiti a prezzi convenzionati.

Tommaso Politano, assessore comunale al Turismo, dice: «*L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Solo per le manifestazioni gastronomiche chiediamo un minimo contributo*».

L'elenco delle manifestazioni (si svolgeranno quasi tutte in piazza Caduti trasformata in isola pedonale) è lungo. Giovedì 13, alle 21, serata danzante. Il pattinaggio a rotelle, classico ed acrobatico, sarà il protagonista della manifestazione in programma per il 19 agosto. Giovedì 20 «Musica giovane» con Mario Vallauri, cantautore di Boves. «Le meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes» è lo spettacolo teatrale che porterà in scena, sabato 22, la «Compagnia dei Lesinanti». Il gruppo di seri e preparati dilettanti è nato cinque anni fa per rappresentare un'antica commedia-simbolo di Boves: «Il matrimonio di Madonna Lesina», la simpatica ed allegra storia

Boves. La rappresentazione dello sposalizio della Madonna

di uno sposalizio tra «tirchi». Dopo aver rappresentato diverse volte lo stesso spettacolo la «Compagnia dei Lesinanti» guidata da Tullio Calfré, porta sulla scena una nuova commedia.

Per domenica 23 è in programma «Liscio con Marco Pinotto»; lunedì 24, musica con il complesso «Alchimia»; il 25 musica e magia con il coro «I tre Castelli» ed i maghi Ribel e Cassar; giovedì 27 «Musica del passato con i Menestrelli». I «Pueri Cantores», coro spagnolo, si esibiranno sabato 29. Domenica 30 agosto alle 15 ci sarà il mercatino delle Pulci in via Roma; alle 18 in piazza Caduti sfilata delle Majorettes Twirling Club di Carrù ed in serata concerto della Banda Musicale Silvio Pellico. Il 31 sono previsti giochi per bambini alle 15 in piazza Caduti; alle 18 in piazza Borelli una «Dimostrazione della trebbiatura del grano negli Anni 40» ed alle 19,30, in via Roma la «Festa del Ricetto» con distribuzione di alcuni piatti tipici.

Gianni Martini

Domani ad Aosta seconda semifinale del festival enoico

VALLEE E LANGA «SPOSANO» I VINI CON LE CANZONI

Mario Zucca

Gabriella Giordano

AOSTA — *(p. g.)* Il «Festival della Canzone enoica» approda in Valle d'Aosta, per la seconda delle tre semifinali, in una sorta di ideale connubio tra i vini «caldi» e corposi della collina della Langa e quelli «eterei» della Vallée.

L'appuntamento è per domani sera alle 21,30, in piazza Chanoux ad Aosta, proprio alla fine della giornata consacrata alla diciannovesima edizione della Fiera estiva di Sant'Orso, che si richiama alla tradizionale sagra del 31 gennaio e offre i prodotti tipici dell'artigianato valdostano. Nella tappa valdostana verranno presentate dieci canzoni, da cui usciranno le cinque che, con quelle già classificate nella tappa di Gabiano Monferrato e le altre vincitrici della lizza del 29 agosto a La Morra, parteciperanno alla finalissima di Neive (fissata per il 12 settembre).

La serata, oltre che dalla competizione canora, sarà ravvivata da tutto l'insieme di spettacolo. Innanzitutto dalla partecipazione delle superbe «Fast food girls» e «Bombers», ossia le ragazze del «Drive in»: già al castello di Gabiano Monferrato (il 18 luglio) hanno dimostrato di non essere solo delle «bambole» che fanno presenza, seppur bella; ma sono artiste che posseggono le qualità per tenere in piedi uno spettacolo.

Poi ci si potrà fare buon sangue con le battute del cabarettista Mario Zucca, che recentemente si è piazzato al secondo posto nel Festival del cabaret, svoltosi a Loano.

La presentazione di concorrenti e ospiti sarà affidata a Gabriella Giordano.

Accanto alla musica ci sarà un apposito spazio riservato alla pittura, nell'ambito del concorso «15 pittori per 15 canzoni». Sotto gli antichi portici di fronte al municipio di Aosta verranno allestiti i pannelli per la mostra collettiva delle opere dei quindici artisti che partecipano alla manifestazione.

Domenica si svolge a Morgex il tradizionale ritrovo dei valdostani sparsi in tutti i paesi del mondo

TORNANO GLI EMIGRANTI, E' IL GIORNO DEL RENCONTRE

Arriveranno da Francia e Svizzera, presenti delegazioni anche dagli Usa e dall'Australia

AOSTA — *I valdostani emigrati nel mondo s'incontreranno domenica prossima a Morgex. L'iniziativa è nata oltre trent'anni fa con la dizione di «Festa degli emigrati», modificata nel 1975 in «Rencontre valdôtaine».*

Nella capitale della Valdigne, per scelta degli stessi emigrati, giungeranno, con le rispettive famiglie, soprattutto da Francia e Svizzera e alcuni anche dagli Stati Uniti, dall'America del Sud e anche dalla lontana Australia.

L'emigrazione valdostana nel mondo risale al 1800 quando da alcuni paesi valdostani uno sciame di ragazzini, guidati da alcuni anziani, si recava stagionalmente in Francia e Svizzera nelle vesti di spazzacamino. Una vita dura, con cibo scarso e per letto la terra nuda, o, nel migliore dei casi, uno sdrucito pagliericcio, in cambio di pochi soldi. Dopo la prima guerra mondiale, Parigi e la periferia vennero invasi dagli autisti di servizio pubblico, né mancavano i muratori, soprattutto quelli di Gaby e di Fontainemore, che d'estate andavano a costruire baite negli alpeggi più alti della Savoia e del Delfinato. Gli autisti si concedevano poche ore di riposo al giorno e con grande sacrificio sono riusciti in molti a diventare proprietari di piccole officine.

Sull'emigrazione valdostana nel mondo esiste tutta una letteratura ricca di non più presenti testimonianze. Buona parte dei pionieri dell'emigrazione valdostana sono morti ed altri sono da tempo in pensione. Rimangono i figli in buona parte naturalizzati nel Paese che li ospita dopo aver contratto matrimonio con straniere. Anche nell'ultimo dopoguerra non sono mancati gli emigrati, ma si trattava per lo più di «stagionali», come le donne che a primavera andavano in Svizzera per le operazioni di sfogliatura della vite.

Nell'animo dei vecchi emigrati e dei loro eredi è rimasto il senso di attaccamento al paese natio dove non mancano affetti e modesti interessi.

La giornata di domenica prenderà l'avvio, come di consueto, con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti, poi la celebrazione della Messa e il fraterno ed amichevole banchetto in comunione con le autorità. Non mancheranno, nel pomeriggio e sino a notte, l'esibizione di alcuni gruppi corali, lo svolgimento di incontri negli sport tradizionali ed ancora la visita ai vigneti di Morgex e alle cantine dov'è conservato quell'asprigno vino bianco prodotto con le uve che crescono all'ombra dei ghiacciai del Monte Bianco. In questa chiave si concluderà il patetico incontro tra i valdostani, emigrati gli uni e residenti gli altri.

Giuseppe Margot

ANCHE IL VITELLO VA IN MONTAGNA L'ANTICO ALPEGGIO NON MUORE MAI

CUNEO — Secondo i dati definitivi forniti dall'Associazione Provinciale Allevatori, che ha raccolto le domande degli agricoltori interessati, quest'anno è sensibilmente aumentato il numero degli animali che trascorrono l'estate all'alpeggio consentendo ai proprietari che risiedono in pianura di risparmiare fieno e mangimi. In questi giorni nelle vallate alpine del Cuneese, di solito a quota superiore ai millecinquecento metri, pascolano tranquilli e godendo la frescura quasi 38 mila bovini, quasi tutti di razza piemontese, mille in più rispetto al 1986. Anche le adesioni dei singoli allevatori sono cresciute di oltre cento unità.

Ancora più sensibile l'aumento degli ovini che sono passati dai 13.300 capi della passata stagione ai 15.440 attuali. Quest'ultimo dato è particolarmente significativo perché conferma una sicura ripresa dell'ovinocoltura dopo i forti regressi dell'ultimo ventennio.

Gli animali, sia bovini che ovini, per potere accedere ai pascoli alpini hanno dovuto superare un rigoroso esame sanitario: potevano cioè essere trasferiti dalle stalle della pianura alla montagna solo i capi che risultavano al controllo veterinario immuni da malattie, soprattutto indenni da tubercolosi e brucellosi. Oltre il divieto assoluto di monticazione, l'eventuale presenza di malattie epidemiche annullava per gli allevatori la possibilità di ottenere il premio che la Regione concede per ciascun capo che soggiorna nei pascoli alpini: 35 mila per i bovini, un terzo per gli ovini.

Quella dell'alpeggio è una tradizione antichissima che ha conservato quasi intatti i suoi riti tranne che per il trasferimento. Un tempo, fino a vent'anni fa, le mandrie compivano infatti il viaggio sorvegliate dai bovari marciando per interi giorni; ora invece vengono trasferite sino all'ultima località raggiungibile dagli automezzi; quindi con i campanacci al collo percorrono i sentieri fino ai «gias» dove trascorreranno l'intera estate.

Il formaggio dei malgari, profumato e gustoso, è soprattutto il «Raschera» ma nella alta Valle Grana si produce anche l'esclusivo «Castelmagno»: entrambi i prodotti hanno ottenuto qualche anno fa la denominazione di origine e sono i preferiti dai buongustai in quanto hanno la garanzia della loro genuinità. Infatti nei pascoli alpini le mucche si alimentano di erba mischiata ai fiori brucato su terreni che non han ricevuto nemmeno un grammo di concime chimico.

Spiega il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «*L'incremento degli animali all'alpeggio oltre a favorire un risparmio di foraggio nelle aziende di pianura per il prossimo inverno conferma che la bonifica sanitaria del bestiame sta andando avanti bene. Il risanamento non è ancora totale ma ci stiamo avvicinando all'obiettivo. Purtroppo molti alpeggi non sono ancora dotati delle strutture necessarie per rendere più agevole la permanenza in montagna dei malgari e delle bestie. Comuni, comunità montane e Regione dovrebbero impegnarsi maggiormente*».

Gianni De Matteis

Cuneo. Un momento della vita di lavoro sull'alpeggio: un margaro provvede alla mungitura

STREVI, BIMBO CADE DALLO SCIVOLO ORA LOTTA PER VIVERE

ALESSANDRIA — Ivan Marchello, 6 anni abitante in via Cuttica a Strevi, un centro agricolo collinare tra Alessandria e Acqui vicino alla città termale, è ricoverato con prognosi riservata per una frattura cranica al «Gaslini» di Genova. Salito, nei giardini comunali, su uno scivolo che non era agganciato a terra, il bambino è caduto, testa in giù per il ribaltamento del gioco.

La madre, che aveva accompagnato il bimbo al parco giochi e ha praticamente assistito alla drammatica scena, è corsa in aiuto al bimbo, è stato subito dato l'allarme. Ivano Marchello con una ambulanza è stato prima trasportato all'ospedale di Acqui Terme quindi, viste le delicate condizioni, è stato trasferito all'istituto «Gaslini» di Genova meglio attrezzato per le cure del caso.

I medici sperano di salvarlo ma, come si è detto, la prognosi è riservata e le condizioni del bambino sono molto gravi.

Lo scivolo è stato sequestrato e un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri. Il fatto è molto grave e, ovviamente, esistono responsabilità a livello di amministrazione comunale.

Lo stesso sindaco, Biagio Benazzo lo ha ammesso dopo aver fatto presente che la sistemazione in piazza dei giochi «era provvisoria».

In effetti lo scivolo, di proprietà comunale, solo da pochi giorni sistemato in piazza unitamente ad un'altalena e ad una giostra, non era inchiodato a terra ma semplicemente appoggiato.

Come è possibile una simile trascuratezza o leggerezza? Se i giochi non erano funzionanti a dovere si sarebbe dovuto impedire il loro uso, mentre, purtroppo, non è avvenuto.

Non è escluso che oggi il bimbo di Strevi venga sottoposto ad un intervento chirurgico.

s. ca.

Il paese ligure, con l'arrivo dei turisti, riscopre l'annoso e grave problema dell'approvvigionamento idrico

SAN LORENZO HA SETE, COME AL TEMPO DEI PIRATI BARBARESCHI

Frequente il ricorso alle cisterne, mentre resta ancora un sogno l'allacciamento all'acquedotto del Roja

SAN LORENZO AL MARE — Nel periodo medioevale San Lorenzo al Mare ha rappresentato, per lunghi decenni, un antemurale nella difesa della vicina città fortificata di Porto Maurizio dalle mire territoriali dei confinanti signori della Lengueglia ma anche dalle incursioni saracene.

Per ottenere questo risultato era stata trasferita alla foce del torrente S. Lorenzo, che ha dato il nome al paese, una colonia di contadini e pescatori portorini che beneficiavano, come incentivo, dell'esenzione dal pagamento di particolari gabelle. Avevano, fra l'altro, l'incarico di dare l'allarme non appena avessero avvistato al largo le nere vele dei pirati africani: lo facevano con grandi fumate dall'alto della torre sul mare che era collegata a vista con quella di Porto Maurizio, per prima quella di Prarola, che ancora resiste proprio sulla battigia. Il paese divenne Comune autonomo dal 1815 crescendo raccolto attorno alla bella chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, rifatta nel 1788.

Di questo passato S. Lorenzo aveva conservato, fino a pochi anni addietro, una economia soprattutto agricola, basata sugli ortaggi e sull'ottimo olio d'oliva prodotto nella vallata su cui gravitano quattro altri pittoreschi Comuni: Cipressa, Costarainera, Pietrabruna e Civezza.

Un equilibrio sconvolto da poco tempo dall'avvento del turismo che ha portato una maggiore prosperità ma anche taluni notevoli problemi.

Il più attuale e grave è quello del rifornimento idrico: in effetti la popolazione di San Lorenzo al Mare, ufficialmente di circa 1350 abitanti, passa d'estate a diverse migliaia. Succede quando giungono i proprietari ed ospiti delle molte case di abitazione e condomini costruiti con un'«esuberanza» che sarebbe stato opportuno controllare prima, dal punto paesaggistico ma anche da quello pratico ed estetico.

Conseguenza di questo superaffollamento la crisi idrica: il consumo giornaliero è passato da 600 metri cubi a circa 2000 ed i pozzi di rifornimento scavati nell'alveo del torrente non ce la fanno più.

Per questo il Comune ha invitato tutti a non sprecare acqua vietando di innaffiare e lavare l'auto.

Come rimedio-tampone si sta cercando di avere acqua, con un collegamento steso a tempo di record, dalla vicina Imperia. Non essendo sufficiente si sta anche cercando di organizzare un servizio di cisterne per alimentare la vasca centrale di raccolta. La stessa crisi sta per investire gli altri Comuni del comprensorio che «pescano» acqua dal subalveo del torrente.

Per fortuna c'è in prospettiva la possibilità di allacciare il sistema idrico comunale all'acquedotto sottomarino del Roja che passa proprio di fronte al paese ma, purtroppo, l'allaccio non può essere immediato. Ha commentato il sindaco Luciano Re: «*I lavori sono appaltati da tempo, l'impresa sta lavorando, ma temo che i benefici di questo allaccio non si potranno avere che per la prossima estate*». Per ora, dunque, San Lorenzo al Mare può solo limitare i consumi idrici e chiudere bene i rubinetti.

Bruno Viano

MA TUTTO IL PONENTE CHIEDE ACQUA DP DENUNCIA: TROPPI INQUINAMENTI

IMPERIA — (a. de.) *A San Lorenzo al Mare, l'acqua è razionata. Il Comune ha vietato il consumo nelle ore notturne (dalle 24 alle 6) ed ha invitato la popolazione ad aprire i rubinetti «solo se strettamente necessario» nelle ore di punta, dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 21. E' proibito lavare le automobili, sono state chiuse fontane e docce pubbliche.*

A Cervo, da mercoledì pomeriggio, l'erogazione è intermittente. Alle 17, nella zona di Capo Mimosa, molto frequentata dai turisti, l'acqua è mancata all'improvviso per almeno un paio d'ore. E, nei piani alti degli edifici, l'approvvigionamento è difficoltoso. Una situazione che, per tre giorni, già si era verificata nel mese di giugno, e che ha provocato molte proteste, anche perché in Comune le responsabilità vengono palleggiate, e non è stata presa alcuna decisione.

Sono le prime, inquietanti avvisaglie dell'allarme idrico. Uno spauracchio che, dopo l'attivazione dell'acquedotto del Roja, si credeva ormai dimenticato, sulla Riviera dei Fiori. Alle difficoltà di erogazione, si aggiungono altri timori, sollevati da Democrazia Proletaria a proposito dell'inquinamento riscontrato in molti (se non quasi tutti) degli acquedotti al servizio dei paesi dell'entroterra.

Gravi preoccupazioni erano emerse un mese fa, durante un incontro in Prefettura. Dai risultati delle analisi nell'arco di un anno, sosteneva che «il 60% degli esami sulla potabilità aveva dato esito sfavorevole». Dp ha quindi inviato una lettera ai sindaci dei 67 comuni della provincia, allo scopo di sapere se «l'Usl di competenza ha comunicato i dati relativi alle analisi» e, nel caso fossero stati sfavorevoli o sospetti, «quali provvedimenti erano stati adottati».

Commenta Tommaso Lupi, segretario di Dp: «Le prime risposte non sono rassicuranti. Una località che aveva il 73% delle analisi con giudizio sfavorevole sostiene il contrario, e quindi non ha compiuto alcun intervento. Eppure, con l'aggiornamento del Piano di risanamento delle acque dell'82, si potrebbero attingere finanziamenti per opere di bonifica e di costruzione degli acquedotti e l'installazione degli impianti di depurazione delle acque nere».

Dp ha scritto anche alle amministrazioni comunali dei centri costieri, che sterilizzano l'acqua per consumo umano mediante impianti per clorazione: «Sono sistemi dannosi per la salute. Il cloro provoca disturbi intestinali».

Lettera-denuncia al prefetto e al questore

GENOVA CONTRO I MAROCCHINI «CACCIATELI DAL CENTRO»

GENOVA — Il centro storico si ribella contro i nordafricani (specialmente marocchini), ritenuti autori di risse e atti di teppismo. Una settantina di abitanti del popolare quartiere di San Siro hanno scritto al prefetto, al questore, al ministero dell'Interno, al capo della polizia, denunciando senza mezzi termini una situazione diventata ormai insostenibile in alcune vie della vecchia città, a causa di comportamenti incivili e indecorosi tenuti da questi «sgraditi ospiti».

Alle autorità si chiedono provvedimenti immediati, e c'è il timore che, non intervenendo la polizia, e a tempi brevi, qualcuno degli abitanti del centro storico finisca con il cedere alla tentazione di assumere il ruolo di «giustiziere» come avviene spesso in molti centri della Costa Azzurra.

La lettera elenca tutta una serie di episodi: ubriachi di birra, dieci marocchini scatenano un pestaggio (due arresti, qualche coltello, in terra larghe chiazze di sangue); spazzatura ed escrementi gettati a pacchi dalle finestre, aggredita una ragazza handicappata, la collanina strappata ad uno scolaro.

Al teppismo si aggiunge la droga che avrebbe nei nordafricani la maggioranza degli spacciatori. E non è finita. Aggiunge la lettera-denuncia: «Fanno i loro bisogni in strada, e se qualcuno protesta rischia di essere aggredito e pestato a sangue. Chiediamo che agenti e carabinieri istituiscano posti fissi nel centro storico; qualche saltuario controllo, come ora avviene, evidentemente non basta a scoraggiare il teppismo dei nordafricani».

L'accusa è rivolta particolarmente ai marocchini (ne risultano presenti nel centro storico circa 400, contro 250 tunisini), «violenti e intrattabili, il cui comportamento rende ancora più difficile la grama vita che si conduce negli squallidi vicoli della città vecchia».

Genova. Situazione pesante nel centro storico: gli abitanti protestano contro i venditori arabi

Sul problema è intervenuta la Caritas che da sette anni ha istituito a Genova, in via Milano, un centro di accoglienza per terzomondisti. L'ente ricorda i primi arrivi di gente di colore: risalgono al 1980 e gli immigrati, allora provenivano in gran parte dal Ghana. L'invasione di marocchini e tunisini si è avuta ai primi dello scorso anno e sta continuando a ritmo intenso, «cambiando completamente l'universo degli stranieri a Genova».

Un tempo i nordafricani erano attirati dal porto, dalla possibilità di imbarcarsi su navi battenti bandiere ombra, ma anche dalla speranza di poter raggiungere la Francia e la Spagna.

In seguito, però la situazione è completamente cambiata: con la più attenta vigilanza delle frontiere e con la crisi dei traffici marittimi e l'abolizione del «marinaio sottopagato», i nordafricani si sono dedicati al commercio ambulante, favoriti dalle spiagge nelle quali, non solo è più facile vendere chincaglierie e altre merce con «griffes» falsificate, ma più agevole è sottrarsi alla polizia, mischiandosi con i bagnanti. C'è anche chi, abbandonata la cesta con la merce a riva, è riuscito a fuggire a nuoto.

Contro di loro si stanno scatenando diverse reazioni. La prima, com'è noto, viene dai commercianti secondo i quali il «fatturato» sommerso della merce venduta dagli abusivi sulle spiagge, incide in maniera molto pesante sul commercio normale. C'è poi il rischio che si stia scatenando una reazione pericolosamente vicino al razzismo? «Niente affatto — dicono i firmatari della denuncia — noi siamo sempre stati comprensivi, tolleranti, fino a quando queste persone si sono comportate civilmente. Sappiamo che sono sfruttate, che vendono per conto di organizzazioni ricavando una miseria, da cento a 500 lire per "pezzo" venduto. Possiamo citare casi di figli di marocchini ospitati e curati nelle nostre case. Li abbiamo sottratti ad abituri nei quali dormono anche quattro famiglie in una stanza. Ma ora le cose sono cambiate. Alla nostra umanità si sta rispondendo con la violenza: nel centro storico la gente ha paura di uscire di casa, quando fa buio».

Non tutti i nordafricani sono nel giro del commercio ambulante. «I nuovi arrivati — dicono alla Caritas — non trovando nulla da fare, finiscono con l'entrare nel giro della droga. Abbiamo paura anche per i nostri figli». Don Piero Tubino, presidente della Caritas di Genova, ritiene la protesta «comprensibile», ma invita a «non generalizzare». Aggiunge: «Quel che sta accadendo nel quartiere di San Siro costituisce comunque un segnale da non sottovalutare e un avvertimento agli enti pubblici i quali, ad otto mesi dall'entrata in vigore della nuova legge sui lavoratori stranieri, non hanno ancora predisposto alcun servizio».

Ambulanti che vendono sulle spiagge, altri che fanno lavoro nero nei ristoranti, altri ancora che aumentano il numero di chi spaccia stupefacenti. «Sono una mina vagante nei centri più popolosi e poveri della città», osservano alla Caritas. Ma non è finita. La polizia ha recentemente scoperto un'organizzazione che «colloca» personale di servizio, naturalmente di colore, in case private. Se l'immigrato (spesso clandestino) non ha denaro, l'organizzazione si accontenta in un primo tempo di collane, orologi, macchine fotografiche. Poi, si farà consegnare, per alcuni mesi, metà dello stipendio. Casi clamorosi di domestici di colore clandestini sono stati scoperti a Genova e in Riviera dall'Ispettorato del Lavoro.

Guido Coppini

Non si chiamerà più Finocchio

VIGEVANO — Si chiamava Finocchio ed era un continuo «martirio» di allusioni grevi e battute volgari. Così ha deciso di rivolgersi alle autorità per chiedere di cambiare cognome. Adesso, dopo 4 anni di battaglie condotte con carta bollata e petizioni, il signor Manlio Finocchio, 40 anni, sposato e padre di due figli, orchestrale di Vigevano, è diventato Manlio Fiorentini. Nei giorni scorsi, la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato un decreto ministeriale che lo autorizza a cancellare per sempre il «tormento» di un cognome nato forse da un ortaggio innocente, ma diventato il simbolo popolare di comportamenti sessuali poco ortodossi.

Rapito il pittore del Papa?

SEVESO — Rapito? Oppure «convinto» da alcuni famigliari ad abbandonare l'Italia? O, ancora, morto in circostanze tuttora misteriose? Gli interrogativi delineano un «giallo» intorno alla figura di Federico Von Rieght, 84 anni, ritrattista ufficiale del Vaticano, scomparso giorni fa dal gerontocomio di Seveso dove viveva da anni. Con lui, ed è il fatto più inquietante, è scomparsa anche la sua ricchissima collezione con dipinti del Mantegna, di Velasquez, di Innocenzo da Imola, di Spagnoletto e del Van Dick. Sulla scomparsa del «pittore del Papa» sta indagando la procura della Repubblica di Monza.

Rapina al pranzo di nozze

LECCE — Tre rapinatori armati di pistole hanno suscitato il panico fra i 250 invitati ad un banchetto nuziale in una sala del «Residence Racar» di Frigole (Lecce), tentando di farsi consegnare gioielli e danaro. I malfattori — a quanto si è appreso — sono però fuggiti dopo essersi appropriati di somme per un totale di un milione di lire, impauriti dalle grida di aiuto lanciate attraverso gli altoparlanti del «Residence» dalla proprietaria del complesso. Indagini per identificare i responsabili della rapina sono in corso da parte della squadra mobile della questura di Lecce.

Identificato cadavere bruciato

CATANIA — E' di Rocco D'Agosta, 28 anni, pregiudicato, il cadavere carbonizzato trovato ieri nel bagagliaio di una automobile bruciata nelle campagne di Scordia, a 40 chilometri da Catania. Inizialmente era sembrato agli investigatori che i resti umani devastati dal fuoco appartenessero a due persone: D'Agosta si era infatti allontanato con un suo amico, Antonio Baudo, 22 anni, che ancora non è stato rintracciato.

L'autopsia, compiuta ieri sera, ha poi consentito di stabilire che il corpo era solo uno. I responsabili delle indagini non escludono che anche Baudo sia stato assassinato, probabilmente in una vendetta di mafia.

A giudizio soldato omicida

CAGLIARI — Dovrà tra breve comparire davanti ai giudici della corte d'assise il militare di leva Walter Pistis, 20 anni, cagliaritano, che otto mesi fa uccise a coltellate il pensionato Luigino Atzori, 62 anni, originario di Guspini (Cagliari). A conclusione dell'inchiesta sul delitto il giovane è stato infatti rinviato a giudizio per rispondere di omicidio volontario. Il fatto di sangue avvenne il 17 dicembre dello scorso anno nella modesta abitazione del pensionato, in via Lepanto. Arrestato due giorni dopo Walter Pistis, tuttora in stato di detenzione, aveva confessato d'aver ucciso il pensionato quando l'uomo, conosciuto per le sue tendenze omosessuali, lo aveva invitato a casa proponendogli di intrattenersi con lui.

Frana sulla strada a Colleferro

COLLEFERRO — Una frana si è abbattuta in serata sulla Via Casilina, sul tratto Valmontone Colleferro. Da un costone soprastante, una grossa quantità di detriti e alberi sono caduti sulla carreggiata ostruendola. Il traffico è stato deviato per l'autostrada del Sole.

«NO AL RODEO» CONTESTAZIONE A VIAREGGIO

VIAREGGIO — Protezionisti contro gli eredi di Buffalo Bill. Accade a Viareggio dove il rodeo in programma oggi e domani, con la partecipazione dei migliori butteri maremmani, ha provocato una dura reazione della Lida, la «Lega italiana per i diritti dell'animale», che ha inviato un telegramma al prefetto di Lucca, chiedendogli di bloccare la manifestazione.

I protezionisti si appellano all'articolo 727 del codice penale, che vieta il maltrattamento degli animali, e agli articoli 70 e 129 delle leggi di Pubblica Sicurezza, che disciplinano gli spettacoli aperti al pubblico.

La Lida ha da tempo scatenato un'offensiva su più fronti, in Italia e all'estero, per l'abolizione di tutte le manifestazioni in cui si maltrattano o, addirittura si uccidono, degli animali, a cominciare naturalmente dalle corride spagnole.

Una petizione con 70 mila firme è stata già inviata al Parlamento Europeo perché vieti tali spettacoli in tutti i Paesi della Cee.

«I rodei — afferma la Lida nel suo comunicato — *sono spettacoli di subcultura recentemente importati in Italia* (a maggio si sono svolti rodei nel Trentino, nel Veneto, in Toscana - ndr). *Sono altresì spettacoli violenti e squallidi in cui vengono montati cavalli e tori selvaggi, trattati con pungoli, morsi e staffe, e con la compressione dei testicoli per creare vivacità e divertimento tra gli spettatori. Vengono inoltre presi al laccio e atterrati giovani vitelli. L'atmosfera, falsamente da Far West, è invece di terrore, ansia e dolore per gli animali*».

QUEL COLEOTTERO E' MIRACOLOSO RIMARGINA LE FERITE E LE PIAGHE

PAVIA — Tutto cominciò nel 1962 all'Istituto di anatomia comparata dell'Università di Pavia, quando l'allora professor Villani, direttore dell'Istituto, cominciò a studiare gli effetti positivi che il *Paederus fuscipes*, un piccolo coleottero, poteva offrire alla medicina.

L'insetto è piccolo come una pulce e si trova in campagna o sulle rive dei fiumi, specialmente del Ticino: ne esistono a migliaia e vivono sugli alberi.

Se uno di questi coleotteri finisce sulla pelle umana e si tenta di scacciarlo emette una sostanza tossica che può provocare gravi dermatiti ed oftalmiti.

Ma se da una parte il coleottero emette questa sostanza tossica, dall'altra è stato osservato che la sostanza irritante è formata anche da una sostanza utilissima in medicina: scissa con particolari processi, dalla sostanza irritante si ricava la pederina, una polverina sottile come il bicarbonato in grado di rimarginare più velocemente del solito piaghe da decubito, epiteliomi al viso, ulcerazioni dovute a cancrena o ad arteriopatie o ancora da malattie vascolari.

Ora gli esperimenti continuano negli ospedali di Novara e di Reggio Emilia, ma i risultati appaiono più che soddisfacenti tanto che qualcuno ha addirittura già battezzato il *Paederus fuscipes* con il nome di «coleottero miracoloso».

Non si grida invece al miracolo, anche se c'è molto ottimismo, nel dipartimento di Farmacologia del policlinico «San Matteo», diretto dal prof. Renato Rondanelli, dove i ricercatori hanno iniziato lo studio dell'antibiotico naturale, scoperto, per caso, dal genetista americano Michael Zasloff.

I ricercatori dell'università pavese hanno anche contattato i colleghi dell'«Institute of Health» di Bethesda, nel Maryland, e nel prossimo autunno un campione della sostanza arriverà nei laboratori di farmacologia per essere esaminato e per dare il via ad una serie di analisi di farmacocinetica clinica, cioè lo studio sull'antibiotico dall'introduzione all'assorbimento nei tessuti e alla completa eliminazione.

Il professor Renato Rondanelli afferma: «*Senza abbandonarci a superficiali euforie, ma guidati da un cauto ottimismo dalle notizie pervenute, parrebbe che questo nuovo antibiotico, la Magainina costituita da 23 aminoacidi, di cui 21 comuni e 2 differenti, ha rilevato in vitro un effetto distruttivo immediato contro diversi batteri funghi e parassiti. Si parla addirittura del protozoo della malaria, cosa finora mai verificatasi e della quale sarà bene rimanere in benevola attesa*».

Insomma, «cautela» resta la parola d'ordine che circola e viene espressa nei commenti dei ricercatori e degli scienziati pavesi.

Emanuela Ferrandi

GENOVA, PRONTO IL SIERO ANTIRAGNO

GENOVA — *Arriveranno tra una decina di giorni all'Istituto superiore di sanità di Roma e di 8 all'ospedale San Martino di Genova, le prime casse di fiale di siero antiveleno ordinate negli Stati Uniti alla «Merck-Med», dopo la morte di due donne ricoverate nell'ospedale, attribuita al morso della micidiale «malmignatta», nota agli scienziati come «Latrodectus tredecim guttatus».*

Il siero, o meglio l'antitiera, è in commercio con la denominazione «Lycovac» e si somministra per via endovenosa in dosi di 2,5 millilitri. Può essere associato a miorilassanti e anticonvulsivi, mentre sono assolutamente controindicati i morfinici, perché deprimono il sistema nervoso. La Regione ha anche diffuso un «protocollo di comportamento», un opuscolo con una sorta di «strategia anti-ragno», redatto in collaborazione con il Centro nazionale delle ricerche. Il libretto è stato inviato a tutti gli ospedali genovesi, all'Istituto Gaslini, all'Istituto scientifico tumori, ai coordinatori sanitari delle Usl, ai responsabili dei servizi di medicina di base e ai presidenti degli Ordini dei medici delle quattro province liguri.

Dopo una premessa iniziale, che mette in guardia sulla presenza del ragno in determinati luoghi, il documento sottolinea come, in caso di morsicatura «sospetta» sia necessario rivolgersi a un pronto soccorso ospedaliero. In ospedale si provvederà a praticare iniezioni di siero anti-malmignatta.

Magistratura democratica difende l'ex pretore di Tirano e attacca il presidente della Corte d'Appello di Milano

VALTELLINA: E' POLEMICA ANCHE TRA I MAGISTRATI

Dall'82 all'aprile '87 un giudice denunciò gli amministratori che sacrificavano la tutela ambientale

SONDRIO — Per il disastro della Valtellina è polemica anche tra i giudici. Franco Ippolito, segretario nazionale di Magistratura democratica, ha rilasciato ieri una lunga serie di dichiarazioni a difesa dell'ex pretore di Tirano, Giuseppe Scelsi (attualmente a Bari), che per anni ha indagato per verificare se i provvedimenti degli amministratori della Valtellina non guastassero irrimediabilmente l'equilibrio geologico aprendo così le porte al disastro di queste settimane.

Ha dichiarato Ippolito: «Per anni Giuseppe Scelsi è stato seriamente impegnato contro quanti facevano scempio del territorio in Valtellina e per tutta risposta ha dovuto subire gli attacchi della stessa magistratura e di quegli amministratori locali che non esitavano a scaricare sulla tutela ambientale ogni prezzo dello sviluppo turistico».

L'appassionata difesa del segretario di Magistratura democratica è contro quanti senza esclusione di colpi hanno aggredito il lavoro svolto dall'ex pretore di Tirano dal settembre dell'82 all'aprile dell'87, infliggendogli anche la mortificazione di un provvedimento disciplinare che il Csm ha tuttavia risolto a favore del magistrato, ma tanto è bastato perché il giovane giudice preferisse chiedere il trasferimento. Adesso Scelsi è al tribunale civile di Bari.

Ma questa non è l'unica polemica in Valtellina. Dopo l'incontro di ieri con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, i sindaci di Grosio, Fausto Pruneri, e di Sondalo, Alessandro Sosmani, hanno diffuso una dichiarazione congiunta in cui esprimono perplessità sulle modalità dell'incontro stesso e sui tipi di intervento per fare fronte all'emergenza in Valtellina.

Secondo i due sindaci durante la riunione «i posti davanti non erano per i sindaci e a quelli dei Comuni più danneggiati non è stata data la parola». I due sindaci hanno anche affermato che negli incontri con Cossiga si è parlato quasi esclusivamente di Bormio e del Bormiese trascurando i problemi dei comuni più colpiti dal disastro.

Valdisotto. Nonostante l'ordine di sgomberare le frazioni, questa donna abitante a Cepina continua il suo lavoro lavando i panni alla fontana. Sullo sfondo si nota la frana dei giorni scorsi

ARRESTATO A BEAULIEU GIRAUDO, IL BANDITO DI BORGO SAN DALMAZZO

CUNEO — *(g. d. m.)* La gendarmeria francese di Nizza, su segnalazione dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo ha arrestato, a Beaulieu-sur-Mer, in Costa Azzurra, Bruno Giraudo, 29 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Valdieri, da tempo colpito da ordine di cattura spiccato dalla magistratura cuneese perché ritenuto responsabile di tre clamorose rapine commesse tra la primavera e l'estate di due anni fa in tre centri valligiani: Valgrana, Valdieri e Demonte.

A Valgrana il giovane aveva assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Cuneo sfondando la parete della banca con una pala americana rubata: bottino 20 milioni. A Valdieri Bruno Giraudo aveva sottratto, pistola alla mano, 12 milioni all'agenzia locale della Cassa di Risparmio di Cuneo. A Demonte aveva invece ripulito l'incasso della giornata del caseificio cooperativo Valle Stura.

Secondo informazioni giunte da Nizza, il giovane si è reso responsabile di altre tre rapine in banche della Costa Azzurra.

Bruno Giraudo

L'ex ministro della Giustizia Mino Martinazzoli

L'ex ministro della Giustizia pensa al congresso

E' MARTINAZZOLI L'ANTI-DE MITA «QUESTA LA MIA DC»

ROMA — E' nato l'anti-De Mita? Mino Martinazzoli — ex ministro della Giustizia, candidato mancato per Palazzo Chigi e attuale presidente dei deputati democristiani — appare sempre più come il più temibile avversario dell'attuale segretario dello scudo crociato. Per il congresso democristiano di primavera il vero concorrente di De Mita sembra proprio essere lui. Infatti spesso Martinazzoli ha proposto una linea politica diversa da quella di De Mita, se non addirittura opposta, come è successo mercoledì sera alla Camera quando ha preso le distanze dal vicesegretario Scotti. Ha sferrato critiche nette e chiare: «*Serve una strategia, non due, non tre*», definendo «riduttiva» la recente disputa sul primato dell'alleanza rispetto al governo. E ora una proposta a sorpresa: quella di andare a referendum consultivi sulle riforme istituzionali, a partire da quella elettorale.

Ma lui, Martinazzoli, getta acqua sul fuoco. In un'intervista rilasciata a «Repubblica», il presidente dei deputati dc chiarisce: «*Ho diritto di parola e non trovo che eventuali dissonanze siano rivelatrici di strepitose difficoltà della dc. Non ho problemi di sintonie minuto per minuto. Alcune asimmetrie possono derivare dal fatto che De Mita ha la responsabilità quotidiana del partito, io ho più libertà*».

Quanto alle sue critiche di martedì notte, quando al presidente del Consiglio aveva detto che i ministri sono stati espressi dalle correnti, Martinazzoli dice che la sua precisazione si riferiva anche al presidente del Consiglio: «*Il rinnovamento non è una teoria... Avevo chiesto a Goria se intendeva scegliere personalmente i ministri, avrebbe avuto la mia approvazione. Mi pare che il tono generale fu una sorta di "fin de non recevoir", come non sentito. Quanto alle correnti, non vedo grandi novità rispetto all'equilibrio raggiunto col governo Craxi. Se ne parla spesso salvo poi vedere che, nei momenti gravi, rispuntano personaggi storici come Fanfani. Credo che valutazioni moralistiche ed estetiche non servono. Se mai ci si può chiedere se era conveniente per la dc*».

Spregiudicata anche la sua analisi sull'attuale governo, e senza peli sulla lingua spiega quale linea politica vorrebbe per la dc: «*Dobbiamo essere realisti. Le relazioni tra i partiti saranno inevitabilmente precarie perché non ci sono più motivazioni forti a fare insieme un grande tratto di strada. Muoversi a tutto campo non significa ricostruire relazioni passate o costruirne altre che non ci sono ancora. Vuole dire, credo, cercare un rapporto più intenso con la vita, una strada nuova rispetto al tempo in cui gli schieramenti facevano politica, rinsaldando, insomma, l'alleanza attuale. Non vedo in questo momento alleanze diverse da quella col psi, più facili o più utili. Se qualcuno le vede si faccia avanti. Se questo è il tempo, la dc non può più essere il partito delle tante anime: deve chiamarle tutte a raccolta recuperando la sua attitudine riformatrice (non riformista)*».

L'ex ministro della Giustizia esprime anche un timore sui disagi e subbugli che serpeggiano nella dc: «*Il peggio che potrebbe capitarci sarebbe uno scontro Nord contro Sud in un partito pensato come nazionale da Sturzo*».

E gli «attriti» con De Mita? L'eventuale conquista della guida della dc? Martinazzoli delinea già chiaramente una battaglia aspra per il prossimo appuntamento di primavera: «*La politica è una gara fra persone, qualcuno vince e qualcuno perde. Al congresso il rinnovamento dovrà essere un tema d'obbligo, superando il limite continuista giocato tutto dentro il partito, affrontando la questione delle alleanze. Certo se i socialisti aspetteranno sulla riva del fiume congressuale sarà un'idea scadente, non risolutiva nemmeno per loro, quale che sia l'esito. Aspettare la resa dell'avversario può essere un'attesa inutile*».

r. l.

Oggi in seconda seduta basterebbero 41 consiglieri

ROMA, NIENTE SINDACO E GIUNTA TROPPI ASSENTI IN CONSIGLIO!

ROMA — Com'era prevedibile, il consiglio comunale convocato per ieri sera per eleggere il sindaco e la giunta si è aggiornato a oggi mancando il numero legale: 36 i presenti rispetto al quorum minimo di 54. In aula erano ampiamente rappresentati il gruppo del pci e quello del msi, erano inoltre presenti i repubblicani, i liberali, il capogruppo del psi e quello del psdi, nonché il sindaco, il capogruppo dc e il consigliere [illegible] Michelini.

Al termine dell'appello, in segno di protesta contro «*la scandalosa assenza della dc dal consiglio comunale*», tre consiglieri del msi (Marchio, Buontempo e Anderson) hanno occupato la stanza del sindaco, minacciando di non abbandonarla fino a quando la conferenza dei capigruppo non renderà ufficiale la data di convocazione del prossimo consiglio per l'elezione del sindaco e della giunta. Di fatto il consiglio comunale è già convocato in seconda seduta per oggi, seduta nel corso della quale basterebbero 41 consiglieri per poter eleggere il sindaco. Fatto questo altamente improbabile date le prese di posizione della disciolta maggioranza.

Gli esponenti missini — ha detto Teodoro Bontempo — chiedono l'intervento del prefetto, del ministero dell'Interno e del capo dello Stato «per imporre il rispetto della legge». Bontempo ha anche anticipato, come prossima iniziativa del msi-dn, l'occupazione delle autovetture «*utilizzate illegittimamente dagli assessori*».

I liberali dal canto loro hanno ricordato che nel corso di questi quattro mesi di crisi, oltre al problema del bilancio, esistono 20 mila delibere da discutere. I socialdemocratici, con un documento della segreteria, nel riconfermare che «*sul programma proposto dall'area socialista e laica si riscontra una convergenza della dc con possibilità di arrivare ad un governo della città nel rispetto del ruolo e della dignità di tutti i partiti*», concludono la loro nota affermando che comunque tale processo non è ancora ultimato. «*Sono stati fatti passi avanti ed è emersa la volontà di un'ampia convergenza dei partiti dell'area laica e socialista con la dc ma — aggiungono i socialdemocratici — necessita ancora del tempo al completamento di tale processo*».

Crisi risolta

REGIONE SICILIA GIUNTA DC

PALERMO — Il dc Rino Nicolosi è stato rieletto presidente della Regione Sicilia. Guiderà un monocolore dc. Con questa soluzione ha trovato sbocco la crisi che era stata aperta il 18 giugno con le dimissioni della giunta pentapartita presieduta dallo stesso Nicolosi.

Le trattative per ricostituire l'alleanza a 5 si erano interrotte nei giorni scorsi.

Era stato infatti il comitato regionale socialista a registrare il persistere, da parte della dc, del «diniego a riconoscere la «pari dignità dei partiti alleati».

Il ministro Rosa Russo Iervolino (Affari speciali)

«ECCO CHE COSA INTENDO FARE PER ANZIANI E HANDICAPPATI»

ROMA — Il ministro per gli Affari speciali, Rosa Russo Iervolino, ha rilasciato un'intervista al Tg2. Pur ammettendo che il suo nuovo ministero ha un nome «lievemente misterioso ed impreciso», delinea l'ambito in cui intende muoversi. «Vorrei dire che gli affari speciali sono in pratica quei problemi urgenti, gravi sul piano sociale, ai quali il governo si propone di dedicare una speciale attenzione. Quindi la specificità è più nell'attenzione, nel riconoscimento di un'emergenza che nella cosa in sé».

Detto questo il ministro precisa alcuni degli scopi del suo dipartimento: «Per quanto riguarda gli handicappati c'è già stato un impegno preciso del presidente del Consiglio nella replica alla Camera di istituire una commissione nazionale per i problemi degli handicappati, all'interno della presidenza del Consiglio e appunto affidata al mio ministero». Sul problema degli anziani, il ministro ha ricordato che esiste un'altra iniziativa concreta: la proposta dal senatore socialista Cassola di condurre un'inchiesta parlamentare.

«Io credo che la proposta di Cassola costituisca un punto fondamentale, dandoci la possibilità di un'azione conoscitiva sulla quale poi sviluppare delle azioni concrete sul piano legislativo e amministrativo». Circa poi le polemiche sulla competenza del nuovo ministero sulla questione femminile, la Russo Iervolino ha parlato di «malintesi» suscitati da una «dizione» poco chiara del nuovo dipartimento.

Rosa Russo Iervolino

Ora di religione: con l'intervento del ministro Galloni (Istruzione), riprende quota il buon senso?

NE' CLERICALI, NE' INTOLLERANTI

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione Galloni ha annunciato ieri alla commissione Cultura della Camera che ricorrerà al Consiglio di Stato dopo la sentenza del Tar del Lazio sull'ora di religione. Secondo la sentenza, i ragazzi che non scelgono l'ora di religione a scuola, non sono obbligati a sostituirla con un'ora alternativa.

Il problema sta diventando una mina per il governo. Il primo segnale è una risoluzione sottoscritta da liberali e repubblicani (un atto politico rilevante, promosso dal vicesegretario del pli Sterpa), che si dicono perplessi sull'iniziativa del ministro perché la sentenza del Tar va proprio nel senso da loro auspicato: «Facoltatività dell'insegnamento della religione e quindi della relativa ora scolastica».

La commissione Pubblica Istruzione ha deciso che il dibattito e il voto sulle risoluzioni dei vari gruppi politici si terranno il 15 settembre.

Prima è stato un conflitto impulsivo e brutale, tra socialisti e vescovi; poi è diventata quasi telenovela.

Da oggi, con l'intervento «laico» del cattolico Galloni, il buonsenso tende a riprendere quota, ed è favorito anche dalla proposta del psi — la più organica e seria sinora fatta da un partito come tale — per precisare meglio e giungere ad un'intesa giusta con la Chiesa, i vescovi, e tutto il mondo cattolico italiano nella sua diversificata area culturale e pastorale. Rimettere al Parlamento una questione seria e delicata come gli interventi episcopali in tempo d'elezioni e non, e addivenire ad un accordo senza prevenzioni, è forse oggi come oggi, dopo il nuovo Concordato e l'«intesa» Falcucci-Poletti sull'ora di religione, il modo più saggio per non sconfinare ancora in intolleranze preconcette da ambedue le parti. Il psi ha messo a segno un argomento affascinante, riferendosi, a proposito della dc, allo storico discorso di don Sturzo che fondò la struttura, i limiti e lo spirito del Partito Popolare, matrice della dc.

Sturzo, nel 1919, affermò: «Perché non ci siamo chiamati partito cattolico? Perché i due termini sono antitetici: il cattolicesimo è religione, universalità. Il partito è politica, è divisione». Il Concilio affermerà più tardi che «la Chiesa cattolica non si confonde mai con la comunità politica». Un po' più di chiarezza si sta dunque profilando all'orizzonte da ambedue le parti? C'è da sperarlo, per evitare che un vecchio e mai riverniciato clericalismo — specie in gruppi che per sentirsi vivi, e vivere in perpetua crociata, sembrano esigere l'esistenza d'un avversario — e un vecchio anticlericalismo riciclato coi guanti che in passato non portava mai, non tornino a prevalere sulle ragioni del buonsenso, della concordia nella diversità, sul diritto sia del politico che del religioso ad esprimersi liberamente con pieno rispetto reciproco.

Ma intanto il problema resta ancora il collocamento dell'ora di religione nel calendario scolastico. Avremo con Galloni quello che con la Falcucci non abbiamo avuto, cioè una chiara visione dell'ora di religione prima di tutto per se stessa? Nessuno, se non erro, l'ha definita «aggiuntiva» in modo esplicito, nemmeno la sentenza del Tar del Lazio.

La religione è un'ora scolastica a pieno titolo e merito, che tuttavia, riferendosi alla coscienza dei singoli cittadini, individui e famiglie, diverrebbe imposizione indebita se fosse obbligatoria come le altre materie.

Il rischio sta sempre nel giudicarla dal lato strettamente giuridico, pattizio, concordatario, prima che dal lato primario e inalienabile, cioè strettamente religioso. I cattolici che esigono dalla scuola pubblica l'insegnamento religioso lo hanno, e da oggi in modo gradualmente sempre più serio, precisato, efficace per quadri, uomini e testi, che in passato.

I cattolici agnostici e indifferenti, i laici che non lo vogliono, possono farne a meno. Il pericolo non sta, come molti vescovi sostengono, nel fatto che abolire l'ora «alternativa» all'ora di religione, e dare di fatto un'ora di vacanza in più agli alunni che quell'ora non la vogliono, possa abbassare il livello di valore proprio dell'ora religiosa. Quell'ora è affidata in partenza prima alle famiglie e alla loro cultura e fede, poi all'incidenza pedagogica e religiosa di chi la esige, di chi la ottiene, di chi la insegna.

Il resto, gira gira, rischia d'essere sesso degli angeli, aria fritta. Intanto non è possibile dimenticare che per «produrre» come comunità cattolica — e lo siamo al 98 per cento d'anagrafe ecclesiale e sacramentale — occorre aver prodotto, gestito, soprattutto vissuto un impegno di fede che offra, nella catechesi primaria della famiglia e della parrocchia le basi d'uno sviluppo adulto di cultura storica e delle diverse fedi, nell'insegnamento religioso delle scuole di Stato. I dettagli, gli ostacoli, i malintesi, non debbono far perdere di vista lo spirito essenziale del problema in una Chiesa conciliare e in una democrazia repubblicana. Ogni illusione è vietata sia ai cattolici che ai laici. Occorre una base comune su cui prendere atto delle responsabilità precedenti al dibattito e al conflitto di questi anni.

Dov'è questa base? I cattolici hanno perso la lotta sul divorzio, hanno perso quella sull'aborto, verificati coi rispettivi referendum. Se si dovessero avere referendum anche sull'eutanasia, e magari, col tempo, sulla libertà e sull'arbitrio della genetica, perderebbero o vincerebbero?

Val soprattutto la pena di ricordare, secondo la parola d'un grande educatore di fede che se ne intendeva, l'apostolo Paolo, che la «lettera» della legge, d'ogni legge, anche in questo caso, «uccide» sempre qualcosa; solo «lo spirito dà la vita».

Nazareno Fabbretti

LE BELLE DI PIAZZA NAVONA

Due giovani turiste, lo zaino, i quadri: ecco il fascino

CICCIOLINA INTERVIENE A FAVORE DI 4 OBIETTORI DI COSCIENZA

ROMA — L'onorevole Elena Anna Staller (nota come Cicciolina), componente della commissione Difesa per il gruppo federalista europeo, ha presentato l'altro ieri un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro della Difesa per conoscere i motivi della «*disparità di trattamento*» adottata nei confronti di quattro obiettori di coscienza radicali che nei mesi scorsi hanno scelto di rifiutare assieme al servizio militare anche il servizio civile.

La Staller fa presente che i giovani hanno rifiutato di presentarsi agli enti di servizio civile perché tale servizio non corrisponde alle loro richieste né alla Costituzione e alle risoluzioni del Consiglio d'Europa e del Parlamento europeo.

Il «D Day» contro l'Iran potrebbe scoccare alla fine di agosto

USA NEL GOLFO COME IN VIETNAM

Reagan raduna una flotta analoga a quella della guerra contro Hanoi

WASHINGTON — Entro la fine del mese ventiquattro navi da guerra ed unità ausiliarie della «US Navy» saranno presenti con oltre quindicimila uomini, tra ufficiali e militari semplici, nelle agitate acque del Golfo Persico.

Per ritrovare un concentramento di navi americane così massiccio in una determinata zona dello scacchiere internazionale bisogna risalire alla guerra tra Stati Uniti e Vietnam.

L'infoltirsi della flotta americana ha già sollevato nei giorni scorsi le proteste dell'Unione Sovietica.

Nel numero degli effettivi non sono compresi i militari americani dislocati in diversi Paesi del Golfo quali l'Oman e l'Arabia Saudita, dove sono di base aerei da ricognizione dell'Aviazione e della Marina statunitensi e gli effettivi presenti nel Bahrain dove la «Mideast Task Force», il gruppo di battaglia della Flotta americana per il Medio Oriente ed il Golfo Persico, dispone di una piccola base appoggio.

Il Pentagono non ha mai voluto divulgare l'esatto numero dei militari americani presenti in Arabia Saudita, Oman e Bahrain ma la cifra dovrebbe aggirarsi sulle duemila unità.

Da quando il 17 maggio scorso i caccia iracheni attaccarono la fregata «Stark», il numero delle navi da guerra americane nelle acque del Golfo Persico è continuato ad aumentare.

Dai tre cacciatorpediniere e dalle tre fregate in quel momento presenti nella zona, si è passati alle attuali nove unità da guerra: tre incrociatori, un cacciatorpediniere e quattro fregate, oltre alla nave ammiraglia «Lasalle».

Ma altre due grossi navi da guerra stanno facendo rotta verso il Golfo Persico e presto lo raggiungeranno quanto prima: parliamo della nave-portaelicotteri «Guadalcanal» e della nave anfibia «Raleigh».

La «Guadalcanal» trasporta gli elicotteri che saranno impiegati nello sminamento delle acque del Golfo; sulla «Raleigh» ci sono piccoli dragamine e veloci mezzi d'assalto della Marina degli Stati Uniti.

Ma proprio all'esterno del Golfo Persico, nella fascia Nord del Mar d'Arabia, incrocia il gruppo di battaglia che fa capo alla portaerei «Constellation» sulla quale sono imbarcati complessivamente cinquemila tra marinai ed avieri.

Con la «Constellation» si trova uno dei più moderni incrociatori della classe Aegis, il «Valley Force».

Completano il gruppo di battaglia di «Connie» (come i marinai familiarmente chiamano la portaerei) un cacciatorpediniere, due fregate e due navi ausiliarie.

Nell'Oceano Pacifico si trova attualmente e sta facendo rotta verso il Golfo Persico un altro gruppo di battaglia guidato dalla corazzata «Missouri».

Della «task force» che dovrebbe giungere in prossimità del Golfo tra una decina di giorni fanno parte l'incrociatore della classe Aegis «Bunker Hill»; l'incrociatore a propulsione nucleare «Long Beach» ed inoltre un cacciatorpediniere, una fregata ed una nave ausiliaria.

Secondo gli osservatori, gli Stati Uniti saranno pronti ad un eventuale intervento contro il regime dell'ayatollah Khomeini fra la fine di agosto e l'inizio di settembre, quando il presidente Reagan avrà terminato il suo periodo di riposo.

CIRO PAHLAVI «IL REGIME DI KHOMEINI E' ALLA FINE»

PARIGI — Ciro Reza Palhavi, 27 anni, figlio del defunto Scià, ha rilasciato ieri una intervista nella quale afferma che «è prossima» la scomparsa di Khomeini e che il gruppo dirigente degli integralisti sciiti che è attualmente al potere a Teheran è diviso al suo interno da faide ormai insanabili.

Il giovane pretendente al trono ritiene di avere buone probabilità di poter tornare alla guida del suo Paese e pensa che l'aiuto degli alti ufficiali dell'esercito (fedeli alla monarchia) sarà determinante per il futuro dell'Iran.

MANAMA — Le forze iraniane terminano oggi le manovre «Martirio» che per alcuni giorni hanno tenuto con il fiato sospeso tutti i Paesi interessati al problema del Golfo. Nessun incidente di rilievo è stato segnalato e già nelle ultime ore il traffico mercantile sembra essere ripreso con una certa regolarità.

Perplessità rimangono solo per quanto riguarda il previsto passaggio di tre petroliere kuwaitiane ancorate al largo del porto di Khor Fakkan nel Mare di Oman sotto bandiera americana, che non ha avuto luogo.

Ne hanno dato conferma fonti marittime nella regione senza tuttavia fornire spiegazioni sulle ragioni del ritardo nell'operazione, per la quale, hanno detto, «tutto era pronto» già nella mattinata di ieri.

Frattanto fonti marittime degli Emirati Arabi Uniti hanno riferito che le navi da guerra [illegible] hanno [illegible] le imbarcazioni e gli elicotteri nel Golfo Persico a non avvicinarsi alle tre petroliere che dovevano essere «ribandierate».

Secondo le stesse fonti, tutte le navi od elicotteri che si sono avvicinati alle tre petroliere sono stati immediatamente contattati dalle unità della Marina americana presenti nel Golfo, ed invitati a tenersi a una certa distanza dalle imbarcazioni kuwaitiane (100 metri per le navi e tremila metri per gli elicotteri).

Le unità americane chiedono anche a chiunque si avvicini di fornire la propria identità e il proprio itinerario.

Da parte sua uno degli ufficiali di bordo di una petroliera greca che aveva attraversato la scorsa notte lo Stretto di Hormuz diretta verso il Nord del Golfo, ha dichiarato che il traffico nella zona non ha subito rallentamenti nelle ultime ore ed è proseguito regolarmente.

L'ufficiale greco, il quale ha dichiarato di aver incrociato cinque o sei petroliere che si dirigevano a pieno carico verso l'uscita del Golfo, ha detto di non avere scorto alcuna nave da guerra americana e nessuna vedetta iraniana che partecipava alle manovre navali «Martirio».

Egli ha aggiunto di aver visto lanci di razzi, nel quadro delle manovre, per circa un'ora e mezzo.

Tali tiri sarebbero stati compiuti tra la mezzanotte e le 1.30 italiane, provocando una richiesta di spiegazioni via radio da parte delle motovedette della marina dell'Oman.

Ieri il segretario di Stato Shultz ha ribadito la richiesta americana agli alleati di formare un gruppo aeronavale internazionale in grado di garantire la normale circolazione nel Golfo.

La nuova proposta avanzata dal segretario di Stato americano non ha fino a questo momento ricevuto risposte ufficiali dai governi interessati.

ANCHE DENG NUOTA COME MAO

Anche Deng Xiaoping (imitando la storica nuotata di Mao) posa in acqua per i fotografi

E' il simbolo vivente dell'antisegregazionismo

MANDELA IN CARCERE DA 25 ANNI

Ha sempre rifiutato di dissociarsi dalla lotta

PRETORIA — Nel 1985 il primo ministro sudafricano bianco Botha offrì al nero Nelson Mandela di uscire dal carcere a due condizioni: che si dissociasse dalla lotta armata e che accettasse di vivere nella sua regione di origine, il Transkei. Mandela, che ieri ha compiuto 25 anni di carcere e che è il simbolo vivente della lotta anti-segregazionista, rifiutò.

Un regime come quello sudafricano, che mette in carcere e tortura con le scosse elettriche bambini di 10 anni, non esiterebbe un istante a cancellare questo simbolo assassinando l'uomo che lo incarna. Non lo fa perché non se lo può permettere. Non perché teme una quasi unanime riprovazione dell'Onu o sei mesi di embargo economico o di mettere in imbarazzo i Paesi occidentali che dal Sud Africa comprano oro ed al Sud Africa vendono armi. Ma semplicemente perché lo stesso popolo nero non accetterebbe questa sfida: un Mandela assassinato avrebbe un effetto deflagrante e forse decisivo per le tensioni in tutta la regione.

Nelson Rolihlahla Mandela ha 69 anni; è stato arrestato nel 1962. Due anni dopo fu condannato all'ergastolo. E in questi ultimi 25 anni non ha tenuto una buona condotta: nel senso che ha sempre sostenuto con i suoi scritti e le sue dichiarazioni la lotta dell'«*African National Congress*», il più antico movimento politico indigeno, fondato nel 1912.

E' stato condannato per «*sabotaggio*». Nei giorni scorsi a Johannesburg un giovane bianco di 16 anni, che aveva ucciso un nero a colpi di mazza da baseball, non per legittima difesa, è stato condannato a sei frustate.

Mandela in una foto del 1961, un anno prima dell'arresto

Il presidente honduregno al vertice in Guatemala

SE LO VUOLE IL CENTROAMERICA VIA I CONSIGLIERI DI WASHINGTON

CITTA' DEL MESSICO — I ministri degli Esteri di otto Paesi latino-americani si riuniscono da domenica a martedì prossimo in Brasile, per discutere un possibile vertice presidenziale da tenersi entro quest'anno nella ricerca di una soluzione della crisi che sconvolge da anni la regione centroamericana. L'annuncio di questa riunione è stato dato dal ministero degli Esteri messicano.

Alla riunione parteciperanno i rappresentanti diplomatici dei quattro Paesi che compongono il cosiddetto gruppo «*Contadora*»: Messico, Colombia, Venezuela e Panama; e dei Paesi del gruppo di appoggio: Brasile, Argentina, Perù e Uruguay.

La maggioranza dei capi di Stato dei Paesi interessati e coinvolti nella realtà centroamericana si sono già espressi in favore di un vertice che servirebbe anche a rafforzare la cooperazione tra i Paesi latino-americani.

E nel frattempo a Città del Guatemala prosegue il vertice dei presidenti dei Paesi del Centroamerica. L'Honduras si è dichiarato disposto a rinunciare immediatamente ai consiglieri statunitensi se nel vertice in corso sarà raggiunto un accordo per la eliminazione delle presenze militari straniere nella regione.

Il presidente José Azcona, durante una conferenza stampa, ha detto: «*Se firmiamo un impegno in questo senso, in 24 ore i consiglieri stranieri abbandonano il nostro Paese*».

Azcona ha poi negato che l'acquisto dei caccia nordamericani «*F5*» da parte del suo governo rappresenti un pericolo per la regione.

Rispondendo a diverse domande sull'ospitalità data dall'Honduras ai «*contras*», il presidente Azcona ha rilevato che la posizione del suo governo è quella di non dare rifugio ad alcun gruppo che combatta contro governi vicini: «*Non possiamo però negare che a volte gli antisandinisti sconfinano nel nostro territorio, come lo fanno i soldati di Managua. Ma non siamo noi le sentinelle del Nicaragua e non ci spetta combattere i "contras". L'Honduras soffre già per le conseguenze del conflitto interno nicaraguense, accogliendo oltre 100 mila rifugiati, e per questo motivo ci sentiamo in diritto di chiedere al Nicaragua di risolvere i suoi problemi e siamo qui per trovare un accordo*».

I dirigenti dei gruppi antisandinisti, da parte loro, hanno fatto sapere che non accetteranno un cessate il fuoco concordato tra il Nicaragua e gli Stati Uniti o tra i presidenti centroamericani riuniti in Guatemala.

I laboratori clandestini riprendono la produzione di acido lisergico

COSA NOSTRA RILANCIA NEGLI USA L'LSD

Un pericoloso allucinogeno di moda negli Anni Sessanta

ATLANTA (Georgia) — La riscoperta dei «*favolosi*» Anni Sessanta, da parte dei giovani americani non si sta limitando, purtroppo, ad un «*revival*» della musica dei Beatles o di Bob Dylan. Tra i «*teenagers*» statunitensi infatti ha fatto la sua ricomparsa l'«*Lsd*», il potente acido lisergico i cui effetti allucinogeni, decantati da poeti beat come Thimoty Leary, provocarono la morte di alcune centinaia di giovani e gravi disturbi mentali in altri migliaia di «*teenagers*», molti dei quali non si sono più ripresi.

Ai tempi della beat generation questa droga aveva provocato centinaia di morti ed effetti devastanti per le menti di molti teenagers

Recentemente, in Georgia, sono state sequestrate 300 dosi di acido impregnato in tamponi di carta assorbente. La loro scoperta è avvenuta — come afferma il capo della polizia di Atlanta Larry Coleman — per «*pura fortuna*» in quanto l'«*Lsd*» è una sostanza incolore ed inodore difficilmente individuabile.

Neanche i cani del servizio narcotici, appositamente addestrati, possono far nulla.

L'acido lisergico, dunque, è riapparso sul mercato americano e le autorità sono convinte che i laboratori clandestini dove esso viene sintetizzato, stiano nuovamente proliferando in tutto il territorio della Confederazione dopo circa un decennio in cui di «*Lsd*» non si era quasi più sentito parlare.

La proliferazione dei laboratori clandestini è motivata anche da un preciso incentivo economico.

Per un dollaro investito nella produzione di «*Lsd*» — ritengono gli esperti — se ne possono ricavare cento al momento dello smercio dell'acido, nelle scuole e nei «*campus*» universitari.

Le autorità sanitarie americane sono preoccupate — e dovrebbero esserlo anche quelle europee, visto che le mode, anche in tema di droga, partono sempre dall'America — in quanto la nuova ondata di consumatori di «*Lsd*» è composta di giovanissimi che non possono ricordare gli effetti disastrosi che l'abuso dell'acido provocò negli Anni Sessanta. Molti dei giovani di allora smisero di consumare l'acido per timore di riportare danni permanenti ai cromosomi e al sistema nervoso.

L'«*Lsd*», infatti, è simile ad una sostanza cerebrale chiamata serotonina, la cui funzione principale è quella di trasmettere impulsi nervosi e che viene alterata o «*disattivata*» in caso di assunzione di acido lisergico, con conseguenti gravi danni cerebrali.

Gli effetti dell'acido variano in proporzione alla quantità che se ne assume. Le dosi variano in genere dai 25 ai 700 milligrammi.

Dosi di 250 milligrammi si sono rivelate in più occasioni mortali, in quanto spesso mescolate con altre sostanze altamente tossiche come la stricnina.

Del resto bloccare questa moda, o meglio questa nuova attività commerciale mafiosa, è un'impresa quasi impossibile, visti i profitti altissimi che gli spacciatori — sulla pelle dei giovani — sono in grado di ricavarne.

Recentemente, nel corso di un concerto rock in Virginia, la polizia ha confiscato migliaia di dosi di «*Lsd*» ed ha arrestato una sessantina di spacciatori.

Le dosi di acido erano contenute in migliaia di piccole stelle colorate di cartone assorbente che i giovani avevano applicato sotto la lingua.

In pochi minuti l'acido si scioglieva in bocca ed i giovani partivano per il pericoloso «*viaggio*» allucinogeno.

Tre, quattro e sette anni: arrestati negli Usa

WATERLOO (Iowa) — Negli Stati Uniti la polizia di Waterloo, una cittadina nello Iowa ha arrestato tre bambini di 3, 4 e 7 anni, denunciando il più «*vecchio*» alla magistratura per furto aggravato. Insieme i tre bimbi avevano rubato tre tricicli per recarsi in un parco gioco e avevano anche lanciato un mattone contro una finestra infrangendone i vetri.

Il procuratore della Contea di Black Hawk, esaminati gli atti, ha deciso, però, di far cadere la denuncia e di non proseguire nell'inchiesta giudiziaria.

Sarà attraversato a nuoto lo Stretto di Bering

WALES (Alaska) — L'Unione Sovietica ha ieri accettato che una nuotatrice californiana compia la traversata a nuoto, senza precedenti, nello Stretto di Bering da un'isola americana ad un isola sovietica distante 4,34 chilometri. La nuotatrice è Lynne Cox, di 30 anni, che si trova attualmente a Wales, sulla terraferma dell'Alaska, bloccata dal cattivo tempo e in attesa di recarsi in volo nell'isola americana di «*Little Diomede*» per la nuotata fino all'isola sovietica di «*Big Diomede*».

Perù, colpi di mortaio contro la residenza di Garcia

LIMA — La polizia peruviana ha rivelato che la residenza del presidente Alan Garcia è stata colpita da una salva di mortaio sparata dai guerriglieri comunisti nel primo attacco riuscito contro il palazzo da quando il presidente ha assunto l'incarico, due anni fa. Il colpo ha raggiunto la cinta esterna del palazzo, facendo cadere un piccolo frammento di muro. I soldati di guardia hanno reagito sparando in aria. L'attentato è stato compiuto alle 22,45 locali di ieri, quando in Italia erano le 5,45. Non si registrano feriti, né si sa se al momento dell'attacco Garcia o qualche membro della sua famiglia si trovasse all'interno della costruzione. Nelle vicinanze la polizia ha rinvenuto manifestini del «*movimento rivoluzionario Tupac Amaru*».

La biografia ufficiale disposta da Elisabetta

I WINDSOR SONO TORNATI... ANNUNCIANO A LONDRA

LONDRA — Non [illegible] ancora, sta [illegible] nascendo, ma con tutte le premesse per diventare un *best-seller*.

Sarà la prima biografia dei [illegible] di Windsor «ufficiale», ossia con l'imprimatur di Elisabetta II, la quale l'ha autorizzata pochi giorni fa. La notizia [illegible] tanto [illegible] sorprendente in [illegible] si supponeva che a Buckingham Palace preferissero, dopo la scomparsa [illegible] duchi, [illegible] che il silenzio avvolgesse la storia d'amore [illegible] aveva condotto all'abdicazione di Edoardo VIII.

Si apprende invece che la regina [illegible] la biografia [illegible] «Zio [illegible]», come chiamava familiarmente Edoardo, e di Wallys. Per favorirne [illegible] stesura, aprirà gli archivi reali [illegible] visione documenti mai consultati da estranei sino a oggi, incartamenti che riguardano [illegible] giornate drammatiche che nel [illegible] precedettero l'abbandono del trono [illegible] parte [illegible] Edoardo, sottoposto a sollecitazioni [illegible] ogni [illegible] sia da fedelissimi — fra i quali Winston Churchill — sia da coloro che ne avv[illegible]vano il legame con la signora Simpson.

A [illegible] si è rivolta Elisabetta per questo delicato compito? Vedendola propensa alla pubblicazione [illegible] un tal libro, i più vicini alla sovrana avevano pensato a Elizabeth Longford, la [illegible] diplomata a Oxford, dottore *honoris* [illegible] all'Università [illegible] Sussex, [illegible] della *National Portrait Gallery*, membro del consiglio consultivo [illegible] *Victoria and Albert Museum*, [illegible] due volte candidata alle [illegible] esponente del partito [illegible]. [illegible] Longford è nota soprattutto per due biografie, una della regina Vittoria e [illegible] dell'attuale sovrana, [illegible] per i suoi molti [illegible] sulla monarchia e la famiglia reale.

Con sorpresa generale, Elisabetta ha scelto invece Philip Ziegler, autore, nel 1978, di *Crown and People*. Le sue opere sono apprezzate, [illegible] fondamentali, [illegible] che [illegible] il recente volume [illegible] Mountbatten, ultimo viceré [illegible] zio [illegible] Filippo, assassinato da terroristi irlandesi, ha suscitato qualche controversia.

I Windsor, dunque, alla luce del sole e su richiesta di Elisabetta. Edoardo è morto nel maggio 1972, Wallys nell'aprile [illegible]. Sul piano umano, quindi, la loro vicenda è più che conclusa, pronta per i posteri.

L'idea del libro e la scelta [illegible] Ziegler possono esprimere, forse, [illegible] risposta della regina e della [illegible] famiglia — risposta a lungo meditata — a coloro che sull'ex re e sulla sua *love story* hanno scritto molto, anche cose spesso fantasiose, a volte brucianti.

I volumi [illegible] sono fin troppi: [illegible] *Gone with the Windsor*, [illegible] Iles Brody (che in Italia venne tradotto con il titolo «Via coi Windsor» echeggiante il famoso «Via col vento»), fino a [illegible] «saggi» piovuti dall'America sull'Europa con un'onda d'urto tale da provocare polemiche e riaprire ferite.

Un [illegible] che si [illegible] dagli altri per [illegible] trasparente premessa di obiettività radicata nell'autore era quello di Emil Ludwig. Il più [illegible] molto chiacchierato, il *Lettere d'amore*, [illegible] il carteggio sentimen[illegible] di Wallys e Edoardo curato da [illegible] Bloch [illegible] scrupoloso impegno.

[illegible] villetta [illegible] Bois de Boulogne, nel verde che avvolge la cintura [illegible] Parigi: tutto, o quasi, [illegible] quando [illegible] Simpson scomparve. [illegible] l'aprile del 1986. L'andirivieni dei passi [illegible] ghiaia, in quei giorni [illegible] tiepida primavera, [illegible] e chi abita [illegible] che «la signora dell'hotel» era morta. [illegible] arrivò l'auto nera con la signora Blum, legale dei duchi, quindi, qualche ora dopo, l'impre[illegible] delle [illegible] funebri. Le telefonate [illegible] parecchie fra [illegible] casa del Bois, l'ambasciata britannica a Parigi, Buckingham Palace a Londra.

Nulla che non fosse previsto: funerali a Windsor, presenti i Reali, poi inumazione accanto alla tomba del marito, [illegible]oardo. Così tutti, i vivi e i morti, [illegible] disposto tutto.

Edoardo, il re [illegible] abdicato per [illegible] al [illegible] [illegible] dinastica del 1936, [illegible] deceduto nel maggio [illegible]. Ora scompariva anche Wallis. La storia [illegible] Windsor, dunque, [illegible] finita? Si po[illegible] presumerlo, [illegible] poi [illegible] aprì [illegible] testamento [illegible] Wallis, con il generoso lascito alla «Fondazione Pasteur» che si occupa delle ricerche sui tumori. Occorreva predisporre la vendita all'asta, tramite Sotheby's, dei preziosi di Wallis, per poi versare il ricavato all'Istituto. Una serie di eventi che riportò i Windsor alla ribalta.

Una ennesima biografia sui Windsor sarebbe stata [illegible]. Ce n'erano già troppe negli [illegible]ali. Elisabetta II [illegible] però considerato che ne [illegible] una, ossia «la» biografia, quella ufficiale, e [illegible] ha disposto [illegible] stesura affi[illegible] a uno scrittore e ricercatore come Ziegler.

Gli ha messo a disposizione gli archivi reali con documenti che nessun estraneo ha mai visto, comprese le lettere che [illegible] scambiò con i genitori, Giorgio V e la regina [illegible] nel 1936. Messaggi che illuminano meglio la «love story» del re e della signora Simpson. L'attesa per il libro che Ziegler sta scrivendo è già molto viva. Dal Bois de Boulogne, ancora una volta la storia dei Windsor torna sulle rive del Tamigi. Al punto di partenza.

I duchi di Windsor in una foto del 12 luglio 1962. In alto, sotto il titolo, Wallis ed Edoardo nel giorno del loro matrimonio in Francia, il 3 giugno 1937. Sotto: Wallys in un ritratto del 1931 e, a fianco, con Edoardo a New York alla festa di Capodanno del 1949

Esattamente ven[illegible]t'anni fa di questi giorni, nell'estate 1947, diradata la bufera della seconda guerra mondiale, già si discuteva sulle memorie di Edoardo. Hollywood buttò là, allora, l'idea di trarne un film con il proposito di affidare la parte di Wallis a Joan Crawford. Il film adesso si fa, con l'interpretazione di Meryl Streep, dopo che il produttore Larry Thompson ha scartato l'idea iniziale di scegliere Joan Collins.

Le recenti rivelazioni del libro di John Parker, l'ennesimo sui Windsor, che ha riproposto la versione secondo cui Edoardo non abdicò solo per amore, ma atterrito dalle troppo accese simpatie di Wallis per il nazismo, non hanno convinto.

«Rivelazioni» già offerte alla stampa popolare in passato e a cui ha risposto in più occasioni e non in un solo volume anche Elizabeth Longford: fantasie soprattutto nate dopo che i Windsor avevano incontrato Hitler e imperniate sulla notissima foto del dittatore accanto alla duchessa sorridente, un'immagine a cui qualcuno aveva ritenuto bene di dare una diffusione enorme e, anche, una particolare interpretazione.

Il riapparire con frequenza di questi «irritanti luoghi comuni» — come li ha definiti persona vicina a Buckingham Palace — ha forse consigliato a Elisabetta la pubblicazione di «qualche cosa di nuovo», di scegliere un buon autore, uno studioso, e di aprire gli archivi.

Si può star certi che Ziegler non farà né un libro qualunque, né un libro noioso, conoscendo la sua attitudine a vedere i personaggi controluce, sviscerandoli nei loro segreti, non sottacendo particolari di cronaca solo per il timore di dispiacere a qualcuno. Forse sono proprio questi i motivi che hanno determinato la scelta di Ziegler, consigliato anche da Filippo e dalla regina madre Elisabetta.

Che i Windsor continuino a fare notizia è confermato dall'interesse sprigionatosi intorno all'asta di Sotheby's quando in aprile a Ginevra furono venduti i gioielli di Wallis.

Il *Daily Mail* ha poi lanciato un concorso fra i lettori mettendo in palio l'esatta riproduzione di uno dei preziosi e il successo è stato immediato.

La *Buick* costruita nel 1936 per Edoardo è stata venduta — pure all'asta, sempre per mezzo di *Sotheby's* — a 143 mila sterline (più di trecento milioni di lire), acquistata dal *Daily Mail*. Anche questi elementi «di contorno» rendono Ziegler consapevole di lavorare intorno a un libro di successo.

La storia dei Windsor è di quelle che piacciono sempre, davvero «infinite».

Servizi di
Renzo Rossotti

[illegible]IP Z[illegible]LER ASSICURA [illegible] UN [illegible]LO DESIDERIO CERCARE LA VERITA'»

Che cosa dice Philip Ziegler relativamente al non facile incarico che gli è stato affidato?

«Il duca di Windsor l'ho incontrato soltanto due volte — precisa — ma ovviamente ho su di lui una buona documentazione, e pure sulla duchessa; spero di poter avere dagli archivi di Sua Maestà qualche cosa di nuovo, diciamo di inedito, per illuminare il periodo più controverso, dall'ascesa al trono di Edoardo, alla morte del padre, Giorgio V, fino al momento dell'abdicazione nel dicembre del 1936. Ho già cominciato a lavorare».

Quanto tempo le sarà necessario per portare a termine il volume?

«Mi occorreranno almeno diciotto mesi per effettuare le ricerche e raccogliere il materiale — risponde Ziegler — e almeno diciotto altri me ne serviranno per arrivare alla stesura definitiva.

«Direi che potrei avere concluso tutto in un periodo di tre anni, forse un po' meno. Ho un solo desiderio: cercare la verità il più possibile. Non c'è nulla ch'io voglia nascondere di deliberato proposito».

Francobolli

[illegible] ALLA GRANDE C'E' «OLYMPHILEX» E SAN MARINO [illegible]

CITTÀ DEL VATICANO
LIRE 3500

Il foglietto del Vaticano per «Olymphilex '87»

• **Grande estate** — Da [illegible] la filatelia [illegible] viveva un'estate così «alla grande». Alla tradizionale rassegna internazionale di Riccione, legata al Gran Premio Europa, si associa [illegible] st'anno la mondiale *Olymphilex 87*, in programma a Roma per fine [illegible], [illegible] l'adesione [illegible] un eccezionale [illegible] di Paesi che vi prendono parte ufficialmente, con propri [illegible].

Molta attesa per il foglietto che il V[illegible] ha predisposto per questo appuntamento. Già si registrano numerose richieste, più di quante [illegible] se ne esprimano di solito per esemplari [illegible] Vaticano, soprattutto [illegible] questi ultimi tempi, e potrebbero, nel finale, esservi sorprese.

E' un po' di [illegible] infatti, che le [illegible] vaticane non hanno uno [illegible] con cui polarizzare l'attenzione dei collezionisti.

• **Ad Asiago** — Sono svizzeri: uno da 50 centesimi, raffigura l'acqua e l'aria attraverso il volto di [illegible] giovane ragazza; l'altro, da [illegible] centesimi, simboleggia suolo e vegetazione. Disegnati [illegible] Hans Erni, hanno vinto il Premio Asiago d'Arte Filatelica. La Finlandia si è classificata per il più bell'esemplare ecologico, il Brasile per il [illegible] riuscito «turistico».

• [illegible] **Marino** [illegible] — Dopo [illegible] colmato i collezionisti [illegible] novità — [illegible] prattutto mediocri e inutili quelle di quest'ultime ondate — [illegible] Marino di[illegible] 17 milioni [illegible] francobolli rimasti invenduti.

Vorrebbe con ciò offrire [illegible] collezionisti una buona garanzia: distruggendo [illegible] [illegible]zi, i pezzi che rimangono dovrebbero diventare più «buoni» e [illegible] si dovranno [illegible] i conti [illegible] pesanti giacenze.

D'accordo. Ma [illegible] era forse meglio avanzare la fatica di stamparli? Perché questo incessante stillicidio di novità? Perché una costosa e niente affatto gradevole serie «definitiva» che [illegible] fa vedere i [illegible] [illegible] nel territorio sammarinese? Era una serie dav[illegible] indispensabile?

Più che ricorrere all'incenerimento, San Marino dovrebbe fare la conta [illegible] suoi seguaci e, quindi, adattare le tirature al [illegible] mero [illegible] piaccia o non piaccia.

Sentiamo nostalgia per quell'epoca [illegible] cui San [illegible]rino risultava premiante, il suo nome era una garanzia, [illegible] quella saggia prudenza [illegible] del dottor [illegible] Zani.

Monete

UNA [illegible] ECOLOGICA [illegible] DA VARSAVIA [illegible]

Le nuove monete coniate dalla Zecca della Polonia

• [illegible] **Varsavia** — Tre nuove monete polacche coniate dalla «*Narodowy Bank Polski*», con millesimo 1986, dedicate alla protezione dell'ambiente, sono appena giunte in Italia.

Due sono in argento, del valore da 500 e da 1000 *zloty*, e una in cupronichel, del valore di 200 *zloty*. Disegnate dalla signora E. Tyc-Karpinska. Mentre sul rovescio appare lo stemma della Polonia, ossia la ben nota aquila, sul diritto appare l'immagine di un gufo. Il soggetto è piuttosto importante poiché il gufo è guardato con preoccupazione da coloro cui sta a cuore la conservazione dell'ambiente, e con curiosità da chi è appassionato di esoterismo, essendo il gufo considerato da sempre un animale «magico».

Con questa coniazione, ben curata, la zecca della Polonia rivela ancor di più il proposito di inserirsi meglio nel mercato occidentale, fra i numismatici.

• **Divisionale italiana** — La serie «divisionale» italiana, che comprende, come è noto, anche la moneta celebrativa manzoniana, con la famosa «treccerra» di Lucia, continua a essere molto richiesta.

Anche in periodo di vacanze ha compiuto passi in avanti e il suo prezzo continua perciò a salire.

• **Dagli Usa** — L'associazione numismatica americana ha edito il volume *New Grading Standards Book*, di pagine 352, illustrata da circa mille fotografie. L'opera può es[illegible] ordinata alla *Western Publishing Company Inc. Dept.* [illegible] *700, Racine,* [illegible] *53401*. Il prezzo è di 7,95 dollari più due dollari di [illegible] postali.

Coordinatore dell'inte[illegible] volume è Kenneth [illegible] di[illegible] dell'Associazione numismatica americana, che, insieme a Abe Kosoff, ha curato sia l'edizione originale, che è del 1977, sia quelle successive.

L'autore si sofferma sulle condizioni delle monete e sui termini numismatici. Il volume si presenta di notevole utilità anche per chi non avesse troppa dimestichezza con il mondo della numismatica in una prospettiva americana.

• **Dove riporle** — Il lettore Marco Ostorero ritorna sul problema della buona conservazione delle monete — ne possiede, spiega, una piccola collezione di romane e di greche — premettendo però di non avere nessuna intenzione di tenerle in custodie di plastica. Preferirebbe una «cassettiera» ma non ha idea di dove acquistarla. Potrebbe costruirsene una osservando con attenzione come sono fatte. Oppure c'è la soluzione di collocare i singoli pezzi in opportuni spazi «tondi», quindi con la forma della grandezza della moneta, ricavati da un piano di legno, foderato di velluto o di stoffa morbida. Sono soluzioni interessanti soprattutto se si desidera esaminare con comodo le monete ed avere anche il piacere di mostrarle agli amici.

A cura di **Renzo Rossotti**

La notizia alla vigilia del G. P. d'Ungheria

COLPO DI SCENA IN FORMULA 1 PIQUET VA ALLA LOTUS

Il contratto del brasiliano, leader della classifica iridata, avrà la durata di due anni ed entrerà in vigore dal 1988. Il suo posto potrebbe essere preso da Rosberg. Confermate le indiscrezioni: Senna passerà alla McLaren a fianco di Prost

[illegible] Nelson Piquet in azione

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Mentre divampa in [illegible] per il titolo mondiale, un clamoroso, anche se atteso colpo [illegible] ha scosso l'ambiente di Formula 1, alla vigilia del Gran Premio d'Ungheria. [illegible] Piquet, leader [illegible] classifica iridata, è passato dalla [illegible] Lotus. Il contratto, per [illegible] anni, [illegible] vamente entrerà in [illegible] dal 1988.

Questo non toglie [illegible] l'ap[illegible] della firma, data ieri sera a Londra, [illegible] provo[illegible] un [illegible] e [illegible] una serie di considerazioni legate all'avvenimento.

La prima valutazione [illegible] è la seguente. [illegible] Piquet è andato alla Lotus, significa che, come si sospettava, Ayrton Senna [illegible] la [illegible] squadra. Ven[illegible] dunque confermate le indiscrezioni di queste ultime settimane che volevano il giovane brasiliano alla McLaren. Del resto questa ipotesi era stata indiretta[illegible] valorizzata [illegible] di una conferenza [illegible] della Marlboro [illegible] Alain Prost. Ad [illegible] precisa domanda sul suo futuro [illegible] il francese aveva [illegible] con un gesto, [illegible] le palle a fianco degli occhi, [illegible] un giapponese. Il [illegible] di Ayrton Senna alla McLaren, infatti, vuol dire anche [illegible] fornitura [illegible] motori Honda alla squadra di [illegible] Dennis.

E qui si innesta un altro discorso. Se la potente Casa automobilistica nipponica avrà tre scuderie a disposizione dal prossimo anno (Williams, McLaren e Lotus), saranno guai per tutti. Ma chi fa paura, in particolare, è proprio la McLaren, che avrà quella che è considerata la miglior vettura in assoluto del momento, con il propulsore più potente e una coppia di fuoriclasse formata da Alain Prost ed Ayrton Senna. Non sarà facile tenere a bada questi due galletti, ma meglio avere un problema di sovrabbondanza che non di carenza. Tantopiù che Ron Dennis, manager della McLaren, ha sempre sostenuto di volere dei top driver. La rivalità fra i due sarà cer[illegible] motivi [illegible] maggiore interesse [illegible] simo campionato.

[illegible] basta. La [illegible] Piquet, comunicata in questo delicato momento della stagione, in cui si può decidere la lotta per il titolo, provo[illegible] qualche perplessità. E' pur vero che Frank Williams an[illegible] tempo offrendo un posto [illegible] sua [illegible] a diversi piloti. Tuttavia la piega presa dai fatti potrebbe anche influire nella politica della squadra inglese, che deve decidere se appoggiare Piquet o Mansell per la conquista del titolo. E' ovvio che a questo punto per il brasiliano la vita diventerà ancora più dura.

Ma cosa può avere mosso Piquet a questa tutto sommato azzardata decisione? I motivi sono certamente due. Nelson malgrado tutto non si è mai integrato bene con la Williams. Con il progettista Patrick Head non c'è mai stata la necessaria intesa ed i rapporti con tutta la squadra non sono mai stati idilliaci. Al punto che Frank Williams sin dall'inizio dell'anno aveva pensato di mettere alle strette Piquet, offrendogli un nuovo contratto con una notevole riduzione dell'ingaggio, si parla di un milione di dollari, un cifra certo ridicola per il due volte campione del mondo.

La Lotus, dal canto suo, ormai in rotta con Senna, dopo aver capito che Ayrton stava per sfuggire, ha preferito rompere gli indugi ed offrire a Piquet un consistente appannaggio (si parla di tre milioni di dollari, circa 4 miliardi e 300 milioni di lire) pur di disporre di un pilota non solo bravo ed esperto, ma anche interessante per gli sponsor che l'avrebbero abbandonata se fosse rimasta senza nomi di grido.

Un gioco complicato, un puzzle che si è composto solo nelle ultime ore. Ora rimane ancora un interrogativo da risolvere. Chi andrà alla Williams al posto di Piquet? Si fanno diversi nomi: c'è Keke Rosberg che si è offerto per un ritorno alla Niki Lauda. E questa potrebbe essere la soluzione più interessante per Frank Williams e Patrick Head che con il finlandese sono sempre andati d'amore e d'accordo. Altrimenti si parla ancora di Thierry Boutsen e di Alessandro Nannini.

Con maggiori probabilità per il pilota belga che ha già avuto contatti stretti, anche se la Benetton non desidera perdere il suo corridore. Speriamo almeno che, in tutto questo giro, sia un pilota italiano. Nannini appunto, a fare il salto di qualità approdando alla Williams, una squadra che potrebbe portare finalmente uno dei nostri piloti a lottare per il mondiale.

Cristiano Chiavegato

Santysiak s'impone a Revello

VENTO DELL'EST SUL GIRO DELLE VALLI

REVELLO — E' stata la tappa di Revello: giusta la distanza (70 chilometri da Sampeyre), ottimo il percorso [illegible] un impegnativo e spettacolare circuito nella [illegible] Po sul [illegible], entusiasta l'accoglienza e vittoria finale di Henrik Santysiak. Revellese di adozione, il polacco ha vinto però anche per se stesso: era uno dei grandi attesi alla vigilia del Giro delle Valli ma non aveva ancora trovato la giornata giusta. Con una volata al cardiopalma Santysiak ha bruciato di potenza, proprio sulla linea del traguardo, i cuneesi Balsamo e Galletto.

Classifica immutata. Tutti «a vuoto» i detentori delle maglie e i principali pretendenti. Il traguardo volante lo ha vinto Dapass su Segala e Ferracin (Galletto conserva la maglia verde); il Gran Premio della Montagna se l'è a[illegible] Galletto su Santysiak (Masi precede ancora Bonato).

Intanto gli occhi e gli interessi di tifosi e corridori si stanno concentrando su una nuova classifica introdotta a sorpresa direttamente dal «patron» del giro Lorenzo Tealdi: una gran combinata che tien conto di tutte le categorie e attualmente vede nettamente in testa a pari merito Galletto e Santysiak.

Domani, ultima tappa. Si arriverà a Limone Piemonte: praticamente impossibile che cambi la classifica, quindi concentramento di interessi sui traguardi intermedi per le maglie e ambizione di molti per l'ultima vittoria di tappa, obiettivo prestigioso che pronostichiamo nel mirino [illegible] e Pepino.

Il personaggio del giorno è sicuramente la dottoressa Milena Garelli, l'artefice del successo del Giro a Revello, titolare della formazione del V.C. Revello Linea Dottor Domenico Garelli, in cui corrono Santysiak, Longo, Viscio, Welitchko, Angarano e Pirra. Fa il dentista, è presidente dell'Associazione donatori autonomi sangue, ha portato il ciclismo in Valle. Da dieci anni dirige la società nata in ricordo di suo padre per impulso del revellese Ercole Cravero: in questo lungo periodo ha [illegible] squadre di ogni categoria, dai giovanissimi ai dilettanti.

Nella provincia ciclistica, la sua fama e la sua grinta sono contrastate (è agonismo anche questo!) da un'altra signora: Teresa Dutto, titolare di un'altra forte formazione amatoriale, che però non è presente al Giro.

Il ciclismo cuneese è dunque in mano a due «[illegible]». «*Signori uomini — ci [illegible] la dottoressa [illegible] — qui bisogna cambiare molte cose, ci vuole più entusiasmo, più sport e meno polemiche. Si stanno superando tutti gli eccessi, certe stupidità offendono lo sport oltre che le persone. Avrei già smesso se non fosse per Revello e per i suoi abitanti*».

Dall'anno scorso ha «adottato» Henrik Santysiak, il forte corridore polacco, che è diventato un revellese a tutti gli effetti come il professor Robert Gallo, il ricercatore noto in tutto il mondo per le sue scoperte sull'Aids, originario del luogo e insignito della cittadinanza onoraria qualche mese fa. Santysiak in un anno e mezzo le ha regalato 108 vittorie per le strade di tutta Italia, compreso il campionato mondiale amatori.

«*Henrik* — ci dice la signora Garelli — *è [illegible] dipinto come un mostro, come un egoista, come un antipatico. E' stato insultato e in certe occasioni umiliato. Tutto questo non è giusto perché è un ragazzo bravissimo, con una famiglia bellissima. E' molto generoso, al punto di dare troppo in gara come nella vita. E' sensibile e tante cose gli hanno anche fatto male*».

Revello ha vissuto un giorno di festa per il Giro. Hanno collaborato il Comune, con a capo il sindaco Egidio Pino, la Pro loco dinamicamente guidata dal presidente Scipione Campanella, la Comunità Montana Valle Po. [illegible] gente, [illegible]menti ed entusiasmi, serata danzante, omaggi in natura a tutti i corridori e direttori sportivi: sì, è proprio stata la tappa di Revello.

Michele Daviòe

Scheda Totip di domenica [illegible]

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Picche (invito) Camp. Guidatori - L. 15.452.500 - m. 2080		
	2 Dali [illegible] 6 Dinas Mo » 9 Liquigas 2080	3 Duet Gar 2080 8 Goteborg »	1 [illegible] 2080 5 Pascolo » 7 Sugrino »
2	[illegible] (tr.) Pr. Coppe (invito) Camp. Guidatori - L. 9.282.500 - m. [illegible]		
	2 Buccio 1660 5 Elragne Mo » 7 Drimer Chiari »	1 Doberio [illegible] 4 Barcelo »	4 Eublus Mo 1660 5 Delanion » 6 Duncan Si »
3	CESENA (trotto) Pr. Renato Serra (cat. D) - L. 13.387.500 - m. 1660		
	3 Edia 1660 6 Eskimo Mlo » 8 Slogy »	1 Equitazione [illegible] 4 Eritarro » 7 Dellavius Lp » 10 Demetra »	2 Bejart Om 1660 5 El Matador » 9 Estera »
4	ROMA (trotto) Pr. Vielri (classe 20) - L. [illegible] - m. 1600		
	5 Er Majo 1600 7 Colle D[illegible] » 6 Cellano » [illegible] »	1 Sorel 1600 2 Diderot » 10 Doramosa » 11 Dilavola » 12 Beat D'Asola »	3 Stucca 1600 4 Belbelo Fo » 6 Ersselo Ge » 13 Elandel »
5	MONTECATINI (trotto) Pr. Pianoro (cat. E) - L. 10.387.500 - m. 1640		
	3 Bele di Piella 1640 8 Esinel » 9 Corresy »	2 Susan di Pucce [illegible] 3 Coperchio » 5 Elisell » 6 Eventuelle »	1 Apache Ks 1640 7 Oress VI » 10 Cicala Ks »
6	TARANTO (trotto) Pr. Spall (cat. D-E) - L. 10.192.500 - m. 2020		
	3 Ergos 2020 4 Eupolice » 7 Erasmo Ve » 8 Euraves 2040	2 Contatore [illegible] 5 Betricosto » 8 Euriaco Lb 2040	1 Demopolis 2020 6 Eterling » 10 Eliodiri 2040 11 [illegible] Gipi »

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato 2 x
Gr. 2° arrivato 1
Sugrino se evita errori è atteso per la competizione del primo posto con Duet Gar mentre appare Liquigas con buone possibilità di piazzamento.

Seconda corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 2
Duncan Si ha i migliori requisiti per essere il protagonista principale anche se sullo stesso piano si può valutare Drimer Chiari. La sorpresa il piazzamento di Eublus Mo.

Terza corsa
Gr. 1° arrivato 2 1 x
Gr. 2° arrivato x
Bejart Om parte favorito per la posizione, per il ruolo e per la classe. Seri antagonisti che pretendono il piazzamento sono Equazione ed Eskimo Mlo.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Er Majo è in notevoli condizioni di forma ma non è da trascurare Belbelo Fo che vanta il recente successo e tenta un bis, possibile piazzamento di Doramosa.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato x 2
Gr. 2° arrivato x
Coperchio ed Eventuelle rendono più rafforzato il gruppo «x». Oress VI è dotato di mezzi molto attendibili, per cui diventa il protagonista da battere.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 1 x
Ergos sulle distanze è sempre stato a suo agio, se sarà veloce nei mezzi sorprenderà Euriaco Lb che si considera il protagonista.

Play-off per il tricolore di tamburello Figt

ATIMOTOR E BARDOLINO FAVORITE D'OBBLIGO MA LE OUTSIDER NON SONO D'ACCORDO

Atimotor Asti, Revigliasco, Settime e Monale sono le quattro formazioni piemontesi ammesse al play-off per il titolo tricolore di tamburello, versione Figt. Per il Lombardo-Veneto hanno superato il turno Bardolino, Torre de Roveri, Salvi e Bonate.

I due gironi di qualificazione regionali si sono conclusi domenica scorsa: le finali avranno inizio il 30 agosto. La formula è quella dell'eliminazione diretta dopo incontri di andata e ritorno.

Due le favorite d'obbligo: Atimotor e Bardolino, che nei rispettivi tornei hanno dimostrato di essere nettamente superiori a tutte le altre squadre. Il rendimento degli astigiani sarà in parte condizionato dall'efficienza fisica di Roberto Malpetti, rimasto vittima di un infortunio di gioco nell'ultima parte del campionato. Se Malpetti potrà essere recuperato, l'Atimotor sarà la squadra da battere, in caso contrario Sampietro, Vignolo, Pastrone e Girola dovranno vedersela con il Bardolino di Borriero e Landino Policante.

Roberto Malpetti guiderà l'Atimotor Asti nei play-off per lo scudetto

Le altre finaliste però non partono certo battute. Il Revigliasco, che ha trovato la sponsorizzazione di una ditta di calcestruzzi locale, si affida all'esperienza di «Cerot» Marello, ben coadiuvato da Bibello, Parella, Guelfo e Donatelli. Il Penna ha il suo uomo di punta in Sibona, cui si aggiungono Valle, Bertone, Ferretti e Lucia.

Il Campia di Monale infine schiera il quintetto Bosco, Dellavalle, Cerrato, Lanzoni e Baldissin.

Vecchie conoscenze nel tamburello piemontese figurano anche tra le «outsiders» lombardo-venete: il Bonate si affida a Montresor, mentre la bandiera dei Salvi S. Massimo continua ad essere «Toro» Biasi, riflorito a nuova giovinezza. L'unica delle otto finaliste senza giocatori blasonati è dunque la bergamasca Torre de Roveri: un pugno di giovani sui 20-22 anni, molto forti, che rispondono a nomi quali Brembilla e Lego sconosciuti al pubblico del tamburello nostrano.

Domenica scorsa si sono conclusi anche i campionati minori della Figt. Il Vigliano, aggiudicandosi per 16-13 lo spareggio sull'Antignano, accede alla finalissima per il titolo di «seconda serie» e conquista il diritto di salire in Serie A. Nella «terza serie» finale e promozione sono andati al Camerano. Attendendo i play-off, i giocatori di tamburello astigiani sono ora protagonisti delle feste che vengono organizzate sulle colline delle Langhe: in questi giorni si gioca a Settime, poi sarà la volta di Camerano, Cinaglio, Cunico...

«*Il tamburello astigiano è tutto in mano nostra*», possono affermare soddisfatti i dirigenti della Figt.

Marco Sannazzaro

E' stato eliminato nel torneo di Kitzbuehel dallo spagnolo Sanchez in tre set

ANCHE CANCELLOTTI E' FUORI

Vittoriose invece Raffaella Reggi e Laura Garrone a San Diego, in California. Sorprendente eliminazione di Cash ad opera di Agassi a Stratton Mountain

Dopo Colombo e Pistolesi, anche Francesco Cancellotti è stato eliminato al torneo di Kitzbuehel, valevole per il Gran Prix. Il tennista perugino, che si era qualificato per il terzo turno grazie al forfait del tedesco Uwe Stach, ieri ha perso in tre set contro lo spagnolo Sanchez, testa di serie numero 3 del tabellone. Dopo essersi affermato nel primo set per 7/5, Cancellotti è stato superato negli altri due con l'identico punteggio di 6/4.

Buone notizie invece dalle nostre tenniste. Raffaella Reggi e Laura Garrone hanno superato anche il secondo turno del torneo di San Diego (California): la Reggi ha sconfitto per 6/2 6/3 l'americana Walsh Pete, mentre la Garrone ha battuto per 6/3 6/7 7/5 la svedese Carlsson.

Grossa sorpresa, intanto, nel torneo di Stratton Mountain, giunto al secondo turno: Agassi, uno statunitense di soli diciassette anni, è riuscito nell'impresa di eliminare l'australiano Cash, vincitore di Wimbledon e testa di serie numero 3 del torneo.

Agassi si è imposto in due soli set, per 7/6 7/6, nonostante fosse sceso in campo in mattinata per completare l'incontro del primo turno col connazionale Luke Jensen, che era stato sospeso la sera precedente a causa dell'oscurità.

Lendl non ha avuto difficoltà a battere Pugh; ha superato il turno anche McEnroe, battendo in due set lo svedese Lundgren.

Da segnalare infine la sconfitta di Mayotte ad opera dello statunitense Sive ed il successo di Zivojinovic sull'indiano Amritraj, al termine di un match molto avvincente.

Stasera il Toro contro l'Ajax

CRUYFF: «AVETE UN ASSO DI NOME CRAVERO»

L'ex campione olandese, attuale allenatore dei «Lanceri», anni fa predisse un grande futuro al giovane difensore granata

Cravero, a fianco, e il nuovo acquisto Berggreen stasera contro l'Ajax

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM — *«La sparsore di questa squadra è tutto da verificare, leggo di mie difficoltà di inserimento. Io invece mi intendo molto bene [illegible] i nuovi compagni, tatticamente non ci sono problemi e vedrete che appena acquisteremo grinta e capacità di correre saremo veramente forti»*. Klaus Berggreen fotografa così la [illegible] e del Torino a poche ore dal confronto con l'Ajax (stasera alle 21), prima partita del [illegible] quadrangolare di Amsterdam che comprende anche Porto e Dinamo Kiev [illegible] quali toccherà l'onore di aprire la [illegible] 19).

Il danese ha appena incontrato Kieft, ex granata ora [illegible] forza al Psv Eindhoven, [illegible] suo compagno di squadra nel Pisa quando entrambi erano al primo anno di calcio italiano e [illegible] ha [illegible] di averlo sostituito [illegible] appartamento torinese in collina. Con lui ha parlato anche di certe esasperazioni del nostro calcio: *«Non capisco [illegible] pagelle, le [illegible] dopo due sole [illegible] di nessun valore. [illegible] a Torino [illegible] trovato un ambiente che mi piace. I suoi abitanti [illegible] come me, hanno [illegible] mentalità [illegible] po' riservata»*.

Era tanto timido Berggreen che a 17 anni [illegible] la possibilità di giocare nell'Ajax, quello che stasera sfida in una partita piena [illegible] rischi per il Torino. Sull'altro fronte [illegible] Cruyff allenatore, [illegible] complesso che fa del collettivo la sua arma migliore.

«Il calcio danese [illegible] sta avvicinando [illegible]pre più a quello olandese — afferma Berggreen — c'è molto feeling tra i [illegible] Paesi. Tanto che tutti i calciatori danesi sognano di passare [illegible] forza alle squadre di [illegible]. [illegible] spesso [illegible] riescono. Vedi Lerby, Arnesen e Nielsen che giocano nel Psv Eindhoven di Kieft. [illegible] penso che la Nazionale danese giochi oggi un calcio che si [illegible] molto a quello praticato dagli [illegible] dieci anni fa, [illegible] tempi di Krol, Haan, Neeskens, Cruyff giocatore. E forse è anche più dispendioso. Perché loro erano capaci di correre [illegible]istrandosi. Noi invece anche quando vinciamo per 2-0 continuiamo ad attaccare. [illegible] Italia [illegible] mentalità del risultato [illegible] ogni costo è dura da far morire. E non credo che avverrà neppure quest'anno [illegible] ci siano soltanto due retrocessioni in serie B e tutte le squadre [illegible] siano potenziate con l'arrivo di nuovi stranieri. [illegible] proposito: sono convinto che lo scudetto verrà conquistato dalla Juventus, è difficile che resti due anni di seguito senza vincere nulla».

Per [illegible] Amsterdam i 16 giocatori convocati da Radice (Lorieri, Corradini, Ferri, Fuser, Rossi, Cravero, Berggreen, Sabato, Polster, Comi, Gritti, [illegible] la formazione [illegible] partenza più Zaninelli, Benedetti, Di Bin, Crippa, Pileggi, Lentini e Bresciani) percepiranno 35 mila [illegible] (circa 45 milioni) con tanto di spese pagate. Per l'incontro di Sanremo del [illegible] agosto con l'Atletico Mineiro il premio è stato [illegible] 30 [illegible] e altri 24 riceveranno per la [illegible] del 16 agosto a Bilbao. Cento milioni tondi in [illegible] dozzina di giorni. Un bell'inizio. Intanto, capitan Cravero sta discutendo in queste ore con l'amministratore delegato [illegible] Finis l'ammontare dei premi per la Coppa Italia e soprattutto, per il campionato.

Il «libero» ha ieri ricordato un simpatico episodio di cinque anni fa che lega [illegible] di più il Torino all'Ajax. Nell'82, al torneo di Viareggio, il giovane [illegible] vette infatti gli elogi [illegible] Cruyff. Dopo [illegible] complimenti con Vatta per il [illegible] Torino visto giocare nella manifestazione giovanile [illegible] Carnevale, l'attuale allenatore dell'Ajax disse a Cravero: «Bravo, farai strada». Stasera il ragazzo [illegible] Venaria avrà l'occasione per dimostrarlo.

Franco Badolato

Trapattoni [illegible] la collocazione ideale per il belga

SCIFO FA MEZZA INTER MA L'ORCHESTRA LA DIRIGERA' MATTEOLI

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — In un'ora Vincenzino Scifo ha conquistato il cuore dei tifosi nerazzurri accorsi [illegible] gran numero ieri sera al [illegible] Palli per l'amichevole che l'Inter ha vinto (2-0) [illegible] il Casale. L'hanno applaudito fin [illegible] primi [illegible], vedendo che l'oriundo italo-belga [illegible] «tu» al pallone. Qualcuno sogna che ripeta [illegible] gesta di Michel Platini, grande fenomeno le cui radici [illegible] italiane, [illegible] quelle di Scifo. Ma c'è una gran differenza fra i due, anche se Scifo ieri è stato [illegible] Trapattoni in una posizione tattica che ricorda quella del francese nella Juventus.

Assente Matteoli, perché convalescente da un leggero stiramento muscolare, la regia è stata affidata a Scifo, [illegible] Piraccini e Baresi mediani e [illegible] Fanna tornante. [illegible] squadra, sul piano tattico, è apparsa più equilibrata, ma l'Inter [illegible] prescindere dalla «verve» di Matteoli che, [illegible] si [illegible] ristabilito, tornerà [illegible] essere un titolare.

Ci [illegible] delle perplessità sulla felice coabitazione di Scifo e Matteoli [illegible] Trapattoni ritiene di poterli utilizzare insieme e [illegible] profitto, decentrando l'ex [illegible] dell'Anderlecht [illegible] fasce, [illegible] rifinitore, e dando a Matteoli la bacchetta [illegible] direttore d'orchestra. C'è da vedere, però, [illegible] Piraccini, [illegible] accadde l'anno scorso quando appariva una [illegible] di scorta e invece divenne poi un punto di forza, sarà ancora un elemento indispensabile.

[illegible] questo [illegible] bisognerà sacrificare qualcuno. Chi? Forse Fanna che ieri [illegible] non ha certo brillato, anche se ha l'attenuante, come del resto la maggioranza dei nerazzurri, di aver iniziato la preparazione soltanto una decina di giorni fa. L'Inter, [illegible] è stata l'ultima della serie A a mettersi al lavoro avendo chiuso [illegible] la stagione [illegible] il Mundialito.

Chiaramente non si poteva pretendere che la forma generale [illegible] all'optimum. Anche se l'Inter ormai recita a memoria e le vere novità erano Scifo e l'[illegible] juventino Serena nel contesto di un'ossatura già collaudata, soltanto con la condizione certi automatismi e [illegible] potranno avvenire con maggior profitto. I rifornimenti [illegible] Altobelli e Serena sono [illegible] infatti sporadici anche perché Scifo [illegible] è il classico lanciatore, preferisce il gioco corto oppure, nell'approssimarsi dell'area, imprimere alla propria azione improvvise accelerazioni.

Proprio [illegible] iniziative di Scifo [illegible] scaturiti i due gol dell'Inter. Ha dato il la all'azione della rete realizzata [illegible] Baresi su assist [illegible] Altobelli, ed ha liberato il sinistro di Passarella, con un'intelligente finta, per la «bomba» con cui l'argentino ha firmato, da 25 m, il raddoppio. Due [illegible] a zero, proprio come l'anno [illegible] qui a Casale.

Passarella protagonista [illegible]

L'Inter, che [illegible] preceduto di due giorni la Juventus, è una delle candidate [illegible] titolo anche se il [illegible] reclamizzata [illegible] altre. [illegible] Sicuramente Trapattoni sa di disporre di una «rosa» ampia e interessante ma [illegible] dipenderà dal salto [illegible] qualità [illegible] riuscirà a far [illegible] squadra che ha rinunciato a Rummenigge dopo che l'anno scorso il tedesco [illegible] apparso in precarie condizioni fisiche.

E' un'Inter da rivedere ma che piace già [illegible] presidente Pellegrini il quale è stato a lungo applaudito dalla folla, grato per gli acquisti effettuati. E' un'Inter che farà della concretezza la [illegible] arma migliore, con [illegible] fantasia e l'estro di [illegible] il [illegible]le, ieri [illegible] a tratti ha sciorinato il proprio talento. [illegible] soltanto da [illegible] quale sarà la miglior collocazione dell'oriundo siciliano che nell'Anderlecht non veniva utilizzato in cabina di regia se non in rare occasioni. [illegible] nazionale, Scifo si è affermato agendo prevalentemente [illegible] punte. Potrebbe accadere la si[illegible] nell'Inter [illegible] ricalcherebbe le [illegible] Sandrino Mazzola. Questo, per lo meno, è il suo [illegible].

[illegible] Bernardi

Calcio in cubetti

Chinaglia for president

Di vedere un ex odiato laziale come Manfredonia in giallorosso, proprio continua a non andare giù, ai tifosi romanisti. A Vipiteno, dove già campeggiavano le scritte di contestazione, con l'arrivo di Viola prima del trasferimento in Olanda, si è scatenato il sarcasmo romano. All'ormai consueto slogan *«Carlo Ancelotti, Carlo Ancelotti»*, se ne sono aggiunti altri neppure troppo allusivi: *«Adesso vogliamo anche Giordano»*, e infine *«Chinaglia presidente»*.

Continente di gol

Le promesse di gol che, stando a quanto affermano certe cronache, avrebbero fatto i vari bomber, variano da un minimo di 7-8 ad un massimo di una dozzina a testa. Concedendo qualche probabilità anche a «occasionali performances» di centrocampisti e difensori, si avrebbe una media di oltre 50 reti per squadra. Ma allora è proprio vero che il nostro è il più bel campionato del mondo.

Fatta la legge...

Da Pomezia, dove si allenano i calciatori disoccupati, Leonardo Grosso, vicepresidente dell'Assocalciatori, ha commentato lo strano fenomeno che si verifica da quando è entrata in vigore la legge 91. E ha citato interessanti dati: *«Nell'85-86, soltanto il 3 per cento dei trasferimenti è avvenuto a parametro pieno. Il 60 per cento è stato fatto sulla base della cessione di contratti. Negli altri casi la cessione è avvenuta a tridennisco scontato»*.

Scappatoie, comunque, che non hanno impedito che i calciatori disoccupati siano la bellezza di 300 su 2600-2700; una percentuale di fronte a cui Cgil, Cisl e Uil risponderebbero come minimo con uno sciopero generale. E i «lavoratori» chiederebbero le dimissioni di Benvenuto, Marini e Pizzinato.

Chi sbaglia paga

Boskov, allenatore chiacchierone della Samp, si è lasciato andare ad una serie di giudizi sui suoi colleghi italiani. Si è così scoperto che gli piace Bianchi perché *«se ha vinto vuol dire che è bravo»*; che non conosce Marchesi; che Liedholm *«è sempre Liedholm: intelligente ed esperto»*. Eriksson poi *«ha due difetti: non gioca al calcio e ama troppo la scuola inglese»*. Stima, ma nessuna concessione per il povero Bacchi: *«Se perde torna in serie C»*; però lo considera molto preparato: *«Si alza col calcio e va a dormire col calcio»*.

E che c'è di strano, visto che lo fa mezza Italia?

Calciatori o ragionieri?

Ancora Boskov. Dice che lo scudetto si vince a 46 punti e che lui ne vuole 11 nelle prime 7 partite; Salvemini proclama che salverà l'Empoli a patto che il girone d'andata si chiuda a 14 punti. Un po' tutti gli allenatori sono impegnatissimi a far conti con disquisizioni assortite sul calendario. Meno male che le microcalcolatrici giapponesi costano poco.

LA DITTA VIRDIS-VAN BASTEN FORNITRICE DI GOL PER IL MILAN

La coppia di cannonieri funziona in pieno accordo. L'olandese [illegible] risparmia elogi al collega italiano

MILANO — Il Milan di Arrigo Sacchi ha varato una nuova società: la «V And V, premiata fabbrica di gol».

Si tratta della coppia Virdis e Van Basten che in due partite ha messo a segno sei gol, tre a testa, contro Solbiatese e Parma. Così il nuovo tecnico, che è in attesa di recuperare del tutto Gullit, ancora a corto di preparazione e alla ricerca di una posizione in campo, ha già risolto e sistemato un settore molto importante della sua squadra, quello delle punte e dei gol.

«Virdis e Van Basten mi sono piaciuti moltissimo — dice Sacchi — perché si sono integrati molto bene e si aiutano a vicenda in modo perfetto».

«Quando si deve lavorare con un compagno bravo e dotato di molta tecnica e per di più altruista come Van Basten — aggiunge Virdis — è molto facile arrivare davanti alla porta e mettere a segno molti palloni. Con Marco mi trovo benissimo. L'intesa è già buona e non potrà che migliorare con il passare delle settimane».

A rendere fiducioso Virdis non sono tanto i gol segnati quanto il fatto di aver trovato un compagno perfetto che gioca da prima punta. *«Adesso gioco leggermente più arretrato — spiega — cioè nella posizione che occupavo quando facevo da appoggio al centravanti. Si tratta di un ruolo che è più congeniale alle mie caratteristiche e sicuramente mi diverto di più e divertirsi giocando a calcio è ormai diventata una rarità»*.

Un ruolo che secondo Virdis potrebbe ulteriormente cambiare quando Gullit avrà raggiunto la forma migliore. *«Ruud dovrà giocare in sintonia con me e con Van Basten — afferma — e a seconda delle situazioni occuperà una posizione più avanzata o più arretrata rispetto a noi due attaccanti. Abbiamo già sperimentato lo schema più volte in allenamento e vi posso assicurare che darà ottimi frutti»*.

A tutto questo va aggiunta la decisione di Sacchi di far giocare il Milan in pressing. Un fatto, secondo Virdis, che agevola in particolare il suo compito di seconda punta. *«Giocare in pressing per noi attaccanti è un grande vantaggio — afferma — perché non devi più inseguire il tuo avversario per tutto il campo e poi recuperare il terreno perduto per ritornare in posi[illegible] Facendo pressing sei sempre [illegible] tua zona e [illegible] sempre pronto a impostare una nuova [illegible] offensiva senza fare sforzi inutili»*.

Un altro fatto che sta esaltando Virdis in questi giorni è quello di essere stato definito da Sacchi, il Bettega del Milan. *«Sono lusingato per un simile paragone — replica — ma non penso di meritarlo se non per il fatto che gioco nella posizione da lui occupata nella Juventus. Solo in questo [illegible] posso [illegible] una simile definizione»*. [illegible] modestia dunque si aggiunge alle altre doti di questo giocatore che all'inizio dello scorso campionato aveva [illegible]to di finire in panchina e che adesso è una pedina chiave della sua squadra.

Anche Van B[illegible] la [illegible] vita più interessante del nuovo Milan, è entusiasta dei gol messi a segno e di aver trovato un compagno come Virdis. *«Contro il [illegible]ma [illegible] messo a segno un altro gol — dice — e questo è molto importante per un centravanti, il cui compito principale è proprio quello di andare a rete. [illegible] quello che mi rende più felice è il [illegible] di aver perfezionato l'intesa con Virdis. Il mio compagno d'attacco è [illegible]nale soprattutto in fase di impostazione. Per me è un grande punto di riferi[illegible]to e Pietro mi segue molto bene creando un tandem perfetto»*.

Lo scambio di elogi e rafforza tra Virdis e Van Basten è un ulteriore motivo di coesione nel Milan e serve a [illegible] alto il morale di un settore che si preannuncia esplosivo.

Nino Sormani

ROMA, SONATA PER L'ALLENATORE

Il presidente della Roma, Viola, e il centravanti Voeller hanno organizzato un concertino prima di lasciare il raduno di Vipiteno e involarsi alla volta dell'Olanda dove stasera i giallorossi, scendendo nel torneo di Rotterdam, incontreranno il Feyenoord. Viola e il cannoniere tedesco si sono divertiti moltissimo. Qualche perplessità sembra abbia colto Liedholm. Comprensibile che il tecnico svedese preferisca vedere Voeller nell'atto di suonare gli avversari piuttosto che un trombone

Dove andiamo stasera in città

AD AGLIE'

C'è Rossini diciottenne

Accade

[illegible] il Rossini. Questa sera e domani alle 21,30 nel piazzale del Castello Ducale di Agliè, [illegible] il Festival di Musica [illegible], «La [illegible] di [illegible]», [illegible] giocosa in un atto di Gaetano Rossi, musiche di Gioachino Rossini. L'opera, una produzione [illegible] Festival, si avvale della direzione [illegible] maestro Alberto [illegible] e della regia di Beppe De Tomasi.

«La [illegible] di matrimonio», prima opera scritta da Rossini diciottenne, evidenzia già alcune caratteristiche che saranno tipiche del musicista pesarese: [illegible] dalle convenzionalità [illegible] e ricca di humor e vivacità.

Questa sera la Cassa di Risparmio, sponsor della manifestazione, consegnerà al baritono Giuseppe Valdengo un riconoscimento [illegible] i cinquant'anni di attività artistica, iniziata nel 1936 [illegible] Teatro Regio di Parma e proseguita in America.

Parco Rignon. Prosegue la rassegna autogestita delle Compagnie Associate, che prevede una serie di spettacoli teatrali, con cadenza quotidiana, fino al 12 agosto. Questa sera va in scena lo spettacolo teatrale «Casina» di Plauto, con la compagnia «Artemide Teatro».

Sabato e domenica «Thein» con il «Piccolo Teatro [illegible] Borgo»; lunedì 10 spettacolo di «Culture Dance» a cura di Anna Cuculo e del suo gruppo; martedì 11 «Pre Paradise Sorry Now» con il Centro di Formazione Teatrale e infine, mercoledì 12, «Di mamma ce n'è una sola», ancora col C. F. T.

Concerti

Rock per settembre. Terminata la stagione dei concerti estivi, rock quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a [illegible]000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: [illegible] schio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischianto, Videofilm, Discoil, Master Sound, New [illegible] Music, Fan's Shop, Pama Dischi, Punto Audio, Top Music, Maxi Eva, oltre che in una [illegible] di negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good [illegible], [illegible] [illegible] 315 13.70 e 319.44.58.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero Fornaciari (che è già stato a Torino, all'Oasi Notte, il mese scorso, e ha ottenuto un buon successo), [illegible] [illegible] con «Ok Italia», Lucio Dalla [illegible] altri.

Probabile anche l'arrivo del gruppo degli «Spandau Ballet».

Teatro Regio. Per la stagione lirica 1987/88, il rinnovo della prelazione abbonamenti per i turni ordinari prosegue fino al 30 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, agenzie per il Piemonte e la Valle D'Aosta.

Dopo il 30 [illegible]re, [illegible] abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

Mostre

Experimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Experimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto [illegible] giochi e [illegible] [illegible] esperimenti.

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

La mostra [illegible] è chiusa al pubblico al lunedì.

Promotrice delle Belle Arti [illegible] Parco del Valentino, presso la Promotrice, sono esposte [illegible] collezioni della [illegible] Civica [illegible] Moderna di Torino.

Si tratta di opere italiane e straniere, realizzate in un periodo compreso tra il 1945 e il 19[illegible].

Feriali [illegible] alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

Giorno di chiusura lunedì. La [illegible] [illegible] [illegible] al pubblico fino al [illegible] ottobre.

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera alle ore 22 per la rassegna cinematografica «L'ultima onda», verrà proiettato il film «Renette e Mirabelle», di Erich Rohmer, (Francia 1987), con l'interpretazione di Joelle Miquel e Jessica Forde.

Segue il film «Desordre» di Oliver Assayas, con Wadeck Stanczak e Ann Gisel Glass.

Biglietto a lire 4 mila; replica il giorno successivo al King Kong Cinestudio.

Il cinema delle «Sere d'e[illegible]» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 18 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche che, d'estate, chiudono regolarmente i battenti.

Oasi Notte. Cinema per tutta la settimana, e poi anche l'Oasi di Collegno (ex Tenda Studio) andrà in vacanza.

Questa sera, con inizio alle ore 22, verrà proiettato il film «Il nome della rosa» di Jean-Jacques Arnaud, tratto dal romanzo best-seller di Umberto Eco. E' la storia di una serie di misteriose omicidi [illegible] [illegible] sciano la vita di [illegible] medievale.

[illegible] «Salvador» di [illegible] ver Stone e infine, domenica sera, «Tre uomini e una culla» di Coline Serreau.

In poltrona davanti alla TV

IL SOLE ROSSO

E i [illegible] mestieri estivi

Italia 1

Ore 20,30: Sole Rosso, Francia avventuroso 1972. Alain Delon, Charles Bronson e Toshiro Mifune sono i [illegible] cavalieri [illegible] a cui ruota l'emozionante quanto improbabile vicenda del film di Terence Young, papà cinematografico dell'agente 007 (che da quell'esperienza si porta qui al seguito Ursula Andress, ex «Bond girl»).

Il film racconta una vicenda tra realtà e fantasia ambientata [illegible] far [illegible] 1870.

Il treno che deve condurre a Washington l'ambasciatore nipponico e la spada dell'imperatore che sarà donata al presidente degli Stati Uniti viene assalito da una banda di fuorilegge. Con la refurtiva i banditi portano via anche la preziosa spada, e tocca al samurai Namuro (che ne è responsabile) recuperarla pena la perdita dell'onore. Terence Young sviluppa una lunga caccia all'uomo che vede alleati il cavaliere nipponico e uno dei banditi, desideroso di vendicarsi dell'amico che lo ha tradito.

Toshiro Mifune e Charles Bronson cercano di rendere plausibile la strana coppia, mentre Alain Delon nei panni del cattivissimo Gauche (un soprannome che gli viene dalla sua caratteristica di mancino) è decisamente più convincente. Gli sterminati panorami western, le nostalgie del samurai per la sua terra lontana, i ricordi di «Rashomon» e dei film di John Ford ci guidano verso il duello finale, preceduto da da un'ironica apparizione di Capucine.

Ore 22,40: Calcio d'estate. Il settimanale va in vacanza, soltanto per una settimana, premiato da un'audience che ha toccato, nella puntata del 31 luglio scorso, i due milioni di spettatori. La puntata di questa settimana si apre con le confessioni raccolte da Patrizia Rossetti di un noto disoccupato del momento: Beppe Dossena. Toni Damascelli intervista, poi, il centravanti gallese Ian Rush, che fa un bilancio delle sue prime due settimane in forza alla Juventus. Enrico Pirondini va invece alla scoperta dell'altra faccia di Salvatore Bagni, unico convocato nella selezione del Resto del mondo che si esibirà sabato prossimo a Wembley.

[illegible] Franciosa, a [illegible] de Janeiro, intervista Socrates, ex mezzala della Fiorentina. Oscar Orefici, invece, cerca di scoprire le attitudini agonistiche dei piloti della Formula 1. Le contestazione dei tifosi romanisti nei riguardi di Lionello Manfredonia è documentata da un servizio di Franco Ligas.

Raiuno

Ore 22,35: Speciale Tg1, attualità. Lo speciale di stasera, «Un posto al sole» consiste in un viaggio in Italia di Tiziana Ferrario alla ricerca di quei giovani che hanno deciso di trascorrere l'estate lavorando, spesso trasformando un hobby in una fonte di guadagno. Accanto a mestieri tradizionali, sono nate attività nuove, che i ragazzi più intraprendenti sperimentano con entusiasmo.

E' il caso di un giovane, che la passione per il culturismo ha indotto a fare l'uomo della sicurezza in un grande parco di divertimenti sull'acqua; oppure di un gruppo di ragazzi che hanno organizzato un servizio di trasporto notturno per tutti i locali della riviera romagnola; o ancora degli «operatori ecologici», figure professionali nuove, nate dall'amore per la natura: degli skipper e dei mozzi intraprendenti.

Ore 23,35: Estate Rock. Ammonta a quasi 150 miliardi il fatturato globale dei concerti delle grandi rockstars negli stadi italiani dal 17 maggio al 18 luglio. Il bilancio economico e di pubblico della grande estate rock italiana è uno degli argomenti della puntata conclusiva di «Estate rock», il programma realizzato da Raiuno e da Videomusic, il canale che trasmette parzialmente in interconnessione senza che nessuno dica nulla (Videomusic però replica questo speciale domani sera).

Quasi 900.000 spettatori hanno assistito ai 32 concerti che si sono svolti in Italia tra maggio e luglio con un incasso, al botteghino, di oltre venti miliardi di lire, considerando un prezzo medio di 25 mila lire a biglietto. C'è inoltre da [illegible] derare che l'industria dei concerti rock ha attivato un fatturato globale, per quanto riguarda viaggi, spostamenti ed altri consumi, di circa 120 miliardi. L'ultima puntata di «Estate rock» ripropone alcuni momenti dei concerti dal vivo dei Simply Red, di Sting e Gil Evans, degli Eurythmics, di Prince, dei Duran Duran, e di B. B. King, al quale viene dedicato uno speciale ritratto realizzato durante il festival del blues di Pistoia.

Rete 4

Ore 20,30: Les girls, Usa musicale 1957. Chi volesse seguire la trama del film di George Cukor incontrerebbe oggi gli stessi problemi del pubblico degli Anni Cinquanta che scoprì frettolosamente questa vicenda all'apparenza quasi gialla (tutti i protagonisti si trovano in un'aula di tribunale).

A differenza di allora, però, lo spettatore di oggi, più smaliziato, comprenderebbe presto che essa è puro pretesto per una divagazione sui più classici terreni del musical, quello della fantasia a briglia sciolta, e accetterebbe di buon grado i momenti narrativamente più assurdi in cambio dei numeri d'alta scuola eseguiti da Gene Kelly, come sempre non solo ballerino ma coreografo e ispiratore della pellicola. Nell'aula di un tribunale si ritrovano dunque, in seguito a una denuncia per diffamazione sporta dalla soubrette francese Angela Ducros, tutti gli interpreti della commedia musicale «Les girls». Tutto prevedibile: gelosie, amori, ripicche e il lieto fine che questo scontro verbale e musicale suscita. Mitzi Gaynor offre eccellente replica a Gene Kelly mentre Angela Ducros ha il volto della giovane Taina Elg che spari precocemente dalle scene di Hollywood.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg1 tre minuti di...**, attualità
FILM 14 — **Le spie vengono dal semifreddo**, di Mario Bava, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Vincent Price. Italia commedia 1966 — *Franco e Ciccio, [illegible] sprovveduti portieri d'albergo, s'imbattono in [illegible] ex agente FBI e penetrano nell'organizzazione prescelti da un cervello elettronico che li [illegible] come gli uomini migliori per una [illegible] spericolata. I due debbono quindi indagare [illegible] terribile [illegible] che produce donne-killer [illegible] cui [illegible] generali russi e americani. Il reuccio [illegible] l'horror all'italiana, Mario Bava, firmava anche le pa[illegible] di Ciccio e Franco*
16,45 **Rossana**, cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso [illegible] [illegible] Walt Disney**, documenti
17,25 **Racconti fantastici**, sceneggiato tratto dai racconti di Edgar Allan Poe. Con Philippe Leroy, Dagmar Lassander, Umberto Orsini. Musiche dei Pooh. Regia di Daniele D'Anza
18,30 **Portomatto**, varietà. Con Patricia Pilchard e Paola Onofri
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che [illegible] fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Totò e Peppino** [illegible], di Camillo Mastrocinque, con Totò, Lauretta [illegible] [illegible] [illegible] 1958 — *Un caltivissimo marchese [illegible] un [illegible] con la complicità di un disonesto titolato conta di farsi sostituire dal [illegible] Totò, suo perfetto sosia, per ucciderlo, far intascare all'amico i soldi dell'assicurazione e dividerli con lui*
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Speciale Tg1**, attualità
23,35 **Estate rock**, musicale
0,10 **Tg1 notte**

Lauretta Masiero ore 20,30

Raitre

19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **La Roma di Paolo Portoghesi**, [illegible]
20 — [illegible] **la musica**, documenti
20,30 **I professionals**, telefilm
21,30 **Tg3 flash**
FILM 21,45 **Buffalo Bill**, di William A. Wellman, con Joel McCrea, Maureen O'Hara, Anthony Quinn, Linda Darnell, Thomas Mitchell. Usa western [illegible] — *Le leggendarie imprese di Buffalo Bill, che in realtà si chia[illegible] [illegible] Cody, ma fu soprannominato così per aver contribuito enormemente allo sterminio insensato dei bufali delle praterie americane del secolo scorso. Nel film l'eroe salva una ragazza dalle mani degli indiani e viene glorificato perfino dal Presidente. Ma una [illegible] presa di posizione a favore dei pellirosse gli allontana tutte le amicizie*
23,10 **Planetario**, curiosando tra le stelle d'[illegible]
23,25 **Tg3 notte**
FILM 23,40 **La resurrezione di Broncho Billy**, cortometraggio di James Rokos. Con Johnny Crawford, Kristin [illegible]. Musiche [illegible] [illegible] ne di John Carpenter. Usa 1970

Raidue

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Animali nel sole**, documentario
— **Dick Tracy**, cartoni [illegible]
— [illegible], telefilm
FILM 16,50 **La vita ricomincia**, di Mario Mattoli, con Alida Valli, Fosco Giachetti, Eduardo De Filippo, Galeazzo Benti, Carlo Romano. Italia drammatico 1945 — *La vita ricomincia dopo la guerra: un reduce torna a casa e scopre che la moglie fu costretta a prostituirsi per salvare il figlio da una grave malattia, che ha ucciso l'amante [illegible] la ricattava. E' duro, ma la perdona*
18,15 **Dal Parlamento**, [illegible]
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, [illegible] Hale
[illegible] **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Per chi suona la campanella**, varietà. Con Gabriella Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
21,30 **Improvvisando**, varietà. [illegible] [illegible] Teatro «Gran Paradiso» [illegible] Saint-Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Raf, Umberto Tozzi, Patty Pravo, Massimo Boldi. Orchestra diretta da Massimo Catalano
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Aperto per ferie**, almanacco estivo con Michele Mirabella e Toni Garrani
23,35 **Tg2 notte flash**
FILM 23,50 **Un silmetto pieno di... tifo (Il muro dell'Atlantico)**, di M. Camus, con Bourvil. Francia commedia 1970 — *La seconda [illegible] mondiale vista dalla parte di un [illegible] francese pasticcione, ingenuo e pauroso. Causa vari equivoci il protagonista viene creduto una spia e spedito a compiere pericolosissime missioni*

Gabriella Ferri ore 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
16 — **Un uomo, una città**, telefilm
18,30 [illegible], cartoni animati
— **Judo Boy**, cartoni animati
— **Io sono Teppei**, cartoni animati
— **Phantaman**, cartoni animati
— **Starzinger**, [illegible] animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Laredo**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **migratore**, di Steno Vanzina, con [illegible] Buzzanca. Italia comico 1972 — *Un professore di liceo che insegna a Palermo è riuscito grazie ad [illegible] raccomandazione ad ottenere il trasferimento a Roma. Qui potrà finalmente seguire i suoi ideali innovatori. Ma gli studenti lo contestano più di quanto si aspetta costringendolo a compiere passi falsi*
FILM 22,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli. Italia comico 1974 — *Un ufficiale imbecille viene sopportato solo perché raccomandatissimo. Divenuto comandante per errore combina una lunga serie di pasticci*
FILM 0,30 **Passione immortale**, di John Korthy, con Jane Seymour. [illegible] giallo [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 38, 23

13 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
14 — **Deejay Beach**, musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **Tutto in campo con Lotti**, cartoni animati
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Polyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Sole rosso**, di Terence Young, con Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune, Ursula Andress. Francia western 1971 — *Delon è un bandito che assalta un treno e ruba la preziosa spada che l'ambasciatore del Giappone porta in omaggio al presidente Usa. Mifune è il samurai che si ucciderà se in una settimana non riuscirà a recuperarla. Bronson è un ex complice che si allea al samurai. La Andress fa qualche spogliarello. Spettacolo in abbondanza ma manca un po' di ironia*
22,40 **Calcio d'estate**, sport
23,10 **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
0,10 **Samurai**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Dirottamento**, di Leonard Horn, con David Janssen, Keenan Wynn, Ronald Feinberg. Usa drammatico 1973 — *Due camionisti in viaggio vengono ripetutamente presi d'assalto da misteriosi personaggi che tentano di impadronirsi del loro carico. Banditi? Macché: stanno trasportando preziosissimi materiali di proprietà del governo e c'è uno esercito di spie disposto a rubare loro il camion*
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Ritorno a Eden II**, miniserie. Con Rebecca Gilling, Pete Toppano, Daniel Abineri, James Smillie. Sesto episodio
22,20 **Top Secret**, telefilm
23,20 **Lottery**, telefilm
0,20 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Cuore**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— [illegible] **i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New [illegible] [illegible] York**, telefilm
FILM 20,30 **Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Taina Elg. Usa musicale 1957 — *Dopo tanti anni un processo per diffamazione riunisce i componenti di un balletto: il capocomico e le tre ballerine Angela, Sibille e Joy. Sibille, divenuta moglie di un lord, avrebbe diffamato Angela in un libro di memorie affermando che pure lei aveva a suo tempo tentato di conquistare il cuore del capocomico Barry. Le ragazze danno a turno una versione differente dei fatti. Arriva Barry che invece dice tutta la verità. Gene Kelly, re del musical, dopo questo film non ballò più per vent'anni*
22,45 **Peyton Place**, telefilm
23,45 **Mod Squad**, telefilm
0,45 **Tenafly**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Il tesoro del Pellizzari**, sceneggiato
14 — [illegible] **oggi**
15 — [illegible] **Italia**, documenti
16 — **Il** [illegible] **paginone** [illegible]
17,30 **Radiouno jazz 87: Dizzy Gillespie e il be bop**
18,03 **Obiettivo Europa** spettacolo, varietà
18,30 **Astri e disastri**, varietà
19,15 [illegible] **motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Doppiogioco**, varietà. In [illegible] da Napoli
20,35 [illegible] **vendetta:** [illegible] **Liszt e il suo tempo**, originale [illegible] diofonico
21,05 **Dall'Auditorium** [illegible] **Foro Italico di Roma: Musiche di Franco Mannino**
22.10 **Concerto operistico**
23.05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] **City**
16 — **Stereobig**
19,25 **Stereodrome**
[illegible] **Piano** [illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] nel, attualità [illegible]
15,45 [illegible] **in salotto**
16,40 **Matilde**, originale radiofonico
19,50 **Sera in due**, [illegible]
22,40 [illegible] **in due**, [illegible] (II parte)

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, [illegible] e musica ad [illegible] quo [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca [illegible] Hit [illegible]
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di [illegible] per i momenti della [illegible]

TRE (FM 98,2)

14,30 **Diario** [illegible] **rete**
15,15 **Un certo discorso** [illegible]
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Sini
19 — **Spazio Tre**, seconda parte
20 — **Festival di Salisburgo 1987**
22 — **Spazio Tre opinioni**, interviste e confronti
22,35 **Jan Ladislav Dussek Notturno op. 68**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di** [illegible]
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documenti
15 — [illegible]. [illegible] animati
— **Batman**, [illegible]
FILM 16,10 [illegible] di Jeremy Kagan, con Art Carney, Sissy Spacek. Usa film drammatico per la tv 1975 — *Una giovane donna* [illegible] *idee radicali entra* [illegible] *gruppo di terroristi, poi cambia idea e cerca* [illegible] *uscirne*
18 — **Sale, pepe e** [illegible], telemenù
18,10 **Agua Viva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,30 **TMC News**
19,50 **Calcio: Torneo Amsterdam 712: Dinamo Kiev-Porto**
21,50 [illegible] **News**
[illegible] **Calcio: Torneo Amsterdam 7**[illegible] **Torino-Ajax**
FILM 23,55 **Le** [illegible], di André Michel, con Marina Vlady, Maurice Ronet. Francia drammatico 1954 — *Un ingegnere francese che sta conducendo* [illegible] *lavori in una* [illegible] *della Svizzera conosce una* [illegible] [illegible] *dicono* [illegible] [illegible] *strega. Sarà vero?* [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM [illegible] **Lo svitato**, con [illegible] Fo, Franca Rame. Italia comico 1955
15 — **Selvaggio** [illegible]
16 — **Felix e Oscar**, telefilm
16,30 **La baia di Ritter**, telefilm
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
FILM [illegible] **Stunt** [illegible], di T. Smith, con Monique Vandeuen. Musicale
19 — **Da qui all'eternità**, sceneggiato
20 — **Hello Larry**, telefilm
FILM 20,30 **Agente** [illegible] **X3**, di [illegible] King, con Victor Mature, Piper Laurie. [illegible] poliziesco [illegible]
22 — [illegible] **future**, telenovela
23 — **Il pericolo è il** [illegible] **mestiere**, documentario
FILM 23,30 **Laura**, con Emmanuelle Arsan, Al Cliver, A. [illegible]. Francia erotico 1975
FILM 1 — **Guglielmo Tell**, di Giorgio Pastina, con Gino Cervi, Monique. Italia avventuroso
FILM [illegible] **Ingenua e perversa**. Italia erotico
FILM 4 — **Swap**, [illegible] John [illegible] Robert [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Hello Larry**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 **L'assassino ha riservato nove poltrone**, di Giuseppe Bennati, con Rosanna Schiaffino, Chris Avram. Italia Giallo 1974
18,05 **Hello Larry**, telefilm
19 — **Detective School**, telefilm
19,30 **I** [illegible] **del** [illegible], telefilm
FILM 20,30 [illegible] **Hotel**, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Usa drammatico [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I** [illegible] **giorni di** [illegible], telenovela
16 — **Charley**, telefilm
16,30 **Viva**, [illegible] i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 [illegible] **Powell Theatre**, telefilm
19,30 **Il meraviglioso mondo del** [illegible], documenti
20 — **Diario di soldati**, documenti
FILM [illegible] **Un cadavere di troppo**, con Lea Massari, M. Bouquet, Bernard Blier. Francia giallo 1973 — *Hélène, sposata con Marvier, ha una relazione col giovane Philippe. Philippe viene ucciso. Una* [illegible] *al telefono incomincia a ricattarla minacciando di* [illegible] *la loro tresca al marito. Che fare?*
22,35 **Excelsior belle di sera**, spettacolo di varietà
23,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
FILM 24 — **La spia dal dente d'oro**, di Anton Marinovigh, con George [illegible], George Pope, Ivan Adan. Bulgaria drammatico [illegible]

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
19 — [illegible] **di Locarno**, immagini, interviste, [illegible] menti
19,30 **Speciali**, promozionale
20 — **Telegiornale**
20,30 **Operazione O. P. E. N.**, documentario
21,30 **Storia segreta** [illegible] **petrolio** documentario
FILM 22,50 **Giorno di festa**, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Paul Frankeur
— **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

19 — **Le auto della settimana**, promozionale
19,30 **Proposte commerciali**, promozionale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Caccia grossa**, telefilm
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 **Agguato sul Bosforo**, di Paul Hamus, con John Braun, [illegible] Rizzo. [illegible] avventuroso 1971 — *Un* [illegible]*logo trova un diamante* [illegible] *grandi dimensioni. Tutti addosso.* [illegible] *hanno la meglio tra investigatori che trovano il microfilm* [illegible] *cui è segnata l'ubicazione del giacimento*
17 — **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie** [illegible]
19 — **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
19,15 **Hazell**, telefilm
20,10 [illegible] **emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Il mostro invincibile**, di N. Yuasa. Giappone fantascienza 1968
24 — **Playboy di sera**, varietà

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 [illegible] **inquieta**, telefilm
14,[illegible] **Charley**, tele[illegible]
15,15 **Donna oggi**, attualità
16 — [illegible] **giorno** (ogni giorno [illegible] Stampa Sera troverà [illegible] ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 [illegible] **con te**, telenovela
17.15 **Cartoni animati**
18 — [illegible] [illegible], telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **La corda al collo**, [illegible]
21 — [illegible] **Medical**, telefilm
22,15 [illegible] **Uppercut**, [illegible]
23,30 [illegible], promozionale
FILM 1 — [illegible] **con gli stivali rossi**, [illegible] Juan [illegible]uel, con Cat[illegible] Deneuve, Fernando Rey. Francia fanta[illegible] 1975 — *Tentativo* [illegible] *figlio di Luis Buñuel di ricreare le atmosfere dei film paterni: un milionario nemico della fantasia* [illegible] *trice invita a* [illegible] *artisti per farli uccidere fra loro. Una bellissima lo sconfigge facendogli incendiare la testa a forza di* [illegible]

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Le sinfonie di Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
22,05 **Concorso lirico internazionale**
23 — **I castelli**, documenti

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **X3 chiama Brigitte**, di Maurice Labro. Con P. [illegible]. Francia poliziesco [illegible]
19 — **Vita** [illegible]
19,30 **Il regionale — Notiziario**
FILM 20,30 **Il montone a cinque** [illegible]pe, con Fernandel. Francia commedia [illegible]
22,30 **La Chiesa in cammino**, documentario
23 — **Monty** [illegible] telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Nel regno del cartone**
17,30 **Westside Medical**, telefilm
18,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — [illegible] [illegible] telenovela
FILM 21 — **La dominatrice**, di George Stevens, con Barbara Stanwyck, Preston Foster. Usa [illegible] 1935 — *Fuciliere* [illegible] *entra nel circo di Buffalo* [illegible] *e* [illegible] *con un fuciliere che, per motivi pubblicitari, viene invece dipinto come suo acerrimo rivale. Lui la fidanzata, lo accusano di aver tentato di ucciderla. Si separano. Lui è innocente. Evviva: si sposano*
22,40 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
FILM 0,10 **Fuga senza scampo**, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — *Un ex leader della contestazione giovanile si unisce ad un gruppo di terroristi. La sua fidanzata, convinta* [illegible] *solo l'amore* [illegible] *cambiare il mondo* [illegible] *di farlo venire fuori*

[illegible] Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Chi** [illegible] [illegible] — **Proposte d'arredamento**, promozionale
18 — **Spazio redazionale**
19,15 [illegible] **più** [illegible] **mondo**, cartoni animati
19,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,15 **Film**
22,30 **Spazio redazionale**, promozionale
22,45 **Swat**, telefilm
FILM 23,45 **Le malizione**, di Daniel Daert, con Janine [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — **La vendetta dei guerrieri rossi**, di Fred Koldi, con John Mitchell
16 — **Affari di cuore**, telefilm
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Le sinfonie di Brahms**, musicale
21,50 **Telegiornale**
22,05 **Concorso lirico internazionale**
23 — **I castelli**, documenti

Rete Manila Canale 37

15 — [illegible] **Marchand**, [illegible]neggiato
FILM 16 — **La valle dei monsoni**, con John Wayne, E. Coburn. Usa drammatico 1940
19 — **Cameo Theatre**, telefilm
FILM 20,15 **Vi**[illegible] **armata a San Francisco**, con R. [illegible]. Usa poliziesco 1973
[illegible] **L'Abruzzo**, documenti
FILM [illegible] **La donna che violentò se stessa**, di Adrian Hoven, con Rutger Hauer, Shirley Corrigan

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Cartoni animati non stop**
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Cartoni animati non stop**
20,25 **The doctors**, telefilm
21,30 **Chico and the Man**, telefilm
FILM 22 — **Assassinio allo stadio**, con Linda Day [illegible]o. Usa film giallo [illegible] la tv 1977
FILM 0,15 **Inondazione**, con Robert Culp, Martin Miller. Usa avventuroso 1976

Quinta Rete Canale 47

12 — [illegible], [illegible] film
13 — [illegible] **doctors**, [illegible]
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys** [illegible]
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
19,20 **L'asso dei detective**, telefilm
20 — **Amanda**, telefilm
FILM 20,30 **In due per la città**, di Noel [illegible], con Diana Canova, Yvette Mimieux, Arlen Dean Snyder. Usa film poliziesco per la tv 1983
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **Gola profonda nera**, di A. Moore, con Ajita Wilson, Patrizia Wembley. Italia [illegible] 1975 — *Una bellissima giornalista di colore, [illegible]use un tra[illegible] infantile, va a letto con questo, quello e quella, [illegible] permettendo*

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio caratterizzato da confusione di idee. Ma con il trascorrere delle ore, anche le azioni immediate vengono intraprese con cognizione di causa e con conseguente successo. Fortuna nei viaggi, nelle amicizie e in amore, dopo mezzogiorno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La tensione nervosa si traduce in testardaggine e in atteggiamenti presuntuosi, che alienano un'amicizia e cercano e creano inconvenienti di tutti i tipi. Lo spirito di contraddizione incrina i rapporti sentimentali, già in crisi a causa di gelosie ossessive.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Un problema si risolve e un imprevisto viene affrontato nel modo migliore, specialmente dopo mezzogiorno. Quindi pomeriggio e serata piacevolissimi, vuoi nelle amicizie vuoi in amore, con ore addirittura euforiche.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un giudizio affrettato e un atteggiamento superficiale complicano le prime ore della giornata. Dopo di che, il dinamismo creativo e la duttilità geniale consentono di rimediare agli eventuali errori commessi e la giornata si conclude positivamente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un amore approvato anche dalla ragione diventa tenace e quindi durevole. Stima generale, nel contesto di un sabato positivo in tutti i campi, benché nelle ore serali nasca un'inspiegabile malinconia. Evitare gli atteggiamenti istrionici.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Idee lungimiranti, al risveglio, che occorre tradurre in pratica subito e cioè prima di mezzogiorno. Durante il pomeriggio, preoccupazioni per un problema complesso e imprevisti che turbano l'ordine mentale creando disappunto e confusione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'insofferenza è la causa prima di un errore di valutazione e di comportamento che commetterete al mattino. Dopo mezzogiorno, ritornano equilibrio e armonia che permettono di trascorrere delle ore congeniali e piacevolissime con il partner e con gli amici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Eccessivo cinismo che rischia di incrinare una bella amicizia, gelosie ossessive che mettono ulteriormente in crisi un rapporto sentimentale già teso. Gli atteggiamenti scostanti e la testardaggine non sono buoni consiglieri.

[illegible] (23 nov. - [illegible] dic.) [illegible] equilibrati e senso della responsabilità anche nelle azioni più impulsive rendono bellissimo questo sabato. Realizzazione di desideri, fortuna in amore, successo nella sfera delle amicizie e belle novità in arrivo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Vi sentirete completamente coinvolti in una piacevole impresa vacanziera, rischiando di dimenticare un obbligo o un impegno preso. Ve ne ricorderete verso sera, quando sarà in po' tardi per rimediare e diventerete di cattivo umore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Testardaggine che spinge verso azioni un po' irresponsabili, intraprese per spirito di contraddizione. Attenti a non incrinare amicizie e amori, nel corso della mattinata. Dopo mezzogiorno, qualcosa o qualcuno vi attirerà e vi sentirete euforici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La fantasia e la creatività possono aiutare molto a superare qualche piccolo inconveniente nella routine o ad affrontare imprevisti seccanti. La giornata si risolverà benissimo se ascolterete, come sempre, i suggerimenti di un istinto infallibile.

Temperatura a Torino [illegible] 8 +13

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con pioggia. Visibilità: discreta. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: isolati temporali.

Regioni ore 8	
Aosta	+14
Alessandria	+14
Asti	+15
Cuneo	+16
Novara	+16
Vercelli	+17
Genova	+18
Imperia	+23
Savona	[illegible]

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+22
Milano	+24
Bologna	+27
Ancona	+24
Roma	+26
Napoli	+28
Bari	+23
Reggio C.	+27
[illegible]	+28
Cagliari	+25

All'estero ieri		
Atene	+19	+37
Berlino	+10	+17
Bruxelles	+ 9	+16
Buenos Aires	+ 7	+ 9
Ginevra	+11	+19
Lisbona	+20	+26
Londra	+13	+20
Mosca	+14	+21
New York	+17	+29
Parigi	+12	+20
Tokyo	+26	+30

DE CRESCENZO
«Farò [illegible] film sul tempo»

ROMA — Luciano De Crescenzo prepara un nuovo film. L'argomento? Il tempo che non passa.

Come ha [illegible] questa idea originale e curiosa?.

«Non è un'idea [illegible] il tempo è un fatto che da sempre ha affascinato i filosofi. Cominciando da Parmenide che negava l'esistenza del movimento e quindi del tempo per finire con Berson, Heidegger e con [illegible] Einstein (che negava [illegible] della contemporaneità) [illegible]no ha [illegible] capito bene che [illegible] questo tempo».

Aggiunge: «Quando ho visto il film di [illegible]a "La famiglia", ho capito che il [illegible] protagonista è il tempo che passa. [illegible] mi è venuta l'idea di fare un film sul tempo [illegible] non [illegible]. Per esempio io non [illegible] gli [illegible] ho all'anagrafe; penso [illegible] averne al massimo 24, mi comporto [illegible] un ventiquattrenne e mi innamoro come un giovane. Alle volte, addirittura, quando [illegible] davanti a un negozio di giocattoli sono affascinato dai soldatini».

Proprio [illegible] questi giorni dalla Germania [illegible] giunti echi dei suoi successi editoriali.

«Il mio [illegible] è da 27 settimane nella cl[illegible] libri più venduti in Germania. Sono l'unico scrittore che ha tre [illegible] nei primi 50 bestsellers: "Così [illegible] Bellavista" non molla mai la sua posizione: è tra il sesto, il settimo e l'ottavo posto».

[illegible]gue De Crescenzo: «E così anche il film omonimo, doppiato in tedesco, che è pi[illegible] al secondo posto degli [illegible]. L'ho visto e mi ha fatto ridere al sentire Marina Confalone parlare un tedesco esilarante. Quando ho [illegible] notizia di questo successo e di quelli dei miei libri che sono nella classifica dei bestsellers anche in Spagna, in Giappone e in altri Paesi ho compreso che non devo più fare i conti solo con il mer[illegible] italiano ma mi posso allargare un po' a livello europeo e, perché no, anche internazionale».

Come spiega questo fenomeno?

«Il film "Bellavista" a Napoli incassò un miliardo e cento milioni, praticamente il record d'incasso per un film: a Roma [illegible] 700 milioni e poi man mano che salivo nell'Italia settentrionale i milioni diminuivano sempre di più, fino ad arrivare a incassi minimi a Verona e nel Veneto. Per extrapolazione io ero portato a pensare che un mio film in Germania avrebbe guadagnato al massimo 50 mila lire perché la [illegible] degli incassi [illegible] inversa[illegible] proporzionale [illegible] latitudine. Invece c'è stata un'inversione di [illegible] e ho scoperto che i tedeschi hanno voglia d'amore, di sole, di divertirsi e forse guardano con invidia un popolo per il quale il parlare, il comunicare e lo stare insieme è [illegible] di vita. Forse per questo gioiscono nel vedere persone che parlano fra di loro senza conoscersi ed è questo il motivo per cui il mondo di Bellavista piace moltissimo».

Il cantautore questa sera [illegible] Pietra Ligure

EDOARDO BENNATO
«L'ITALIA E' UNA DONNA CON I TACCHI A SPILLO»

PIETRA LIGURE — Nell'84, quando per la prima volta si era esibito allo Stadio Comunale di Pietra Ligure, erano andati [illegible] applaudirlo in quasi cinquemila. Ed [illegible] che adesso, c'è molta [illegible] per Edoardo Bennato, che questa sera, alle 21,30, [illegible] di scena [illegible] quinta rassegna di «Concertiestate». Gli [illegible] biglietti disponibili [illegible] troveranno alle 19[illegible] al botteghino, i cancelli del campo [illegible]ranno aperti alle 19,20.

«OK Italia» si chiama lo spettacolo musicale di Ben[illegible] proprio come il titolo [illegible] ultimo disco, che raccoglie [illegible]. Il trentottenne cantautore napoletano lo proporrà al pubblico anche oggi, alternate [illegible] chi successi. Accanto al noto «Non farti cadere le braccia», che risale al '73, si potranno quindi ascoltare «La città obliqua» e «Chi beve, chi beve», «Tu vuoi l'America» e «Allora Bil[illegible]».

Bennato, [illegible] «tournée» per l'Italia [illegible] primi di luglio (domani sarà a Chiavari), è accompagnato alla chitarra [illegible] Luciano Ninzatti, [illegible] Spina alla batteria, Stefano Melone [illegible] basso e Peppe Russo al sax. Il 33 giri «OK Italia» [illegible] uscito la scorsa primavera, dopo tre anni [illegible] silenzio, e subito è stato accolto con entusiasmo dai «fans» più affezio[illegible] di Edoardo Bennato.

[illegible]lare il cantautore napoletano: «Ho voluto cantare un certo ottimismo su questa Italia, vista come una bella donna che dondola sul [illegible] a spillo, sexy ed [illegible] tempo stesso, come le insegnanti d'inglese quando andavo a scuola, con le calze a righe nere. Una bella donna che [illegible] giorno zoppica un [illegible] (il traffico, le scuole, l'assi[illegible] sanitaria), ma che di notte fa un figurone. [illegible] in pista, con tanta voglia [illegible] farsi ammirare».

[illegible] rassegna musicale di Pietra Ligure è al penultimo appuntamento. L'11 agosto, a Pietra Ligure, [illegible] Pino [illegible]. Il primo b[illegible] è soddisfacente: [illegible] De Gregori (meno di 2000 presenze), ci si attendeva [illegible] qualcosa di più, ma da tre anni non uscivano suoi nuovi dischi e si trattava di una tournée d'assaggio.

Molto bene, invece, è [illegible]to Zucchero, rivelazione [illegible]l'estate [illegible] oltre 3000 spettatori.

• IMPERIA — Si chiama significativamente «Voglia di spazi», ed è la rassegna di concerti rock che si terrà per tre sere in piazza della Vittoria a Imperia. [illegible] una parata dei complessi [illegible] giovanili più rappresentativi della provincia. Ne esistono una ventina, ad esibirsi [illegible] capoluogo saranno 10: i loro componenti hanno un'età media inferiore ai 23 anni.

L'iniziativa è [illegible]ta presa [illegible] Comune, [illegible] l'Ufficio Progetto Giovani e l'assessorato al Turismo e Manifestazioni. Spiega Carla Nattero, consigliere delegato alle attività giovanili: «Dopo l'esperimento un po' frettoloso dello [illegible] anno, [illegible] voluto riproporre la manifestazione. [illegible] era stata [illegible]ta con grande entusiasmo».

L'ingresso è libero. In piazza della Vittoria, una grande area situata proprio accanto [illegible] Palazzo Municipale, non [illegible] [illegible]e, [illegible] posti [illegible] piedi [illegible] migliaio di persone. Ai [illegible] che affollano la Riviera dei Fiori è data l'opportunità di [illegible] il meglio della produzione loca[illegible] in fatto di musica [illegible] e dei generi affini.

Il programma [illegible] questa sera alle 20, con i «Lycanthrope» di Taggia. Alle 21,15, gli «Ultimatum» di [illegible]; [illegible] 22,30, i «Second of July» di Imperia; e alle 23,15 gli «Station Street» [illegible] Taggia. «Il [illegible] ces[illegible] tassativamente alle 24, per non disturbare il riposo della gente che abita nei palazzi vicini», avverte la Nattero.

Sabato, alle 20, tocca agli «Spasmo» di Arma di Taggia. Alle 20,40, i «Dinamica Rock» di Taggia; alle 21,45, i «The crime gang band» di Diano Marina; alle 22,30, i «Vatayayana» di Imperia e alle 23,40 gli «H20» di Taggia. Domenica, serata conclusiva con gli «On Hair» di Sanremo (alle 20), e tre complessi [illegible] Imperia: «84th minutes» (20,55), «Deo Abraxas Band» (22,10) e «Free House Band» [illegible].

[illegible] [illegible]fino

Il regista John Huston ha festeggiato il suo ottantunesimo compleanno con un party a carattere familiare nel Charlton Memorial Hospital, dov'era stato ricoverato la scorsa settimana. Con lui il figlio Danny (e sua madre Zoe Sallis), e le due figlie Allegra e Anjelica

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000. Da martedì a domenica lire 3500/7000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli Agis ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volontè, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000 lire. Riedizione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000. Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
[illegible] (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (G. B. Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York nel 1980, storia di due immortali in un duello senza fine per la conquista del potere. Avventuroso
Ore 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. [illegible]
Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 15,45 e 20,15: I bostoniani, con Vanessa Redgrave — Ore 18 e 22,30: Calore e polvere, con Julie Christie, Greta Scacchi (aria condizionata). Rassegna

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'eccentrica Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18
Ore 16,15; 18,30; 20,40; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Round Midnight (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon (Francia-Colori) — Jazzisti autentici e di fama fanno rivivere l'era d'oro in cui esplose il be-bop a Parigi. (Aria condizionata). Commedia
Ore 16; 18,15; 20,10; [illegible] ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti [illegible], Tel. [illegible]
Chiusura estiva

DORIA — via Gramsci [illegible], Tel. [illegible]
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiusura estiva

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

IDEAL — corso [illegible], Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] KONG [illegible] — via Po 21, Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane, D. Abatantuono — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale fra ricordi e rancori. N.V. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 4.000 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre [illegible], Tel. [illegible]
Chiusura estiva

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
Terrore in sala, di A. J. Kuhen, con D. Pleasence, N. Allen (Colori) — Antologia del terrore che prende spunto dalla scuola di Brian De Palma, Hitchcock, Spielberg. Anticipazione della prossima stagione. Viet. 14. Orrore
[illegible] 15,40; 17; 18,25; 19,40; 21,10; 22,30

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
[illegible] ragno, di Hector Babenco (Brasile, Colori) con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 7000. Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
[illegible] 15,35; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30. Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
La prima esperienza, di C. Pierson, con Loretta Lowe. Vietato 18 (aria condizionata). Ingresso 7000. Drammatico
Ore 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

ZETA [illegible] — via Cellonese 12, Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Luna di miele stregata di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise (Usa-Colori) — «Terapia del terrore» con spettri veri e finti per guarire le turbe nervose di un conduttore radiofonico. Commedia
Ore 21; 22,30 ★/●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Botta 77, Tel. [illegible]
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, colori) — Le discusse vicende erotiche di una giovane donna dissimulata e dei suoi due amanti. Riduzione Agis. Vietato 18. Ingr. 6000. Riedizione
Ore 20,30; 22,30
Ultimo giorno

FARO — via Po 30, Tel. [illegible]
Chiusura estiva

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. [illegible]
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Vespucci [illegible], Tel. [illegible]
Per le «Sere d'estate»: Metropolis, di Fritz Lang, musiche composte da Giorgio Moroder, canzoni eseguite da Pat Benatar, Billy Squier, John Anderson Loverboy. Musicale
Ore 20,30; 22,30 Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. 874.173
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (Gran Bretagna - Colori) — Il giovane capo di una banda di teppisti del prossimo futuro è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18. Drammatico
Ore 20; 22,30 Riedizione 1972

ALTRE [illegible]

[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 321.784) Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza [illegible], tel. [illegible]) Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.15.[illegible]) Oggi chiuso

[illegible] (c. G. Cesare [illegible], tel. 284.134) Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.[illegible]) Oggi chiuso

STUDIO [illegible] (c. Cosenza [illegible], tel. [illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (v. Vernazza 28/A, tel. [illegible]) Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Bezzoni 18, tel. 511.230) L'appetito della notte, di Gerard Damiano, con Sharon Mitchell (Usa 1987) Ore 14,00; 15,05; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 21, tel. 484.821) P... come pubertà, M. Aron, Sue Ladin, L'adolescente e la sua bestia. Ap. ore 15 ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) Film (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 100, t. 521.[illegible]) Sesso di lusso — Disco lovers. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 8000.

[illegible] (via P. Tommaso [illegible], tel. [illegible]) Rassegna «Gli assi del piacere»: Purple, di Gerard Damiano, con Samantha Fox. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.[illegible]) Poker di donne. Ap. 16; ult. 22,30

[illegible] (Via Principe Tommaso [illegible], tel. [illegible]) Chiuso per ferie

[illegible] (via Milano [illegible], tel. 530.[illegible]) Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja [illegible], t. [illegible]) Secrets, con Marina Frajese. Ginger eatery Girls. Ap. 14,30; ult. 22,00.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible]) Fantastica Moana, con Moana Pozzi — Desideri sessuali, con Inge Schulze. Ap. ore 14; ult. 22,30. Continuato.

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.[illegible]) Festival delle bocche hard. Bocca vogliosa, con Laura Levi, Pauline Teutscher. Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (Via Nizza 170, tel. [illegible]) Le case delle vedove (novità). Ap. ore [illegible]

TORINO (v. Buozzi 6, tel. 530.[illegible]) Rassegna «Il meglio dell'hard»: Le studentesse del piacere n. 48, con Lisa Deleuwe, Annette Haven, Desirée Cousteau. Ap. ore 14,30, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible]) Giochi bestiali nel mondo (Super sexy), con John Holmes, Vanessa Del Rio. Non stop [illegible] 14 alle 24. 3500, 2500, 1600.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Luci lontane.

CESANA TORINESE
SANSICARIO: Pirati, ore 20,30; 22,30.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Hitcher, la lunga strada della paura.

CHIVASSO
CINECITTA': Fratello di un altro pianeta.

MONTANARO
VITTORIA: La chiave più lunga. Viet. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La storia infinita. Ore 20, ore 22 proiezioni all'aperto.
ITALIA: Terrore in sala. Viet. 14.

SESTRIERE
FRAITEVE: Soul Man.

VALPERGA
AMBRA: La trasgressione. Viet. 18.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

Dal 9 al 15 agosto

ECCO IGGY POP: NON TEME MADONNA

L'uomo iguana, il cantante rock maledetto, barbaro e perverso, a vent'anni dal primo successo, torna alla ribalta grazie a David Bowie

Iggy Pop, chi [illegible]

«*La nave stellare* [illegible] *iperspaziale e rimase sospesa nel drappo nero intarsiato di stelle. Il silenzio l'avvolgeva. "Dov'è la Terra?" si chiese Iggy*».

Dunque era un extraterrestre, ma:

«*New York è l'unico posto al mondo che conosce solo le due di notte, l'alba e il crepuscolo: se vi è* [illegible] *di essersi alle 12,50 di un pomeriggio di un giorno di sole, be' eravate dall'altra parte dell'Universo. E così, mentre le prime ombre della sera svelavano le prime creature della notte emerge dagli scheletri megalitici degli edifici bruciati, là dove il confine fra il giorno e la notte era segnato dal respiro* [illegible] *la paura, Iggy scivolava nell'atmosfera fumosa del Café Blue... Si sedette con un pessimo Margarita ad un tavolo...*».

Forse un blues-man con pessimi cocktails? Sembra di no:

«*Quando anch'egli venne sollevato dall'enorme mano e lasciato in cielo, capì. Capì di essere un chicco di pop-corn, che il sudore era in realtà olio d'oliva, che i sassi aguzzi dell'incubo erano granelli di sale. Iggy Pop fu inghiottito al cine Astoria, proprio mentre Fantozzi era alle prese con il Super-Mega-Arci-Direttore-Generale*».

L'interprete di un incubo? Di una fiaba-immondizia dove la tazza del water si sostituisce allo specchio incantato:

«*"E' il ritorno dell'iguana, la metamorfosi si sta completando, un animale-uomo riporta il ritmo agli uomini animale" gridava. "L'iguana si rivelerà nella sua potenza" stava urlando. Stava rantolando. Stava gracidando. Dal N.Y. Reporter: "Strano ritrovamento in casa di una rock star"; ieri, 27 giugno 89, è stata rinvenuta, nel bagno dell'appartamento della nota rock star Iggy Pop, la carcassa di una rana di eccezionali dimensioni, si parla addirittura di 72 chili*».

Siamo vicini alla realtà anche se non sembra. Iggy Pop, il cui vero nome è Jim Osterberg, nato ad Arbor nel Michigan 40 anni fa, era noto come il rocker maledetto che, tra il 1967 e il '77, anticipò di un decennio i contenuti della rivoluzione punk. Non si pose limiti, fu barbaro e contundente con il pubblico e con se stesso. Per il suo dardeggiare la lingua mentre cantava e intanto si metteva nudo sul palco, era detto l'Uomo Iguana; minuto e ossuto com'era, nelle movenze assurde che assume-[illegible] in qualche modo somigliava davvero ad un iguana, soprattutto rispetto alla paura [illegible] questi [illegible] quando si [illegible] lentamente.

[illegible] scomparve. Mentre [illegible] quarantenni entravano nella leggenda del [illegible] come Eric Clapton, Tina Turner, il [illegible] grande amico [illegible] lui sembrò inghiottito dalle [illegible]: [illegible] l'iguana si [illegible] appesantito o, mutatosi in rana, non era sopravvissuto alla vergogna. Fino allo scorso anno non si sapeva più nulla di lui (solo David Bowie gli stava segretamente accanto), poi nell'autunno è uscito un nuovo disco: «*Blah-blah-blah*», un titolo ironico per sottoli-[illegible] nove canzoni [illegible] soda [illegible] bisogno di sceneggiate, un po' [illegible]: «*Real Wild Child (Wild One)*», un [illegible] scritto [illegible] che [illegible] forte:

«*Io sono davvero* [illegible] *selvaggio/mi piace la gioia selvaggia/In un mondo impossibile/tutto sembra confuso/Ma io sono un selvaggio/davvero un selvaggio*».

I giovani non sanno nulla di lui. L'ha riscoperto [illegible] rubrica radiofonica: «*Stereocity*» mandata in onda (fino alle attuali vacanze, ma riprenderà) da Radio Stereo [illegible]. Ogni giorno, tra le 14 e le 15, si raccontava la [illegible] storia.

A partire da quando [illegible] un qualu[illegible] ragazzo gracile del Midwest, che non voleva diventare un venditore d'auto come i suoi coetanei e viveva di rock'n roll, e una sera andò ad [illegible] concerto di Jim Morrison e i Doors e: «*Lui* [illegible] *completamente fatto e parlava* [illegible] *nel microfono e ci* [illegible] *dentro come se noi non esistessimo,* [illegible] *intanto arrivava al cuore e fu lì che* [illegible] *capito cosa dovevo diventare anch'io*».

Iggy Pop, tra il '67 e il '72, con il gruppo underground Stooges devasta i palcoscenici [illegible] mescolando l'angoscia [illegible] maledetto Rimbaud a quella di Jimi Hendrix: non è solo graffiante, è osceno e blasf[illegible]. Anche quando scioglie il gruppo e resta solo: «*Il mio pubblico* [illegible] *sottosopra,* [illegible] pillole e anfetamine, eroina. [illegible] diventa [illegible] grande [illegible] (avrebbe [illegible] «*Ziggy Stardust*» ispirandosi a lui), [illegible] produce alcuni dischi e, sapendolo in difficoltà col fisco, arriva ad aiutarlo fino a suonare le [illegible] suoi concerti nascosto dietro una tenda. Ma la [illegible] di Iggy Pop sembra irreve[illegible]bile: non servono le cure disintossicanti, [illegible] l'amore [illegible] groupie che gli dà [illegible] figlio e [illegible] scompare.

appuntamenti

CINEMA

Mezzanotte di stelle [illegible] l'apertura ufficiale della stagione 1987-'88. Annunciato [illegible] «Dimentica Mozart» di Slavo Luther [illegible]

TEATRO

Annunciata in via Maria Vittoria 6 l'apertura d'una nuova sala nell'edificio [illegible] di San Filippo

CINECLUB

Il cinema d'estate è nel cortile di Palazzo Reale: ecco il programma delle proiezioni delle prossime settimane

DISCHI

Il compact disc allo stesso prezzo di un disco in vinile? E' già una realtà nella scelta della Fonit-Cetra

DANZA

Luciana Novaro, chi è la grande ballerina che ha vinto il premio di Vignale Danza 1987

CLASSICA

Robert Schumann: perché le sue Sonate per violino e pianoforte sono state così trascurate dai discografici?

NELLE AVVENTURE CHE I FANS HANNO SCRITTO PER LA RAI E' UN MACHO PIU' AFFASCINANTE DI INDIANA JONES

La rinascita però viene proprio da una donna. E' il 1982 e arrivano i diritti d'autore della canzone «*China Girl*» che David Bowie ha portato al successo grazie ad un buon video. Iggy paga le tasse arretrate, ma soprattutto va in Giappone dove si innamora di Suchi. Si sposano due anni dopo: lei e il succo di pompelmo non lo lasciano più: «*Prima avevo una ragazza diversa per notte, ero un terremoto*». E dalle ceneri dell'iguana, ecco «*Blah, blah, blah*» che Antonio Orlando di «*Max*» definisce: «*Un miracolo si compie: la voce di Iggy è sempre quella di una volta, un diamante grezzo tronato in una miniera di emozioni sotterranee. Iggy comunque non abdica al suo ruolo di animal inquieto, non sposa facili compromessi. Le nuove canzoni lo fanno conoscere anche ad un pubblico giovane che trova nel suo rock sconnessi e sapori che i Duran Duran e Madonna non possiedono*».

«*Stereocity*» propone addirittura un concorso: «*Le avventure di Iggy Pop*»; i fans possono scrivere un raccontino di trenta righe che lo veda protagonista in chiave surreale, fantascientifica, ecologica, poliziesca. Tutte le storie vengono lette nella rubrica radiofonica, le più meritevoli vengono pubblicate sulla prestigiosa rivista a fumetti «*Comic Art*». Ed è da lì che vengono le prime immagini di questa cronaca. Attraverso le emozioni che provoca una canzone, i fans sono diventati scrittori. Non a caso lo slogan del concorso dice: «*Sviscerate la vostra creatività e la vostra immaginazione e ricordate che Iggy Pop potete essere anche voi*».

Marina Mancini, Francesca Martinotti e Luca De Gennaro di RaiStereoUno sono contentissimi dei risultati: «*Attraverso questa iniziativa, abbiamo scoperto tra i nostri ascoltatori una nutrita schiera di giovani talenti creativi pieni di voglia di esprimersi... anche le problematiche più serie, sono state affrontate con lucida e intelligente ironia... In sostanza, se un maggior numero di media rivolgesse la sua attenzione a questa creatività sommersa e inespressa, leggeremmo meno autori americani e saremmo tutti più felici*».

Si torna alle parabole dell'inizio. Iggy Pop che sembra un extraterrestre, ma poi si rivela un giocatore di biliardo cosmico che tenta di mettere la Terra in buca d'angolo con sette sponde. Iggy Pop bluesman che incontra Lady Blues che aveva conosciuto Coltrane e anche Miles Davis. Iggy pop-corn. Iggy l'iguana. Iggy scarafaggio! «*Agitò le antenne, trattenne il respiro per l'ultima volta, poi con un perfetto tuffo si lanciò nello scarico del lavandino*». Iggy video: «*Mentre trasmettevano la 972ª puntata di "China Girl", dopo una dozzina di spot fu risucchiato dallo schermo, disgregato in catodi e anodi, ricomposto all'interno del monitor era finito in una pagoda bordello*».

Iggy che blah, blah, blah...

Iggy Pop, chi era costui?

Ezio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — [illegible] 4 Attualità: Il mondo di [illegible]

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginastica Eliercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam

8,40 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito
Rete 4 Film: La mano dello straniero. Con [illegible] Valli, drammatico

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Telefilm: Mississippi

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
[illegible] Miniserie: La mia terra fra i boschi
Rete 4 Film: Auguri e figli maschi. Con Delia Scala, comico

11,25 [illegible] Motociclismo: Gran Premio di Svezia 125 cc

11,30 Canale 5 Film: Singapore. Con Ava Gardner, drammatico

11,55 Raiuno Attualità: Giorno [illegible]
Raidue Film: Mister Moto in vacanza. Con Peter Lorre, giallo

12,50 [illegible] Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

12,55 Raitre Motociclismo: Gran Premio di Svezia 500 cc

13 — Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 [illegible] Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Le notti di Cabiria. Con Giulietta Masina, drammatico
Canale 5 Film: Occhio alla palla. Con Jerry Lewis, [illegible]

14,15 Italia 1 Musicale: Domenica [illegible] jay

14,20 Raidue Sport: Tg2 diretta sport
— Automobilismo: G. P. d'Ungheria di Formula 1

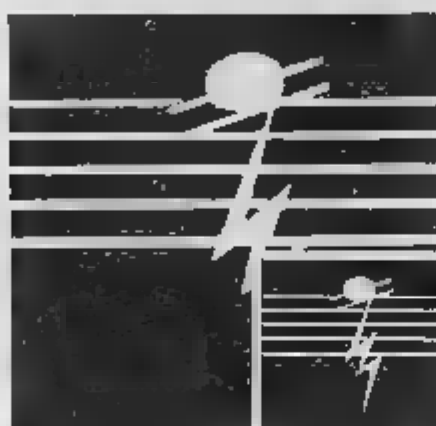
14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15 — Rete 4 Telefilm: La [illegible] dei giganti

15,45 Canale 5 Film: Mister Belvedere [illegible] la campana. Con Joanne Dru, commedia

15,50 Raiuno Telefilm: Robin Hood
Rete 4 Telefilm: La famiglia Hol[illegible]

16 — Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,25 Raidue Musicale: Concerto [illegible] Neil Young

16,45 Rete 4 Telefilm: Daniel Boone

17 — Raiuno Varietà: Come Alice
Italia 1 Telefilm: Manimal

17,20 [illegible] Film: Il boom. Con Alberto Sordi, commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty

17,40 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin

18 — Italia 1 Telefilm: Automan

18,15 Raiuno Sceneggiato: Cominciò [illegible] Tiffany

18,30 [illegible] 5 Telefilm: Trauma Center

18,45 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin show

19,30 [illegible] Sport: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Rock Italia

20,30 Raiuno Film: Incantesimo. Con Tyrone Power, drammatico
Raidue Varietà: Bella d'estate
Raitre Documenti: Storie di uomini in guerra
Canale 5 Miniserie: Wallenberg (I)
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

21,30 [illegible] Musicale: Musicaitre Dongiovanni
Rete 4 Telefilm: Cover Up

[illegible] — Raidue Sceneggiato: Shaka Zulu

22,20 Canale 5 Attualità: Italia misteriosa

22,30 Raiuno [illegible] Hit parade
[illegible] 4 Telefilm: Peyton Place

22,50 [illegible] 1 Telefilm: I predatori dell'idolo d'[illegible]

23,10 Raidue Attualità: Protestantesimo

23,20 Raiuno Sport: La domenica sportiva
Canale 5 Telefilm: Gavilan

23,30 Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,35 [illegible] Musicale: Jazz [illegible]

23,50 Italia 1 Telefilm: Samurai

[illegible] Musicale: Musicanotte Schumann

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,[illegible] Rete 4 Telefilm: Tenafly

1,15 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Canale 5 ore 14

JERRY LEWIS

Occhio alla palla

[illegible] Ore 17,20: Il boom, di Vittorio De Sica, [illegible] Alberto Sordi, Gianna Maria Canale, Elena Nicolai. Italia commedia 1963 — *L'imprenditore Giovanni, più arruffone che abile, si è lanciato in [illegible] mucchio [illegible] speculazioni avventate che rischiano di fargli fare bancarotta e [illegible] perdere [illegible] moglie. Un magnate [illegible] procinto di diventare cieco gli propone [illegible] insolito [illegible]: un [illegible] cambio [illegible] metà del suo patrimonio*

Canale 5 Ore 14: [illegible] palla, [illegible] Norman Taurog, [illegible] Jerry Lewis. Usa comico 1963 — *Il simpaticissimo Harvey [illegible] ottimo giocatore di golf. La sola cosa che lo trattiene dal diventare un campione è la [illegible] grande paura del pubblico. L'amico Joe [illegible] aiuta a superarla*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Elliercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke

8,40 Canale 5 Sceneggiato: La grande vallata

9 — Italia 1 Film: Viva le donne. Con Little Tony, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Film: Richiamo del Sud. Con Patricia Neal, [illegible]

10,10 [illegible] Telefilm: Lobo

10,15 [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,55 Raidue Cartoni: Yakari

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Il brigante Musolino. Con Amedeo Nazzari, avventuroso
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno. Con Alberto Sordi, commedia

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Problemi di una donna. Con Valerie Harper, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

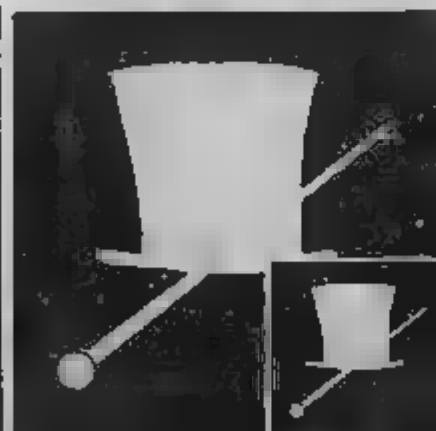
15,35 Raiuno Ciclismo: Giro dell'Umbria

16 — [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,20 Raiuno Cartoni: [illegible] il draghetto

16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,35 Raiuno Documentario: Il [illegible] più ricco del mondo

16,45 Raidue Film: Silenzio, [illegible] spara! Con Eddie Constantine, comico

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero [illegible] mele

17,25 Raiuno Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 Rete 4 Telefilm: Il Santo

17,55 Raitre Sport: Supertial. Da Cerosole

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Sport: Beach volley

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Documenti: Una [illegible] una storia
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
[illegible] 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] Film: I vichinghi. Con Kirk Douglas, [illegible]
[illegible] Telefilm: Capitol
[illegible] Telefilm: I professionals
Canale 5 Miniserie: Wallenberg (II)
Rete 4 Film: Io la conoscevo bene. Con Stefania Sandrelli, drammatico
Italia 1 Miniserie: Alla conquista del West (XIV)

21,30 [illegible] Attualità: Sereno variabile speciale Roma-Buenos Aires

21,45 Raitre Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,20 Canale 5 Telefilm: Attenti a quei due
Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

22,30 Raiuno Attualità: Cinema!

22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23,20 Canale 5 Telefilm: Mississippi

23,40 Raiuno Sport: Meeting di atletica di Grosseto

23,45 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
[illegible] 1 Film: Stripes. Con Bill Murray, comico

23,50 Raidue Film: Tre canaglie e un piedipiatti. Con Bernard Blier, commedia

24 — Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Tenafly

1,40 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Raidue ore 23,40

MIREILLE DARC

Tre canaglie e un piedipiatti

Raiuno Ore 20,30: I vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, Janet Leigh. Usa avventuroso 1957 — *In mezzo a mille difficoltà il servitore Eric sposa la principessa Morgana e diventa il re dei vichinghi. Sullo sfondo della love story si assiste ad alterne vicende di scontri e ribellioni che segnano il cammino del popolo nordico*

Raidue Ore 23,40: Tre canaglie e un piedipiatti, di Georges Lautner, con Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1970 — *Un bandito esce di prigione e cerca di recuperare i soldi dell'ultima rapina nonché di punire la moglie che gli è stata infedele. La donna riesce nuovamente a prenderlo in giro, ma per fortuna c'è un poliziotto che è meno stupido di quello che fa sembrare*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Canzone del Mississippi. Con Ray Middleton, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer

9,30 Canale 5 Film: I leoni di Castiglia. Con Frankie Avalon, avventuroso

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 [illegible] Cartoni: Yokari

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 [illegible] Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 [illegible] 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: [illegible] famosi

13,30 Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: I briganti italiani. Con Ernest Borgnine, avventur[illegible]
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale [illegible] Film: Delitto incrociato. Con Anthony Hopkyns, giallo
Rete 4 Soap: La valle dei pini

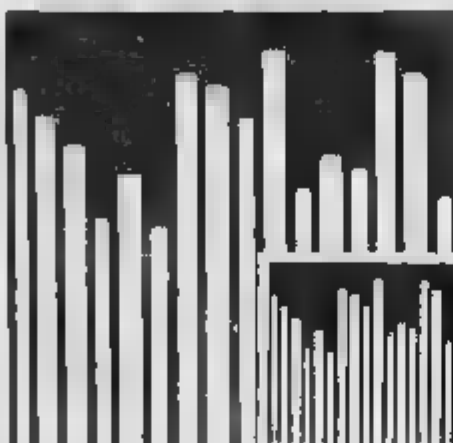
15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,40 [illegible] Cartoni: Rosaura

16 — [illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]

16,30 Canale [illegible] Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,50 Raidue Film: E' primavera! Con Elena Varzi, commedia

17,20 Raiuno Sceneggiato: I [illegible] fantastici

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 [illegible] Attualità: Tv3 regioni
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese [illegible] meraviglie

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark Speciale
Raidue Film: I mastini [illegible] Dallas. Con [illegible] Nolte, drammatico
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Rete [illegible] Film: La pistola sepolta. Con Glenn Ford, western
Italia 1 Telefilm: Stazione [illegible] polizia

21,30 [illegible] Sceneggiato: Cronache [illegible] (III)
Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

21,45 [illegible] Film: Chiamata per il [illegible]to. Con James Mason, giallo

22,10 Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,30 Canale 5 [illegible]: Forum
[illegible] 1 Telefilm: Troppo forte

22,45 Raidue Varietà: [illegible]perto per ferie

23 — Italia 1 Telefilm: Pronto soccorso

23,10 Raiuno Musicale: Napoli prima e dopo
Canale [illegible] Attualità: Uomo scienziato
Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,30 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Italia 1 Telefilm: Ai confini [illegible] realtà

23,50 Raidue Film: Agente Lemmy Caution missione Alphaville. Con Eddie Constantine, fantastico

23,55 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

24 — Italia 1 Telefilm: Samurai

0,10 Rete 4 Telefilm: Tenafly

1,25 Italia 1 Telefilm: [illegible] and McCormick

Raitre ore 21,45

SIMONE SIGNORET

Chiamata per il morto

Raidue Ore [illegible]30: I [illegible] di Dallas, [illegible] Kotcheff, con Nick Nolte, Dayle Haddon, [illegible] Stevenson; Usa drammatico 1979 — *Un giocatore di [illegible] squadra di football è un ragazzone immaturo [illegible] piena crisi. I dirigenti [illegible] spremono, lo riducono a uno straccio e lo tengono in panchina. Nel corso di [illegible] partita disastrosa viene richiamato in squadra ma a [illegible] dell'errore di un compagno la partita è persa e tutta la colpa va a lui. Grazie [illegible] consigli della sua ragazza abbandona l'agonismo*

[illegible] 21,45: [illegible] per il morto, di Sidney Lumet, con James Mason, Maximilian Schell, Harriet Anderson, Simone Signoret, Harry Andrews. Gran Bretagna spionaggio 1966 — *Una segnalazione anonima giunta [illegible] controspionaggio britannico denuncia l'impiegato Samuel Fennan [illegible] collusione con i russi. L'agente Dobbs viene incaricato delle indagini, ma Fennan muore misteriosamente poco dopo. L'ipotesi ufficiale è quella di un suicidio, ma Dobbs, poco convinto, [illegible] licenzia e continua le indagini*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Nel [illegible] — L'autista e il maggiordomo. Con [illegible] Bano e Romina Power, musicale

9,20 Rete [illegible] Telefilm: Lancer

[illegible] Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Film: La casa [illegible] non voleva morire. Con Barbara Stanwyck, terrore

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
[illegible] 1 Tel[illegible] Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Cartoni: Yokari

12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
[illegible] 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Salvatore Giuliano. Con Salvo Randone, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Splendore nell'erba. Con Eva Marie Saint, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Raiuno Cartoni: Rosaura
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Raiuno Documentario: Le Falkland
Canale [illegible] Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 [illegible] Film: Clandestina a [illegible]ti. Con Martine Carol, avventuroso

17,25 Raiuno Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
Raitre Sport: Gare internazionali di pattinaggio a rotelle

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Documenti: Una [illegible] una storia
C[illegible] 5 [illegible] Love Boat
[illegible] 4 Telefilm: New York [illegible]

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio [illegible]fanzia
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Running Brave, drammatico
Raidue Film: Ciao amico. Con Mi[illegible] Colucci. Drammatico
Raitre Attualità: XL Festival [illegible]ternazionale del [illegible] di Locarno
[illegible] 5 Film: Il mondo nelle mie braccia. Con Gregory Peck, [illegible]turoso
Rete 4 Film: Gilda. Con Rita Hayworth, drammatico
Italia 1 Telefilm: A-Team

[illegible],30 Italia 1 Telefilm: Riptide

21,45 Raitre Film: Fantasmi a Roma. Con Marcello Mastroianni, commedia

22,25 Raiuno Sport: Mercoledì sport
— Meeting internazionale di atletica

22,30 Italia 1 Telefilm: Be Bop a Lula

22,35 Raidue Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,40 Canale 5 Documenti: Big Bang estate

23,25 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 Raidue Film: Le belle famiglie. Con Totò, comico
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,40 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,35 Rete 4 Telefilm: Banacek

0,40 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

1,25 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Canale 5 ore 20,30

GREGORY PECK

Il bostoniano

Raidue Ore 23,30: Le belle famiglie, di Ugo Gregoretti, con Totò, Sandra Milo, Annie Girardot, Nanni Loy, Adolfo Celi. Italia commedia a episodi 1965 — *Alcuni episodi: una ragazza si fa suora piuttosto che sposare l'uomo impostole dai genitori; una signora assume un cameriere per far ingelosire il marito, ma questi preferisce il domestico alla mogliettina; un ragazzo fila con una bella straniera maritata, ma il marito di lei seduce la fidanzata*

Canale 5 Ore 20,30: Il mondo nelle mie braccia - Il Bostoniano, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1951 — *Nel 1850 Clark, navigatore americano che fa la spola con la sua goletta fra San Francisco e l'Alaska russa, conosce Marina, una duchessa di Mosca in cerca di un passaggio su una nave per l'Alaska. I due s'innamorano, ma sopraggiunge il nipote dello zar, promesso sposo della ragazza, che se la porta via. Clark reagisce andando in Alaska e riprendendosi Marina*

L'attore cubano, cinquant'anni e novanta film, si confessa

TOMAS MILIAN, UNA DOLCE VITA

«La mia rivoluzione è terminata, ora mi accetto come uomo, ma sono passato attraverso molto dolore» — A Cinecittà sta girando «Una casa a Roma», [illegible] film di Bruno Cortini

ROMA — Negli anni [illegible] «D[illegible] vita» era un giovane [illegible] magro, ap[illegible] sbarcato dall'Actor's Studio [illegible] New York, dove [illegible] stato [illegible] dopo [illegible] selezione durissima; portava jeans con le toppe, [illegible] un'epoca in cui la [illegible] era [illegible] look [illegible] obbligatorio; gravitava nell'ambiente cine[illegible] [illegible] f[illegible] dosi [illegible] [illegible] la sua «rabbia», che non faceva fatica a trasferire nei personaggi affidatigli sul «set».

Oggi, invece, Tomas Milian è un cinquantenne [illegible], con [illegible] [illegible]rdo [illegible] incantatore, e i suoi 90 [illegible] testi[illegible] una carriera che, fi[illegible] non ha [illegible] ripensamenti. Eppure per l'at[illegible] cubano è un momento di svolta.

Sta girando a Cinecittà «Una casa a Roma», di Bruno Cortini, insieme a Valerie Perrine, in un ruolo, quello di un architetto «borghese», che mai in passato avrebbe accet[illegible] di interpretare.

Perché questo [illegible] è importante?

«Mi sento a un giro di boa. Non perché io sia diventato [illegible] borghese, questo non lo sarò mai... Ma per il fatto che oggi, a cinquant'anni, posso dire di cominciare da capo. [illegible] ho più quella ribellione interiore che mi faceva sentire uno straniero dovunque andassi».

E' la storia di un marito bugiardo e di una moglie che si trasforma in abile manager: a questo proposito, cosa pensa Milian del matrimonio?

«Per la verità, il mio è molto felice. Sono passati ormai quasi 27 anni e anche se l'inizio è stato difficile, e mia moglie ha dovuto avere tanta pazienza, oggi, con gli anni e l'esperienza, posso dire che se c'è l'amore, il matrimonio non si rompe. La parte più bella della mia vita è adesso, così, come dico sempre, "questo è il mio primo film": ogni volta è il primo».

Perché lo dice solo oggi?

«Una volta avevo il dubbio. Ogni personaggio era una sfida. Ma con il mio ultimo lavoro "Luci lontane" (che [illegible] sarà presentato a Venezia, N.d.R.) ho finito un ciclo. N[illegible] a caso, mi trovo di nuovo a Roma, in un appartamento dal quale posso quasi toccare il terrazzo dove ho conosciuto mia moglie».

Da cosa nasceva la sua rabbia giovanile?

«Da una [illegible] di uomo, da cui mi depuravo attraverso lo schermo. In realtà vivevo attraverso lo schermo. Per conquistarmi nel mondo la qualifica di "uomo", ho dovuto lottare contro tutto quello che mi avevano insegnato, per [illegible] da [illegible] [illegible] risposta alla vita. [illegible] ho vinto questa battaglia. Mi sono perdonato. Da questo perdono, sono arrivato ad [illegible], e quindi ad amare gli altri. Ecco perché è finita la mia rivoluzione. Ma ci sono arrivato attra[illegible]to dolore».

Come nasce Tomas Milian?

«Sono nato ricco, ma ho lasciato tutti gli agi per andarmene praticamente a morire di fame, iniziando dal terra-terra, lavando i piatti, per vedere come si viveva anche da povero e lo feci deliberatamente, per dimenticare la mia condizione. Quando ho cominciato la carriera di attore, mi dicevo "io dovrei pagare, per fare questo mestiere: invece mi pagano". Non l'ho mai fatto per denaro».

Lei è stato assente qualche anno dallo schermo, facendo teatro a Broadway e dicendo «voglio vedere se sono ancora un attore»: perché questo dubbio?

«Gli attori americani che vengono in Italia sono doppiati e nessuno dice mai niente. Per me, invece, è stato detto e questo mi ha ferito... Ma io voglio sempre sapere la verità e, per provare se ero ancora capace di recitare, sono tornato al teatro, faccia a faccia con la gente. Quando vedo il pubblico in piedi a battere le mani, allora mi dico "c'è qualcosa", ed è successo anche quando sono partito da Cuba. Non studiai mai recitazione, perché venivo da una famiglia che, a quell'epoca, non la considerava una cosa perbene per un uomo. Così andai a New York e quando, fra tremila americani, fui ammesso all'Actor's Studio (insieme ad un altro compagno) pensai: "forse si [illegible] sbagliati..."».

Lei ha girato molti film nel nostro Paese: trova corrispondenze fra il suo carattere di cubano e quello degli italiani?

«Il [illegible] somiglia molto al napoletano. Ma [illegible] [illegible] [illegible] la permalosità [illegible] siciliano; [illegible] dei meridio[illegible], ma [illegible] l'influenza americana [illegible] Nord. Un ibrido terribile. Però Roma per [illegible] è una terapia, perché è [illegible] città assolutamente non emotiva. Se vuoi raccontare un tuo problema a un romano, lo puoi fare solo la prima volta, perché alla seconda lui esclama "oddio, ecco quello dei problemi..." e così tutto si riduce a niente».

Lei dove [illegible] preferibilmente?

«Tra Venezia e [illegible] York. Ma c'è sempre una storia d'amore con Roma, dove ho conosciuto mia moglie».

Colpo di [illegible]?

«Immediatamente. L'occasione fu un fiammifero, e da allora non ci siamo più lasciati».

Lei ha anche detto che se questo film di Cortini «Una casa a Roma» dovesse andar mal[illegible], [illegible] [illegible] recitare.

«E' vero. [illegible] la vita di un uomo comune, magari in campagna. Però ho delle alternative: q[illegible] [illegible] è fatto in presa diretta: [illegible] inglese, senza problemi di doppiaggio. Mi vedranno in tutti gli Stati Uniti e forse sarà la mia vera opportunità per un'apertura di porte a Hollywood. Tuttavia, giunti [illegible] q[illegible] punto, anche se è difficile crederlo, non me ne importa più niente».

Samantha Fox, una celebre pornodiva per il Festivalbar che, l'altra sera a Padova, ha riunito 60.000 persone

---

Cineclub

Conclusesi le rassegne organizzate da Aiace e Movie Club e le anteprime a cura di Agis e Anica, per gli amanti dello schermo cinematografico, soprattutto all'aria aperta, non rimane che la suggestiva cornice di Palazzo Reale, che in una settimana propone ben nove pellicole.

Palazzo Reale

Pescando a piene mani proprio dalla stagione appena conclusa, ma non senza qualche importante salto all'indietro e in avanti, le rassegne di Palazzo Reale non sono costruite su scelte meramente contenutistiche o commerciali, ma sono sorrette, pur in un ampio ventaglio di performances spettacolari, da quello che possiamo chiamare un «discorso». «Io viaggio tra davanti e dietro la cinepresa, io sono un grande viaggiatore» disse Jean-Luc Godard: è, in un certo senso, ciò che viene proposto allo spettatore. Non adattarsi passivamente all'immagine-azione (o all'immagine-immagine), ma leggerla proprio come tale, aggirarla, riconoscerne la ragione.

Attenti all'autore. Buona parte delle rassegne punta l'occhio sui registi, all'interno di cinematografie già di per sé rappresentative.

E' il caso di *Last American director*, ciclo che volutamente tralascia i creatori di miti, puntando l'attenzione sui registi che hanno rappresentato e rappresentano un'inversione di rotta negli apparati produttivi Usa. Francis Coppola è rappresentato dal suo film «minore» (perciò firmato senza il Ford) *Peggy Sue si è sposata*. Si propone poi *Blue Velvet* del cult-director David Lynch e per Eastwood, Scorsese, De Palma e Allen un confronto tra questa stagione e la precedente con due film a testa...

Il cinema europeo è rappresentato da L'ultima onda francese e dalle produzioni italiane degli Anni '80. La Francia sembra affrontare oggi maggior decisione la sua crisi e voler mettere in atto una «nouvelle ligne» sia per quanto riguarda l'analisi delle cause che le risposte. Il ciclo, dal nostalgico titolo, propone: *Maò*; *Le notti di luna piena* e *Reinette e Mirabelle*; *A nos amours* e *Police*; *Desordre*; *Detective*.

Le rimanenti rassegne non sono dedicate direttamente agli autori, ma allo spettatore, ai processi di identificazione-proiezione che lo coinvolgono, alla sua esigenza di sentirsi impegnato in un confronto senza barriere con una realtà più vera della sua e, comunque, prodotta e consumata come ideologia: *L'ideologia e l'immagine*, appunto, dove è la cruda verità storica o attuale a farsi avventura, spettacolo, passione morte (*Platoon*, *Salvador*, *Mission*, *Il bacio della donna ragno*).

Il calendario

Ma vediamo in dettaglio il calendario delle proiezioni:

7 agosto - *Reinette e Mirabelle* (1987) di Eric Rohmer con Joele Miquel e Jessica Forde; *Desordre* di Olivier Assayas (1986) con Wadeck Stanczak e Ann-Gisel Glass.

8 agosto - *Cadaveri e compari* (1986) di Brian De Palma con Danny De Vito e Joe Piscopo; *Omicidio a luci rosse* (1984) di Brian De Palma con Craig Wasson e Gregg Henry.

9 agosto - *Velluto blu* (1986) di David Lynch con Dennis Hopper e Isabella Rossellini.

11 agosto - *Peggy Sue si è sposata* (1986) di Francis Ford Coppola con Kathleen Turner e Nicholas Cage.

12 agosto - *Hannah e le sue sorelle* (1986) di Woody Allen con Mia Farrow e Michael Caine.

13 agosto - *Il bacio della donna ragno* (1985) con William Hurt e Raul Julia.

I film vengono replicati il giorno successivo al King Kong Cinestudio. L'ingresso è di L. 4000. L'inizio delle proiezioni alle ore 22.

Antonella Bartolone

Cinema

Nel cinema non esiste il semestre bianco della politica. Esiste un intervallo d'una quindicina di giorni, tra la chiusura ufficiale della stagione precedente che coincide con la fine di luglio e l'apertura effettiva della stagione prossima che cade nei giorni di ferragosto. In questo attuale intervallo le uscite nelle grandi città sono limitate al minimo e improvvisate secondo i dati negativi del cartellone degli incassi.

Dimenticate Mozart

A puro titolo di previsione ma senza una reale sicurezza di programmazione indichiamo *Dimenticate Mozart*, una produzione tedesca diretta da Slavo Luther, che Cannes e Venezia due stagioni or sono presentarono con un certo rilievo nelle sezioni collaterali. Nei cartelloni pubblicitari *Dimenticate Mozart* risulta ubicato al Romano.

Nella presentazione della Lucas Films si legge che attorno al letto di morte di Wolfgang Amadé [illegible] Mozart, il 5 dicembre 1791 [illegible] Vienna, sono riunite [illegible] persone *«che l'hanno frequentato negli ultimi anni della sua breve vita. Sono venuti a piangere la scomparsa del maestro. Tuttavia nei loro volti è percepibile la paura, la diffidenza: vi si legge chiaramente che si sospettano l'un l'altro. E il capo della polizia segreta è venuto di persona per far luce sulla morte.*

«La breve vita di Mozart viene passata in rivista nel corso di un drammatico interrogatorio che fa rivivere il suo genio musicale, il suo sfrenato amore per la libertà, la sua smisurata voglia di vivere e le sue ardenti passioni. Viene alla luce un genio e, insieme, un uomo che vivevа nella paura, un uomo che sapeva dare prove di carattere ma pure di debolezza; un uomo in qualche modo simile a tutti gli altri. Ha condotto una vita folle, dominato com'era dalla sensazione che non gli restava più molto da vivere.

«Mozart è un uomo che affascina e che turba. Si rivoltano contro i propri amici e gli intrighi che venivano tramati [illegible] di lui. [illegible] neppure l'interrogatorio condotto dal capo della polizia segreta permette [illegible] rispondere a tutte le domande: chiunque, tra le persone presenti, avrebbe avuto un motivo e la possibilità di uccidere Mozart.

«La morte del genio era e resta un mistero».

Il film è interpretato da Armin Müller-Stahl, Tidof, Catarina Raacke, Wolfgang Preiss e Winfried Glatzeder nella parte di Salieri. Nel medesimo periodo si concludono a Torino la serie di anteprime disposte dall'Agis per tenere destata l'attenzione del pubblico in vista dell'arrivo dei grossi calibri datati '87-'88.

L'ultimo, visto al Lux e programmato in futuro in un locale della Gioc, era *Arma letale* di Richard Donner [illegible] [illegible] Gibson, Danny Glover, Gary Busey, Mitchell Ryan, Tom Atkins, Darlene Love. Gibson v'interpreta la parte del poliziotto di Los Angeles soprannominato Arma Letale per la sua determinazione.

Caso di suicidio

Egli sfida costantemente il pericolo perché non gl'importa più nulla della vita. La morte della moglie in un incidente — leggiamo nella presentazione di Carlo Scarrone — *«lo ha reso insensibile fino al cinismo. Non così è il suo "gemello" Roger Murtaugh (attore Danny Glover), un poliziotto di colore prossimo ai cinquant'anni. Onesto, posato, senza macchia, Roger è costretto suo malgrado a lavorare con Martin che, altrettanto, detesta il partner assegnatogli.*

«Sarà l'inchiesta da portare avanti — un caso intricato di suicidio che si rivela dapprima omicidio e poi episodio marginale d'un più complesso traffico di droga — a far maturare in loro i vantaggi di questo forzato alleanza.

«Duro e teso Arma letale, come i migliori polizieschi delle ultime stagioni».

p. per.

Dischi

Compact economici

Prima nel mondo, la Fonit Cetra emette una nuova serie di compact disc al prezzo di un disco in vinile. Si tratta di una iniziativa atta a rinnovare la discoteca del collezionista e per avvicinare al compact disc nuove schiere di appassionati. Con una media di 30/40 cd all'anno, in breve tempo ed a costi notevolmente più contenuti si potranno avere in casa le più grandi opere dei più famosi autori eseguite dai più prestigiosi artisti.

Il prezzo di lire 14.000 non tragga in inganno, non si tratta di un prodotto di qualità secondaria: i compact disc sono fabbricati presso le stesse industrie e con gli stessi procedimenti dei cd che costano quasi il doppio. La confezione è diversa, meno elitaria ma simpatica, maneggevole e poi ciò che conta è il contenuto.

La prima emissione di 16 compact disc è formata da esecuzioni «storiche» e in vendita allo stesso prezzo del disco in vinile: *Grandi Scelte*, una operazione con la quale il compact disc, mito della tecnologia più avanzata, diventa una realtà a portata di mano. Si tratta dunque di una iniziativa editoriale e commerciale allo stesso tempo, dedicata al grande pubblico, che mira a raggiungere la più alta qualità e la maggior accessibilità di prezzo.

I brani musicali di *Grandi Scelte* sono stati selezionati scegliendo le registrazioni degli interpreti più prestigiosi: dedicato al pianoforte solista il compact disc n. 5, con le Sonate di Beethoven eseguite da Wilhelm Backhaus; i numeri 1, 2, 3, 9, 11 con i concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, Mozart, Chopin, Brahms, Liszt nelle interpretazioni di Rudolf Serkin, Arturo Benedetti Michelangeli, Claudio Arrau, Sviatoslav Richter, Yvonne Lefebure. Per gli appassionati di lirica: «Tosca» interpretata da Renata Tebaldi e diretta da Dimitri Mitropoulos e «La Bohème» nella versione di Herbert von Karajan eseguita a Mosca nel 1964. Un sentiero nell'immenso panorama sinfonico ottocentesco è tracciato dalle Sinfonie di Beethoven, di Mozart, Berlioz, Ravel e da alcuni brani scelti dalle opere di Wagner.

Il contenitore di ogni compact disc, in cartone anziché in plastica, rende più familiare l'apparenza estetica dell'oggetto. Ogni compact Fonit Cetra è in vendita al prezzo di 14.000 lire.

Lili & Sussie

L'ultimo successo pop dalla Scandinavia è siglato Lili & Sussie, due sorelle svedesi, bionde, occhi azzurri, 20 e 22 anni. Dopo un paio d'anni di successi in Svezia, Lili e Sussie sono ora ben preparate per il successo internazionale.

Il loro primo singolo in inglese, «Candy Love», è stato realizzato in Olanda dalla Dureco lo scorso dicembre. Dopo due apparizioni televisive, il disco è arrivato al Top delle classifiche della «dance» e si è posizionato con gran successo nei singoli Top 30. «Candy Love» è uscito anche in altre nazioni europee fra cui la Francia con il Network Music Group, la Germania con Intercord e esce ora in Italia con Ricordi. L'uscita oltre Oceano, negli Stati Uniti e in Canada, è prevista nell'autunno.

Visto il successo attuale, verrà realizzato anche un album a Stoccolma. Il team dei Secret Service, che ha prodotto «Candy Love», ha scritto e composto sette pezzi e curerà la produzione di sei di questi. Con le vendite dei precedenti lavori del team, che hanno venduto più di cinque milioni di copie, è certo che parecchi dei pezzi contengano un grande potenziale di successo. Il rimanente materiale dell'album sarà prodotto da Niklas Stromstedt. Comunque, Lili & Sussie sono molto di più di un semplice gruppo di studio. Hanno sempre enfatizzato la loro performance al meglio. Con il loro eccezionale show per le discoteche, gli shows televisivi, la loro buona musica e una moderna produzione, è difficile pensare che non trovino il successo anche in Italia.

Nuova incisione per l'affascinante lavoro di Zemlinsky

CHAILLY E LA «NEREIDE» RITROVATA

Il compositore viennese, maestro di Schoenberg, era noto per la sua proverbiale timidezza - L'opera ebbe accoglienze tiepide, e per molti anni si pensò che fosse andata persa

Alexander Zemlinsky era [illegible] nel [illegible] a Vienna, due anni dunque prima di Schoenberg [illegible] quale [illegible] per un po' di tempo il [illegible] e quindi anche il cognato (la prima moglie [illegible] Schoenberg [illegible] infatti la sorella di Zemlinsky). Era un musicista [illegible] e godeva di un'ottima reputazione, specialmente presso i compositori [illegible] gli esperti. Schoenberg [illegible]chiarò nel [illegible]: «Ho sempre pensato che Zemlinsky [illegible] grande compositore e lo credo tutt'ora. [illegible] il suo tempo verrà più [illegible] quanto [illegible] possa pensare».

Non era però solo l'ex [illegible]vo ed il parente ad esprimere tanta stima: Gustav Mahler aveva per Zemlinsky grandissima considerazione e Alma Schindler, prima di diventare la signora Mahler, aveva studiato la composizione proprio con Zemlinsky. Una testimonianza ancora più elevata [illegible] questo «genius loci» della vita musicale viennese ce la offre Alban Berg coll'intitolare uno dei suoi capolavori «Suite lirica», con palese riferimento alla *Sinfonia lirica* di [illegible]ky e traendo addirittura [illegible] questa stessa sinfonia talune citazioni altamente significative per il programma segreto di quel misterioso e [illegible]ublime [illegible] intimo [illegible] quattro archi che è la *Suite* [illegible]*ica*.

Quello di [illegible]lban Berg, a ben riflettere, non è solo un omaggio [illegible] la testimonianza che, pur nella severità linguistica della tecnica dodecafonica, [illegible] affatto recisi i legami con [illegible] tradizione [illegible] in particolare [illegible] quella [illegible] musica a [illegible] torniamo ora un momento all'infelice storia di Zemlinsky. Era, come si [illegible] detto, un musicista assai [illegible] ma anche un uomo dilaniato da una timidezza che si configurava come [illegible] vero e proprio complesso d'inferiorità. Di questa

Dal lunedì al venerdì va in onda (ore 13,30) su Canale 5 il serial «Colorado». E' la storia di una delle più emozionanti avventure umane, l'esplorazione e lo sviluppo del grande West americano; è la storia di una terra e della gente che, amandola, la trasformò [illegible] un grande Paese.

Tratto dal romanzo di [illegible] A. Michener «Centennial», lo sceneggiato è diviso in 26 episodi di un'ora e *rappresenta* [illegible] più [illegible] getti mai realizzati in tv; non solo ha potuto contare su un budget assai elevato (25 milioni di [illegible]ri, il quadruplo [illegible] quanto speso per «Radici»), ma anche può annoverare un superbo cast di attori, coordinato da [illegible]id Jen[illegible] E' la [illegible] narrante [illegible]o [illegible] ogni [illegible]sodio

sua condizione psicologica ci fornisce una flagrante testimonianza un episodio occorso nel 1905.

Zemlinsky, che era fra l'altro un eccellente direttore d'orchestra, tenne a battesimo in quell'anno a Vienna due nuove partiture, il *Pelléas et Mélisande* di Schoenberg e la sua *Seejungfrau* (La nereide), che ricalcavano la formula un po' vecchiotta del poema sinfonico ma che si configuravano anche [illegible] tipica espressione dell'imperante gusto Liberty.

Le reazioni della cr[illegible] furono decisamente più favorevoli a [illegible] della cui partitura [illegible] sottolineata la novità della concezione armonica e *La nereide* di Zemlinsky, pur senza essere vituperata, rimase pi[illegible] in [illegible]

La cosa dipendeva probabilmente dal fatto che già allora Schoenberg aveva una reputazione di personaggio amico degli scandali mentre il mite Zemlinsky aveva dalla sua soltanto una squisita professionalità.

Tanto [illegible] perché il nostro timido [illegible] si persuase che si trattava di un'opera mancata [illegible] al punto di annullarne una ripresa prevista l'anno [illegible]cessivo a Berlino. Da allora de *La nereide* non si parlò più [illegible] malinconico Zemlinsky [illegible] la [illegible] onorevole carriera.

Avrebbe potuto collaborare con Mahler all'Opera [illegible] Vienna ma per sua sfortuna il grande [illegible] le dimissioni privandolo di un appoggio decisivo; ripiegò così su Praga dove fu per [illegible] del teatro dell'Opera [illegible] lingua [illegible] ed in [illegible] sua posizione [illegible] servigi inestimabili alla musica [illegible] compositori più giovani. Si trasferì poi alla Krolloper di Berlino dove lavorò qualche anno egregiamente ma[illegible] di Klemperer.

Nel [illegible] con l'avvento [illegible] e tornò a Vienna ma da quel momento la sua carriera co[illegible] inesorabilmente a declinare. In cattive condizioni di salute si decise nel 1939 [illegible] emigrare [illegible] Stati Uniti dove lo attendevano anni tristissimi, [illegible] miseria. Quando nel 1942 morì era stato dimenticato da tutti e a nulla valse l'elogio postumo, che abbiamo riferito, pronunciato da Schoenberg nel 1949.

Una ripresa di interesse, [illegible] travolgente ma di una [illegible] consistenza, per la sua opera si è avuta solo in anni recenti, specialmente in Germania. Da noi, se si eccettua [illegible] fuoco di [illegible]lia di una re[illegible] Biennale [illegible] Venezia dedicata alla [illegible]usica [illegible] periodo *Jugendstil*, dove furono eseguiti alcuni suoi pregevolissimi lavori, Zemlinsky continua ad essere il nobile e [illegible] oscuro [illegible] di Schoenberg e l'autore di una *Sinfonia lirica* che si suppone felicemente ricalcata su *Il* [illegible] *della terra* [illegible] Gustav Mahler.

L'intenzione nostra non è ora quella [illegible] rivalutare l'opera di Zemlinsky (ben altro occorrerebbe!) ma di cogliere l'occasione offerta da [illegible] fatto di cronaca. Si è parlato [illegible] quel concerto [illegible] 1905 nel quale [illegible] al [illegible] *et Mélisande* di Schoenberg comparve l'[illegible] *Nereide*.

[illegible] lecito chiedersi che [illegible] abbia fatto quella partitura [illegible] la quale l'autore mostrò di nutrire così scarsa fiducia. Ebbene, fino a pochissimi anni fa [illegible] nereide [illegible] completamente perduta.

In realtà, dei tre movimenti di cui consta, il primo era rimasto a Vienna e gli altri due erano finiti tra le carte americane del compositore. [illegible] trattava solo di mettere insieme le tre parti ma per un compositore [illegible] cresta dell'onda anche un'operazione [illegible] semplice presenta delle difficoltà. [illegible], nel 1984, si giunse al traguardo, grazie soprattutto all'appassionata dedizione di un direttore d'orchestra, Peter Gulke, che ne diede in quell'anno [illegible] prima esecuzione [illegible] con l'orchestra della *Oesterreichische Jugendphilharmonie*.

Il fatto di cronaca dal quale abbiamo preso lo spunto non è quell'esecuzione [illegible] la recentissima apparizione [illegible] disco de *La nereide*, incisa su compact-disc dalla [illegible] con l'Orchestra sinfonica [illegible] radio di Berlino [illegible] Riccardo Chailly.

Come [illegible] si [illegible] *La nereide* è un poema sinfonico [illegible] parti [illegible] rispettabile [illegible] di quaranta minuti. Esso [illegible] a illustrare la fiaba omonima di Andersen ove si narr[illegible] le malinconiche vicende e le sofferte metamorfosi umane di un'ondina invaghita di un principe.

N[illegible] la fiaba viene trasformata in uno di quei sontuosi e preziosissimi affreschi che da Hans Makart a Gustav Klimt riprendono miti e l[illegible] tradurli nei raffinati simboli [illegible] vità del Liberty.

Per l'eleganza della strumentazione, l'inflessione lirica, [illegible] bellezza dei temi e la [illegible] capacità di proliferazione degli sviluppi, [illegible] di Zemlinsky appare oggi una delle opere più fascinose e significative del [illegible] tempo: un'opera capace forse di creare intorno al suo autore quel movimento di interesse che [illegible] non [illegible] è mai riusciti completamente a suscitare, ed un merito indiscutibile [illegible], in questa prospettiva, alla bella e raffinata prova [illegible] Chailly.

Enzo Restagno

Teatro

Notiziario [illegible] ambito agosto teatrale torinese.

Ecco l'annuncio dell'apertura d'un nuovo locale da spettacolo. Il Gruppo Artisti Associati rende noto che a partire dall'autunno prossimo funzionerà il Teatro San Filippo negli spazi attigui all'omonima chiesa juvarriana in via Maria Vittoria 5 a Torino.

Un nuovo teatro

Il teatro avrà la definizione legale di circolo privato e dunque l'ingresso sarà esclusivamente riservato ai soci del Gruppo Artisti Associati e della Galleria Hovara Arte. Avrà una novantina di posti a sedere, con palcoscenico a forma di "T", circondato per tre lati da gradinate per il pubblico.

«La struttura vagamente elisabettiana — si legge nel comunicato stampa del gruppo — *dovrebbe garantire un utilizzo eterogeneo e diversificato. La programmazione, essenzialmente classica e di ricerca, oltre ad ospitare gli spettacoli e i laboratori, rivolgerà un'attenzione particolare e privilegiata alle forze artistiche giovanili emergenti e in generale a tutti coloro che sentano la necessità di esprimersi e confrontarsi nell'arte».*

Dal punto di vista estetico *«l'attività '87—88 dovrebbe seguire alcuni indirizzi culturali monografici, intendendo con indirizzo culturale monografico una visione il più possibile globale (e dunque comprensiva di tutte le discipline artistiche) dell'epoca, dell'argomento e dell'autore considerati.*

Benché ancora da definire completamente nei dettagli, la stagione '87—88 dovrebbe comprendere le rassegne «Il fiore azzurro» dedicata all'800 tedesco, «Dopo il sogno, II° edizione» dedicato ai giovani artisti, «Nel regno delle ombre» con spettacoli sull'angoscia e il terrore, «Teatro aperto» ai migliori giovani allievi di tutte le scuole di recitazione della città.

La rassegna «Il fiore azzurro» dovrebbe comprendere anche lo spettacolo teatrale, biografia del maestro di cappella, Johannes Kreisler da Hoffman con Franco Grosso, la regia di Paolo Tramis e le musiche originali di Stefano [illegible]*accagno».*

Robinson & Crusoe

Intanto il Teatro dell'Angolo è lieto di annunciare che *Robinson & Crusoe* di e con Nino D'Introna e Giacomo Raviochio ha festeggiato in Inghilterra la sua duecentesima replica.

Lo spettacolo infatti, dopo avere toccato in questi anni Italia, Francia, Finlandia, Belgio, Israele e Canada, ha partecipato quale unico ospite italiano al London International Festival of Theatre.

La manifestazione, svoltasi tra il 13 luglio e il 2 agosto in sale e particolarissimi luoghi teatrali inglesi, ha presentato anche quest'anno un programma ricchissimo con 26 proposte di compagnie provenienti da ogni parte del mondo.

Il Teatro dell'Angolo ha operato, per sei repliche diverse, presso il Battersea Arts Centre.

Al termine del mese lo spettacolo riprenderà le sue repliche in tournée nel corso della rassegna *Viaggio in Italia*.

Dapprima, tra il 17 e il 21 agosto, il Teatro dell'Angolo sarà impegnato nella manifestazione *La Versiliana* con interventi di narrazione presentati nello Spazio Bambini, ogni pomeriggio ore 17, a cura di Vanni Zinola.

Tornando a *Viaggio in Italia*, che per il Piemonte toccherà Settimo Torinese tra il 30 agosto e il 6 settembre, sarà l'occasione migliore per il varo della sala teatrale Garibaldi (o Gary Baldi) che costituisce un primo avverarsi della segreta ambizione di questo piccolo centro nel porsi come città del teatro, come ipotesi d'un nuovo disegno della realtà periferica — ma non troppo — a ridosso della metropoli torinese.

p. por.

Danza

Il recente conferimento del *Premio* [illegible] *Danza '87* a Luciana Novaro ci induce a ricordare ai più giovani appassionati di questa disciplina, e che quindi non hanno potu[illegible] scene, i grandi meriti artistici di questa ballerina, e a tracciarne una sintetica biografia. Nata a Genova nel 1923 divenne allieva di Ettorina Mazzucchelli e Paola Giussani alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, dove esordì diciassettenne ne *La Bella Addormentata*.

Bolero

Prima ballerina dalla stagione 1941-42, fu protagonista del *Bolero* di Milloss-Ravel nella parte della «donna indemoniata» che con la sua parossistica danza conduce alla distruzione finale, dimostrandosi particolarmente versata per la danza spagnola nella quale si affermerà come la maggiore specialista in Italia. Alla riapertura della Scala dopo la distruzione bellica, fu protagonista di molti capolavori coreografici. Nel 1948 Massine la scelse per la parte dell'Eletta ne *La Sagra della Primavera*; nel 1949 interpretò *L'amore stregone* di De Falla con scene di Casorati nella coreografia di Margherita Wallmann, che la vorrà in *Shéhérazade* nel maggio del '50.

Ma già Lifar, rimontando alla Scala con Nicholas Everett la creazione di Fokine *Dafni e Cloe*, le aveva affidato l'impegnativa parte di Cloe. Nel 1953, quando la coppia di ballerini gitani Antonio e Mariemma rappresentarono alla Scala *Il Tricorno* di Massine-De Falla e il *Capriccio spagnolo* di Rimskij-Korsakov, Luciana Novaro ballò alternativamente con Antonio e con Massine. Per ritornare interprete di Candelas accanto ad Antonio ne *L'amore stregone* del 1955, anno in cui figurò anche in *España* di Chabrier chiamata da Mariemma. Su soggetto, musica e scenografia di Alberto Savinio nel 1953 affrontò la parabola esistenziale di *Vita dell'uomo*, mentre la poetica balanchiniana sarà declinata dalla Novaro ne *Il bacio della fata* accanto a Tanaquil Le Clercq e a Giulio Perugini.

Nel 1955 Luchino Visconti l'affianca a Jean Babilée nella novità *Mario e il Mago* desunto da un racconto di Thomas Mann, coreografato da Massine su musica di Franco Mannino e con scene di Lila de Nobili. Ma la Novaro già dal 1951 aveva iniziato la sua attività di coreografa al Teatro Municipale di San Paolo del Brasile con alcuni inserti danzati operistici, attività continuata poi alla Scala nel 1955 con le danze per la *Traviata* di Visconti. La sua prima importante coreografia fu ideata nel 1956 per il *Sebastian* di Giancarlo Menotti, che ebbe interpreti Carla Fracci, Mario Pistoni e Giulio Perugini; mentre l'anno successivo alla Piccola Scala creò *Il Vagabondo Azzurro*, un balletto di formato cameristico per le musiche di Casella.

E' del 1958 il suo balletto *Prove di scena* su musica di Giulio Viozzi, opera didascalica per illustrare al pubblico più sprovveduto il meccanismo compositivo di uno spettacolo, dalla sbarra alla prova generale. Per Carla Fracci, in collaborazione con Dino Buzzati e Léonid Massine, allestirà nel 1960 *Fantasmi al Grand Hotel*, soggetto che porta in scena una ragazza di provincia attirata dai falsi miti della città, e che ne viene annientata.

La Scala

Luciana Novaro dal 1962 al 1964 diventa direttrice del Corpo di Ballo della Scala, e la medesima carica ricopre poi all'Arena di Verona. Altri suoi grandi successi saranno i balletti *Jeu de Cartes* di Stravinskij, *Le donne di buon umore* di Scarlatti-Tommasini, *L'amore stregone*, in cui sarà lei a scegliere e a lanciare l'allora poco conosciuto Antonio Gades, accanto ad Elettra Morini e Marga Nativo.

Dopo *Il Buffone* di Prokofiev completa la sua attività in tv allestendo *Petrouchka* e *Coppelia*.

Gianni Secondo

Classica

[illegible] lasciò Dresda per trasferirsi a Duesseldorf: [illegible]va quarant'anni e [illegible] salute era seriamente compromessa da quei disturbi nervosi [illegible] lo avrebbero [illegible]gli anni successivi fatto precipitare [illegible]

Sapeva che non gli restava molto da vivere e davanti a quelle tristi prospettive reagì con disperata energia, moltiplicando un'attività già febbrile.

Per i posteri

In questa fase estrema della sua produzione si può dire quasi che Schumann fosse consapevole di scrivere per la posterità: fino a quel momento la sua carriera di compositore era stata quanto mai avara di soddisfazioni, era consistita infatti nel produrre una quantità di capolavori che restavano però misconosciuti. Tra queste ignote meraviglie c'era di tutto: Lieder raggruppati in interi cicli, sinfonie, Concerti, una vastissima raccolta di opere per pianoforte fra le più belle che l'anima romantica avesse saputo creare e alcuni componimenti di musica da camera. Proprio in quest'ultimo genere Schumann si era impegnato a fondo una decina di anni prima.

Nel 1842 aveva scritto i tre Quartetti dell'op. 41, lo stupendo Quintetto op. 44 ed il non meno squisito Quartetto col pianoforte op. 47. C'era un genere nel quale non si era mai cimentato, quello della Sonata per violino e pianoforte ed in quel primo anno trascorso a Duesseldorf Schumann sentì che era arrivato il momento.

Nacquero così in poche settimane le prime due delle tre Sonate dedicate a questo organico, quelle dell'op. 105 e dell'op. 121, rispettivamente in la minore e in re minore. Queste due Sonate vengono ora presentate in una nuova incisione su compact-disc, ma occorre dire che le incisioni di [illegible] Sonate non [illegible] mai [illegible] molto frequenti, dalla [illegible] Grammophon che esibisce per l'occasione un duo tanto estemporaneo quanto eccezionale formato dalla pianista Martha Argerich e dal violinista [illegible]

[illegible] ragioni della [illegible]ratezza nella quale sono tenute queste Sonate sono molteplici. [illegible] primo luogo bisogna [illegible] che le Sonate per violino e pianoforte [illegible] Schumann [illegible] un grado di integrazione [illegible] le [illegible] dei due strumenti ancora superiore a quello che caratterizza le [illegible] di [illegible]

A tale caratteristica antispettacolare, rivelata anche [illegible] rinuncia [illegible] frequente alle suggestioni liriche del registro acuto [illegible] a favore delle [illegible] raccolte ed [illegible] registri [illegible] e grave, si [illegible] giungere la tendenza peculiare di Schumann alla frantumazione delle linee tematiche.

Il linguaggio diviene in questo modo più moderno e penetrante, tutto giocato su illuminazioni repentine, su magici rinvii, su echi sorprendenti che richiedono all'ascoltatore una non comune capacità di [illegible]

Stile allusivo

Quando si possiede tale agilità tutto pare in questa musica spontaneo e felicissimamente situato: quella sublime frantumazione, quello stile così intensamente allusivo hanno anzi il vantaggio di dissolvere qualsiasi ombra retorica.

Per far risplendere questo ornamento sonoro assolutamente unico occorrono capacità interpretative fuori del comune, una sorta di congenialità musicale che confina con l'ispirazione e quella di Martha Argerich e di Gidon Kremer bisogna riconoscer[illegible] che [illegible] proprio di questo tipo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
[illegible] 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Spettacolo di varietà. Con Cyd Charisse, musicale

9,[illegible] Rete 4 Telefilm: Lancer

10 — Canale 5 Film: Il miracolo [illegible] Natale. Con Kurt Russell, drammatico

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
[illegible] 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 [illegible] Cartoni: Yokari

12 — [illegible] 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese

[illegible] Canale [illegible] Telefilm: Bonanza
Rete [illegible] Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno [illegible]
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
[illegible] 1 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible]no Film: Non c'è pace fra gli ulivi. Con Raf Vallone, drammatico

[illegible] 1 Varietà: Deejay beach

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale [illegible] Film: Incidente. Con William Shatner, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 [illegible] 4 Soap: [illegible] gira il mondo

15,30 Raitre Tennis: Grand Prix di Saint-Vincent

15,50 Raiuno Cartoni: Rosaura

16 — Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,30 Raiuno Documentario: Il falco giocoliere
Canale [illegible] Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 Raidue Film: Il clan [illegible] due Bor[illegible] Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico

17,25 Raiuno Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero [illegible] mele

18 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
[illegible] 1 Telefilm: [illegible] Tin

18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Alice [illegible] Paese delle meraviglie

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: Il terrore corre sul filo. Con Barbara Stanwyck, drammatico
[illegible] Film per la [illegible]: Per vendicare il sonno
[illegible] Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
[illegible] 1 Film: Il moralista. Con Alberto Sordi, commedia

21,30 Rete [illegible] Telefilm: [illegible] Wolfe

21,45 Raitre [illegible]: Perfido invito. Con Van Johnson, drammatico

21,50 Raidue Attualità: [illegible] meglio di Moda

22,10 Raiuno Musicale: Riccardo Chailly [illegible] «La Traviata» di Giuseppe V[illegible]

22,30 Italia 1 Attualità: Jonathan
Rete [illegible] Telefilm: Peyton Place

22,35 Raidue Sport: Giovedì sport

— Tennis: Gran Prix di Saint-Vincent

23,10 Raitre Attualità: Planetario, curio[illegible] fra le stelle d'estate

23,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della [illegible]
Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,40 Raitre Musicale: Concerto dei Police
[illegible] Telefilm: McGruder e Loud

23,50 Raidue Film: Panagulis vive, [illegible] Pupella [illegible]o, drammatico

24 — Italia 1 Telefilm: Samurai

0,30 Rete 4 Telefilm: Banacek

0,40 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

Italia 1 ore 20,30

ALBERTO SORDI

Il moralista

Raiuno Ore 20,30: Il [illegible] fIlo, di Anatole Litvak, [illegible] Burt Lancaster, [illegible] Stanwyck. [illegible] drammatico [illegible] — *Un uomo sposa una riccona solo per i[illegible] e quando [illegible] rimane [illegible] a letto [illegible] di accidenia. La donna comprende [illegible] sue intenzioni e — non potendo a[illegible] a causa della sua infermità — chiede disperatamente aiuto per telefono. Nessuno la [illegible]*

Italia 1 Ore 20,30: Il moralista, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1959 — *Il segretario di un ente per la difesa [illegible] morale ha [illegible] nascondere, prima [illegible] il fatto che i suoi proventi gli derivano dalla «vendita» [illegible] night di ragazze straniere attirate [illegible] Italia con false promesse. Il presidente dell'ente lo smaschera, ma lui lo [illegible] perché [illegible] scoperto i suoi [illegible] altarini*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — Italia 1 Film: Il ragazzo che sorri[illegible] — Mattino. Con [illegible] Bano, musicale

9,20 Rete 4 [illegible]: Lancer

10 — Canale [illegible] Film: La scomparsa di [illegible] Con Faye Dunaway, drammatico

10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo

10,15 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Ro[illegible]

11,55 [illegible] Cartoni: Yokari

12 — [illegible] 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Tempo di villeggiatura. Con Vittorio De Sica, commedia
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay television

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Un uomo d'azione. Con Ben Gazzara, guerra
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,30 Raitre Tennis: Grand Prix di Saint-Vincent

15,40 Raiuno Ciclismo: Parma-Vignola

16 — Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raiuno Documentario: La straordinaria sorgente di Etosha

16,30 Canale [illegible] Telefilm: L'uomo [illegible] Atlantide

16,55 Raidue Film: Yellow Submarine. Cartoni animati

17,20 Raiuno Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra

17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Documenti: Una casa, una storia
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: I soliti ignoti. Con Totò, commedia
Raidue Varietà: Per chi suona la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete [illegible] Film: Papà Gambalunga. Con Leslie Caron, musicale
[illegible] Film: Tom Horn. Con Steve McQueen, [illegible]

21,30 Raidue Varietà: Improvvisando tutto dal vivo

21,45 Raitre Film: La strage del VII Cavalleggeri. Con Dale Robertson, [illegible]

22,20 Canale 5 Telefilm: Top Secret

22,25 [illegible] Attualità: Speciale Tg1

22,30 Italia 1 Sport: Calcio d'estate: Germania-Francia

22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie

23,10 Canale 5 Telefilm: Lottery

23,15 Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23,30 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,50 Raidue Film: Agguato sul fondo. Con Tyrone Power, guerra

0,15 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Italia 1 Telefilm: Samurai

1,15 Rete 4 Telefilm: Tanacek

Raiuno ore 20,30

CARLA GRAVINA

I soliti ignoti

Raiuno Ore 20,30: I soliti ignoti, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Totò, Renato Salvatori, Claudia Cardinale, Carla Gravina. Italia commedia 1958 — *Una banda di scassatissimi ladruncoli romani, guidata da uno specialista napoletano tenta un colpo col classico sistema del buco. Va tutto bene, ma i banditi si sbagliano e riescono solo a saccheggiare un frigorifero. Film che fece epoca, ebbe due seguiti (l'ultimo a 27 anni di distanza) e lanciò la Cardinale*

Italia 1 Ore 20,30: Tom Horn, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans. Usa western 1980 — *Nel 1901 gli allevatori di uno Stato americano si associano e assoldano un pistolero perché li difenda dai ladri di bestiame. Si tratta di Tom Horn, cavaliere solitario fedele solo al suo fucile e al suo cavallo. A lavoro compiuto, Tom s'innamora di una maestrina che lo ricambia immediatamente. Il fatto suscita invidie e il protagonista viene accusato di omicidio. L'ultimo film di McQueen*

Sabato

[illegible]

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Eilesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La [illegible] coppia

9 — **Italia 1** Film: Carousel. Con Shirley Jones, musicale

9,20 **Rete [illegible]** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Miss Marple nei Caraibi. Con [illegible] Raffin, giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
[illegible] Musicale: Stagione [illegible] le di Raidue: Omaggio a Ravel

10,45 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11 — **Rete [illegible]** Telefilm: La [illegible]uadriglia delle Pecore Nere

11,15 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,15 **Italia 1** Telefilm: T. [illegible]

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Ferragosto in bikini. Con Walter Chiari, [illegible]

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

[illegible]

14 — **Raiuno** Film: I due [illegible]. Con [illegible] Sordi, commedia

Italia 1 Sport: American ball let's go West

14,25 **[illegible]** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Detective per amore

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Film: Gli assassini del karatè. Con Robert Vaughn, [illegible]turoso

15,30 **Raitre** Tennis: Grand Prix [illegible] Saint-Vincent
Canale 5 Film: Primo [illegible]. Con Lorella De Luca, commedia

15,50 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Baseball: sintesi di [illegible] partita [illegible] campionato

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,55 **Raidue** Film: Furia indiana. Con Victor Mature, [illegible]

17,15 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale [illegible] sabato dello Zecchino [illegible]

18 — **Canale [illegible]** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica [illegible]

18,20 **Raiuno** Cartoni: Mocciosi

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **[illegible]** Sceneggiato: Frontiera
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **[illegible]** Musicale: Pokerconcerto
[illegible] 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: New York New York

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: L'ultima valle. Con Florinda Bolkan, [illegible]
Raitre Documenti: Applausi, l'album del grande [illegible]: Ermete Zacconi
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **[illegible]** Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (VII)

21,50 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

21,55 **[illegible]** Attualità: Sotto il [illegible] mondo

22,30 **[illegible]** Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raiuno** Film: Femmina. Con [illegible]gitte Bardot, commedia
Raidue Varietà: Aperto per ferie

22,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23 — **Raitre** Film: Tardo autunno, di Yasujiro [illegible]. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 **Rete 4** Telefilm: [illegible] Squad

24 — **Canale [illegible]** Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Musicale: Deejay beach

0,10 **Raidue** Sport: Tg2 notte sport

— Atletica: Francia-Svizzera. Da Cesenatico

— Pole position

0,30 **Rete 4** Telefilm: Banacek

Raiuno [illegible] 14

AMEDEO NAZZARI

I due nemici

[illegible] 22,45: Femmina, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jean Hahn, Michel [illegible] 1958 — *Una giovane ballerina francese di flamenco [illegible] in un quartiere popolare [illegible] Siviglia [illegible] il padre, scrittore fallito. Un gentiluomo [illegible]gnolo [illegible] corteggia [illegible] non in modo troppo vistoso per non compromettere [illegible] sua posizione nell'alta [illegible]*

Raiuno [illegible] 14: I due nemici, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto [illegible], Amedeo Nazzari. Italia comico 1962 — [illegible]: *il maggiore Richardson viene [illegible] da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del [illegible] italiano [illegible] ucciso. Lo [illegible] capitano Blasi che fa fuggire l'inglese: spera che questi avvisi i suoi che non vale la pena proseguire le azioni contro il mal[illegible] squadrone. Ma Richardson [illegible] dar [illegible] caccia agli italiani...*

Gli scritti [illegible] le interviste [illegible] regista raccolti in [illegible] volume [illegible] Adriano Aprà

ROBERTO ROSSELLINI, LA FATICA DI SCRIVERE «MIO PADRE, MUSSOLINI E IL CANE BONINO»

«Mettermi a scrivere è stato terribile...».

Roberto Rossellini, in una pausa di rielaborazione critica della propria produzione, non esita a dichiarare la to[illegible] metodo più abitudinario di [illegible] cultura. Personalmente ha sempre onorato [illegible] ritrosia di Socrate che [illegible] neppure una riga. La scrittura infatti im[illegible] e congela il pensiero, al punto da farlo morire.

Per l'autore di [illegible] e *Francesco giullare di* [illegible] — [illegible] opere eccelse eminente[illegible] parlato — la cultura orale è invece dialettica, «*mobile*, [illegible] *continuo divenire; uno strumento* [illegible] *comunicazione collettivo e, diciamo, democratico. Oggi noi abbiamo altri strumenti che possono ripristinare la cultura orale: i mezzi* [illegible]. [illegible] *tornare* [illegible] *dialogo*».

Così, in poche battute [illegible] risalgono al '70, [illegible] Rossellini delineava [illegible] intransigenza nei confronti della tradizione costruttiva («*L'etimologia latina di educare è "educere", che vuol dire anche castrare*»). E al tempo stesso definisce la sua conversione al nuovo mezzo televisivo dopo una lotta durata per la vita intera contro i conformismi del cinema, dal lusso alla censura.

Non sarebbe impossibile rintracciare una contraddizione in tale comportamento. Per fortuna i grandi non sarebbero esenti da simili difetti, rendendo quindi più curiosa la verifica delle loro opere e delle relative riflessioni.

Adriano Aprà, nel raccogliere gli scritti e le interviste di Rossellini per Marsilio Editori (478 pagine, 45 mila lire), adotta il titolo cartesiano di *Il mio metodo*. E' istintivo paragonarlo ai grandi della storia — lo fa in un intervento il regista Jean Gruault riferendosi esplicitamente a Cartesio — eppure talora il regista di *Roma città aperta* interessa di più per la franchezza e l'innocenza piuttosto che per la saggezza e la sistematica.

Come quando rievoca senza retorica il suo amore per lo spettacolo («*Mio padre che era costruttore aveva costruito il cinema Corso a Roma, e io avevo la tessera per andare a vedere tutti i film*»). Oppure la sincerità della vocazione progressista («*Mi ricordo il primo giorno che Mussolini apparve sul balcone (il primo balcone della sua vita) dell'Hotel Savoia, in via Ludovisi, proprio di fronte a casa mia. Era di sera e c'erano i riflettori che da via Calabria illuminavano tutta la strada, sotto c'erano le Camicie Nere e Mussolini dette l'annuncio del primo governo fascista. Noi ragazzini stavamo alla finestra dell'ingresso, allegri ed eccitati. Mio padre rientrò, mise le chiavi nella serratura, aprì, non dette nemmeno uno sguardo a quello che succedeva fuori e disse: "Ragazzini, ricordatevi che il ferro nasconde bene lo sporco"*»).

Il regista Roberto Rossellini a passeggio per le strade di Perugia (quindici anni fa)

Rossellini ha orrore dell'eretismo che la pagina scritta racchiude in sé e racconta sovente una predica di San Bernardino da Siena: «*Un contadino va sui campi con il figlio di due anni e un cane. Lascia il bambino e il cane all'ombra di una quercia e va a lavorare. Quando torna, trova il bambino sgozzato, con tracce di denti sulla gola; nel suo dolore di padre uccide il cane e solo in quel momento vede un grosso serpente e capisce il suo errore. Cosciente dell'ingiustizia commessa, sotterra il cane sotto delle rocce li vicino e incide un'iscrizione sulla tomba: - Qui giace Bonino (era il nome del cane) ucciso dalla ferocia degli uomini. Passano molti secoli, vicino alla tomba passa una strada; i viandanti che si fermano all'ombra della quercia leggono l'iscrizione. A poco a poco si mettono a pregare, a chiedere l'intercessione dell'infelice lì sepolto: i miracoli si verificano così numerosi che la gente della contrada costruisce una bella chiesa e una tomba per trasferirvi il corpo di Bonino. E allora si rendono conto che si tratta di un cane*».

Per Rossellini le sovrastrutture vanno eliminate. Le generazioni precedenti hanno forse abusato di certi luoghi comuni e allora il regista non si fa pregare nelle tavole rotonde e nelle interviste sincere: il montaggio per il sonoro non è più fondamentale perché nel muto soltanto contribuiva a costituire un linguaggio adatto al cinema; la sceneggiatura scritta è inutile di fronte alla gioia della ripresa; nessuna paura per l'inopia di improvvisatore che gli viene rivolta («*Ciò vuol dire che non sono del tutto addormentato*»).

Non gli va nemmeno di farsi orgoglioso vessillifero del neorealismo, ma ne difende la spontaneità e la bellezza: «*E' soprattutto l'arte della "constatazione" (cioè di avvicinarsi con amore a* [illegible] *realtà obiettiva vista qual è, senza filtri di pregiudizi e di schemi). E' quindi un prendere contatto diretto con l'uomo. Il neorealismo ha soprattutto valore come denuncia dei bisogni morali, spirituali, materiali, dell'uomo. E' un mezzo per sollecitare le coscienze e per mostrare i problemi*».

Divertente, vivaddio, il Rossellini che parla di progetti assurdi quali un film romano e romanesco su Messalina, primattrice Anna Magnani e soggettista Federico Fellini. E' piccino, tremendamente piccino e quindi umano nei risentimenti con i produttori che lo taglieggiano, i divi che lo impacciano, i critici che lo fraintendono. Diventerà produttore di se stesso, sceglierà gli attori d[illegible] strada e scriverà ai direttori dei giornali.

«*La vita di chi è esposto ai giudizi e agli umori dell'opinione pubblica* — sentenzia a Mario Melloni per [illegible] di Tommaso Chiaretti su *Il Paese* — *è sempre precaria e pericolosa. Chi ha la possibilità di influire sul pubblico dovrebbe agire con molta prudenza*».

La prudenza che non aveva il giovane Rossellini quando girava *Roma città aperta* senza una lira di finanziamento, e che non aveva il vecchio Rossellini quando a Cannes si batteva perché vincesse *Padre padrone* dei Taviani nel nome della libertà dell'autore.

Piero Perona

MILA SANNONER

poesia e jazz con Gaslini

BORGIO VEREZZI — Un musicista jazz colto e raffinato come Giorgio Gaslini e un'attrice bella (è stata Miss Italia nel '64), brava e simpatica come Milla Sannoner: da questa unione artistica è scaturito uno spettacolo insolito e prezioso, che ha come titolo «Black night black light», da un verso di Lawrence Ferlinghetti, e costituisce un viaggio ideale nella musica e nella poesia del '900 americano.

Sarà presentato domenica sera a Borgio Verezzi, alle 21,30, in piazza San Pietro, al di fuori del programma della ventiquattresima stagione di prosa, che ha come sede abituale piazza Sant'Agostino. Il «collage» ha felicemente debuttato nell'Italia del Sud, ed ora ha risalito la Penisola, sino ad approdare in esclusiva per la Liguria nella cittadina balneare, nota per le sue proposte teatrali estive.

E' un «recital» a due voci, dove brani di Jarret (In front-Dulcedo), Kirk (The black and crazy), Gershwin (Summertime) e Gaslini stesso (da Jazz Waltz Suite ad Alabama Suite), si alternano o accompagnano versi degli autori della «beat generation» degli Anni 50 e 60, come Allen Ginsberg, Gregory Corso e Ferlinghetti, e dei classici Edgard Lee Masters, Francis Scott Fitzgerald ed Emily Dickinson.

Due [illegible] di spettacolo di gran classe. Per Gaslini, forse il jazzista italiano più conosciuto all'estero (ha tenuto anche una serie di concerti in Cina), «è un'esperienza performativa andando alla ricerca di tendenze musicali e poetiche nuove nella cultura americana». Soddisfatto del risultato conseguito, aggiunge: «Non è uno spettacolo intellettualistico, né culturalistico. E' soltanto un recital ad alto livello».

Anche Milla Sannoner è lusingata dai consensi ottenuti con questo esperimento di «jazz and poetry»: «E' un progetto nato da un incontro fra me e Giorgio, e che subito mi ha affascinato. La formula funziona, e il fatto più straordinario è che interessa molto ai giovani. Questo tipo di poesia, che può sembrare ostica, è accettata totalmente. C'è un risveglio interessante, una riscoperta, sia di questi poeti che del jazz».

Per la Sannoner, dalla solida carriera teatrale (ha recitato con Albertazzi, Peppino De Filippo, Proietti, Giuffrè, Grassilli e Turi Ferro), televisiva (dalla «Freccia nera» a «Sandokan») e cinematografica («Innamorato pazzo» e «College» i due più recenti), quali altre prospettive si schiudono, per il futuro? «Ho qualche contatto con la Rai e alcune proposte teatrali. Ma in ottobre riprenderemo "Black night black night", e per ora è quel che più mi preme».

s. do.

Terza pagina

«A RAMBO SERVE UNA MOGLIE ITALIANA»

[illegible] — Che il matrimonio fra Sylvester Stallone e Brigitte Nielsen sarebbe finito male era scritto nelle stelle, ha dichiarato la madre dell'attore ad una rivista. Entrambi [illegible] nati infatti [illegible] segni [illegible] governati dalla Luna, e [illegible] quindi troppo emotivi e privi [illegible] spirito pratico. Inoltre la bella Brigitte [illegible] troppo mondana mentre «Rambo», spiega la signora Stallone, «non è mondano per nulla».

«Il matrimonio [illegible] per Sylvester sarebbe un matrimonio all'italiana» afferma decisa la mamma di «Ram[illegible]», [illegible] per il [illegible]lio il seguente futuro: *«Dovrebbe avere [illegible] grande casa [illegible] campagna con attorno*

dieci bambini che gli somigliano, una moglie europea [illegible] si prenda cura di tutti e suoi malanni [illegible] un ipocondriaco). [illegible] attività di questa donna dovrebbero consistere nel partorire e specializzarsi nell'agopuntura, perché lui [illegible] l'agopuntura. Dovrebbe sollevare i pesi con lui e parlare [illegible] vitamine, che lui adora».

E se questa [illegible] invece fare carriera?

«Potrebbe diventare massaggiatrice» [illegible] candida risposta della signora Stallone.

Brigitte [illegible], futura partner [illegible] Pippo Baudo [illegible] uno show televisivo, [illegible] proprio lontana [illegible] questo ritratto [illegible] nuora ideale.

[illegible] IL [illegible]

NEW YORK — Scienziati ed esperti di 15 centri medici negli Stati Uniti stanno cercando di reclutare 400 «volontari» necessari per condurre la ricerca su un preparato farmacologico che dovrebbe far insorgere o rafforzare il desiderio sessuale in individui che ne sono privi. La «pillola del desiderio» è già [illegible] sperimentata [illegible] [illegible], topi, cani e alcuni primati. [illegible] la ricerca è [illegible] il punto in cui [illegible] sperimentali umani. Lo ha detto il dottor Stephen B. Levine, lo psichiatra che dirige e coordina lo studio condotto al policlinico universitario [illegible] Cleveland. La ricerca, ha detto Levine, è finanziata da una società farmaceutica di cui non [illegible] rivelare il nome. La sperimentazione durerà parecchi mesi. I «volontari» non devono aver avuto più di un partner sessuale nell'ultimo anno.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 211

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 7 Agosto 1987

[illegible] —1,19

[illegible] — Dollaro sostanzialmente stabile: ha chiuso a 1384,25 lire contro le [illegible] 60 [illegible] ieri.

[illegible] — [illegible] in ulteriore discesa, prevalenza dell'offerta. A [illegible] l'indice finale ha segnato meno 1,19 per cento. Attività concentrata su assicurativi, Fiat, Montedison, Olivetti.

Dal «Corriere» una campagna in grande stile

MILANO SCIPPA TORINO?

VUOLE APPROPRIARSI DELLA FIERA DEL LIBRO

[illegible] — Torino o Milano? Milano [illegible] Torino. L'idea di organizzare [illegible] *«salone del libro»* nazionale è diventata l'occasione per una *querelle* [illegible] corre sull'autostrada [illegible] del Mi-To e probabilmente è destinata ad amplificarsi in *botta-e-risposta*. [illegible] una parte: *«La vog[illegible] per me»*. E dall'altra: *«Eh no, [illegible] mai è troppo tardi, l'abbiamo detto prima noi»*.

Il comitato promotore piemontese aveva dato l'annuncio [illegible] pieno della canicola di luglio: l'iniziativa di [illegible] gliere gli editori e le loro pubblicazioni sarebbe stata realizzata [illegible] palazzo di Torino-Esposizioni. I [illegible] Un gruppo di privati e a tirare il gruppo l'imprenditore genovese Guido Accornero arrivato sul ponte di comando dell'Einaudi. E quando? Fra il 19 e il 23 maggio dell'anno prossimo. I tempi ormai strettissimi stavano a significare che il progetto era in fase ultra-avanzata.

La manifestazione può con-

Angelo Pezzana

Inge Feltrinelli

siderarsi unica [illegible] Italia perché è la sola a [illegible] essere specialistica. Il cartellone prevedeva anche iniziative collaterali: un convegno [illegible] *«libro e pubblicità»*, una mostra sulle nuove tecnologie in libreria; incontri con [illegible] ri e un premio letterario [illegible] direttamente dai visitatori della rassegna.

[illegible] risposta [illegible] dieci giorni [illegible] quando il [illegible] non [illegible] più [illegible] afoso [illegible] dispetto [illegible] calendario che [illegible] 7 agosto) e con i meteorologi che si sbilanciano persino in previsioni di cauto pessimismo, [illegible] ufficio di Palazzo [illegible], dirimpetto a piazza [illegible] Duomo, il sindaco di Milano [illegible] Pillitteri, intervi[illegible] dal «Corriere della [illegible]ra», taglia corto: «La fiera del libro? La farò [illegible]. A Milano. Anche [illegible] tutti». Rivendica il diritto [illegible] primogenitura bruciando [illegible] polveri [illegible] polemica: «Sono sì o no il sindaco [illegible] capitale italiana dell'editoria? Milano è [illegible] regina del [illegible] sì o no? E lei [illegible] lasciasse sfuggire quest[illegible] alla [illegible] città?». Questione di principio, se si vuole questione di cultura o, se si preferisce, questione di migliore imprenditorialità.

Se il risveglio viene tardi, si tenterà [illegible] recuperare [illegible] la proverbiale laboriosità lombarda. «Loro — Torino, dico — la faranno a cavallo fra la primavera e l'estate? E noi un po' più tardi a cavallo fra l'autunno e l'inverno, fra novembre e dicembre». I soldi? Per il primo cittadino Pillitteri non [illegible] un problema: «Quanti ne servono? Li troviamo». E vi[illegible] tanti punti esclamativi che [illegible] un [illegible]' progetti e [illegible] po' slo[illegible].

«Conto sulla tradizione commerciale [illegible] milanesi! Una fiera del libro in piena campagna [illegible] le strenne di Natale! Una fiera che porta [illegible] triennale e [illegible] diramì nelle cento librerie milanesi! [illegible] a disposizione gli spazi sotto [illegible] fino a piazza Mercanti per [illegible] soltanto i topi ma [illegible] diventare la più grande libreria sperimentale di Milano! Altro che Fnac nel ventre [illegible] Halles a Parigi!».

Due [illegible]tivi: dare spazio e voce ai [illegible] editori, [illegible] affiancare una fiera del video visto che, ormai, negli scaffali, libri e video-tape stanno accanto.

Per pochi editori che mani-

Lorenzo [illegible]

● SEGUE A PAGINA 2

LA [illegible] ANTI-ITALIANA

BOLZANO — Suscitano polemiche i 17 mandati di cattura spiccati per 17 separatisti sud-tirolesi, a distanza di nove mesi dai fatti e in base ad una vecchia legge del regime fascista («attività antinazionale all'estero di cittadini italiani»): il 4 novembre scorso avevano inscenato a Vienna una manifestazione anti-italiana con striscioni, volantini e manifesti contro l'Italia che «opprime l'Alto Adige». Tra le persone da arrestare c'è anche Eva Klotz (nella foto), 36 anni, figlia del «martellatore della Val Passiria» già condannato per terrorismo e morto 10 anni fa in Austria: attualmente la Klotz è in vacanza in Corsica in una spiaggia di nudisti.

Il Trentino sotto zero

DOPO IL FRESCO TORNA L'ESTATE

Il cambiamento in atto della situazione meteorologica prelude all'avvio di un'altra ondata di caldo che in un primo momento sarà poco avvertita sulle regioni settentrionali. Una parte dell'aria fresca che giunge dalle alte latitudini dell'Atlantico si sta dirigendo verso la penisola Iberica e il Marocco da dove, di riflesso, prenderà l'avvio una corrente di aria calda che verrà ad invadere tutto il Mediterraneo. In un primo momento le regioni più esposte saranno quelle centro-meridionali ed ancora la Grecia, già in stato di allerta per il nuovo evento.

Sulle regioni settentrionali, invece, si va delineando una confluenza tra l'aria calda sospinta da correnti da Sud-Ovest e l'aria fresca instabile che circola a Nord delle Alpi.

Su queste regioni pertanto si formeranno delle perturbazioni temporalesche la cui azione sarà limitata essenzialmente alle zone alpine e prealpine e solo occasionalmente si estenderà alle regioni padane o ancora più a Sud. Una di queste giungerà sul settore nord-occidentale nel corso della giornata odierna provocando piovaschi e temporali a partire dalle ore pomeridiane. Nel corso della mattinata di domani il maltempo si trasferirà verso levante. Seguirà una nuvolosità sempre meno frequente sino ad arrivare ad ampie schiarite notturne. Nonostante nuvolosità e temporali, le temperature sono avviate verso un generale aumento.

Ma nel Trentino un'ondata di maltempo con temporali e grandinate ha provocato una sensibile diminuzione della temperatura, con punte al di sotto dello zero: temperature invernali a Canazei, a San Martino di Castrozza e a Madonna di Campiglio (due gradi sotto zero), ma anche in pianura, in Val d'Adige, dove sono stati registrati appena sette gradi. In val di Fassa sui rilievi oltre i 2500 metri è apparsa la prima neve.

Da domenica tuttavia tornerà a prevalere il sereno, per quanto nelle ore pomeridiane e serali sulle zone alpine e sulla Liguria è molto probabile che possano formarsi degli annuvolamenti irregolari.

C'è un piano segreto per mettere ko le tv private

ATTENTO BERLUSCONI, LA RAI FA SUL SERIO

Fra le proposte, l'abolizione del canone di abbonamento (che ha un'evasione molto alta) e pubblicità «muta» per non disturbare

ROMA — Le gu[illegible] televisive continuano: [illegible] ai colpi a [illegible] Occhio soprattutto a Emmanuele Milano, ex direttore di rete, ora promosso [illegible] un ruolo quasi indefinito (è a capo di un coordinamento fra le tre reti [illegible] potrebbe riuscire a riformare la riforma del [illegible] abolendo il canone e stracciando le regole sul tetto della pubblicità. Potrebbe costringere Berlusconi a trattare, fargli concedere la diretta, ma nello stesso tempo obbligarlo a cedere una rete, come era stato progettato un anno fa.

Il piano di battaglia è in un cassetto di viale Mazzini. Pare consistere in poche, sintetiche cartelle che i socialisti vedono come il fumo negli occhi (bene o male il partito di Craxi appoggia Berlusconi) e nelle quali invece i democristiani (in qualche modo paladini della tv di Stato) vedono il probabile futuro della televisione pubblica.

Niente più canone quindi? In realtà le premesse ci sono: lo pagano in pochi (viene evaso da circa 5 milioni e 800 mila utenti ogni anno), ed è difficile farne imporre il pagamento dal pretore. Le limitazioni all'invasione pubblicitaria oltre-

Enrico Manca

Silvio Berlusconi

tutto sono antistoriche: il carico di spot delle tre reti della Fininvest supera di molto quello delle tre reti Rai. Berlusconi ha promesso di mantenerlo sui sedici per cento della programmazione, ma in qualche caso ha anche sforato l'autolimitazione arrivando vicino al venti.

Se la Rai decidesse di rompere gli argini e incamerare quanti più spot le riesce, si potrebbe trovare contro tutto il mondo della carta stampata, ma il problema sarebbe risolto da una semplice convenzione in grado di assicurare ai giornali una quota fissa di pubblicità.

Milano è contrario alle interruzioni delle trasmissioni. Pensa a soluzioni lasciate in disparte, come quella della pubblicità «muta», simile a quella che già adesso sponsorizza il segnale orario: il marchio dell'acqua minerale che compare in sovrimpressione durante le partite [illegible] nazionale, o la [illegible] che durante [illegible] gare olimpioniche [illegible] a cronometrare i tempi [illegible] certo orologio.

A cambiare [illegible] volta le carte in tavola sarà comunque il varo, sempre più imminente, della televisione europea, con [illegible] «torta» delle [illegible] pubblicità [illegible] da spartire fra [illegible] tv che [illegible] in grado di [illegible] ottenerle.

Le televisioni di tutta Europa [illegible] troveranno più o meno nella stessa condizione in cui si trovarono poco prima del 1980 le trecento televisioni locali italiane, costrette a dover scegliere fra gli enormi investimenti necessari per accaparrarsi la pubblicità nazionale, o rimpicciolire sempre di più, accontentandosi di far réclame ai mobilifici. Berlusconi, che varò per primo gli investimenti massicci, stravinse su tutti. La Fininvest, nonostante Raiuno trasmetta a Parigi col satellite, sul piano europeo è avvantaggiata rispetto alla Rai di Manca che è oltretutto ostacolata da una burocrazia impossibile e da mille altre pastoie.

sto. pet.

L'ora [illegible] scuola

RELIGIONE E BUON SENSO

[illegible] — Ancora polemiche dopo la decisione [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Galloni di far ricorso al Consiglio di Stato sull'ora di religione a scuola. Come è noto, una sentenza del Tar del Lazio aveva «smentito» la circolare dell'ex ministro Falcucci circa l'obbligatorietà dell'ora di lezione in sostituzione all'ora di religione.

Sull'argomento (l'articolo è a pagina 9) interviene padre Fabbretti.

«*Da oggi* — scrive — *con l'intervento "laico" del cattolico Galloni, il buon senso tende a riprendere quota, ed è favorito anche dalla proposta del psi — la più organica e seria sinora fatta da un partito come tale — per precisare meglio e giungere ad un'intesa giusta con la Chiesa, i vescovi e tutto il mondo cattolico italiano nella sua diversificata area culturale e pastorale*».

Un'iniziativa della Juventus (che [illegible] dimentica la tragedia di Bruxelles)

PARTE LA CAMPAGNA PER LO «STADIO SICURO»

Trentamila manifesti in tutta Italia: «E' il nostro amico della domenica»

Violenza negli stadi, ovvero un grande problema morale e umano che affligge il calcio italiano (e non soltanto quello) e per risolvere il quale si stenta a trovare misure idonee. Molto spesso la partita di calcio si trasforma in occasione per ferire e addirittura uccidere e per timore di incidenti la gente preferisce in misura sempre maggiore tenersi lontana dai grandi scenari nei quali si disputano le partite. Una reazione giustificata, comprensibile soprattutto quando si propone di proteggere l'incolumità dei minori.

C'è poi un aspetto più tecnico, secondario ma comunque da considerare, ed è quello rappresentato dai minori incassi che conseguentemente ne derivano e costituiscono una penalizzazione molte volte insopportabile per i bilanci delle società.

Proprio dalla più titolata ma anche dalla maggiormente colpita fra queste, la Juventus, parte ora un'iniziativa tesa a promuovere una maggior sensibilizzazione da parte di tutti: purtroppo, si è già avuto modo di constatare che il tumulto lanciato dalla tragedia di Bruxelles non è servito a placare gli spiriti di una parte dei tifosi che molto spesso si dirigono verso lo stadio non tanto per assi-

stere alla partita ma piuttosto per svolgere vere e proprie azioni di guerriglia. Ad opera della società bianconera, dunque, che l'ha realizzato in collaborazione con le Affissioni Terme Network, l'Avip e l'editore Forte di Milano, verrà diffuso in tutta Italia un manifesto stampato in trentamila esemplari di vario formato (il più grande misura 6 metri per 3), sul quale campeggia uno slogan: «Lo Stadio: torniamoci: è il nostro amico della domenica». Sotto la scritta, la panoramica stilizzata di uno stadio e nella parte inferiore, proposta su una ideale passerella, alcune decine di persone, in atteggiamento sereno e rilassato, che si stanno muovendo alla ricerca del posto.

Lo scopo che i dirigenti juventini si propongono con la diffusione del manifesto è evidente: gli stadi sono sul punto di riaprirsi, fra poco più di un mese ricomincerà il campionato, con tutte le sue passioni ma purtroppo con tutte le sue tensioni. Ecco allora un messaggio diretto alle persone più intelligenti, alle più sensibili, alle più dotate moralmente affinché, nell'ambito della tifoseria, si ristabiliscano rapporti migliori, quelli che dovrebbero sempre fare da sfondo a uno spettacolo sportivo.

Torino: in carcere Giulio Pala, deve scontare ancora 5 anni

MANETTE AL BR, MA HA LA SCLEROSI

Malato da tempo. Ha sparato al giornalista Rai Piccinelli

TORINO — La sentenza che lo condannava a sette anni è diventata definitiva. Giulio Pala, 26 anni, ammalato incurabile di sclerosi «multipla», brigatista rosso in libertà provvisoria con gli obblighi di recarsi due volte alla settimana presso i carabinieri di zona, è stato arrestato stamattina a casa sua in corso Galileo Ferraris 51 dagli agenti di polizia del maresciallo Elio Bagagiuri della VI sezione comandata dal commissario dott. Di Nicola. Aveva passato in carcere due anni: ne deve fare altri cinque.

Ad accusarlo, ai tempi delle maxi-inchieste sul terrorismo, erano state soprattutto le dichiarazioni del super pentito Patrizio Peci. I giudici gli avevano contestato i reati di tentato omicidio, furto e detenzione illegale di armi, banda armata, associazione sovversiva e insurrezione armata contro i poteri del-

Giulio Pala, arrestato

lo Stato. Pala, ex operaio Fiat, ora costretto a passare la maggior parte del tempo a letto e dal medico, avrebbe fatto parte del fronte logistico delle Br diventato operativo poi nel '77. Con lui in quel periodo: Vincenzo Acella, Lauro Azzolini, Barbara Balzerani, Dario Bertoni, Nicola D'Amore, Antonio Delfino, Raffaele Fiore. Secondo quanto dichiarato dal pentito Peci, Pala avrebbe fatto parte del «commando» che ha ferito il giornalista Franco Piccinelli, capo redattore della Rai di Torino, «gambizzato» nel 1978, e di Adriano Albertino, caporeparto Fiat.

Nell'83 l'Associazione parenti detenuti ne aveva chiesto la libertà per le gravissime condizioni di salute giudicate incompatibili con la carcerazione. Pala era stato sottoposto a due perizie mediche dopo le quali i magistrati avevano concesso la scarcerazione.

Lettera ironica a Specchio dei Tempi denuncia

TUTTI QUEI TESTI DI FISIOLOGIA PROIBITI AGLI STUDENTI

Il problema non l'hanno sollevato pubblicamente [illegible] dell'edificio o [illegible] chi stradali dim[illegible] a denunciare il caso grottesco, ma purtroppo tutt'altro che unico, di una biblioteca chiusa da tempo [illegible] lettera a *Specchio* [illegible] *tempi*, scoppiettante di ironia.

Da un anno gli studenti non possono accedere ai testi e ai periodici delle collezioni dell'Istituto di Fisiologia Umana della Facoltà di Medicina. Nella [illegible] situazione si [illegible] quanti vorrebbero consultare i libri riposti [illegible] biblioteca di «Anatomia Umana», mentre [illegible] altre, a «Farmacologia» per esempio, è [illegible] per la buona volontà di [illegible] o di un professore che [illegible] possibile.

Lo ammette Valentina Comba, uno dei quattro «funzionari di bibli[illegible]», ottavi livelli della carriera amministrativa, dell'Università di Torino e responsabile della biblioteca centralizzata [illegible] Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Divisa in due poli, biologico e clinico, questa struttura dovrebbe risolvere gli [illegible] e gravi problemi di personale che affliggono l'intero [illegible] apo, razionalizzandone in primo luogo la distribuzione, dal momento [illegible] per dipartimenti e istituti privi di chi sia materialmente deputato ad aprire i locali ve ne sono altri [illegible] impiegati qualificati a disposizione.

Le collezioni di [illegible] Umana», «Anatomia Umana», «Farmacologia», «Patologia Generale» e «Biochimi[illegible]» dovrebbero confluire nel polo biologico, riunito materialmente nei 450 metri quadri di un [illegible] della sede di corso Raffaello 30 (angolo corso Massimo d'Azeglio). Approvata la [illegible] dal Consiglio di amministrazione dell'ateneo, si attende settembre per iniziare i lavori di ristrutturazione. L'obiettivo, precisa Valentina Comba, è di fare spazio ai testi entro sette mesi a partire da ora.

L'ingresso [illegible] di fisiologia [illegible] il corso [illegible]

La mancanza di personale, motivo per cui la biblioteca di «Fisiologia Umana» non è agibile, dovrebbe essere risolta in questo senso. La nuova struttura si ritroverà sull'asse dei vecchi istituti biologici, sarà quindi facilmente accessibile [illegible] studenti. Un [illegible] bibliotecario, da [illegible] assegnato, è già al lavoro per censire il patrimonio librario disponibile. «Si tratta soprattutto di collezioni di periodici che si potranno fotocopiare. Quest'opportunità oggi non è offerta se non parzialmente», puntualizza il funzionario della biblioteca centralizzata.

Il problema è stato sollevato anche dalla lettera a Specchio dei tempi: per assicurare il servizio non [illegible] disporre dell'apposita macchina: «Occore anche chi contabilizzi il pagamento di ogni fotocopia e noi, con una sola impiegata oberata di incombenze, non possiamo permettercelo», taglia corto il professor Oreste Pinotti, accennando alla «situazione» di Fisiologia Umana, nello stesso palazzo di corso Raffaello 30.

Per il docente fuori ruolo il problema è scoppiato con la creazione [illegible] dipartimento (quello [illegible] Anatomia e Fisiologia Umana, diretto dal professor Guido Filogamo, che è anche [illegible] preside della facoltà): «*Avevamo* [illegible] *impiegate ed una,* [illegible] *i titoli, è stata promossa* [illegible] *direzione amministrativa del dipartimento. Alla* [illegible]*bioteca sto dietro io, ma il mio ruolo qui è di insegnare e fare ricerca.* [illegible] *certo quello di tenere aperta una* [illegible] *e sorvegliare chi non si conosce. Con un migliaio* [illegible] *studenti, poi,* [illegible] *sarebbe più gravoso ancora. Non c'è proprio* [illegible] *senza nuovo personale*».

Se [illegible] riparlerà all'inizio della prossima primavera. «*Ma ci sono ancora fortissime resistenze da parte degli istituti a* [illegible] *quel che ne resta*», avverte ancora Comba. Fa capire che sono in molti a [illegible] voler «mollare» facilmente le proprie dotazioni e a rinunciare a «gestire» in prima persona il patrimonio di [illegible]. Le biblioteche [illegible] tutta la facoltà sono 33.

[illegible] «polo clinico» ha sede al piano terreno [illegible] Clinica Medica di [illegible] Polonia, [illegible] «14». Per farvi confluire i libri si dovrebbero accordare Università e Usl: stiamo all'interno [illegible] struttura del San Giovanni, ricorda [illegible]mba. Per il momento, quindi, nella sede della biblioteca dell'ex Istituto [illegible] Medicina Interna ci si «accontenta» [illegible] informatizzare il servizio, [illegible] un'apposita rete che consenta, da più punti della facoltà, attraverso terminali, di sapere se un [illegible] volume è in dotazione e [illegible] andarlo a cercare.

L'«automazione» del servizio è un obiettivo, in parte realizzato, in forma sperimentale, di tutta l'U[illegible]rsità che [illegible] un patrimonio di un milione di volumi e [illegible] alcune migliaia [illegible] riviste «disperse» in [illegible] e per cui spende oltre 2 miliardi l'anno.

[illegible] parte il personale qualificato, funzionari compresi, non supera le 61 unità. I conti si fanno in fretta, sapendo pure che per le biblioteche maggiori l'orario di apertura esige più turni di lavoro. Valentina Comba lamenta che «*l'attenzione generale per il problema* [illegible] *seggia*». Gli studenti [illegible] protestano più (pur [illegible] do), ma continuano a pagare le [illegible] per l'uso di biblioteche e [illegible]. Che a «Medicina» ammontano a 108.100 lire all'anno [illegible] gli iscritti «in [illegible]».

Alberto [illegible]

Una proposta del ministero raccolta da Pininfarina e Olivetti

FRITTO MISTO IN FABBRICA PER OPERAI E IMPIEGATI PER NON DIMENTICARE LA VACANZA AL MARE

Un rientro dalle vacanze con l'acquolina in bocca per i mille dipendenti della Pininfarina di Grugliasco e per i 1500 dell'Olivetti di San Bernardo d'Ivrea, sempreché vada in porto l'iniziativa preannunciata dal periodico *Tecnorest*. Vale a dire una serie di «*giornate del mare*» collegate alla campagna promozionale per il pesce azzurro varata dal ministero della Marina Mercantile e curata dall'Irvam che, in collaborazione con la Incomnews di Milano e l'associazione delle aziende di ristorazione collettiva Angem, saranno realizzate presso i ristoranti di venti comunità, tra cui Olivetti e Pininfarina, tramite un superappetitoso menù a base di pesce azzurro fresco e conservato.

La proposta, in bilico tra la pubblicità, l'economia e la gastronomia si svolgerà in settembre e ottobre e poi il prossimo [illegible]. Alla sua base, uno specialissimo banchetto di ben 16 ricette in grado di abbinare il sapore del mare italiano con la [illegible]plicità, la razionalità e la fretta che caratterizzano ogni ristorante aziendale, dove il pesce in questione arriverà già pulito, mentre uno chef [illegible] vaglia affiancherà [illegible] normali équipes di cucina. A due hostess il compito di distribuire depliant, ricettari e questionari sul tema.

Una pausa profumata di alghe e di conchiglie a portata di scrivania e di computer, dunque, mentre prospettive e potenzialità dell'esperimento sono già state approfondite in uno specifico convegno ad Ancona. Tra i presenti, i responsabili della torinese Socama Mense che fornisce la Pininfarina e la Barberis & C di Ivrea, che si occupa invece del personale Olivetti di San Bernardo. Impegnati ad approfondire i vari aspetti nutritivi, economici e qualitativi di qualità ittiche tanto positive quanto ingiustamente sottovalutate. Soprattutto a livello di una ristorazione collettiva che, come han sottolineato gli organizzatori, «*nata come conquista sindacale anziché come servizio, esce soltanto adesso dall'inevitabile demagogia del "vogliamo mangiare come a casa" dei primi tempi e del "vogliamo tutto ciò che è costoso e che a casa mangiamo raramente" di quelli immediatamente successivi*».

Una tendenza ormai decantata e maturata dove finalmente c'è posto anche per acciughe, sardine e sardelle, aringhe, e per quei loro cugini di acqua dolce che sono alborelle ed agoni. Con quali risultati si vedrà a tempo debito, dato che ora i responsabili delle mense in questione ed i loro commensali stanno gustando le debite scorpacciate di pesce delle vacanze. Nessun commento alla Socama evuotata per ferragosto, reazioni incerte alla Barberis. Spiega la voce al telefono: «*Eravamo presenti ad Ancona anche noi, ma per ora l'unica scorpacciata di prodotti ittici che abbiamo ufficialmente in programma riguarda la sagra organizzata tradizionalmente ad Ivrea dalla Uil ogni settembre, a base non solo di pesce azzurro che per la verità incontra pochissimo ma di gamberi, calamari ed ogni tipo di varietà marina in umido o fritto*». E le acciughe dei lavoratori? «*Vedremo al rientro mentre per ora restiamo letteralmente in alto mare*».

Il pesce piccolo non piace troppo: di qui le sorprese

A TAVOLA CON LO SQUALO

L'Unione Consumatori: «Non chiedono certe specie!»

Il pesce piccolo sarà pubblicizzato nelle [illegible] di fabbrica nel tentativo di incre[illegible] un consumo ora ingiustamente sottovalutato. Ma sono le varietà più grandi, tanto apprezzate sulla mensa italiana e piemontese in particolare, quelle che [illegible] meriterebbero un po' più di cautela e prima ancora di chiarezza.

Lo sostiene l'Unione Consumatori, sottolineando come «*nessuno chieda abitualmente in pescheria o al ristorante verdesche, smerigli, gattucci, spinaroli e altri squaloidi di* [illegible] *categoria commerciale. Varietà misconosciute che risultano presumibilmente spacciate quali specie pregiate come i pesci spada, i tonni, i palombi e le cernie che nella pratica quotidiana vengono venduti o serviti in trance dopo essere stati squamati e decapitati*».

Di qui, in margine alla vicenda del pesce al mercurio, un sospetto legato «*più che ad un danno alla salute ancora da verificare, ad una plateale frode commerciale diffusa in tutta Italia e purtroppo inequivocabile*». Lo dimostrerebbe, sostiene l'Unione [illegible]sumatori, «*il fatto che squaloidi come verdesche e gattucci non risultano* [illegible] *elencati tra le specie ittiche commerciali previste dal decreto ministeriale della Marina Mercantile del 15 luglio '83*». Non [illegible]rita neppure parlarne, insomma. Ma c'è in proposito un particolare inquietante. Chissà perché, se ne[illegible] li vende e li consuma, «*ne sono stati fissati i limiti di mercurio con un recente decreto del ministero della Sanità del 14 maggio '86*».

Di qui una conclusione che salta all'occhio. «*Questo dimostra che è ben conosciuta la pratica di vendere per specie pregiate pesci di infimo valore commerciale i quali, pur essendo commestibili, costano da tre a quattro volte di meno*». Oltre al possibile danno per la salute, quindi, una inammissibile beffa.

---

oggi & domani

Colonie Fiat

• La Fiat informa le famiglie che i bambini del soggiorno estivo di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

Castello di Agliè

• Sono stati aperti al pubblico gli appartamenti al piano nobile del castello di Agliè in cui è allestita la mostra sui lavori di restauro. Ingresso duemila lire. Orario, lunedì escluso, dalle 9 alle 13. Dalle 13 alle 19 è possibile visitare il parco del castello.

Centro immigrati

• Per tutto il mese d'agosto e settembre la sede del «Centro ricreativo culturale immigrati» in via dei Mille 26, sarà aperta solo nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30.

Orari tram e autobus

• Per tutto il mese gli orari di tram ed autobus subiranno modifiche mentre molte linee saranno cancellate. Fino al 22 agosto la linea 14 è prolungata a piazza Bengasi, mentre le 17, 34 e 44 sbarrato sono sospese. Inoltre non verrà effettuato il servizio sulle linee 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 88, 90, 90 sbarrato, 92, 92 sbarrato, 93 sbarrato, 94, 95, 96 e 98.

Musica nell'ex O. P.

• Sino al 9 agosto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «*Notte nel... e mezzo... estate*», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex cucina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 23 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un ristorante e un servizio bar gestito dall'Arci Valle Susa. Le serate si svolgono nell'ambito di «L'uomo e il cibo», manifestazione organizzata dall'Associazione «Primavera 85» con il patrocinio dei Comuni di Collegno e Grugliasco e dell'Usl 24.

Museo della montagna

• Sino al 18 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda. Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al 6 settembre «Ritratto con montagne».

Angelo Pezzana non ha dubbi in proposito

«NESSUNA PAURA: LA FIERA DEL LIBRO RESTA A TORINO»

(Segue dalla 1ª pagina)

festano entusiasmo; i più sembrerebbero tiepidi. Inge Feltrinelli immagina un happening culturale. «Ogni casa editrice con il suo stand — precisa —; l'editore lì seduto ad accogliere la gente e a rispondere alle domande. Come a Parigi: dove fanno la coda per parlargli». Ancora: «Se immaginiamo una grande fiera, ricca di iniziative, con manifesti e borse stampate apposta e gadget, Milano è la città predestinata e non Torino che è sempre un po' marginale».

Ma, per esempio, Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale della Rizzoli, è più problematico: «Intanto mi sembrano beghe di campanile. Che significa litigarsi fra Torino e Milano? Non è fiato sprecato? Tra l'altro di fiere ce ne sono già troppe. Si va a quella degli americani perché è diventata importante e si va, naturalmente, a Francoforte. Ma già Mosca la programmo meno volentieri. C'è qualche curiosità per Tokyo. Quest'anno parteciperò alla rassegna di Israele ma a Parigi, Madrid, Londra non ci vado proprio: non posso stare in giro tutto l'anno...».

Torino non ha paura. Angelo Pezzana, promotore dell'iniziativa, titolare della libreria Luxemburg, consigliere regionale per la lista Verde, non ha dubbi: «Il salone del libro si farà». Aggiunge: «Di fronte al progetto ormai in fase di avanzatissima realizzazione, Milano non si accontenta di portare via a Torino istituzioni di larga tradizione ma addirittura pone mano ad accapararsi le iniziative prima ancora che vengano concretamente realizzate. In questo momento alcuni milanesi si stanno adoperando per appropriarsi di un'idea che è nostra». Un'idea che avrebbe 146 anni di vita: era di Giuseppe Pomba, il fondatore di quella che oggi è l'Utet, nel 1841.

«Milano... — commenta Pezzana —. Ha ragione Inge Feltrinelli quando dice che la sede ideale della fiera del libro è Palazzo Reale. Ma, dice sempre Feltrinelli, non ha né gabinetti né bar né salotti e, dunque, non va bene».

Lorenzo Del Boca

STAMPA SERA

[illegible] direttore responsabile
[illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maggiorani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gavarini, Giovanni Perazzo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 16-12-1986

In sella a potenti moto colpiscono gli automobilisti indisciplinati

NUOVI BOLIDI PER I «SUPERCIVICH»

PATTUGLIE VELOCI IN CENTRO, SAN SALVARIO E CROCETTA

Già in servizio 25 nuove «Guzzi 850» in sostituzione delle vecchie. Entro un anno verrà cambiato l'intero parco moto. Per il pronto intervento meglio le pattuglie in moto che le autoradio. Garage per i mezzi sotto via Roma?

[illegible] vigili urbani [illegible] piazza San Carlo accanto [illegible] potenti moto in dotazione

Da un mese circa [illegible] cominciata l'aggregazione nella sezione Centro dei vigili urbani motociclisti sparsi nelle [illegible] dipendenze dei quartieri. Il nucleo, riorganizzato nei turni e nei servizi nella sede di via Giolitti, comprende, per ora 44 elementi, cui se ne aggiungerà un'altra trentina quando saranno compiuti gli ultimi trasferimenti. In più sono in corso esami attitudinali per creare altri specialisti. Il provvedimento [illegible] stato preso perché [illegible] [illegible] condizioni del traffico sono [illegible] per cui in moto si arriva velocemente quasi dappertutto. In [illegible] no. Il [illegible] motociclette — come spiega il comandante Domenico Benini — è in via di completo ammodernamento, le vecchie Guzzi «850» saranno sostituite da nuove macchine, le «T5» (25 sono già in servizio), in allestimenti speciali progettati [illegible] i corpi di polizia.

Ogni moto ha la radio collegata con la [illegible] di [illegible] so XI Febbraio, due lampeggiatori blu davanti, cupolino e parabrezza, sirena. Nelle borse latera[illegible] anche [illegible] pacchetto di pronto soccorso. Ogni vigile ha un casco ovviamente omologato (*«e della migliore qualità»*, [illegible] il comandante), la paletta, il fischietto e il revolver, una Smith & Wesson 38 special, anche se le vere armi istituzionali sono la penna e il blocchetto delle contravvenzioni (*«e il bagaglio professionale»*, aggiunge Benini). Singolare che, se moto e auto sono rigorosamente di produzione nazionale, la municipalità torinese abbia scelto tanti anni fa un'arma americana, mentre, come sappiamo, di recente l'esercito Usa ha adottato [illegible] nostre pistole Beretta.

I vigili motociclisti viaggiano sempre in coppia e pattugliano i quartieri [illegible] Centro, San Salvario e Crocetta. [illegible] buoni risultati. Sono quasi tutti giovani, motivati, anche se [illegible] come tutti i loro colleghi con [illegible] automobilisti indisciplinati.

Uno dei problemi della sezione Centro è quello della rimessa [illegible] mezzi; per [illegible] il comando ha affittato un piano del parcheggio sotterra[illegible] della Rinascente. [illegible] il [illegible] Benini [illegible] pensando che [illegible] potrebbe usare per i vigili parte dell'immen[illegible] underground [illegible] via Roma, chiuso da anni perché privo delle necessarie [illegible] [illegible]. Perché [illegible] è vero che [illegible] vorrebbero cifre enormi per [illegible] interamente, e adibirlo a parcheggio pubblico. [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] metterne a posto solo una parte. Con il vantaggio che l'ingresso davanti [illegible] Rinascente [illegible] a [illegible] [illegible] dal [illegible] mando [illegible] via Giolitti.

Tra i tanti interventi quotidiani dei vigili c'è anche quel[illegible] contro i posteggiatori abusivi, di cui si è già parlato a lungo [illegible] giornali, schiera [illegible] si sono aggiunti recentemente [illegible] di ogni nazionalità. Difficile intervenire perché [illegible] multe da 400 mila [illegible] non si [illegible] nemmeno [illegible] pagarle e, cacciati [illegible] giorno, ricompaiono l'indomani. *«Un possibile rimedio sarebbe l'applicazione dell'art.* [illegible] *del codice penale* — [illegible] il comandante Benini — *che pre*[illegible] [illegible] *per molestia e disturbo.* [illegible] *arrivare alla tentata estorsione se e quando ci sono minacce* [illegible] *parte degli abusivi, per avere* [illegible] *mancia. Ma bisognerebbe* [illegible] *i* [illegible] *dini prendessero* [illegible] *coraggio di venire qui,* [illegible] *che telefonare o fare esposti anonimi, a fare denuncia altrimenti noi non possiamo intervenire»*.

r. sc.

Diventerà una metropolitana di superficie?

UNA CANAVESANA PIU' VELOCE CON UNA SPESA DI 91 MILIARDI

Si [illegible] a parlare di prospettive future per la ferrovia «Canavesana» in al[illegible] [illegible] la Dalti definisca i criteri di [illegible] dei [illegible] miliardi messi a disposizione dal ministero dei Trasporti. Il senatore Eugenio Bozzello ha [illegible] una lettera al presidente della [illegible] Luigi [illegible] [illegible] cui lo sollecita [illegible] [illegible] una riunione per affrontare la questione. Dice [illegible]: *«E' inutile ipotizzare progetti faraonici quando* [illegible] [illegible] *riesce a risolvere le questioni minime, per esempio se le Ferrovie dello Stato* [illegible] *completeranno il quadruplicamento dei binari fra Torino e Chivasso* [illegible] *inutile pensare di aumentare le* [illegible] [illegible] *Satti dal Canavese. Continuerà a succedere come capita oggi: le littorine una volta giunte a Settimo si fermano e danno la precedenza* [illegible] [illegible] *gli della ferrovia statale»*.

I 91 [illegible] dovrebbero servire a migliorare [illegible] tratto fra Rivarolo e Settimo creando in pratica quella «metropolitana [illegible] superficie» di cui si parla da anni. *«Resta però* [illegible] *risolvere il problema* [illegible] *penetrazione* [illegible] *Torino* — [illegible] Bozzello —. [illegible] *a Settimo* [illegible] *continuerà a passare con il contagocce, sarebbe meglio* [illegible] [illegible] [illegible] *"bretella" ferroviaria fra Canavesana e Torino-Ceres. Una* [illegible] *deve comunque* [illegible] *chiara: l'occasione di spendere i 91 miliardi* [illegible] *va assolutamente persa, ma è necessario programmare* [illegible] [illegible] *per* [illegible] *il futuro* [illegible] *questa linea»*.

Vecchia locomotiva a vapore in servizio ancora quattro anni [illegible]

Che la ferrovia [illegible] Canavesana [illegible] inadeguata ai tempi [illegible] [illegible] fuor di dubbio: [illegible] Torino a Rivarolo s'impiega un'ora [illegible] [illegible] 35 chilometri. [illegible] dire che l'11 agosto del [illegible] la regina madre Margherita di Savoia, diretta al castello di Agliè per un periodo di riposo, partì [illegible] [illegible] alle [illegible] ed arrivò ad Ozegna [illegible] minuti dopo, un vero «record», forse derivato dal [illegible] che il convoglio [illegible] «speciale». [illegible] se [illegible] confrontano [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] le [illegible] quelli attuali [illegible] poco è cambiato sulla «Canavesana». La Repubblica, in senso ferroviario, non l'ha vinta sulla monarchia. L'Associazione degli amici del Museo Ferroviario Piemontese voleva [illegible] [illegible] questa tratta ferroviaria la sede per la [illegible] attiva del [illegible] [illegible]: ma anche qui, nonostante si parlasse di fare [illegible] tuffo nel passato, i progetti [illegible] sono arenati.

Maleducati in piazza San Carlo

«SPERO CHE LE VENGA UNA BELLA COLICA»

Piazza San Carlo, accanto al monumento del cavallo. Ieri a mezzogiorno: l'uomo che si avvicina al vigile con «la bona» in mano ostenta tranquillità ma la sua voce è semistrozzata: *«Mi ha multato eh? Grazie tanto. Le auguro una bella colica. Io sono medico e questo glielo posso proprio dire. Sì, sì, le auguro che questi soldi che dovrò pagare per colpa sua se li spenda tutti in medicine»*. Quindi gira i tacchi e se ne va soddisfatto.

Il civich alza gli occhi al cielo, sospira, quindi osserva il suo collega che continua a infilare foglietti da 37 mila e cinquecento lire sotto i tergicristalli e commenta: *«Stapiare siamo già a quota novanta. Altro che Torino vuota. Mi sa che sono tutti sotto i portici di via Roma»*.

Arriva un altro signore e apostrofa i due agenti senza mezzi termini: *«Invece di stare qui in mezzo a perdere tempo venite sui lati della piazza dove ci sono i portoni. Lì ci sono davvero auto che danno fastidio. Diverse vetture ostruiscono i passi carrai dei portoni e non possiamo né entrare né uscire»*.

Dopo l'irritato passante è la volta di una sonnetta Nucolari con il cagnolino sul sedile posteriore dell'auto. Parcheggia con una frenata stridente la sua Fiat «seicento» in sosta vietata: *«Per favore, un minuto solo»*. Quando le fanno notare che proprio non si può, sembra quasi mettersi a piangere prima di sbottare: *«Allora dove la parcheggio? Le mie gambe non sono più quelle di una volta»*.

Frattanto il vigile che continua il suo lavoro di penna e taccuino sbotta in una risata: *«Guarda questo furbone: è arrivato ed ha parcheggiato in sosta vietata prendendo in prestito la multa che aveva l'auto vicina alla sua. Quasi quasi l'aspetto per vedere che faccia fa»*.

«Lascia perdere — è il consiglio che gli viene rivolto dal collega. — *In questo periodo con la gente c'è solo da litigare. Ormai siamo diventati i parafulmini del malumore cittadino. Se diamo le multe siamo troppo severi, se non le diamo siamo inefficienti. Ma in centro non può parcheggiare tutta la città. Prima o poi si arriverà a rimedi drastici. E nel frattempo, in ogni caso, sono sempre insulti che ci piovono addosso. La sera vado a casa da mia moglie e glieli elenco: "Dunque, oggi sono diventato un gran cornuto, un bel bastardo, un emerito infamone, ecc., ecc."»*.

lv. bar.

Alla centrale radio di polizia ogni giorno circa [illegible] furti

NO, IL LADRO D'AUTO NON VA IN FERIE

In agosto rallenta un po' l'attività perché ci sono meno macchine

Auto rubate e abbandonate dai ladri dopo averle incendiate

«No, i ladri d'auto [illegible] [illegible] no in ferie», affermano in questura. Alla centrale radio della polizia si redige e si aggiorna, tutte le mattine, l'elenco delle auto rubate. In agosto *«si aggiungono ogni giorno circa trenta-quaranta targhe, ma negli altri mesi i furti variano dai sessanta ai cento ogni notte»*.

Allora in agosto i furti diminuiscono? *«Diminuisce la qualità dei furti. Le prede più ambite* [illegible] *ladri* [illegible] *le Thema, le Croma, la Prisma, la Delta oltre naturalmente alla Uno, che è in testa da anni alla lista delle preferenze dei ladri. Anche qui si va a mode, quattro anni fa sparivano in serie le Ritmo diesel,* [illegible] *non ne rubano più una. D'estate a Torino ci sono meno macchine nuove e belle. Sono al mare, o all'estero, con i proprietari. Per forza di cose i ladri e le organizzazioni che riciclano le macchine diminuiscono l'attività»*.

In media in Torino e provincia avvengono ogni anno 15 mila furti d'auto all'anno (in Italia sono quasi 200 mila). Milano è la capitale del traffico internazionale del «riciclaggio». Napoli del mercato nero dei pezzi di ricambio. A Torino spetta il primato delle auto rubate nuove di zecca e poi rivendute, con targa e numero di telaio falsificato, nel resto d'Italia. Secondo le statistiche in possesso della polizia più del 40 per cento delle vetture sono «prelevate» nuovissime, in genere ad una settimana dalla consegna. In città le zone più «a rischio» sono Mirafiori, seguono a ruota corso Marconi, corso Massimo d'Azeglio. Meno battuti dai ladri Borgo San Paolo, San Donato, Vanchiglia e Barriera di Milano.

Dice ancora la polizia: *«Almeno d'estate essendoci meno veicoli in giro ritroviamo più macchine rubate. Si notano di più lungo i marciapiedi semideserti dove magari sono abbandonate da settimane»*. Sono le vetture rubate per essere «cannibalizzate», ovvero spogliate dei pezzi di ricambio su commissione dei carrozzieri disonesti. Ma ci sono anche le macchine usate per compiere furti, a volte rapine, o semplicemente servite a qualche teppista per «fare un giro».

A Torino e cintura le organizzazioni che operano nel riciclaggio delle auto sarebbero almeno una decina. Hanno sempre una struttura a piramide. I ladri non conoscono il capo, anzi sono contattati da un gregario che sa ben poco anche lui: in caso di cattura la vera banda non è messa in pericolo.

Il ladro riceve un compenso che va dalle [illegible] mila [illegible] al milione, a seconda [illegible] modello e [illegible] condizioni [illegible] carrozzeria. In genere [illegible] la macchina in [illegible] stradina vi[illegible] al capolinea di qualche autobus, prende i soldi e se ne va. Un'altra persona pensa a portare il veicolo dove verrà «lavorato».

Le [illegible] vengono rubate in tutti i [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], anche i più [illegible]. Oltretutto nel caos [illegible] traffico la gente bada sempre [illegible] ad una [illegible] che si mette a urlare. Anche di notte [illegible] [illegible] la [illegible] cosa; ci sono troppi [illegible] allarmi di sirene che suonano perché il proprietario non si ricorda di disinserire l'antifurto (capita persino che il veicolo, urtato inavvertitamente da un pas[illegible] si scateni nel solito finimondo che sveglia mezzo quartiere). I ladri hanno raggiunto tecniche [illegible] professio[illegible] molto alte. Ogni [illegible] antifurto messo in commercio viene comprato e «studiato». Per non parlare delle bande che fanno della disinvoltura la loro arma migliore: arrivano con un carro attrezzi e tuta da meccanico [illegible] l'auto e se la portano via [illegible] [illegible] occhi di tutti [illegible] destare sospetti.

Commenta un assicuratore: *«Per misurare il peso di questo reato nella sola provincia di Torino basta moltiplicare* [illegible] *mila per un valore medio di 10 milioni* [illegible] *macchina: 150 miliardi. Solo poco più della metà delle vetture sono ritrovate»*.

Su cinquanta auto ritrovate quasi la metà circolano con targa e numero di telaio di un veicolo sinistrato. Il gioco è facile, si offre mezzo milione al proprietario di una vettura reduce da un brutto incidente, tanto mal ridotta da non meritare riparazioni. Si ruba una vettura dello stesso modello e dello stesso colore ed il resto è intuibile.

Ci si può difendere dai ladri? L'assicuratore dice di sì: *«C'è un sistema introdotto da appena qualche anno che sta fornendo risultati insperati. Cristalltargare i vetri. Secondo le statistiche su cento auto che hanno impressi i numeri di targa sui vetri ne sono rubate solo tre che poi vengono abbandonate dai ladri»*. Aggiungono comunque in questura: *«Annotatevi il numero di telaio, da comunicarci in caso di furto»*.

m. v.

AGOSTO ANCORA CALDO E TEMPORALI DOPO IL FRESCO RITORNA L'ESTATE

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	quota 1500 m		7	24		9	18		9	18
Aosta			15	24		16	20		16	23
Torino			14	25		16	27		16	30
Novara			16	30		12	30		18	30
Cuneo			14	24		16	30		16	27
Asti			15	30		16	28		20	30
Genova			20	28		21	27		21	28
Imperia			18	28		20	30		21	27
Milano			15	29		16	30		18	30

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, Tmin. Tmax.

Sabato burrascoso in attesa del caldo che si prepara a tornare in tutto il Mediterraneo, anche se il Piemonte e il resto del Settentrione dovranno pazientare sino a domenica.

La colpa è di una confluenza tra l'aria calda sospinta dalle correnti da sud-ovest e l'aria fresca instabile che circola a nord delle Alpi che sta localizzando nelle zone montane e prealpine una serie di perturbazioni temporalesche che solo occasionalmente si estenderanno alle regioni padane o ancora più a sud. Una di queste (preannunciata da un calo di temperatura che a Torino ha toccato di prima mattina i 12 gradi) giungerà nel settore nord-occidentale nel corso del pomeriggio con il risultato di un crescendo di piovaschi e temporali. A domenica il ritorno del sereno.

Due ragazzi di notte vicino a piazza Carlo Alberto

FERMATI TOSSICOMANI LADRI DI LENZUOLA?

Correvano con tre coppie di lenzuola sotto il braccio verso piazza Carlo Alberto: trascinando tutta quella tela, lasciandola scivolare a terra, pestandola, raccogliendola con gran fatica per farla cadere di nuovo. Angelo Maso, 18 anni appena compiuti, e il suo amico S. V., di qualche mese più giovane sono stati sorpresi da una «volante» dopo mezzanotte.

E dove andate? *«Ma in lavanderia, a far pulire la biancheria. Dobbiamo partire per le vacanze e volevamo lasciare la casa in ordine»*. In lavanderia in piena notte? *«Ah, sono chiuse a quest'ora?»*.

Occhi lucidi con le pupille piccole-piccole un buon numero di precedenti, conosciuti come tossicomani, i due non hanno saputo (o voluto) spiegare da dove arrivavano le lenzuola: le hanno prese in casa o sono entrati in un alloggio? Nessuno (i possibili derubati potrebbero essere in ferie) ha denunciato il furto. I ragazzi sono finiti in questura per accertamenti.

● Anche ad agosto il mercato della droga è attivo. Dopo la recente operazione che ha portato al sequestro di tre chili e mezzo di hashish e a tre arresti, la polizia ha messo le manette ad altri spacciatori: Loris Michieli, 27 anni, abitante in strada Torino 47, a Chivasso; Gaetano Calogero, 23 anni, corso Regina Margherita 81; Leone Sgiorla, 31 anni, via Quart 18. Sono stati sequestrati anche 40 grammi di stupefacenti.

Sorpresi in possesso di due grammi di eroina, sono stati fermati invece Vito Leocata, 33 anni, via Nizza 11 bis, e Mario Pierro, stessa età, residente in via Vanchiglia 8.

A spasso con il fotografo alla ricerca dei protagonisti dell'estate

UN POMERIGGIO D'AGOSTO IN CITTA'

UN PO' DI SPORT, UN PO' DI RELAX, UN PO' DI COMPAGNIA...

La panoramica delle foto che vi presentiamo oggi è abbastanza eloquente sui modi «alternativi» che la gente si inventa per passare il mese di agosto in città felice e contenta, magari con un pizzico di soddisfatto sadismo per quanti in queste stesse ore sono costretti a sorbirsi sfacchinate estenuanti su strade e autostrade sotto il sole che cuoce per arrivare alle ambite mete del mare e della montagna.

Anche in città, perché no, ci può stare bene. In risciò, tandem, biciclette, sui pattini a rotelle, a piedi o anche di corsa, in canoa, a pescare, in piscina, con un pallone per sognare di essere Platini, con le bocce e gli amici fidati o in coppia in qualche angolo del parco del Valentino. Tutto è buono per passare qualche ora alla scoperta della città in compagnia sì del caldo ma che in questo caso si scopre essere meno soffocante.

Lettera-denuncia al prefetto e al questore

GENOVA CONTRO I MAROCCHINI «CACCIATELI DAL CENTRO»

GENOVA — Il centro storico si ribella contro i nordafricani (specialmente marocchini), ritenuti autori [illegible] risse e atti di teppismo. Una [illegible] tina di abitanti del popolare quartiere di San Siro hanno scritto al prefetto, al questore, [illegible] ministero dell'Interno, [illegible] della polizia, denunciando senza mezzi termini «una situazione diventata ormai insostenibile in [illegible] vie [illegible] città, a causa di comportamenti incivili e indecorosi tenuti [illegible] questi sgraditi ospiti».

Alle autorità si chiedono provvedimenti immediati, e c'è il timore che, non intervenendo la polizia, a a tempi brevi, qual[illegible] abitanti del centro storico finisca con il cedere alla tentazione di assumere il ruolo [illegible] «giustiziere» come avviene spesso in molti [illegible] della Costa Azzurra.

La lettera elenca tutta una serie di episodi: ubriachi di birra, dieci marocchini scatenano un pestaggio (due arresti, qualche contuso, in terra larghe chiazze di sangue); spazzatura ed escrementi gettati a pacchi dalle finestre, aggredita una [illegible] handicappata, la collanina strappata ad uno scolaro.

Al teppismo si aggiunge la droga che avrebbe nei norda[illegible] la maggioranza degli spacciatori. E non è finita. Aggiunge la lettera-denuncia: «Fanno i loro bisogni [illegible] strada, e [illegible] qualcuno protesta rischia di [illegible] aggredito e pestato a sangue. Chiediamo che agenti e carabinieri [illegible] posti [illegible] nel centro storico; qualche saltuario controllo, come ora avviene, evidentemente non basta a scoraggiare il teppismo dei nordafricani».

L'accusa è rivolta particolarmente [illegible] marocchini [illegible] risultano presenti nel centro storico circa 400, contro 200 tunisini), «violenti e intratta[illegible] [illegible] cui comportamento rende [illegible] più difficile [illegible] grama vita che si conduce negli squallidi vicoli della città vecchia».

Genova. Situazione pesante nel centro storico: gli [illegible] protestano contro i venditori [illegible]

Sul problema è intervenuta la Caritas [illegible] da sette anni ha istituito a [illegible] via Milano, in [illegible] genza per extracomunitari. L[illegible] ricorda i primi arrivi di gente di colore: risalgono al 1985 e gli immigrati, [illegible] provenivano in gran pa[illegible] dal Ghana. L'invasione [illegible] marocchini e tunisini si è avuta ai primi [illegible] anno e sta continuando a ritmo intenso, «cambiando completamente l'universo degli stranieri a Genova».

Un tempo i [illegible] erano attirati dal porto, [illegible] possibilità [illegible] imbarcarsi [illegible] navi [illegible] bandiere con[illegible] ma anche dalla speranza di poter raggiungere la Francia e la Spagna.

In seguito, però la situazione è completamente cambiata: con la più attenta vigilanza delle frontiere e con la crisi [illegible] traffici marittimi e l'abolizione del «marinaio sottopagato», i nordafricani [illegible] sono dedicati al commercio ambulante, favoriti dalle spiagge nelle quali, non solo è più facile vendere chincaglierie e altra [illegible] con «griffes» falsificate, ma più agevole è sottrarsi alla polizia, mischiandosi con i bagnanti. C'è anche chi, abbandonata la cesta con la merce a riva, è riuscito a fuggire a [illegible].

Contro di loro si stanno scatenando diverse reazioni. La prima, com'è noto, viene dai commercianti secondo i quali il «fatturato» [illegible] merce venduta [illegible] sulle spiagge, incide in maniera molto pesante sul commercio normale. C'è poi il rischio che si stia scatenando [illegible] reazione pericolosamente vicino al razzismo? «Niente affatto — dicono i firmatari [illegible] denuncia — noi [illegible] sempre stati comprensivi, tolleranti, fino a quando questi [illegible] comportate civilmente. Sappiamo che [illegible], che [illegible]dono per conto di [illegible]sioni ricavando una [illegible] da cento a 500 lire per "pezzo" venduto. Possiamo citare casi di figli di marocchini ospitati e curati nelle nostre case. Li abbiamo [illegible] abituri nei quali dormono [illegible] che quattro famiglie in [illegible] stanza. Ma ora le cose sono cambiate. Alla nostra umanità si sta rispondendo con la violenza; nel centro storico la gente ha paura di uscire di casa, quando fa buio».

Non tutti i nordafricani sono nel giro del commercio ambulante. «I nuovi arrivati — dicono alla Caritas — non trovando nulla da fare, finiscono con l'entrare nel giro della droga. Abbiamo paura anche per i nostri figli». Don Piero Tubino, presidente della Caritas di Genova, ritiene la protesta «comprensibile», ma invita a «non generalizzare». Aggiunge: «Quel che sta accadendo nel quartiere di San Siro costituisce comunque un segnale da non sottovalutare e [illegible] i quali, ad [illegible] dall'entrata in vi[illegible] nuova legge sui lavoratori stranieri, non hanno [illegible] predisposto alcun servizio».

Ambulanti che vendono sulle spiagge, altri che fanno la[illegible] ristoranti, altri ancora che aumentano il numero di chi spaccia stupefacenti. «Sono una mina vagante nei centri più popolosi e poveri della città», [illegible] alla Caritas. Ma non è fi[illegible] polizia ha recentemente scoperto un'organizzazione che «colloca» pe[illegible]nale di servizio, naturalmente [illegible] colore, in case private. Se l'immigrato (spesso clandestino) non ha denaro, l'organizzazione si accontenta in un primo tempo di collane, orologi, macchine fotografiche. Poi si farà consegnare, [illegible] alcuni mesi, metà dello stipendio. Casi clamorosi di domestici di colore clandestini sono stati scoperti a Genova e in Riviera dall'Ispettorato del Lavoro.

Guido Coppini

[illegible] la madre [illegible]

NAPOLI — Un'anziana donna, [illegible] Bambini, [illegible] anni, è stata uccisa dal figlio, [illegible] l'ha lanciata dal balcone del [illegible] piano di [illegible] appartamento a Sant'Antimo, nell'entroterra napoletano. I [illegible] lo hanno [illegible] stato. L'uomo, Antonio Fontana, 39 anni, dopo il fatto si è barricato in [illegible]. I carabinieri hanno dovuto sfondare la porta dell'appartamento [illegible] madre e figlio [illegible] no insieme in via Principe di Napoli. Fontana era [illegible] sul letto e [illegible]. Secondo i carabinieri potrebbe aver ucciso la madre dopo una violenta discussione [illegible] piena notte. I vicini hanno infatti riferito di aver udito grida provenienti dall'appartamento. Carmela Bambini è precipitata in un cortile interno del palazzo, dove probabilmente è rimasta per alcune ore fino a quando, stamattina, qualcuno l'ha notata.

[illegible] si [illegible]

VIGEVANO — Si chiamava Pinocchio ed era un [illegible] tinuo «martirio» [illegible] allusioni grevi e battute volgari. Così ha deciso di rivolgersi alle autorità per chiedere di cambiare cognome. Adesso, dopo 4 anni di battaglie condotte con [illegible] bollata e petizioni, il signor Manlio Pinocchio, 40 [illegible] sposato e padre [illegible] due figli, orchestrale di Vigevano, è diventato Man[illegible] Fiorentini. Nei giorni scorsi, la «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato un decreto [illegible] che lo [illegible] a cancellare per sempre il «tormento» di un cognome nato forse da un ortaggio innocente, ma diventato il simbolo popolare di [illegible] menti sessuali poco ortodossi.

[illegible] il pittore del Papa?

SEVESO — Rapito? Oppure «convinto» da alcuni familiari [illegible] l'Italia? O, [illegible] morto in circo[illegible] tuttora misteriose? Gli interrogativi delineano un «giallo» intorno alla figura di Federico Von Riegel, [illegible] anni, [illegible] ufficiale del Vaticano. [illegible] giorni fa dal gerontocomio di Seveso dove viveva da anni. Con lui, [illegible] il fatto più inquietante, è scomparsa anche la sua ricchissima collezione con dipinti del Mantegna, di Velasquez, di Innocenzo da Imola, di [illegible] del Van Dick. [illegible] scomparsa del «pittore del Papa» sta indagando la procura della Repubblica di Monza.

[illegible]

[illegible] — E' di Rocco D'Agosta, [illegible] anni, pregiudicato, il [illegible] carbonizzato trovato ieri nel bagagliaio di una [illegible] bruciata nelle campagne di [illegible] a 40 chilometri da Catania. Inizialmente era [illegible] agli investigatori che i resti [illegible] devastati dal [illegible] appartenessero a due persone: D'Agosta si era infatti allontanato con un suo amico, Antonio Basso, 22 anni, [illegible] ancora non è stato [illegible].

[illegible] grave

ALESSANDRIA — [illegible] Marchello, 6 anni, [illegible] in via Cuttica a Strevi, un centro agricolo collinare fra Alessandria e Acqui vicino alla città termale. È ricoverato con prognosi riservata per una frattura cranica al «[illegible]» di Genova. Salito, nei giardini comunali, su uno scivolo, che non era agganciato a terra, il [illegible] è caduto, testa in giù, per il ribaltamento del gioco.

Ricoverato al «Gaslini» di Genova, [illegible] in gravissime condizioni.

[illegible]

CATANIA — La «Riviera dei Ciclopi», il celebre litorale ionico tra Acicastello e Acitrezza (che ha raccontato [illegible] Verga dei «Malavoglia») da ieri è contrassegnata in alcuni punti «critici» da cartelli che vietano la balneazione per ordine del sindaco di Acicastello, Agata De Luca. I manifesti che segnalano i tratti di mare «off limits» sono stati piazzati nelle zone costiere ricadenti a duecento metri alla destra e alla sinistra dello sbocco di fiumi, torrenti, fognature e [illegible] liquidi scarichi.

«NO AL RODEO» CONTESTAZIONE A VIAREGGIO

VIAREGGIO — Prote[illegible] contro gli eredi di Buffalo Bill. Accade a Viareggio dove il rodeo, [illegible] oggi e domani, [illegible] partecipazione dei migliori butteri maremmani, ha provocato una dura reazione della Lida, la «Lega italiana per i diritti dell'animale», che ha inviato un telegramma al prefetto di Lucca, chiedendogli di bloccare la manifestazione.

I protezionisti si appellano all'articolo 727 del codice penale, che vieta il maltrattamento degli animali, e agli articoli 70 e 129 delle leggi di Pubblica Sicurezza, che disciplinano gli spettacoli aperti al pubblico.

La Lida [illegible] tempo scatenato un'offensiva su più fronti, in Italia e all'estero, per l'abolizione di tutte le manifestazioni in cui si maltrattano o, addirittura si uccidono, [illegible] animali, a [illegible] dalle corride spagnole.

Una petizione con [illegible] mila firme è stata già inviata al Parlamento Europeo perché vieti tali spet[illegible]li in tutti i [illegible] della Cee.

«I rodei — afferma la Lida nel suo comunicato — *sono spettacoli di subcultura recentemente importati in Italia (a maggio si sono svolti rodei nel Trentino, nel Veneto, in Toscana - ndr). Sono altresì spettacoli violenti e squallidi in cui vengono montati cavalli e tori selvaggi, trattati con pungoli, morsi e staffe e con la compressione dei testicoli per creare vivacità e divertimento tra gli spettatori. Vengono inoltre presi al laccio e atterrati giovani vitelli. L'atmosfera, falsamente da Far West, è invece di terrore, ansia e dolore per gli animali».*

QUEL COLEOTTERO E' MIRACOLOSO RIMARGINA LE FERITE E LE PIAGHE

PAVIA — Tutto co[illegible] nei [illegible] all'Istituto di anatomia comparata dell'Università di Pavia, quando l'allora professor Villani, [illegible] dell'Istituto, cominciò a studiare gli effetti positivi [illegible] *Paederus fuscipes*, un piccolo coleottero, poteva offrire alla medicina.

L'insetto è piccolo come una pulce e si trova in campagna o sulle rive dei fiumi, specialmente del Ticino: ne esistono a migliaia e vivono sugli alberi.

Se uno di questi [illegible] finisce sulla pelle umana e si tenta di scacciarlo emette una so[illegible] tossica che può pro[illegible] dermatiti ed eritemi.

Ma se da una parte il coleottero emette questa sostanza tossica, dall'altra è stato osservato che la sostanza irritante è formata anche da una sostanza utilissima in medicina: isolata con particolari processi, dalla sostanza irritante si ricava la pederina, una polverina sottile [illegible] il [illegible] in grado di rimarginare più velocemente del solito piaghe da decubito, epiteliomi al viso, ulcerazioni dovute a cancrena o ad arteriopatie o ancora [illegible] malattie vascolari.

[illegible] gli esperimenti continuano negli ospedali di Novara e di Reggio Emilia, ma i risultati appaiono più che soddisfacenti [illegible] qualcuno ha addirittura già battez[illegible] il *Paederus fuscipes* con il nome di «coleottero miracoloso».

Non si grida invece al miracolo, anche se c'è molto ottimismo, nel dipartimento di Farmacologia del policlinico «San Matteo», diretto dal prof. Renato Rondanelli, dove i ricercatori [illegible] iniziato lo studio dell'antibiotico naturale, scoperto, per caso, dal genetista americano Mi[illegible] Zasloff.

I ricercatori dell'università pavese hanno subito contattato i colleghi dell'«Institute of Health» di Bethesda, nel Maryland, e nel prossimo autunno un campione della so[illegible] arriverà nei laboratori di farmacologia per essere esaminato e per dare il via ad una serie di analisi di farmacocinetica clinica, [illegible] lo studio sull'antibiotico dall'introduzione all'assorbimento nei tessuti e alla completa eliminazione.

Il professor Renato Rondanelli afferma: «*Senza abbandonarci a superficiali euforie, [illegible] guidati da un cauto ottimismo dalle notizie pervenute, parrebbe che questo nuovo antibiotico, la Magainina costituita da 23 aminoacidi, di cui 21 comuni e 2 differenti, ha rilevato in vitro un effetto distruttivo [illegible] contro diversi batteri funghi e parassiti [illegible] parla addirittura del protozoo della malaria, cose finora mai verificatesi e delle quale sarà bene rimanere in benevola attesa*».

Insomma, «cautela» resta la parola d'ordine che circola e viene espressa nei commenti dei ricercatori e degli scienziati pavesi.

Emanuela Ferrandi

GENOVA, PRONTO IL SIERO ANTIRAGNO

GENOVA — Arriveranno tra una decina di giorni [illegible] superiore di sanità di Roma e di lì all'ospedale San Martino di Genova, le prime casse di fiale di siero antiveleno ordinate negli Stati Uniti alla «Merck-Med», dopo la [illegible] di due donne ricoverate nell'ospedale, attribuita al morso della micidiale «malmignatta», nota agli scienziati come «Latrodectus tredecim guttatus».

Il siero, o meglio l'antitossina, è in commercio con la denominazione «Lyovac» e si somministra per via endovenosa in dosi di 2,5 millilitri. Può essere associato a miorilassanti e anticonvulsivi, mentre sono assolutamente controindicati i morfinici, perché deprimono il sistema nervoso. La Regione ha anche diffuso un «protocollo di comportamento», un opuscolo con una sorta di «strategia anti-ragno», redatto in collaborazione con il Centro nazionale delle ricerche. Il libretto è stato inviato a tutti gli ospedali genovesi, all'Istituto Gaslini, all'Istituto scientifico tumori, ai coordinatori sanitari delle Usl, ai responsabili dei servizi di medicina di base e ai presidenti degli Ordini dei medici delle quattro province liguri.

Dopo una premessa iniziale, che mette in guardia sulla presenza del ragno in determinati luoghi, il documento sottolinea come, in caso di morsicatura «sospetta», sia necessario rivolgersi a un pronto soccorso ospedaliero. In ospedale si provvederà a praticare iniezioni di siero anti-malmignatta.

Magistratura democratica difende l'ex pretore di Tirano e attacca il presidente della Corte d'Appello di Milano

VALTELLINA: E' POLEMICA ANCHE TRA I MAGISTRATI

Dall'82 all'aprile '87 un giudice denunciò gli amministratori che sacrificavano la tutela ambientale

SONDRIO — Per il disastro della Valtellina è polemica anche tra i giudici. Franco Ippolito, segretario nazionale di Magistratura democratica, ha rilasciato ieri una lunga serie di dichiarazioni a difesa dell'ex pretore di Tirano, Giuseppe Scalsi (attualmente a Bari), che per anni ha indagato per verificare se i provvedimenti degli amministratori della Valtellina non guastassero irrimediabilmente l'equilibrio geologico aprendo così le porte al disastro di queste settimane.

Ha dichiarato Ippolito: «Per anni Giuseppe Scalsi è stato seriamente impegnato contro quanti facevano scempio del territorio in Valtellina e per tutta risposta ha dovuto subire gli attacchi della stessa magistratura e di quegli amministratori locali che non esitavano a scaricare sulla tutela ambientale ogni prezzo dello sviluppo turistico».

L'appassionata difesa del segretario di Magistratura democratica è contro quanti senza esclusione di colpi hanno aggredito il lavoro svolto dall'ex pretore di Tirano dal settembre dell'82 all'aprile dell'87, infliggendogli anche la mortificazione di un provvedimento disciplinare che il Csm ha tuttavia risolto a favore del magistrato, ma tanto è bastato perché il giovane giudice preferisse chiedere il trasferimento. Adesso Scalsi è al tribunale civile di Bari.

Ma questa non è l'unica polemica in Valtellina. Dopo l'incontro di ieri con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, i sindaci di Grosio, Fausto Pruneri, e di Sondalo, Alessandro Bozzani, hanno diffuso una dichiarazione congiunta in cui esprimono perplessità sulle modalità dell'incontro stesso e sui tipi di intervento per fare fronte all'emergenza in Valtellina.

Secondo i due sindaci durante la riunione «i posti davanti non erano per i sindaci e a quelli dei Comuni più danneggiati non è stata data la parola». I due sindaci hanno anche affermato che negli incontri con Cossiga si è parlato quasi esclusivamente di Bormio e del Bormiese trascurando i problemi dei comuni più colpiti dal disastro.

Valdisotto. Nonostante l'ordine di sgomberare le frazioni, questa donna abitante a Cepina continua il suo lavoro lavando i panni alla fontana. Sullo sfondo si nota la frana dei giorni scorsi

VALLE D'AOSTA E LANGA DOMANI SPOSANO IL VINO E LA CANZONE

AOSTA — Oggi il «Festival della Canzone enoica» organizzato dalla Pro loco di Neive, approda in Valle d'Aosta, per la seconda delle tre semifinali, in una sorta di ideale connubio tra i vini «caldi» e corposi delle colline della Langa e quelli «eterei» della Vallée.

L'appuntamento è per domani sera alle 21,30, in piazza Chanoux, proprio alla fine della giornata consacrata alla diciannovesima edizione della Fiera estiva di Sant'Orso, che si richiama alla tradizionale sagra del 31 gennaio e offre i prodotti tipici dell'artigianato valdostano. Nella tappa valdostana verranno presentate dieci canzoni, da cui usciranno le cinque che, con quelle già classificate nella tappa di Gabiano Monferrato e le altre vincitrici della tappa del 29 agosto a La Morra, parteciperanno alla finalissima di Neive (fissata per il 12 settembre).

La serata, oltre che dalla competizione canora, sarà ravvivata da tutto l'insieme di spettacolo, impreziosito dalla partecipazione delle superbe «Fast food girls» e «Bombers», ossia le ragazze del «Drive in»: già al castello di Gabiano Monferrato (il 18 luglio) hanno dimostrato di non essere solo delle «bambole» che fanno presenza, seppur bella, ma sono artiste che possiedono le qualità per tenere in piedi uno spettacolo.

Poi ci si potrà fare tanta lingua con le battute del cabarettista Mario Zucca, che recentemente si è piazzato al secondo posto nel Festival del cabaret, cocktail e Locarno.

La presentazione di concorrenti e ospiti sarà affidata a Gabriella Giordano.

Accanto alla musica ci sarà un apposito spazio riservato alla pittura, nell'ambito del concorso «15 pittori per 15 canzoni». Sotto gli antichi portici di fronte al municipio di Aosta verranno allestiti i pannelli per la mostra che comprende 60 opere degli artisti che partecipano alla manifestazione. Di queste, 15 abbinate alle canzoni giunte in finale, saranno in palio tra gli spettatori di Neive.

Il «D Day» contro l'Iran potrebbe scoccare alla fine di agosto

USA NEL GOLFO COME IN VIETNAM

Reagan [illegible] una flotta analoga [illegible] quella della guerra contro Hanoi

WASHINGTON — Entro la fine del mese ventiquattro navi da guerra ed unità ausiliarie della «US Navy» saranno presenti con oltre quindicimila uomini, tra ufficiali e militari semplici, nelle agitate acque del Golfo Persico.

Per ricordare un concentramento di navi americane così [illegible] in una determinata zona dello scacchiere internazionale [illegible] risalire alla guerra tra Stati Uniti e Vietnam.

L'intoluri della flotta americana ha già sollevato nei giorni scorsi le proteste dell'Unione Sovietica.

Nel numero [illegible] effettivi non sono compresi i militari americani dislocati in diversi Paesi del Golfo quali l'Oman e l'Arabia Saudita, dove sono di base aerei da ricognizione dell'Aviazione e della Marina statunitensi e gli effettivi presenti nel Bahrain dove la «Mideast [illegible] Force», il gruppo di battaglia [illegible] Flotta americana per il Medio Oriente ed il Golfo Persico, dispone di una piccola base appoggio.

Il Pentagono non ha mai voluto divulgare l'esatto numero [illegible] militari americani presenti in Arabia Saudita, Oman e Bahrain ma la cifra dovrebbe aggirarsi sulle duemila unità.

[illegible] quando il 17 maggio scorso i caccia iracheni attaccarono la fregata «Stark», il numero delle navi da guerra [illegible] acque del Golfo Persico è [illegible] ad aumentare.

Dai tre cacciatorpediniere e dalle tre fregate in [illegible] mento presenti nella [illegible] si è passati alle attuali [illegible] unità da guerra: tre incrociatori, un cacciatorpediniere e quattro fregate, oltre alla nave ammiraglia «Lasalle».

Ma altre due grossi navi da [illegible] stanno facendo rotta verso il Golfo Persico oppure [illegible] raggiungeranno quanto prima, parliamo della nave-portaelicotteri «Guadalcanal» e della nave anfibia «Raleigh».

La «Guadalcanal» trasporta [illegible] elicotteri che saranno impiegati nello sminamento delle acque [illegible] Golfo; [illegible] «Raleigh» ci sono piccoli dragamine e veloci mezzi d'assalto della Marina degli Stati Uniti.

Ma proprio all'esterno del Golfo Persico, nella fascia Nord del Mar d'Arabia, incrocia il gruppo di battaglia che fa capo alla portaerei «Constellation» sulla quale [illegible] imbarcati complessivamente cinquemila tra marinai ed avieri.

Con la «Constellation» si trova uno dei più moderni incrociatori della classe Aegis, il «Valley Force».

Completano il gruppo di battaglia di «Connie» (come i marinai familiarmente chiamano la portaerei) un cacciatorpediniere, due [illegible] e due navi ausiliarie.

Nell'Oceano Pacifico si trova attualmente e sta facendo rotta verso il Golfo Persico un altro gruppo di battaglia guidato dalla corazzata «Missouri».

Della «[illegible] force» che dovrebbe giungere in prossimità del Golfo tra una decina di giorni fanno parte l'incrociatore della classe Aegis «Bunker Hill»: l'incrociatore a propulsione nucleare «Long Beach» ed inoltre un cacciatorpediniere, una fregata ed una nave ausiliaria.

Secondo gli osservatori, gli Stati Uniti saranno pronti ad un eventuale intervento contro il regime dell'ayatollah Khomeini fra la fine di agosto e l'inizio [illegible] settembre, quando il presidente Reagan avrà terminato il suo periodo di riposo.

Ciro Pahlavi: «Il [illegible] di Khomeini è alla fine»

PARIGI — Ciro Reza Pahlavi, 27 anni, figlio del defunto Scià, ha rilasciato ieri una intervista nella quale afferma che «è prossima» [illegible] scomparsa di Khomeini e che il gruppo dirigente degli integralisti sciiti che è attualmente al potere a Teheran è diviso al suo interno da faide ormai insanabili.

Il giovane pretendente al trono ritiene di avere buone probabilità [illegible] poter tornare [illegible] guida del suo Paese e pensa che l'aiuto degli alti ufficiali dell'esercito (fedeli [illegible] monarchia) sarà determinante per il futuro dell'Iran.

MANAMA — Le forze iraniane terminano oggi le manovre «Martirio» che per [illegible] giorni hanno tenuto con il [illegible] sospeso tutti i Paesi interessati al problema del Golfo. Nessun incidente di rilievo è stato segnalato e già nelle ultime ore il traffico mercantile sembra essere ripreso con una certa regolarità.

Perplessità rimangono solo per quanto riguarda il previsto passaggio di tre petroliere ku[illegible] ancorate [illegible] largo del porto di Khor Fakkan nel Mare di Oman sotto bandiera americana, che non ha avuto luogo.

Ne hanno [illegible] conferma fonti marittime nella regione [illegible] tuttavia fornire spiegazioni sulle ragioni del ritardo nell'operazione, per la quale, hanno detto, «tutto era pronto» già nella mattinata di ieri.

Frattanto fonti marittime degli Emirati Arabi Uniti hanno riferito che le navi da [illegible] statunitensi hanno ammonito le [illegible] e [illegible] elicotteri nel Golfo Persico a non avvicinarsi alle tre petroliere che dovevano essere «ribandierate».

Secondo le stesse fonti, tutte le navi od elicotteri che si sono avvicinati alle tre petroliere sono stati immediatamente contattati dalle unità della Marina americana presenti nel Golfo, ed invitati a tenersi a [illegible] certa distanza dalle imbarcazioni kuwaitiane (100 metri per le navi e tremila metri per gli elicotteri).

Le unità americane chiedono anche a chiunque si avvicini [illegible] fornire la propria identità e il proprio itinerario.

Da parte sua uno [illegible] uf[illegible] bordo [illegible] una petro[illegible] greca che aveva attra[illegible] la scorsa notte lo Stretto di Hormuz diretta verso il Nord del Golfo, ha dichiarato che il traffico nella [illegible] non ha subito [illegible] menti nelle ultime [illegible] proseguito regolarmente.

L'ufficiale greco, il quale ha dichiarato di aver incrociato cinque o sei petroliere che si dirigevano a pieno carico verso l'uscita del Golfo, ha detto di non avere scorto alcuna nave da guerra americana o nessuna vedetta iraniana che partecipava alle manovre navali «Martirio».

Egli ha aggiunto di aver visto lanci di razzi, nel quadro delle manovre, per circa un'ora e mezzo.

Tali tiri sarebbero stati compiuti tra la mezzanotte e le 1.30 italiane, provocando una richiesta di spiegazioni via radio da parte delle motovedette della marina [illegible] O[illegible].

Ieri il segretario di Stato Shultz [illegible] ribadito la richiesta americana agli alleati di formare [illegible] gruppo aeronavale internazionale [illegible] grado di garantire la normale circolazione nel Golfo.

La nuova proposta avanzata dal segretario di Stato americano non ha fino a questo momento ricevuto risposte ufficiali dai governi interessati.

ANCHE DENG NUOTA COME MAO

Anche Deng Xiaoping (imitando [illegible] storica [illegible] di Mao) posa in acqua per i fotografi

E' il simbolo vivente dell'antisegregazionismo

MANDELA IN CARCERE DA 25 ANNI

[illegible] dalla lotta

PRETORIA — [illegible] il primo ministro sudafricano bianco Botha offrì [illegible] Nelson Mandela di uscire [illegible] a due condizioni: che si dissociasse [illegible] armata e che accettasse di vivere [illegible] sua regione di origine, il Transkei. Mandela, che ieri ha compiuto 25 anni di [illegible] e che è il [illegible] vivente della lotta anti-segregazionista, rifiutò.

Un regime [illegible] quello sudafricano, che mette in carcere [illegible] le [illegible] elettriche [illegible] di 10 anni, non [illegible] un istante a cancellare questo simbolo assassinando l'uomo che lo incarna. Non lo fa perché [illegible] se lo può permettere. Non perché tema una quasi unanime riprovazione dell'Onu e sei mesi di embargo economico o di mettere in imbarazzo i Paesi occidentali che dal Sud Africa [illegible] oro [illegible] al [illegible] Africa vendono [illegible]. Ma semplicemente perché lo stesso popolo nero non ac[illegible] questa sfida: un [illegible] assassinato avrebbe [illegible] effetto deflagrante e [illegible] per le tensioni in tutta la regione.

Nelson Rolih[illegible] Mandela ha 69 anni; è stato arrestato nel 1962. Due anni dopo [illegible] condannato all'erga[illegible]. E [illegible] questi ultimi [illegible] anni non ha tenuto una buona condotta: nel senso che ha sempre sostenuto con i [illegible] scritti e [illegible] dichiarazioni la lotta dell'«African National Congress», il più antico movimento politico indigeno, fondato nel 1912.

E' stato [illegible] per «sabotaggio». Nei giorni scorsi a Johannesburg [illegible] giovane bianco di 16 anni, che aveva ucciso un nero a colpi di [illegible] da baseball, non [illegible] legittima difesa, è stato condannato a sei frustate.

[illegible] in una foto del [illegible] un anno prima dell'arresto

Il presidente honduregno al vertice in Guatemala

[illegible] LO VUOLE IL CENTROAMERICA VIA I CONSIGLIERI DI WASHINGTON

CITTA' DEL MESSICO — I ministri degli [illegible] di otto Paesi latino-americani si riuniscono da domenica a mar[illegible] prossimo in Brasile, per discutere un possibile vertice presidenziale da tenersi entro quest'anno nella ricerca di una soluzione [illegible] che sconvolge da anni la regione centroamericana. L'annuncio di questa riunione [illegible] stato dato dal ministero [illegible] Esteri [illegible].

Alla riunione parteciperanno i rappresentanti diplomatici dei quattro Paesi che compongono il cosiddetto gruppo «Contadora»: Messico, Colombia, Venezuela e Panama; e dei Paesi del gruppo di appoggio: Brasile, Argentina, Perù e Uruguay.

La maggioranza dei capi di Stato [illegible] Paesi interessati e coinvolti nella [illegible] centroamericana si sono già espressi in favore di un vertice che [illegible] anche a rafforzare la cooperazione tra i Paesi latino-americani.

E nel frattempo a Città del Guatemala prosegue il vertice dei presidenti dei Paesi del Centroamerica. L'Honduras si è dichiarato disposto a rinunciare immediatamente ai consiglieri statunitensi se nel vertice in corso sarà raggiunto un accordo per la eliminazione delle presenze militari straniere nella regione.

Il presidente [illegible] Azcona, durante una conferenza stampa, [illegible] detto: «*Se firmiamo un impegno [illegible] questo senso, in 24 ore i consiglieri [illegible] abbandonano il nostro [illegible]*».

[illegible] poi negato che l'acquisto dei caccia nordamericani «F5» [illegible] parte [illegible] suo governo rappresenti un pericolo per la regione.

Rispondendo a [illegible] sull'ospitalità data dall'Honduras ai «contras», il presidente Azcona ha rilevato che la posizione [illegible] suo governo è quella [illegible] non dare rifugio ad alcun gruppo che combatta contro governi vicini: «*Non possiamo però negare che a volte gli antisandinisti sconfinano nel [illegible] territorio, come lo fanno i soldati di Managua. Ma non siamo noi le sentinelle del Nicaragua e [illegible] ci spetta combattere, i "contras". L'Honduras soffre già per le conseguenze [illegible] conflitto interno nicaraguense, accogliendo [illegible] mila rifugiati, e per questo motivo ci sentiamo in diritto di chiedere al Nicaragua di risolvere i suoi problemi e siamo qui per trovare un accordo*».

I dirigenti dei gruppi antisandinisti, da parte loro, hanno fatto sapere che non accetteranno un cessate il fuoco concordato tra il Nicaragua e gli Stati Uniti o tra i presidenti centroamericani riuniti in Guatemala.

I laboratori clandestini riprendono la produzione [illegible] acido lisergico

COSA NOSTRA RILANCIA NEGLI USA L'LSD

Un pericoloso allucinogeno [illegible] negli [illegible]

ATLANTA (Georgia) — La riscoperta dei «favolosi» Anni Sessanta, da parte dei giovani americani non si sta limitando, purtroppo, ad un «revival» della musica dei Beatles o di Bob Dylan. Tra i «teenagers» statunitensi infatti ha fatto la sua ricomparsa l'«Lsd», il potente acido lisergico i cui effetti allucinogeni, decantati da poeti beat come Thimoty Leary, provocarono la morte di alcune centinaia di giovani e gravi disturbi mentali in altri migliaia di «teenagers», molti dei quali non si sono più ripresi.

Recentemente, in Georgia, sono state sequestrate 300 dosi di acido impregnato in tamponi di carta assorbente. La loro scoperta è avvenuta — come afferma il capo della polizia di Atlanta Larry Coleman — per «pura fortuna» in quanto l'«Lsd» è una sostanza incolore ed inodore difficilmente individuabile.

Neanche i cani del servizio narcotici, appositamente addestrati, possono far nulla.

L'acido lisergico, dunque, è riapparso sul mercato americano e le autorità sono convinte che i laboratori clandestini dove esso viene sintetizzato, stiano nuovamente proliferando in tutto il territorio della Confederazione dopo circa un decennio in cui di «Lsd» non si era quasi più sentito parlare.

La proliferazione dei laboratori clandestini è motivata anche da un preciso incentivo economico.

Ai tempi della beat generation questa droga aveva provocato centinaia di morti ed effetti devastanti per le menti di molti teenagers

Per un dollaro investito nella produzione di «Lsd» — ritengono gli esperti — se ne possono ricavare cento al momento dello smercio dell'acido nelle scuole e nei «campus» universitari.

Le autorità sanitarie americane sono preoccupate — e dovrebbero esserlo anche quelle europee, visto che le mode, anche in tema di droga, partono sempre dall'America — in quanto la nuova ondata di consumatori di «Lsd» è composta di giovanissimi che non possono ricordare gli effetti disastrosi che l'abuso dell'acido provocò negli Anni Sessanta. Molti dei giovani di allora smisero di consumare l'acido per timore di riportare [illegible] permanenti al cromosomi e al sistema nervoso.

L'«Lsd», infatti, è simile ad una sostanza [illegible] chiamata serotonina, la cui funzione principale è quella di trasmettere impulsi nervosi e che viene alterata o «disattivata» in caso di assunzione di acido lisergico, con conseguenti gravi danni cerebrali.

Gli effetti dell'acido variano in proporzione alla quantità che se ne assume. Le dosi variano in genere dai 25 ai 700 milligrammi.

Dosi di 350 milligrammi si sono rivelate in più occasioni mortali, in quanto spesso mescolate con altre sostanze altamente tossiche come la stricnina.

Del resto bloccare questa moda, o meglio questa nuova attività commerciale mafiosa, è un'impresa quasi impossibile, visti i profitti altissimi che gli spacciatori — sulla pelle dei giovani — sono in grado di ricavarne.

Recentemente, nel corso di un concerto rock in Virginia, la polizia ha confiscato migliaia di dosi di «Lsd» ed ha arrestato una sessantina di spacciatori.

Le dosi di acido erano contenute in migliaia di piccole stelle colorate di cartone assorbente che i giovani avevano applicato sotto la lingua.

In pochi minuti l'acido si scioglieva in bocca ed i giovani partivano per il pericoloso «viaggio» allucinogeno.

Tre, quattro e sette anni: arrestati negli Usa

WATERLOO (Iowa) — Negli Stati Uniti la polizia di Waterloo, una cittadina nello Iowa ha arrestato tre bambini di 3, 4 e 7 anni, denunciando il più «vecchio» alla magistratura per furto aggravato. Insieme i tre bimbi avevano rubato tre tricicli per recarsi in un parco gioco e avevano anche lanciato un mattone contro una finestra infrangendone i vetri.

Il procuratore della Contea di Black Hawk, esaminati gli atti, ha deciso, però, di far cadere la denuncia e di non proseguire nell'inchiesta giudiziaria.

Sarà attraversato a nuoto lo Stretto di Bering

WALES (Alaska) — L'Unione Sovietica ha ieri accettato che una nuotatrice californiana compia la traversata a nuoto, senza precedenti, nello Stretto di Bering da un'isola americana ad un'isola sovietica distante 4,34 chilometri. La nuotatrice è Lynne Cox, di 30 anni, che si trova attualmente a Wales, sulla terraferma dell'Alaska, bloccata dal cattivo tempo e in attesa di recarsi in volo nell'isola americana di «*Little Diomede*» per la nuotata sino all'isola sovietica di «*Big Diomede*».

Perù, colpi di mortaio contro la residenza di Garcia

LIMA — La polizia peruviana ha rivelato che la residenza del presidente Alan Garcia è stata colpita da una salva di mortaio sparata dai guerriglieri comunisti nel primo attacco riuscito contro il palazzo da quando il presidente ha assunto l'incarico due anni fa. Il colpo ha raggiunto la cinta esterna del palazzo, facendo cadere un piccolo frammento di muro. I soldati di guardia hanno reagito sparando in aria. L'attentato è stato compiuto alle 22,40 locali di ieri, quando in Italia erano le 5,40. Non si registrano feriti, né si sa se al momento dell'attacco Garcia o qualche membro della sua famiglia si trovasse all'interno della costruzione. Nelle vicinanze la polizia ha rinvenuto manifestini del «*movimento rivoluzionario Tupac Amaru*».

La biografia ufficiale disposta da Elisabetta

I WINDSOR SONO TORNATI... ANNUNCIANO A LONDRA

L[illegible] — Non c'è ancora, [illegible] appena nascendo, [illegible] tutte le [illegible] se per diventare un *best-seller*.

Sarà [illegible] prima biografia dei duchi di Windsor «ufficiale», [illegible] con l'*imprimatur* di Elisabetta II, la quale l'ha autorizzata pochi giorni fa. La notizia è [illegible] più sorprendente in quanto si supponeva che a Buckingham Palace preferissero, dopo la scomparsa dei duchi, lasciare [illegible] il [illegible] avvolgesse la storia d'amore [illegible] aveva condotto all'abdicazione di Edoardo VIII.

Si apprende invece che la regina ha deci[illegible] per la biografia dello «Zio Ted», come chiamava familiarmente Edoardo, e di Wallys. Per favorirne [illegible] stesura, aprirà gli archivi reali dando in visione documenti mai consultati [illegible] estranei [illegible] a oggi, incartamenti che riguardano le giornate drammatiche che nel [illegible] precedettero l'abbandono del trono da parte [illegible] Edoardo, sottoposto a sollecitazioni di ogni genere sia da fedelissimi — fra i quali Winston Churchill — sia [illegible] coloro che ne avversavano il legame con la signora Simpson.

A chi si è rivolta Elisabetta per questo delicato compito? Vedendola propensa alla pubblicazione [illegible] libro, i più vicini alla sovrana avevano pensato a Elizabeth Longford, la contessa diplomata a Oxford, dottore *honoris* causa all'Università del Sussex, già amministratore della *National Portrait Gallery*, membro del consiglio consultivo del *Victoria and Albert Museum*, per due volte candidata [illegible] elezioni [illegible] esponente del partito laborista. La Longford è nota soprattutto per due biografie, [illegible] della regina Vittoria e una dell'attuale sovrana, oltre che per i suoi molti saggi sulla monarchia e la famiglia reale.

Con [illegible] generale, Elisabetta ha [illegible] invece Philip Ziegler, autore, nel [illegible], di *Crown and People*. [illegible] sono apprezzate, alcune fondamentali, anche se il recente volume su Lord Mountbatten, ultimo viceré dell'India, [illegible] di Filippo, [illegible] terroristi irlandesi, ha suscitato qualche controversia.

I Windsor, dunque, alla [illegible] del sole e su richiesta di Elisabetta. Edoardo è morto nel maggio 1972, Wallys nell'aprile 1986. Sul piano umano, quindi, la [illegible] vicenda è più che conclusa, pronta per i posteri.

L'idea del [illegible] o [illegible] scelta di Ziegler [illegible] esprimere, forse, una risposta della regina e della sua famiglia — risposta a lungo meditata — a coloro che sull'ex re e sulla sua *love story* hanno scritto molto, anche cose spesso fantasiose, a volte brucianti.

I volumi sul tema [illegible] troppi: dal lontano *Gone with the Windsor* [illegible] Des Brody (che in Italia venne tradotto con il titolo «Via coi Windsor» echeggiante il famoso «Via col v[illegible]»), fino a certi «saggi» piovuti dall'America sull'Europa con un'onda d'urto tale [illegible] provocare polemiche e riaprire ferite.

Un testo che si staccava dagli altri per una trasparente premessa di [illegible]ità radicata nell'autore era quello di Emil Ludwig. Il più recente, molto chiacchierato, [illegible] *Lettere d'amore*, con il carteggio sentimentale [illegible] Wallys e Edoardo curato da Michael Bloch con scrupoloso impegno.

N[illegible] villetta del Bois de Boulogne, nel verde che avvolge la cintura di Parigi, tutto, o quasi, è rimasto [illegible] quando Wallys Simpson scomparve. Era l'aprile del 1986. L'andirivieni dei passi sulla ghiaia, in quei giorni di tiepida primavera, fece intuire a chi abita nei dintorni che «la signora dell'hotel» era morta. Poi arrivò l'auto nera con la signora Blum, legale dei duchi, quindi, qualche ora dopo, l'impresario delle pompe funebri. Le telefonate furono parecchie fra la casa del Bois, l'ambasciata britannica a Parigi, Buckingham Palace a Londra.

Nulla che non fosse previsto: funerali a Windsor, presenti i Reali, poi inumazione accanto alla tomba del marito, Edoardo. Così tutti, i vivi e i morti, avevano disposto tutto.

Edoardo, il re che aveva abdicato per amore al termine della crisi dinastica del 1936, era deceduto nel maggio del 1972. [illegible] scompariva anche [illegible]. La storia [illegible] Windsor, dunque, era [illegible]? Si poteva presumerlo, ma poi si aprì il testamento di Wallis, [illegible] il [illegible] lascito [illegible] «Fondazione Pasteur» che [illegible] occupa delle ricerche sui tumori. Occorreva predisporre la vendita all'asta, tramite Sotheby's, dei preziosi di Wallis, per poi versare il ricavato all'Istituto. Una [illegible] di eventi che riportò i Windsor alla ribalta.

[illegible] ennesima biografia sui Windsor sarebbe stata possibile? Ce n'erano già troppe negli scaffali. [illegible]sabetta [illegible] ha però [illegible] che [illegible] ossia «la» biografia, quella ufficiale, e [illegible] disposto la [illegible] affi[illegible] scrittore e ricercatore come Ziegler.

[illegible] ha [illegible] a disposi[illegible] gli archivi reali [illegible] documenti che [illegible] estraneo ha mai visto, comprese le lettere che Edoardo scambiò con i genitori, Giorgio V e la regina Mary, nel 1936. Messaggi che [illegible] meglio [illegible] «love story» [illegible] re e della signora Simpson. L'attesa per il libro che Ziegler sta scrivendo è già molto viva. Dal Bois de Boulogne, ancora una volta [illegible] storia [illegible] Windsor torna sulle rive del Tamigi. Al punto di partenza.

I duchi di Windsor in una foto del 12 luglio 1953. In alto, sotto il titolo, Wallis ed Edoardo nel giorno del loro matrimonio in Francia, il 3 giugno 1937. Sotto: Wallys in un ritratto del 1931 e, a fianco, con Edoardo a New York alla festa di Capodanno del 1946

Esattamente vent'anni fa di questi giorni, nell'estate 1967, diradata la bufera della seconda guerra mondiale, già si discuteva sulle memorie di Edoardo. Hollywood buttò là, allora, l'idea di trarne un film con il proposito di affidare la parte di Wallis a Joan Crawford. Il film adesso si fa, con l'interpretazione di Meryl Streep, dopo che il produttore Larry Thompson ha scartato l'idea iniziale di scegliere Joan Collins.

Le recenti rivelazioni del libro di John Parker, l'ennesimo sui Windsor, che ha riproposto la versione secondo cui Edoardo non abdicò solo per amore, ma atterrito dalle troppo accese simpatie di Wallis per il nazismo, non hanno convinto.

«Rivelazioni» già offerte alla stampa popolare in passato e a cui ha risposto in più occasioni e non in un solo volume anche Elizabeth Longford: fantasie soprattutto nate dopo che i Windsor avevano incontrato Hitler e imperniate sulla notissima foto del dittatore accanto alla duchessa sorridente, un'immagine a cui qualcuno aveva ritenuto bene di dare una diffusione enorme e, anche, una particolare interpretazione.

Il riapparire con frequenza di questi «irritanti luoghi comuni» — come li ha definiti persona vicina a Buckingham Palace — ha forse consigliato a Elisabetta la pubblicazione di «qualche cosa di nuovo», di scegliere un buon autore, uno studioso, e di aprire gli archivi.

Si può star certi che Ziegler non farà né un libro qualunque, né un libro noioso, conoscendo la sua attitudine a vedere i personaggi controluce, sviscerandoli nei loro segreti, non sottacendo particolari di cronaca solo per il timore di dispiacere a qualcuno. Forse sono proprio questi i motivi che hanno determinato la scelta di Ziegler, consigliato anche da Filippo e dalla regina madre Elisabetta.

Che i Windsor continuino a fare notizia è confermato dall'interesse sprigionatosi intorno all'asta di *Sotheby's* quando in aprile a Ginevra furono venduti i gioielli di Wallis.

Il *Daily Mail* ha poi lanciato un concorso fra i lettori mettendo in palio l'esatta riproduzione di uno dei preziosi e il successo è stato immediato.

La *Buick* costruita nel 1936 per Edoardo è stata venduta — pure all'asta, sempre per mezzo di *Sotheby's* — a 143 mila sterline (più di trecento milioni di lire), acquistata dal *Daily Mail*. Anche questi elementi «di contorno» rendono Ziegler consapevole di lavorare intorno a un libro di successo.

La storia dei Windsor è di quelle che piacciono sempre, davvero «infinite».

Servizi di
Renzo Rossotti

PHILIP ZIEGLER AS[illegible] «HO UN SOLO DESI[illegible] [illegible] LA V[illegible]»

Che cosa dice Philip Ziegler relativamente al non facile incarico che gli è stato affidato?

«*Il duca di Windsor l'ho incontrato soltanto due volte* — precisa — *ma ovviamente ho su di lui una buona documentazione, e pure sulla duchessa; spero di poter avere dagli archivi di Sua Maestà qualche cosa di nuovo, diciamo di inedito, per illuminare il periodo più controverso, dall'ascesa al trono di Edoardo, alla morte del padre, Giorgio V, fino al momento dell'abdicazione nel dicembre del 1936. Ho già cominciato a lavorare*».

Quanto tempo le sarà necessario per portare a termine il volume?

«*Mi occorreranno almeno diciotto mesi per effettuare le ricerche e raccogliere il materiale* — risponde Ziegler — *e almeno diciotto altri me ne serviranno per arrivare alla stesura definitiva.*

«*Direi che potrei avere concluso tutto in un periodo di tre anni, forse un po' meno. Ho un solo desiderio: cercare la verità il più possibile. Non c'è nulla ch'io voglia nascondere di deliberato proposito*».

Francobolli

UN'ESTATE ALLA GRANDE C'E' «OLYMPHILEX» E SAN MARINO BRUCIA

Il foglietto del Vaticano per «Olymphilex '87»

● **Grande estate** — Da qualche anno la [illegible] italiana [illegible] viveva un'estate così «alla grande». Alla [illegible] internazionale di [illegible]ne, [illegible] Gran [illegible] Europa, si [illegible] quest'anno [illegible] *Olymphilex 87*, in programma a Roma [illegible] fine [illegible] l'adesione [illegible] un [illegible] nale numero di Paesi che vi prendono parte ufficialmente, con propri *stands*.

Molta attesa per il foglietto che il Vaticano ha predisposto per questo appuntamento. Già si registrano numerose richieste, più [illegible] quante non se ne esprimano di solito per esemplari del Vaticano, soprattutto di questi ultimi tempi, e potrebbero, nel finale, esservi sorprese.

E' un po' di mesi, infatti, che le poste vaticane non [illegible] scoop [illegible] cui polarizzare l'attenzione dei collezionisti.

● [illegible]go — Sono svizzeri: uno da 50 centesimi, raffigura l'acqua e l'aria attraverso [illegible] volto di [illegible] giovane ragazza; l'altra, da [illegible] centesimi, simboleggia suolo e vegetazione. Disegnati da Hans [illegible], hanno vinto il Premio Asiago d'Arte Filatelica. La Finlandia si è classificata per il più [illegible]esemplare ecologico, [illegible] Brasile per il più riuscito «turistico».

● **San Marino brucia** — Dopo aver colmato i collezionisti di novità — soprattutto mediocri e inutili quelle di quest'ultime ondate — [illegible] Marino distrugge 17 [illegible] di [illegible] invenduti.

Vorrebbe con ciò offrire ai collezionisti una buona garanzia: distruggendo gli avanzi, i pezzi che rimangono dovrebbero diventare più «buoni» e non si dovranno fare i conti con pesanti gia[illegible].

D'[illegible]. Ma [illegible] era forse meglio avanzare la fatica di stamparli? Perché questo incessante stillicidio [illegible] novità? Perché una costosa e niente affatto gradevole serie «definitiva» che ci fa vedere i monumenti sparsi nel territorio sammarinese? Era una serie davvero indispensabile?

Più che ricorrere all'incenerimento, San Marino dovrebbe fare la conta dei suoi seguaci e, quindi, adattare [illegible] tirature al numero [illegible]to, piaccia o non piaccia.

[illegible] nostalgia per quell'epoca in cui San Marino risultava premiante, [illegible] nome era una garanzia, [illegible] quella saggia prudenza amministrata dal dottor Giorgio Zani.

Monete

UNA CIVETTA ECOLOGICA ARRIVA DA VARSAVIA PER SALVARE L'AMBIENTE

Le nuove monete coniate dalla [illegible]

● **Da Varsavia** — Tre nuove monete polacche coniate dalla «*Narodowy Bank Polski*», con millesimo 1986, dedicate alla protezione dell'ambiente, sono appena giunte in Italia.

Due sono in argento, del valore da 500 e da 1000 *zloty*, e una in cupronichel, del valore di 200 *zloty*. Disegnate dalla signora E. Tyc-Karpinska. Mentre sul rovescio appare lo stemma della Polonia, ossia la ben nota aquila, sul diritto appare l'immagine di un gufo. Il soggetto è piuttosto importante poiché il gufo è guardato con preoccupazione da coloro cui sta a cuore la conservazione dell'ambiente, e con curiosità da chi è appassionato di esoterismo, essendo il gufo considerato da sempre un animale «magico».

Con questa coniazione, ben curata, la zecca della Polonia rivela ancor di più il proposito di inserirsi meglio nel mercato occidentale, fra i numismatici.

● **Divisionale italiana** — La serie «divisionale» italiana, che comprende, come è noto, anche la moneta celebrativa manzoniana, con la famosa «treccera» di Lucia, continua a essere molto richiesta.

Anche in periodo di vacanze ha compiuto passi in avanti e il suo prezzo continua perciò a salire.

● **Dagli Usa** — L'associazione numismatica americana ha edito il volume *New Grading Standards Book*, di pagine 352 illustrato da circa mille fotografie. L'opera può essere ordinata [illegible] *Western Publishing Company Inc. Dept. M. Box 700, Racine, Wisconsin 53401*. Il prezzo [illegible] di 7,95 dollari più due dollari [illegible] postali.

Coordinatore dell'inte[illegible] volume è Kenneth Bressett, direttore dell'Associazione numi[illegible] americana, che, insieme a Abe Kosoff, ha [illegible] l'edizione originale, che [illegible] 1977, sia quelle successive.

L'autore si sofferma sulle condizioni delle monete e sui termini numismatici. Il volume si presenta di notevole [illegible] anche per chi non [illegible] troppa dimestichezza con il mondo [illegible] numismatico in una prospettiva americana.

● **Dove riporle** — Il let[illegible] Marco Ostorero ritorna sul problema della buona conservazione [illegible] monete — ne possiede, spiega, una piccola collezione di romane e di greche — premettendo però di non avere nessuna intenzione di tenerle in custodie di plastica. Preferirebbe una «cassettiera», ma non ha idea di dove acquistarla. Potrebbe costruirsene una osservando con attenzione come sono fatte. Oppure c'è la soluzione di collocare i singoli pezzi in opportuni spazi «tondi», quindi con la forma d[illegible] grandezza della moneta, ricavati da un piano di legno, foderato di velluto o di stoffa morbida. Sono soluzioni interessanti soprattutto se si desidera esaminare con comodo le monete, ed avere anche il piacere di mostrarle agli amici.

A cura di **Renzo Rossotti**

Stasera il Toro contro l'Ajax

CRUYFF: «AVETE UN ASSO DI NOME CRAVERO»

L'ex campione olandese, attuale allenatore dei «Lanceri», anni fa predisse un grande futuro al giovane difensore granata

Cravero, a fianco, e il nuovo acquisto Berggreen stasera contro l'Ajax

DAL NOSTRO INVIATO

AMSTERDAM — «*Lo spessore di questa squadra è tutto da verificare, leggo di mie difficoltà di inserimento. Io in* [illegible] *mi intendo molto bene con i nuovi compagni, tatticamente non ci sono problemi e vedrete che appena acquisteremo grinta e capacità di correre saremo veramente forti*». Klaus Berggreen fotografa così la situazione sua e del Torino a poche ore dal confronto con l'Ajax (stasera alle 21), prima partita del tor[illegible] quadrangolare [illegible] Amsterdam che comprende anche Porto e Dinamo Kiev (alle quali toccherà l'onore di aprire [illegible] manifestazione alle 18).

Il danese ha appena incontrato Kieft, ex granata ora in forza al Psv Eindhoven, già suo compagno di squadra nel Pisa quando entrambi erano al primo anno di calcio italiano, e gli ha comunicato di averlo sostituito nel suo appartamento torinese in collina. Con lui ha parlato anche di certe esasperazioni del nostro calcio: «*Non capisco i voti in pagella, le critiche dopo due sole amichevoli di* [illegible] *valore. Ma a Torino ho trovato un ambiente che mi piace. I suoi abitanti sono come me, hanno una mentalità un po' riservata*».

Era tanto timido Berggreen che a 17 anni rifiutò la possibilità di giocare nell'Ajax, quello che stasera sfida in una partita piena di rischi per il Torino. Sull'altro fronte c'è Cruyff allenatore, c'è un complesso che fa del collettivo la sua arma migliore.

«*Il calcio danese si sta avvicinando sempre più a quello olandese* — afferma Berggreen — *c'è molto feeling tra i nostri due Paesi. Tanto che tutti i calciatori danesi sognano di passare in forza alle squadre di qui. E spesso ci riescono. Vedi Lerby, Arnesen e Nielsen che giocano nel Psv Eindhoven di Kieft. Io penso che la Nazionale danese giochi oggi un calcio che si avvicina molto a quello praticato dagli olandesi dieci anni fa, ai tempi di Krol, Haan, Neeskens, Cruyff giocatore. E forse è anche più dispendioso. Perché loro erano capaci di correre amministrandosi. Noi invece anche quando vinciamo per 2-0 continuiamo ad attaccare. In Italia la mentalità del risultato ad ogni costo è dura da far morire. E non credo che avverrà neppure quest'anno nonostante ci siano soltanto* [illegible] *retrocessioni in serie B e tutte le squadre si siano potenziate con l'arrivo di nuovi stranieri. A proposito: sono convinto che lo scudetto verrà conquistato dalla Juventus, è difficile che resti due anni di seguito senza vincere nulla*».

Per il torneo di Amsterdam i 18 giocatori convocati da Radice (Lorieri, Corradini, Ferri, Fuser, Rossi, Cravero, Berggreen, Sabato, Polster, Comi, Gritti, ovvero la formazione di partenza più Zaninelli, Benedetti, Di Bin, Crippa, Pileggi, Lentini e Bresciani) percepiranno 36 mila dollari (circa 48 milioni) con tanto di spese pagate. Per l'incontro di Sanremo del 13 agosto con l'Atletico Mineiro il premio è stato fissato in 30 milioni e altri 24 riceveranno per la trasferta del 16 agosto a Bilbao. Cento milioni tondi in una dozzana di giorni. Un bell'inizio. Intanto, capitan Cravero sta discutendo [illegible] queste ore con l'amministratore delegato De Finis l'ammontare dei premi per la Coppa Italia e soprattutto, per il campionato.

Il «libero» ha ieri ricordato un simpatico episodio di cinque anni fa che lega ancora di più il Torino all'Ajax. Nell'82, al torneo di Viareggio, il giovane Cravero ricevette infatti gli elogi di Cruyff. Dopo essersi complimentato con Vatta per il bel Torino [illegible] giocare nella manifestazione giovanile di Carnevale, l'attuale allenatore dell'Ajax disse a Cravero: «*Bravo, farai strada*». Stasera il ragazzo di Venaria avrà l'occasione per dimostrarlo.

Franco Badolato

Trapattoni cerca la collocazione ideale per il belga

SCIFO FA MEZZA INTER MA L'ORCHESTRA LA DIRIGERA' MATTEOLI

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — In un'ora Vincenzino Scifo ha conquistato il cuore dei tifosi [illegible] ri accorsi in [illegible] numero ieri sera al Natal Palli per l'amichevole che l'Inter ha vinto (2-0) con il Casale. L'hanno applaudito fin [illegible] primi tocchi, vedendo che l'oriundo italo-belga da del «tu» al pallone. Qualcuno sogna [illegible] le gesta di Michel Platini, grande fenomeno le cui [illegible] sono italiane, come quelle [illegible]. [illegible] c'è [illegible] gran differenza fra i due, anche [illegible] Scifo ieri è stato utilizzato da Trapattoni in [illegible] posizione tattica [illegible] ricorda quella del francese [illegible] Juventus.

Assente [illegible], perché convalescente da un leggero [illegible] muscolare, [illegible] regia è stata affidata a Scifo, [illegible] Piraccini e Baresi mediani e con Fanna tornante. Sicuramente la squadra, sul piano tattico, è apparsa più equilibrata, ma l'Inter non può prescindere [illegible] «verve» di Matteoli che, quando si sarà ristabilito, tornerà ad essere un titolare.

Ci sono ancora delle perplessità sulla fe[illegible] di [illegible] e [illegible], ma Trapattoni ritiene di poterli utilizzare insieme e [illegible] profitto, decentrando l'ex asso dell'Anderlecht [illegible] fasce, [illegible] rifinitore, e dando a Matteoli la bacchetta di direttore d'orchestra. C'è da vedere, però, se Piraccini, [illegible] accadde l'anno sc[illegible] quando appariva una ruota di scorta e invece divenne poi un punto di forza, sarà ancora un [illegible] indispensabile.

In questo caso bisognerà sacrificare qualcuno. Chi? [illegible] Fanna che ieri sera non ha certo brillato, anche se ha l'attenuante, come del resto la maggioranza [illegible] nerazzurri, di aver iniziato la preparazione soltanto una decina di giorni fa. L'Inter, [illegible] noto, è stata l'ultima della serie A a mettersi al lavoro avendo chiuso tardi la stagione con il Mundialito.

Chiaramente non si poteva pretendere che la forma generale [illegible] già all'optimum. Anche [illegible] l'Inter [illegible] recita a memoria e le vere novità erano Scifo e l'ex juventino Serena nel contesto di un'ossatura già collaudata, soltanto [illegible] la [illegible] certi automatismi e gli interscambi possono avvenire con maggior profitto. I rifornimenti per [illegible] e Serena sono stati infatti sporadici anche perché Scifo non è il classico lanciatore, preferisce il gioco corto oppure, nell'approssimarsi dell'area, imprimere alla propria azione improvvise [illegible] lerazioni.

Proprio da iniziative di Scifo [illegible] scaturiti i due gol dell'Inter. Ha [illegible] il la all'azione della rete realizzata poi da Baresi, su assist finale di Altobelli. [illegible] ha liberato il sinistro di [illegible] con un'intelligente finta, per la «bomba» [illegible] cui l'argentino ha firmato, [illegible] m, il raddoppio. Due gol a zero, proprio come l'anno [illegible] qui a Casale.

Passerella protagonista con [illegible]

L'Inter, che ha preceduto di due giorni la Juventus, è una delle candidate al titolo anche [illegible] è meno reclamizzata di altre. Sicuramente Trapattoni sa di disporre di [illegible] «rosa» ampia e interessante ma molto dipenderà [illegible] salto di qualità che Scifo riuscirà a far compiere alla squadra che ha rinunciato a Rummenigge dopo che l'anno [illegible] il tedesco era [illegible] in precarie condizioni [illegible].

E' un'Inter da rivedere [illegible] che piace [illegible] al presidente Pellegrini il quale è [illegible] a lungo applaudito dalla folla, grata per gli acquisti effettuati. E' un'Inter che farà della concretezza la sua arma migliore, con la fantasia e l'estro di [illegible] il quale, ieri sera, a tratti ha sciorinato il proprio [illegible]nto. C'è soltanto [illegible] quale [illegible] la miglior collocazione dell'oriundo siciliano che nell'Anderlecht non veniva utilizzato in cabina di regia [illegible] non in rare occasioni. Nella stessa nazionale, Scifo si è affermato agendo prevalentemente a ridosso delle punte. Potrebbe accadere la [illegible] cosa nell'Inter [illegible] ricalcherebbe le [illegible] di Sandrino Mazzola. Questo, per il meno, è il suo [illegible].

Bruno [illegible]

Calcio in cubetti

Chinaglia for president

Di vedere un ex odiato laziale come Manfredonia in giallorosso, proprio continua a non andare giù, ai tifosi romanisti. A Vipiteno, dove già campeggiavano le scritte di contestazione, con l'arrivo di Viola prima del trasferimento in Olanda, si è scatenato il sarcasmo romano. All'ormai consueto slogan «*Carlo Ancelotti, Carlo Ancelotti*», se ne sono aggiunti altri neppure troppo allusivi: «*Adesso vogliamo anche Giordano*», e infine «*Chinaglia presidente*».

Centinaia di gol

Le promesse di gol che, stando a quanto affermano certe cronache, avrebbero fatto i vari bomber, variano da un minimo di 7-8 ad un massimo di una dozzina a testa. Concedendo qualche probabilità anche a occasionali *performances* di centrocampisti e difensori, si avrebbe una media di oltre 60 reti per squadra. Ma allora è proprio vero che il nostro è il più bel campionato del mondo.

Fatta la legge...

Da Fonnola, dove si allenano i calciatori disoccupati, Leonardo Grosso, vicepresidente dell'Assocalciatori, ha commentato lo strano fenomeno che si verifica da quando è entrata in vigore la legge 91. E ha citato interessanti dati: «*Nell'85-86, soltanto il 3 per cento dei trasferimenti è avvenuto a parametro pieno, il 60 per cento è stato fatto sulla base della cessione di contratti. Negli altri casi la cessione è avvenuta a indennizzo scontato*».

Scappatoie, comunque, che non hanno impedito che i calciatori disoccupati siano la bellezza [illegible] su 2600-2700: una percentuale [illegible] a [illegible] Ogni, [illegible] e [illegible] risponderebbero come minimo con uno sciopero generale. E i «lavoratori» chiederebbero le dimissioni di Benvenuto, Marini e Pizzinato.

Chi sbaglia paga

Boskov, allenatore chiacchierone della Samp, si è lasciato andare ad una serie di giudizi sui suoi colleghi italiani. Si è così scoperto che gli piace Bianchi perché «*se ha vinto vuol dire che è bravo*»; che non conosce Marchesi; che Liedholm «*è sempre Liedholm: intelligente ed esperto*». Eriksson poi «*ha due difetti: non giocava al calcio e ama troppo la scuola inglese*». Stima, ma nessuna concessione per il povero Sacchi: «*Se perde torna in serie C*»; però lo considera molto preparato: «*Si alza col calcio e va a dormire col calcio*».

E che c'è di strano, visto che lo fa [illegible] Italia?

Calciatori o ragionieri?

Ancora Boskov. Dice che lo scudetto si vince a 44 punti e che lui ne vuole 11 nelle prime 7 partite; Salvemini proclama che salverà l'Empoli a patto che il girone d'andata si chiuda a 14 punti. Un po' tutti gli allenatori sono impegnatissimi a far conti con disquisizioni assortite sul calendario. Meno male che le microcalcolatrici giapponesi costano poco.

LA DITTA VIRDIS-VAN BASTEN FORNITRICE DI GOL PER IL MILAN

La coppia di cannonieri funziona in pieno accordo. L'olandese non risparmia elogi al collega italiano.

MILANO — Il Milan di Arrigo Sacchi ha varato una nuova società la «V And V, premiata fabbrica di gol».

Si tratta della coppia Virdis e Van Basten che in due partite ha messo a segno sei gol, tre a testa, contro Solbiatese e Parma. Così il nuovo tecnico, che è in attesa di recuperare del tutto Gullit, ancora a corto di preparazione e alla ricerca di una posizione in campo, ha già risolto e sistemato un settore molto importante della sua squadra, quello delle punte e dei gol.

«*Virdis e Van Basten mi sono piaciuti moltissimo* — dice Sacchi — *perché si sono integrati molto bene e si aiutano a vicenda in modo perfetto*».

«*Quando si deve lavorare con un compagno bravo e dotato di molta tecnica e per di più altruista come Van Basten* — aggiunge Virdis — *è molto facile arrivare davanti alla porta e mettere a segno molti palloni. Con Marco mi trovo benissimo. L'intesa è già buona e non potrà che migliorare con il passare delle settimane*».

A rendere fiducioso Virdis non sono tanto i gol segnati quanto il fatto di aver trovato un compagno perfetto che gioca da prima punta. «*Adesso gioco leggermente più arretrato* — spiega — *cioè nella posizione che occupavo anni fa come appoggio al centravanti. Si tratta di un ruolo che è più congeniale alle mie caratteristiche e sicuramente mi diverto di più e divertirsi giocando a calcio è ormai diventata una rarità*».

Un ruolo che secondo Virdis potrebbe ulteriormente cambiare quando Gullit avrà raggiunto la forma migliore. «*Ruud dovrà giocare in sintonia con me e con Van Basten* — afferma — *e a seconda delle situazioni occuperà una posizione più avanzata o più arretrata rispetto a noi due attaccanti. Abbiamo già sperimentato lo schema più volte in allenamento e vi posso assicurare che darà ottimi frutti*».

A tutto questo va aggiunta la decisione di Sacchi di far giocare il Milan in pressing. Un fatto, secondo Virdis, che agevola in particolare il suo compito di seconda punta. «*Giocare in pressing per noi attaccanti è un grande vantaggio* — afferma — *perché non devi più inseguire il tuo avversario per tutto il campo e poi recuperare il terreno perduto per ritornare in posi*[illegible] *Facendo pressing sei sempre nella tua zona e sei sempre pronto a impos*[illegible] *una nuova azione offensiva senza fare sforzi inutili*».

Un altro fatto che sta esaltando Virdis in questi giorni è quello di essere stato definito da Sacchi, il Bettega del Milan. [illegible] *lusingato per* [illegible] *simile paragone* — replica — *ma non penso di meritarlo se non per il fatto che gioco nella posizione da lui occupata nella Juventus. Solo in questo senso posso accettare una simile definizione*». La modestia dunque si aggiunge alle altre doti di questo giocatore che all'inizio dello [illegible] campionato aveva temuto di finire in panchina e [illegible] adesso è una pedina ch[illegible] della [illegible] squadra.

Anche Van Basten, la [illegible] vità più in[illegible] del nuovo Milan, è entusiasta dei gol messi a segno e di aver trovato un compagno come Virdis. «*Contro il Parma ho messo a segno un altro gol* — dice — *e questo è molto importante per un centravanti, il cui compito principale è proprio quello di andare a rete. Ma quello che mi rende più felice è il fatto di aver perfezionato l'intesa con Virdis. Il mio compagno d'attacco è eccezionale soprattutto in fase di impostazione. Per me è un grande punto di riferi*[illegible] *e Pietro mi segue molto bene creando un tandem perfetto*».

Lo scambio di elogi a raffica tra Virdis e Van Basten è un ulteriore motivo di coesione nel Milan e serve a tenere alto il [illegible] di un settore che si preannuncia esplosivo.

Nino Sormani

ROMA, SONATA PER L'ALLENATORE

Il presidente della Roma, Viola, e il centravanti Voeller hanno organizzato un concertino prima di lasciare il raduno di Vipiteno e involarsi alla volta dell'Olanda dove stasera i giallorossi, esordendo nel torneo di Rotterdam, incontreranno il Feyenoord. Viola e il cannoniere tedesco si sono divertiti moltissimo. Qualche perplessità sembra abbia colto Liedholm. Comprensibile che il tecnico svedese preferisca vedere Voeller nell'atto di suonare gli avversari piuttosto che un trombone

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il [illegible] dei [illegible]zari, sceneggiato
14 — Musica oggi
15 — Caro [illegible], documenti
16 — Il paginone estate, attualità
17,30 Radiouno jazz 87: Dizzy Gillespie e il be bop
18,03 Obiettivo Europa spettacolo, varietà
18,30 Asbi e disastri, varietà
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Doppiogioco, varietà. In diretta da Napoli
20,35 L'eterno viandante: Franz Liszt e il suo tempo, originale radiofonico
21,05 Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma: Musiche di Franco Mannino
22,10 Concerto operistico
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,25 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

15 — Estate [illegible] col, [illegible]tualità e musica
15,45 Musica in salotto
16,40 Matilde, originale radiofonico
19,50 [illegible] in due, musica [illegible]
22,40 Sera in due, musica [illegible] (II parte)

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta [illegible]lità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della [illegible] serata

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di [illegible]
15,15 Un certo discorso [illegible]
17 — [illegible] Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] della Bini
19 — Spazio Tre, seconda parte
20 — Festival di Salisburgo 1987
22 — Spazio Tre opinioni. Interviste e confronti
22,35 Jan Ladislav Dussek Notturno op. 68
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 15,10 Katherine, di Jeremy Kagan, con Art Carney, Sissi Spacek. [illegible] film drammatico per la tv 1975 — *Una giovane donna [illegible] radicali entra in un gruppo di terroristi, poi cambia [illegible] di uscirne*
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua Viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Calcio: Torneo Amsterdam 712: Dinamo Kiev-Porto
21,50 Notte News
22,10 Calcio: Torneo Amsterdam 712: Torino-Ajax
[illegible] 23,55 La strega, di André Michel, con Marina Vlady, Maurice Ronet. Francia drammatico 1954 — [illegible] *ingegnere francese che [illegible] conducendo lavori in una zona della Svizzera conosce una ragazza [illegible] sia una strega. Sarà vero? Beh...*

Svizzera R1 tv

18 — Telegiornale
19 — 40° Festival di Locarno, immagini, interviste, [illegible]menti
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Operazione O. P. [illegible] N., documentario
21,30 Storia segreta [illegible] petrolio documentario
[illegible] 22,50 Giorno di [illegible] di Jacques Tati, con Jacques Tati, Paul Frankeur
— Telegiornale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto [illegible]re, telenovela
20,30 La sinfonia di Brahms, mu[illegible]
21,50 Telegiornale
22,05 Concorso lirico [illegible]nale
23 — I castelli, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Nel regno del[illegible]
17,30 [illegible]eastside Medical, telefilm
19,30 TG4 [illegible] di Telecu[illegible]
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — La dominatrice, di George Stevens, con Barbara Stanwyck, Preston Foster. Usa drammatico 1935 — *Fuciliera imbattibile entra nel circo di Buffalo Bill e sfida con un fuciliere che, per motivi pubblicitari, viene invece dipinto come suo acerrimo rivale. Lui la ferisce. La accusano di aver tentato di ucciderla. Si separano. Lui è innocente. Evviva: si sposano*
22,40 Dadaumpa, antologia del varietà televisivo
FILM 0,10 Fuga senza scampo, di R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975 — Un ex [illegible] *della contestazione giovanile si unisce [illegible] un gruppo di terroristi. La sua fidanzata, convinta [illegible] l'amore possa cambiare il mondo cerca di farlo venire [illegible]*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Lo svitato, con Dario Fo, Franca R[illegible]. Italia comico 1955
15 — Selvaggio W[illegible], telefilm
[illegible] — Felix e Oliie, telefilm
16,30 [illegible] di Ritter, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
FILM 17,30 Stunt Rock, di T. Smith, [illegible] Monique Vandeuen. Musicale
19 — [illegible] qui all'eternità, sceneggiato
20 — [illegible] Larry, telefilm
[illegible] 20,30 Agente [illegible], di Louis King, [illegible] Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1954
22 — La schiava Isaura, telenovela
23 — Il pericolo è il mio mestiere, d[illegible]
FILM 23,30 Laura, [illegible] Emmanuelle Arsan, Al Cliver, A. Belle. Francia erotico 1975
FILM 1 — Guglielmo Tell, di Giorgio Pastina, con Gino Cervi, Monique. Italia avventuroso
FILM 2,30 Ingenue e perverse, [illegible] erotico
FILM 4 — Sw[illegible] John Shade, con Robert De Niro

Primantenna Canali 21, 37

19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Proposte commerciali, promozionale
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
23 — C[illegible], telefilm
FILM 24 — Film
1,30 [illegible] auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 16,30 X3 [illegible] Brigitte, [illegible] Maurice Labro. Con P. [illegible]. Francia poliziesco 1962
19 — Vita della Chiesa, attualità
19,30 Il regionale — Notiziario
FILM 20,30 Il montone a cinque zam[illegible] con Fernandel. Francia commedia [illegible]
22,30 La [illegible] in cammino, documentario
23 — Monty Nash, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Chi [illegible] — Proposte d'arredamento, promozionale
19 — Spazio redazionale
19,15 Le più [illegible] mondo, cartoni animati
19,45 [illegible] Hospital, sceneggiato
FILM 20,15 Film
22,30 Spazio redazionale, promozionale
22,45 Swat, telefilm
FILM 23,45 Le [illegible] di Daniel Daert, [illegible] Janine Renaud

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — La vendetta dei guerrieri rossi, di Fred Koldt, con John Mitchell
16 — [illegible] di [illegible] telefilm
17 — Per i ragazzi
18 — [illegible] rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 La sinfonia di Brahms, musicale
21,50 Telegiornale
22,05 Concorso lirico internazionale
23 — I castelli, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Hello Larry!, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 [illegible] riservato nove poltrone, di Giuseppe Bennati, con Rosanna Schiaffino, Chris Avram. Italia Giallo 1974
18,06 Hello Larry!, telefilm
19 — Detective School, telefilm
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
FILM 20,30 Grand Hotel, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1932

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Agguato [illegible] Sosloro, di Paul Hemus, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia avventuroso 1971 — *Un geologo trova un diamante di grandi dimensioni. Tutti addosso. Alla fine hanno la meglio tre investigatori che trovano il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento*
17 — Cartoni animati [illegible] stop
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,15 Hazell, telefilm
20,10 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Il mostro invincibile, di N. Yuasa. Giappone fantascienza 1968
24 — Playboy di sera, varietà

Rete Manila Canale 37

15 — [illegible], sceneggiato
[illegible] 18 — La valle dei monsoni, [illegible]yne, C. Coburn. Usa drammatico [illegible]
19 — Cameo Theatre, telefilm
FILM 20,15 Violenza armata a [illegible] Francisco, con R. Castel. Usa poliziesco 1973
22,40 L'Abruzzo, documenti
[illegible] 22,35 La d[illegible] che violentò [illegible] Hoven, [illegible] Rutger Hauer, Shirley Corrigan

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 [illegible] animali non [illegible]
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 [illegible] non stop
20,25 [illegible] doctors, telefilm
21,30 [illegible] Man, telefilm
[illegible] 22 — [illegible] allo stadio, con Linda Day George. Usa film giallo per la tv 1977
FILM [illegible] Inondazione, [illegible] Robert Culp, Martin [illegible] avventuroso 1976

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
[illegible] — Charley, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Dick Powell Theatre, [illegible]
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
20 — Diario di soldati, documenti
FILM 20,30 Un cadavere [illegible] troppo, con Lea Massari, M. Bouquet, Bernard [illegible]. Francia giallo 1973 — *Hélène, sposata [illegible] Marvier, ha una relazione col giovane Philippe. Philippe viene ucciso. [illegible] voce al telefono incomincia a [illegible] minacciando [illegible] svelare la loro [illegible] marito. Che fare?*
22,35 Excelsior [illegible], spettacolo di [illegible]
23,30 [illegible] auto della settimana, promozionale
FILM 24 — La spia dal dente d'oro, [illegible] Anton Marinovich, con George Kalaine, George Pope, Ivan Adan. Bulgaria drammatico 1968

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate [illegible] ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — [illegible] Celeste, telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — La corda al collo, telefilm
21 — [illegible] Medical, telefilm
22,15 New Uppercut, boxe
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — La ragazza con gli stivali rossi, [illegible] Juan Buñuel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey. Francia fantastico 1975 — *Tentativo del figlio di Luis Buñuel di ricreare [illegible] atmosfere dei film paterni: [illegible] milionario nemico della fantasia creatrice invita a casa [illegible] vari artisti per [illegible] uccidere fra loro. Una bellissima lo sconfigge facendogli incendiare [illegible] a forza di essere razionale*

Quinta Rete Canale 47

12 — Cicho and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Boys [illegible] Girls, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Ispettore Maggie, telefilm
19,20 L'asso dei detective, telefilm
20 — Amanda, telefilm
FILM 20,30 In due per la città, di Noel Nosseck, con Diana Canova, Yvette Mimieux, Arlen Dean Snyder. Usa film poliziesco per la tv 1983
22,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 Gola profonda nera, di [illegible] Moore, con [illegible] Wilson, Patrizia Wembley. [illegible] 1976 — *Una bellissima giornalista di colore, [illegible] un [illegible] infantile, [illegible] a letto [illegible] questo, quello e quello, [illegible] permettendo*

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Risveglio caratterizzato da confusione di idee. Ma con il trascorrere delle ore, anche le azioni immediate vengono intraprese con cognizione di causa e con conseguente successo. Fortuna nei viaggi, nelle amicizie e in amore, dopo mezzogiorno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La tensione nervosa si traduce in testardaggine e in atteggiamenti presuntuosi, che allenano un'amicizia e cercano e creano inconvenienti di tutti i tipi. Lo spirito di contraddizione incrina i rapporti sentimentali, già in crisi a causa di gelosie eccessive.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un problema si risolve e un imprevisto viene affrontato nel modo migliore, specialmente dopo mezzogiorno. Quindi pomeriggio e serata piacevolissimi, vuoi nelle amicizie vuoi in amore; con ore addirittura euforiche.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un giudizio affrettato o un atteggiamento superficiale complicano le prime ore della giornata. Dopo di che, il dinamismo creativo e la duttilità geniale consentono di rimediare agli eventuali errori commessi e la giornata si conclude positivamente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un amore approvato anche dalla ragione diventa tenace e quindi durevole. Stima generale, nel contesto di un sabato positivo in tutti i campi, benché nelle ore serali nasca un'inspiegabile malinconia. Evitare gli atteggiamenti istrionici.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Idee lungimiranti, al risveglio, che occorre tradurre in pratica subito e cioè prima di mezzogiorno. Durante il pomeriggio, preoccupazioni per un problema complesso e imprevisti che turbano l'ordine mentale creando disappunto e confusione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'insofferenza è la causa prima di un errore di valutazione e di comportamento che commetterete al mattino. Dopo mezzogiorno, ritornano equilibrio e armonia che permettono di trascorrere delle ore congeniali e piacevolissime con il partner e con gli amici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Eccessivo cinismo che rischia di incrinare una bella amicizia, gelosie eccessive che mettono ulteriormente in crisi un rapporto sentimentale già teso. Gli atteggiamenti scettici e la testardaggine non sono buoni consiglieri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Sentimenti equilibrati e senso della responsabilità anche nelle azioni più impulsive rendono bellissimo questo sabato. Realizzazione di desideri, fortuna in amore, successo nella sfera delle amicizie e belle novità in arrivo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vi sentirete completamente coinvolti in una piacevole impresa vacanziera, rischiando di dimenticare un obbligo o un impegno preso. Ve ne ricorderete verso sera, quando sarà un po' tardi per rimediare e diventerete di cattivo umore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Testardaggine che spinge verso azioni un po' irresponsabili, intraprese per spirito di contraddizione. Attenti a non incrinare amicizie e amori, nel corso della mattinata. Dopo mezzogiorno, qualcosa o qualcuno vi attrarrà e vi sentirete euforici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La fantasia e la creatività possono aiutare molto a superare qualche piccolo inconveniente nella routine o ad affrontare imprevisti seccanti. La giornata si risolverà benissimo se accoglierete, come sempre, i suggerimenti di un sicuro intuito.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 9 al 15 agosto

ECCO IGGY POP: NON TEME MADONNA

L'uomo iguana, il cantante rock maledetto, barbaro e perverso, a vent'anni dal primo successo, torna alla ribalta grazie a David Bowie

I[illegible] Pop, chi era costui?

«*La nave stellare emerse dal buio iperspaziale e [illegible] sorpese [illegible] drappo nero intarsiato [illegible] stelle. Il [illegible] l'avvolgeva. "Dov'è la Terra?" si [illegible] Iggy*».

Dunque [illegible] extraterrestre, ma:

«*New York è l'unica [illegible] al mondo che conosce solo le due di notte, l'alba e il crepuscolo; se vi è capitato di esservi alle 12,50 di un pomeriggio di un giorno di sole, be' eravate dall'altra parte dell'Universo. E così, mentre le prime ombre della sera svelavano le prime creature della notte emerse dagli scheletri megalitici degli edifici bruciati, là dove il confine fra il giorno e la notte era segnato dal respiro fra la luce e la paura, Iggy [illegible] nell'atmosfera fumosa del Café Blue... Si sedette con un [illegible] simo Margarita ad [illegible]*».

Forse un blue[illegible] con pessimi [illegible] chitarre? Sembra di no:

«*Quando anch'egli venne sollevato dall'enorme mano e issato in cielo, capì. Capì di essere un chicco di pop-corn, che il sudore [illegible] olio d'oliva, che i suoi sguardi dell'incubo erano granelli di sale. [illegible] Pop [illegible] al cine Astoria, proprio [illegible] Fo[illegible] era [illegible] preso con il Super-Mega-Arci-Direttore-Generale*».

L'interprete di un incubo? Di una fiabamondiela dove la tazza del water si sostituisce allo specchio incantato:

«"*E' il ritorno dell'iguana, la metamorfosi si sta completando, un animale-uomo riporta il ritmo agli uomini animale" gridava. "L'iguana si riavrà nella sua potenza" stava urlando. Stava rantolando. Stava gracidando. Dal N.Y. Reporter: "Strano ritrovamento in casa di una rock star"; ieri, 27 giugno 89, è stato rinvenuto, nel bagno dell'appartamento della nota rock star Iggy Pop, la carcassa di una rana di eccezionali dimensioni, si parla addirittura di 72 chili*».

Siamo vicini alla realtà anche se non sembra. Iggy Pop, il cui vero nome è Jim Osterberg, nato ad Arbor nel Michigan 40 anni fa, era noto come il rocker maledetto che, tra il 1967 e il '71, anticipò di un decennio i contenuti della rivoluzione punk. Non si pose limiti, fu barbaro e contundente con il pubblico e con se stesso. Per il suo dardeggiare la lingua mentre cantava e intanto si metteva nudo sul palco, era detto l'Uomo Iguana; minuto e ossuto com'era, nelle movenze assurde che assumeva, in qualche modo somigliava davvero ad [illegible] iguana, soprattutto rispetto [illegible] ancestrale che questi provoca quando [illegible] lentamente.

[illegible] scomparve. [illegible] altri cantanti quarantenni entravano nella leggenda del rock [illegible] Eric Clapton, Tina Turner, il [illegible] grande amico David Bowie, [illegible] sembrò inghiottito dalle [illegible] stesse intemperanze: forse l'iguana si era appesantito e, mutatosi in rana, non era sopravvissuto alla vergogna. Fino allo scorso anno non si sapeva [illegible] di lui (solo [illegible] Bowie gli stava segretamente accanto), poi [illegible] tunno è uscito un [illegible] disco: «*Blah-blah-blah*», [illegible] titolo ironico per sottolineare nove [illegible] alla coda caustica [illegible] bisogno di sceneggiate, un po' come: «*Real Wild Child (Wild One)*», [illegible] successo scritto da [illegible] nel '58 che [illegible] ancora [illegible]rte:

«*Io sono [illegible] uno selvaggio/mi piace [illegible] gioia selvaggia/In [illegible] mondo impazzito/tutto sembra confuso/Ma [illegible] un selvaggio/davvero un selvaggio*».

I giovani [illegible] sanno nulla di lui. L'ha riscoperto un'attenta rubrica radiofonica: «*Stereocity*» mandata in onda (fino [illegible] attuali [illegible], ma riprenderà) [illegible] Radio [illegible] Uno. Ogni giorno, tra le 14 e le 16, [illegible] raccontava la sua storia.

A partire da quando [illegible] un qualunque [illegible] gracile del Midwest, che non voleva diventare un venditore d'auto come i suoi coetanei e viveva il rock'n roll, e una sera andò ad un concerto di Jim Morrison e i Doors e: «*Lui era completamente fatto e parlava molto nel microfono e ci cantava dentro come se noi non esistessimo, ma intanto arrivava al cuore e fu lì che ho capito cosa dovevo diventare anch'io*».

Iggy Pop, tra il '67 e il '72, con il gruppo underground Stooges devasta i palcoscenici [illegible] mescolando l'angoscia del [illegible] Rimbaud e quella [illegible] Jimi Hendrix: [illegible] è solo graffiante, è osceno e blasfemo. [illegible] quando scioglie il gruppo e resta solo: «*Il [illegible] pubblico [illegible] rivoltato sottosopra*, [illegible]. Ovviamente [illegible] alcol, pillole e anfetamine, eroina. [illegible] Bowie [illegible] un suo grande ammiratore (avrebbe scritto «*Ziggy [illegible]*» ispirandosi a lui), gli pro[illegible] alcuni [illegible] e, sapendolo in difficoltà col fisco, [illegible] ad aiutarlo fino a suonare le tastiere nei suoi [illegible] nascosto dietro una tenda. Ma [illegible] di Iggy Pop [illegible]; [illegible] 19 [illegible] disintossicanti, [illegible] l'amore [illegible] un groupie che gli dà anche un figlio e poi scompare.

appuntamenti

Momento di stasi in attesa dell'apertura ufficiale della stagione 1987-'88. Annunciato soltanto «Dimenticate Mozart» di [illegible] Luther Il Romano

Annunciata in via Maria Vittoria 5 l'apertura d'una nuova sala nell'edificio juvarriano di San Filippo

CINECLUB

Il cinema d'estate è nel cortile di Palazzo Reale: ecco il programma delle proiezioni della prossima [illegible]

DISCHI

Il compact disc allo stesso prezzo di un disco in vinile? E' già una realtà nelle scelte della Ronit Cetra

DANZA

Luciana Novaro, chi è la grande ballerina che ha vinto il premio di Vignale Danza 1987

CLASSICA

[illegible] Schumann: perché le sue Sonate per violino e pianoforte sono state così trascurate dai discografici?

NELLE AVVENTURE CHE I FANS HANNO SCRITTO PER LA RAI E' UN MACHO PIU' AFFASCINANTE DI INDIANA JONES

La rinascita però viene proprio da una donna. E' il 1983 e arrivano i diritti d'autore della canzone «*China Girl*» che David Bowie ha portato al successo grazie ad un buon video. Iggy paga le tasse arretrate, ma soprattutto va in Giappone dove si innamora di Suchi. Si sposano due anni dopo; lei e il succo di pompelmo non lo lasciano più: «*Prima avevo una ragazza diversa per notte, ero un immaturo*». E dalle ceneri dell'iguana, ecco «*Blah, blah, blah*» che Antonio Orlando di «*Max*» definisce: «*Un miracolo si compie: la voce di Iggy è sempre quella di una volta, un diamante grezzo trovato in una miniera di emozioni sotterranee. Iggy comunque non abdica al suo ruolo di anima inquieta, non sposa facili compromessi. Le nuove canzoni lo fanno conoscere anche ad un pubblico giovane che trova nel suo rock accenti e sapori che i Duran Duran e Madonna non possiedono*».

«*Stereocity*» propone, addirittura un concorso: «*Le avventure di Iggy Pop*»; i fans possono scrivere un raccontino di trenta righe che lo veda protagonista in chiave surreale, fantascientifica, ecologica, poliziesca. Tutte le storie vengono lette nella rubrica radiofonica, le più meritevoli vengono pubblicate sulla prestigiosa rivista a fumetti «*Comic Art*». Ed è da lì che vengono le prime immagini di questo cronaca. Attraverso le emozioni che provoca una canzone, i fans sono diventati scrittori. Non a caso lo slogan del concorso dice: «*Sbizzarrite la vostra creatività e la vostra immaginazione e ricordate che Iggy Pop potete essere anche voi*».

Marina Mancini, Francesca Martinotti e Luca De Gennaro di RaiStereoUno sono contentissimi dei risultati: «*Attraverso questa iniziativa, abbiamo scoperto tra i nostri ascoltatori una nutrita schiera di giovani talenti creativi pieni di voglia di esprimersi... anche le problematiche più serie, sono state affrontate con lucida e intelligente ironia... In sostanza, se un maggior numero di media rivolgesse la sua attenzione a questa creatività sommersa e inespressa, leggeremmo meno autori americani e saremmo tutti più felici*».

Si torna alle parabole dell'inizio. Iggy Pop che sembra un extraterrestre, ma poi si rivela un giocatore di biliardo cosmico che tenta di mettere la Terra in buca d'angolo con sette sponde. Iggy Pop bluesman che incontra Lady Blues che aveva conosciuto Coltrane e anche Miles Davis. Iggy pop-corn. Iggy l'iguana. Iggy scarafaggio: «*Agitò le antenne, trattenne il respiro per l'ultima volta, poi con un perfetto tuffo si lanciò nello scarico del lavandino*». Iggy video: «*Mentre trasmettevano la 977 puntata di "China Girl", dopo una dozzina di spot fu risucchiato dallo schermo, disgregato in catodi e anodi, ricomposto all'interno del monitor era finito in una pagoda bordello*».

Iggy che blah, blah, blah...

Iggy Pop, chi era costui?

Emilio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — [illegible] 4 Attualità: [illegible] di domani

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam

8,40 Canale 5 Telefilm: La grande vallata

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere [illegible] spirito
Rete [illegible] Film: La [illegible] straniero. Con Alida Valli, drammatico

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Telefilm: Mississippi

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Raidue Miniserie: La mia terra fra i boschi
Rete 4 Film: Auguri e figli maschi. Con Delia Scala, [illegible]

11,25 Raitre Motociclismo: Gran Premio [illegible] Svezia 125 cc

11,30 Canale 5 Film: Singapore. Con Ava Gardner, drammatico

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa
[illegible] Film: Mister Moto in vacanza. Con Peter Lorre, giallo

12,50 Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

12,55 Raitre Motociclismo: Gran Premio di Svezia [illegible]

13 — Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi

13,55 [illegible] Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Le [illegible] di Cabiria. Con Giulietta Masina, drammatico
[illegible] Film: Occhio [illegible] palla. Con Jerry Lewis, comico

14,15 Italia 1 Musicale: Domenica [illegible] jag

14,20 Raidue Sport: Tg2 diretta sport
— Automobilismo: G. P. d'Ungheria di Formula 1

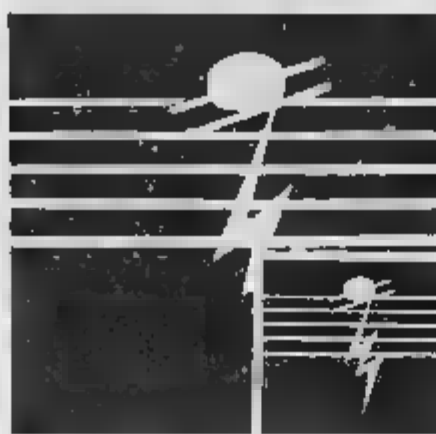
14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15 — Rete 4 Telefilm: La [illegible] del giganti

15,45 Canale 5 Film: Mister Belvedere suona [illegible] campana. Con Joanne Dru, commedia

15,50 Raiuno Telefilm: Robin [illegible]
Rete 4 Telefilm: La famiglia Holvak

16 — Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,25 [illegible] Musicale: Concerto di Nel Young

16,45 Rete 4 Telefilm: Daniel Boone

17 — [illegible] Varietà: Come Alice
Italia 1 Telefilm: [illegible]

17,20 [illegible] Film: Il boom. Con Alberto Sordi, commedia

17,30 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty

17,40 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin

18 — Italia 1 Telefilm: Automan

18,15 Raiuno Sceneggiato: Cominciò da Tiffany

18,30 Canale 5 Telefilm: Trauma Center

18,45 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 [illegible] 1 Cartoni: Alvin show

19,30 Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — [illegible] Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Rock Italia

20,30 [illegible] Film: Incantesimo. Con Tyrone Power, drammatico
[illegible] Varietà: Bella d'estate
Raitre Documenti: Storie di uomini in guerra
Canale 5 Miniserie: Wallenberg (I)
Rete 4 Telefilm: [illegible] Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

21,30 Raitre Musicale: Musicatre Don giovanni
Rete 4 Telefilm: Cover Up

22 — Raidue Sceneggiato: [illegible] Zulu

22,20 Canale 5 Attualità: Italia misteriosa

22,30 Raiuno Musicale: Hit parade
Rete 4 Telefilm: Peyton [illegible]

22,50 Italia 1 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

23,10 Raidue Attualità: Protestantesimo

23,20 [illegible] Sport: La domenica sportiva
Canale 5 Telefilm: Gavilan

23,30 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,35 Raidue Musicale: Jazz oggi

23,50 [illegible] 1 [illegible] Samurai

0,05 Raiuno Musicale: Musicanotte Schumann

[illegible] Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Tenafly

1,15 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Canale 5 ore 14

JERRY LEWIS

Occhio alla palla

[illegible] Ore [illegible] [illegible] boom, di Vittorio [illegible] Sica, [illegible] Alberto Sordi, Gianna Maria Canale, Elena Nicolai. Italia commedia 1963 — *L'imprenditore Giovanni, più arruffone che abile, si è lanciato [illegible] un mucchio di speculazioni avventate che rischiano di fargli fare bancarotta e di fargli perdere l'[illegible] moglie. Un magnate in procinto [illegible] diventare cieco gli propone un insolito scambio: un occhio in cambio di [illegible] del suo patrimonio*

Canale 5 [illegible] 14: Occhio alla palla. [illegible] Norman Taurog, con Jerry Lewis. Usa comico [illegible] — *[illegible] simpaticissimo Harvey è un ottimo giocatore di golf. La [illegible] [illegible] che lo trattiene dal diventare un campione è [illegible] sua grande [illegible] [illegible] pubblico. L'amico [illegible] lo aiuta a superarla*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke

8,40 Canale 5 Sceneggiato: La grande vallata

9 — Italia 1 Film: Viva le donne. Con Little Tony, musicale

9,20 Rete 4 Telefilm: [illegible]

9,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice

10 — Canale 5 Film: Richiamo del Sud. Con Patricia Neal, commedia

10,30 Rete [illegible] Telefilm: Lobo

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,55 Raidue Cartoni: Yakari

12 — Rete [illegible] Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Raiuno Varietà: Portomatto

12,10 Raidue Sceneggiato: Una [illegible] viennese

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Il brigante Musolino. Con Amedeo Nazzari, [illegible]
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno. Con Alberto Sordi, commedia

14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno

14,30 Canale 5 Film: Problemi di una donna. Con Valerie Harper, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — I[illegible] 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,35 [illegible] Ciclismo: Giro dell'Umbria

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,20 Raiuno Cartoni: Grisù il draghetto

16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,35 Raiuno Documentario: [illegible] mare più ricco [illegible] mondo

16,45 Raidue Film: Silenzio, si spara! Con Eddie Constantine, comico

17 — [illegible] [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,25 [illegible] Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 Rete [illegible] Telefilm: Il Santo

17,55 Raitre Sport: Supertial. [illegible] Cereseole

18 — Canale 5 [illegible] Una famiglia [illegible]
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Sport: Beach volley

18,30 [illegible] Varietà: Portomatto

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Raitre Documenti: Una casa, una storia
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Film: I vichinghi. Con Kirk Douglas, avventuroso
Raidue Telefilm: Capitol
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Miniserie: Wallenberg (II)
Rete 4 Film: Io la conoscevo bene. [illegible] Stefania Sandrelli, drammatico
[illegible] 1 Miniserie: Alla conquista del West (XIV)

21,30 [illegible] Attualità: Sereno variabile speciale Roma-Buenos Aires

21,45 Raitre Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,20 Canale 5 Telefilm: Attenti a quei due
[illegible] 1 Varietà: Maratona del Lupo

22,30 Raiuno Attualità: Cinema!

22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23,20 Canale 5 Telefilm: Mississippi

23,40 Raiuno Sport: Meeting di atletica di Grosseto

23,45 Rete 4 Telefilm: Mod Squad
Italia 1 Film: Stripes. Con Bill Murray, comico

23,50 Raidue Film: Tre canaglie e un piedipiatti. Con Bernard Blier, commedia

24 — Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,20 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 Rete 4 Telefilm: Tenafly

1,40 Italia 1 Varietà: Maratona del Lupo

Raidue ore 23,40

MIREILLE DARC

Tre canaglie e un piedipiatti

Raiuno Ore 20,30: I vichinghi, di Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, Janet Leigh. Usa avventuroso 1957 — *In mezzo a mille difficoltà il servitore Eric sposa la principessa Morgana e diventa il re dei vichinghi. Sullo sfondo della loro story si dipana un'altra vicenda di soprusi e ribellioni che segnano il cammino del popolo nordico*

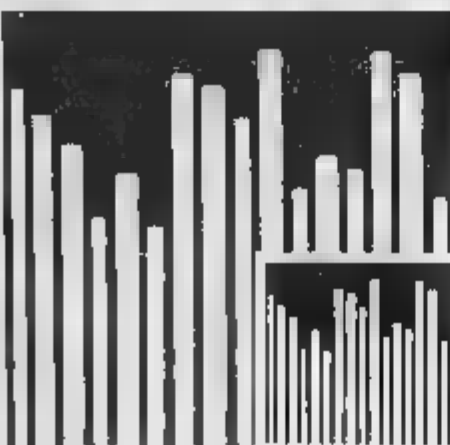
Raidue Ore 23,40: Tre canaglie e un piedipiatti, di Georges Lautner, con Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1976 — *Un bandito esce di prigione e cerca di recuperare i soldi dell'ultima rapina nonché di punire la moglie che gli è stata infedele. La donna riesce ripetutamente a prenderlo in giro, ma per fortuna c'è un poliziotto che è meno stupido di quello che fa sembrare*

Martedì

MATTINA

- 8,30 Canale [illegible] Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
  Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
  Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 9 — Italia 1 Film: Canzone [illegible] Mississippi. Con Ray Middleton, musicale
- 9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,30 Canale 5 Film: I leoni [illegible] Castiglia. Con Frankie Avalon, avventuroso
- 10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raiuno Attualità: Televideo
  Raidue Attualità: Televideo
- 11 — Rete 4 Telefilm: La [illegible]uadriglia delle Pecore Nere
  Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
  Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 11,55 Raidue Cartoni: Yokari
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 12,05 Raiuno Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
  Rete [illegible] Telefilm: La piccola grande [illegible]
- 12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Colorado
- 13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: I briganti italiani. Con Ernest Borgnine, [illegible]
  Italia 1 Varietà: Deejay beach
- 14,20 Raidue Varietà: Arcobaleno
- 14,30 [illegible] Film: Delitto incrociato. Con Anthony Hopkyns, giallo
  Rete [illegible] Soap: La valle dei pini
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,20 Rete 4 Soap: [illegible] gira il mondo
- 15,40 Raiuno Cartoni: Rosaura
- 16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,30 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

- 16,50 Raidue Film: [illegible] primavera! Con [illegible] Varzi, commedia
- 17,20 Raiuno Sceneggiato: I racconti fantastici
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- 18 — Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
  Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomatto
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: Love Boat
  Italia 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
  Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Raitre Documenti: Laboratorio in-[illegible]
  Italia 1 Cartoni: Alice [illegible] Paese delle meraviglie
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raiuno Attualità: Quark Speciale
  Raidue Film: I [illegible] di Dallas. Con Nick Nolte, drammatico
  [illegible] Telefilm: I professionals
  Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
  Rete [illegible] «Film: La pistola sepolta. Con Glenn Ford, western
  Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia
- 21,30 Raiuno Sceneggiato: Cronache [illegible]ione (III)
  Italia 1 [illegible] Mike Hammer
- 21,45 Raitre Film: Chiamata per il mor-[illegible]. Con [illegible] Mason, giallo
- 22,10 Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,30 Canale 5 Attualità: Forum
  Italia 1 Telefilm: Troppo forte
- 22,45 Raidue Varietà: Aperto per ferie
- 23 — Italia 1 Telefilm: Pronto [illegible]
- 23,10 Raiuno Musicale: Napoli prima [illegible] dopo
  Canale 5 Attualità: Uomo sciocziato
  Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad
- 23,30 [illegible] Attualità: Planetario, curiosando [illegible] [illegible] stelle d'estate
  Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 23,50 Raidue Film: Agente Lemmy Caution [illegible] Alphaville. Con [illegible] Constantine, fantastico
- 23,55 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
- 24 — Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,10 Rete 4 Telefilm: Tenafly
- 1,25 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raitre ore 21,45

SIMONE SIGNORET

Chiamata per il morto

Raidue [illegible] 20,30: I mastini [illegible] [illegible], [illegible] Ted Kotcheff, con [illegible] Nolte, Dayle Haddon, Bo Stevenson; Usa drammatico [illegible] — *[illegible] giocatore di [illegible] squadra di football è un ragazzone immaturo in piena crisi. I dirigenti [illegible] spremono, lo [illegible] e uno straccio e lo tengono in panchina. Nel corso di una partita disastrosa viene richiamato [illegible] squadra [illegible] a causa dell'errore di un [illegible] la partita è persa e tutta la colpa va a lui. Grazie ai consigli della sua [illegible] abbandona l'egoismo*

Raitre Ore 21,45: Chiamata per il morto. [illegible] Sidney Lumet, [illegible] James Mason, Maximilian [illegible], Harriet Anderson, Simone Signoret, Harry Andrews. Gran Bretagna spionaggio 1966 — *Una segnalazione anonima giunta al comando [illegible] controspionaggio britannico denuncia l'impiegato Samuel Fennan accusandolo [illegible] collusione con i russi. L'agente Dobbs viene incaricato delle indagini, ma Fennan muore misteriosamente poco dopo. L'ipotesi ufficiale è [illegible] di un suicidio, [illegible] Dobbs, [illegible] convinto, si licenzia e [illegible] le indagini*

Mercoledì

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
  Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
  Italia 1 Telefilm: La strana coppia
- 9 — [illegible] 1 Film: Nel sole — L'autista e il maggiordomo. Con [illegible] Bano e Romina Power, musicale
- 9,20 Rete 4 Telefilm: Lancer
- 9,40 Canale 5 Telefilm: Alice
- 10 — Canale 5 Film: La casa che non voleva morire. Con Barbara Stanwyck, terrore
- 10,10 Rete 4 Telefilm: Lobo
- 10,15 Raiuno Attualità: Televideo
  [illegible] Attualità: Televideo
- 11 — Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
  Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe
- 11,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
  Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 11,55 Raidue Cartoni: Yokari
- 12 — Rete 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge
- 12,05 Raiuno Varietà: Portomatto
- 12,10 Raidue Sceneggiato: Una storia viennese
- 12,30 Canale 5 Telefilm: Bonanza
  Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
  Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker
- 12,50 Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao
- 13,25 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 13,30 Raidue Telefilm: Saranno famosi
  Canale 5 Sceneggiato: Colorado
  Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto
- 13,55 Raiuno Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: Salvatore Giuliano. Con Salvo Randone, drammatico
  Italia 1 Varietà: Deejay beach
- 14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno
- 14,30 Canale 5 Film: Splendore nell'erba. Con Eva Marie Saint, commedia
  Rete 4 Soap: [illegible] valle dei [illegible]
- 15 — Italia 1 Telefilm: I forti di Forte Coraggio
- 15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo
- [illegible] — Raiuno Cartoni: Rosaura
  Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 16,30 Raiuno Documentario: Le Falkland
  [illegible] [illegible] Telefilm: L'uomo di Atlantide
- 16,40 [illegible] Film: Clandestina a Tahiti. Con Martine Carol, avventuroso

- 17,25 Raiuno Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra
- 17,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- 18 — Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
  Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin
- 18,15 Raidue Attualità: Dal Parlamento
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
  Raitre Sport: Gare internazionali di pattinaggio a rotelle
- 18,30 Raiuno Varietà: Portomatto
- 18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
  [illegible] 1 Telefilm: Chips
- 19,30 Raitre Documenti: Una casa, [illegible] storia
  Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
  Rete [illegible] Telefilm: New York New York

SERA

- 20 — Raitre Documenti: Laboratorio infanzia
  Italia 1 Cartoni: Polyanna
- 20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
- 20,30 Raiuno Film: Running Brave, drammatico
  [illegible] Film: Ciao amico. Con Michel Colucci. Drammatico
  [illegible] Attualità: XL Festival Internazionale [illegible] film [illegible] Locarno
  Canale 5 Film: Il mondo nelle mie braccia. Con Gregory Peck, avventuroso
  Rete [illegible] Film: Gilda. Con Rita Hayworth, drammatico
  Italia 1 Telefilm: A-Team
- 21,30 Italia 1 Telefilm: Riptide
- 21,45 Raitre Film: Fantasmi a Roma. Con Marcello Mastroianni, commedia
- 22,25 Raiuno Sport: Mercoledì sport
  — Meeting internazionale di atletica
- 22,30 Italia 1 Telefilm: Be Bop a Lula
- 22,35 [illegible]e Varietà: Aperto per ferie
  Rete 4 Telefilm: Peyton Place
- 22,40 Canale [illegible] Documenti: Big Bang estate
- 23,25 Raitre Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
- 23,30 Raidue Film: Le belle famiglie. Con Totò, comico
  Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
- 23,35 Rete 4 Telefilm: Mod Sq[illegible]
- 23,40 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
  Italia 1 Telefilm: Samurai
- 0,35 Rete 4 Telefilm: Banacek
- 0,40 Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York
- 1,25 Italia [illegible] Telefilm: Hardcastle and McCormick

Canale 5 ore 20,30

GREGORY PECK

Il bostoniano

Raidue Ore 23,30: Le belle famiglie, di Ugo Gregoretti, con Totò, Sandra Milo, Annie Girardot, Nanni Loy, Adolfo Celi. Italia commedia a episodi 1965 — *Alcuni episodi: una ragazza si fa suora piuttosto che sposare l'uomo impostole dai genitori; una signora assume un cameriere per far ingelosire il marito, ma questi preferisce il domestico alla moglietina; un ragazzo fila con una bella straniera maritata, ma il marito di lei seduce la fidanzata*

Canale 5 Ore 20,30: Il mondo nelle mie braccia - Il Bostoniano, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1951 — *Nel 1850 Clark, navigatore americano che fa la spola con la sua goletta fra San Francisco e l'Alaska russa, conosce Marina, una duchessa di Mosca in cerca di un passaggio su una nave per l'Alaska. I due s'innamorano, ma sopraggiunge il nipote dello zar, promesso sposo della ragazza, che se la porta via. Clark reagisce andando in Alaska e riprendendosi Marina*

L'attore cubano, cinquant'anni e novanta film, si confessa

TOMAS MILIAN, UNA DOLCE VITA

«La mia rivoluzione è terminata, ora mi accetto come uomo, [illegible] sono passato attraverso molto dolore» — A Cinecittà sta girando «Una casa a Roma», un film di Bruno Cortini

ROMA — Negli anni [illegible] «Dolce vita» [illegible] giovane [illegible] magro; appena sbarcato dall'Actor's Studio di New York, dove era stato [illegible] dopo [illegible] selezione durissima; portava [illegible] con le toppe, in un'epoca [illegible] cui [illegible] ora [illegible] look ancora obbligatorio; gravitava nell'ambiente cinematografico romano facendosi notare per la sua «rabbia», che non faceva fatica a trasferire nei personaggi affidatigli sul «set».

Oggi, invece, [illegible] Milian è un cinquantenne appagato, con lo sguardo ancora incantatore, e i [illegible] film [illegible] moniano una carriera che, finora, non ha avuto ripensamenti. Eppure, per l'attore cubano [illegible] momento [illegible].

[illegible] girando a [illegible] «Una casa a Roma», di Bruno Cortini, insieme a Valerie Perrine, in un ruolo, quello di un architetto «borghese», che mai in passato [illegible] tato di interpretare.

Perché questo film è importante?

«Mi sento a un giro di boa. Non perché io sia diventato un borghese, questo [illegible] lo [illegible] mai... [illegible] per il [illegible] che oggi, a cinquant'anni, posso dire di cominciare da [illegible]. Non ho più quella ribellione interiore che mi faceva sentire uno straniero dovunque andassi».

E' la storia di un marito bugiardo e di una moglie che si trasforma in abile manager: a questo proposito, cosa pensa Milian del matrimonio?

«Per la verità, il mio è molto felice. Sono passati ormai quasi 27 anni e anche se l'inizio è stato difficile, e mia moglie ha dovuto avere tanta pazienza, oggi, con gli anni e l'esperienza, posso dire che se c'è l'amore, il matrimonio [illegible] si rompe. La parte più [illegible] della mia vita è adesso, così, come dico sempre, "questo è il mio primo film": ogni volta è il primo».

[illegible] lo dice solo [illegible]

«Una [illegible] avevo il dubbio. Ogni personaggio [illegible] [illegible]. Ma [illegible] il mio ultimo [illegible] "Luci lontane" (che forse [illegible] presentato a Venezia, N.d.R.) ho finito un ciclo. Nasce un nuovo Tomas. Non a caso, mi [illegible] nuovo a Roma, in [illegible] appartamento dal quale posso quasi [illegible] il terrazzo dove [illegible] conosciuto mia moglie».

Da cosa nasceva la sua rabbia giovanile?

[illegible] irrealizzazione di uomo, [illegible] mi depuravo al- [illegible] lo schermo. In realtà vivevo [illegible] schermo. Per conquistarmi nel mondo la qualifica di "uomo", ho dovuto lottare [illegible] tutto quello che mi avevano insegnato, per trovare da solo una risposta [illegible] vita. Oggi ho vinto questa battaglia. Mi sono perdonato. Da questo perdono, sono arrivato ad amarmi, e quindi ad amare gli altri. Ecco perché è finita la mia rivoluzione. Ma ci sono arrivato attraverso [illegible] lore».

Come nasce Tomas Milian?

«Sono nato ricco, ma ho lavorato tutti [illegible] andarmene praticamente a morire di fame, iniziando dal terra-terra, lavando i piatti, [illegible] vedere [illegible] vivevo anche [illegible] povero e lo feci [illegible] mente, [illegible] dimenticare la mia con[illegible]. Quando ho cominciato la carriera di attore, mi dicevo "io dovrei pagare, per fare questo mestiere [illegible] invece mi pagano". Non l'ho [illegible] per denaro».

Lei [illegible] assente [illegible] che sono [illegible] schermo, facendo [illegible] e [illegible] e dicendo «voglio vedere se sono [illegible] re un attore»: perché questo dubbio?

«Gli [illegible] americani che vengono [illegible] Italia [illegible] doppiati e nessuno dice mai niente. Per me, invece, è stato detto e questo [illegible] ha ferito... Ma io voglio sempre [illegible] pere la veri[illegible] e [illegible] provare se ero [illegible] capace [illegible] recitare [illegible] sono tornato al teatro, faccia a faccia [illegible] gente. Quando vedo il pubblico in piedi a battere [illegible] mani, allora mi dico "c'è qualcosa", [illegible] è successo anche quando sono partito [illegible] Cuba. Non studiai [illegible] recitazione, perché venivo da [illegible] che, a quell'epoca, [illegible] la consideravano una cosa perbene [illegible] andai a New York e quando, fra tremila americani, [illegible] all'Actor's Studio (insieme ad un [illegible] compagno) pensai: "forse si sono sbagliati..."».

Lei ha girato molti film nel [illegible] Paese: trova [illegible] spondenze fra il suo carattere di cubano e quello [illegible] italiani?

«Il cubano somiglia molto al napoletano. Ma noi abbiamo anche la permalosità del siciliano; siamo dei meridionali, ma [illegible] l'influenza [illegible] ricana [illegible] Nord. [illegible] terribile. Però Roma per me è [illegible] terapia, perché è [illegible] assolutamente non emotiva. [illegible] vuoi raccontare un tuo problema a un romano, [illegible] puoi fare solo la prima volta, perché alla seconda lui esclama "oddio, ecco quello [illegible] problemi..." e così tutto si riduce a niente».

Lei dove vive preferibilmente?

«Tra Venezia e New York. Ma [illegible] una storia d'a- [illegible] dove [illegible] nosciuto [illegible] moglie».

Colpo di [illegible]

«Immediatamente. L'occasione fu un fiammifero, e da allora [illegible] ci [illegible] più lasciati».

Lei ha [illegible] se questo [illegible] di Cortini «Una [illegible] a Roma» dovesse andar male, smetterebbe di recitare.

«E' vero. Farei la vita di un uomo comune, magari in campagna. Però ho delle al[illegible]tive: questo film è fatto [illegible] presa diretta, in inglese, senza problemi di doppiaggio. Mi vedranno in tutti gli [illegible] Uniti e forse [illegible] la mia vera opportunità per un'apertura di porte a Hollywood. Tuttavia, giunti a questo punto, anche se è [illegible] crederlo, non me ne importa più niente».

[illegible]manuela Fox, una [illegible] porno-diva per il Festival[illegible] che, l'altra sera a Padova, ha riunito 60.000 persone

Cineclub

Conclusesi le rassegne organizzate da Aiace e Movie Club e le anteprime a [illegible] di Agis e Anica, per [illegible] amanti [illegible] cinematografica, soprattutto [illegible] non rimane che la suggestiva cornice [illegible] Palazzo Reale, che in una settimana propone [illegible] nove pellicole.

[illegible]

Pescando a piene mani proprio dalla stagione [illegible] conclusa, ma non [illegible] importante salto all'indietro e in avanti, le rassegne [illegible] Palazzo Reale non [illegible] costruite su scelte meramente contenutistiche o commerciali, ma sono sorrette, per un [illegible] ventaglio di performances spettacolari, [illegible] quello che possiamo chiamare un «discorso». «Io viaggio tra davanti e dietro la cinepresa. [illegible] grande viaggiatore» disse Jean-Luc Godard: è, in un certo senso, ciò che viene proposto allo spettatore. Non adattarsi passivamente all'immagine-azione (o all'immagine-immagine), ma leggerla proprio come tale aggirarla, riconoscerne la ragione.

Attenti all'autore. Buona parte delle rassegne punta l'occhio sui registi, all'interno di cinematografie già di per sé rappresentative.

E' il caso di *Last American Directors*, ciclo che volutamente tralascia i creatori di miti, puntando l'attenzione su registi che hanno rappresentato e rappresentano un'inversione di rotta negli apparati produttivi Usa. Francis Coppola è rappresentato dal suo film «minore» (perciò firmato senza il Ford) *Peggy Sue si è sposata*. Si propone poi *Blue Velvet* del cult-director David Lynch e per Eastwood, Scorsese, De Palma e Allen un confronto tra questa stagione e la precedente con due film a testa...

Il cinema europeo è rappresentato da *L'ultima onda* francese e dalle produzioni italiane degli Anni '80. La Francia sembra affrontare con maggior decisione la [illegible] crisi e voler mettere in atto [illegible] «nouvelle ligne» sia per quanto riguarda l'analisi delle cause che le risposte. Il ciclo, dal nostalgico titolo, propone: *Melò*; *Le notti di luna piena* e *Reinette e Mirabelle*; *A nos amours* e *Police*; *Desordre*; *Detective*.

Le rimanenti rassegne non sono dedicate direttamente agli autori, ma allo spettatore, ai processi di identificazione-proiezione che lo coinvolgono, alla sua esigenza di sentirsi impegnato in un confronto senza barriere con una realtà più vera della sua e, comunque, prodotta e consumata come ideologia: *L'ideologia e l'immagine*, appunto, dove è la cruda verità, storica o attuale a farsi avventura, spettacolo, passione, morte (*Platoon*, *Salvador*, *Mission*, *Il bacio della donna ragno*).

Il calendario

Ma vediamo in dettaglio il calendario delle proiezioni:

7 agosto - *Reinette e Mirabelle* (1987) di Eric Rohmer con Joele Miquel e Jessica Forde; *Desordre* di Olivier Assayas (1986) con Wadeck Stanczak e Ann-Gisel Glass.

8 agosto - *Cadaveri e compari* (1986) di Brian De Palma con Danny De Vito e Joe Piscopo; *Omicidio a luci rosse* (1984) di Brian De Palma con Craig Wasson e Gregg Henry.

9 agosto - *Velluto blu* (1986) di David Lynch con Dennis Hopper e Isabella Rossellini.

11 agosto - *Peggy Sue si è sposata* (1986) di Francis Ford Coppola con Kathleen Turner e Nicholas Cage.

12 agosto - *Hannah e le sue sorelle* (1986) di Woody Allen con Mia Farrow e Michael Caine.

13 agosto - *Il bacio della donna ragno* (1985) con William Hurt e Raul Julia.

I film vengono replicati il giorno successivo al King Kong Cinestudio. L'ingresso è di L. 1000. L'inizio delle proiezioni alle ore 22.

Antonella Bartolone

Cinema

Nel cinema non esiste il semestre bianco della politica. Esiste un intervallo d'una quindicina di giorni, tra la chiusura ufficiale della stagione precedente che coincide con la fine di luglio e l'apertura effettiva della stagione prossima che cade nei giorni di ferragosto. In questo attuale intervallo le uscite nelle grandi città sono limitate al minimo e improvvisate secondo i dati negativi del cartellone degli [illegible]

Dimenticate Mozart

A puro titolo di previsione ma senza una reale sicurezza di programmazione indichiamo *Dimenticate Mozart*, una produzione tedesca diretta da Slavo Luther, che Cannes e Venezia due stagioni or sono presentarono con un certo rilievo nelle sezioni collaterali. Nei cartelloni pubblicitari *Dimenticate Mozart* risulta ubicato al Romano.

Nella presentazione della Lucas Films si legge che attorno al letto di morte di Wolfgang Amadeus Mozart, il 5 dicembre 1791 in Vienna, sono riunite le persone «*che l'hanno frequentato negli ultimi anni della sua breve vita. Sono venuti a piangere la scomparsa del maestro. Tuttavia sui loro volti è percepibile la paura, la diffidenza: vi si legge chiaramente che si sospettano l'un l'altro. E il capo della polizia segreta è venuto di persona per far luce sulla morte.*

«*La breve vita di Mozart viene passata in rivista nel corso di un drammatico interrogatorio che fa rivivere il suo genio musicale, il suo sfrenato amore per la libertà, la sua smisurata voglia di vivere e le sue ardenti passioni. Viene alla luce un genio e, insieme, un uomo che viveva nella paura, un uomo che sapeva dare prove di cavaliere ma pure di debolezza; un uomo in qualche modo simile a tutti gli altri. Ha condotto una vita folle, dominato com'era dalla sensazione che non gli restava più molto da vivere.*

«*Mozart è un uomo che affascina e che turba. Si rivoltava contro i propri amici e gli intrighi che venivano tramati contro di lui. Ma neppure l'interrogatorio condotto dal capo della polizia segreta permette di rispondere a tutte le domande: chiunque, tra le persone presenti, avrebbe avuto un motivo e la possibilità di uccidere Mozart.*

«*La morte del genio era e resta un mistero*».

Il film è interpretato da Armin Müller-Stahl, Tidof, Catarina Raacke, Wolfgang Preiss e Winfried Glatzeder nella parte di Salieri. Nel medesimo periodo si concludono a Torino la serie di anteprime disposte dall'Agis per tenere destata l'attenzione del pubblico in vista dell'arrivo dei grossi calibri datati '87-'88.

L'ultimo, visto al Lux e programmato in futuro in un locale della Gisc, era *Arma letale* di Richard Donner con Mel Gibson, Danny Glover, Gary Busey, Mitchell Ryan, Tom Atkins, Darlene Love. Gibson v'interpreta la parte del poliziotto di Los Angeles soprannominato Arma Letale per la sua determinazione.

Caso di suicidio

Egli sfida costantemente il pericolo perché non gl'importa più nulla della vita. La morte della moglie in un incidente — leggiamo nella presentazione di Carlo Scarrone — «*lo ha reso insensibile fino [illegible] cinismo. Non così è il suo "gemello" Roger Murtaugh (attore Danny Glover), un poliziotto di colore prossimo ai cinquant'anni. Onesto, posato, senza macchia, Roger è costretto suo malgrado a lavorare con Martin che, altrettanto, detesta il partner assegnatogli.*

«*Sarà l'inchiesta da portare avanti — un caso intricato di suicidio che si rivela dapprima omicidio e poi episodio marginale d'un più complesso traffico di droga — a far maturare in loro i vantaggi di questa forzata alleanza.*

«*Duro e teso Arma letale, come i migliori polizieschi delle ultime stagioni*».

p. per.

Dischi

Compact economici

Prima nel mondo, la Fonit Cetra emette una nuova serie di compact disc al prezzo di un disco in vinile. Si tratta di una iniziativa atta a rinnovare la discoteca del collezionista e per avvicinare al compact disc nuove schiere di appassionati. Con una media di 30/40 cd all'anno, in breve tempo ed a costi notevolmente più contenuti si potranno avere in casa le più grandi opere dei più famosi autori eseguite dai più prestigiosi artisti.

Il prezzo di lire 14.000 non tragga in inganno, non si tratta di un prodotto di qualità secondaria: i compact disc sono fabbricati presso le stesse industrie e con gli stessi procedimenti dei cd che costano quasi il doppio. La confezione è diversa, meno elitaria ma simpatica, maneggevole e poi ciò che conta è il contenuto.

La prima emissione di 15 compact disc è formata da esecuzioni «storiche» e in vendita allo stesso prezzo del disco in vinile: *Grandi Scelte*, una operazione con la quale il compact disc, mito della tecnologia più avanzata, diventa una realtà a portata di mano. Si tratta dunque di una iniziativa editoriale e commerciale allo stesso tempo, dedicata al grande pubblico, che mira a raggiungere la più alta qualità e la maggior accessibilità di prezzo.

I brani musicali di *Grandi Scelte* sono stati selezionati scegliendo le registrazioni degli interpreti più prestigiosi: dedicato al pianoforte solista il compact disc n. 5, con le Sonate di Beethoven eseguite da Wilhelm Backhaus; i numeri 1, 2, 3, 9, 11 con i concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, Mozart, Chopin, Brahms, Liszt nelle interpretazioni di Rudolf Serkin, Arturo Benedetti Michelangeli, Claudio Arrau, Sviatoslav Richter, Yvonne Lefebure. Per gli appassionati di lirica: «Tosca» interpretata da Renata Tebaldi e diretta da Dimitri Mitropoulos e «La Bohème» nella versione di Herbert von Karajan eseguita a Milano nel 1964. Un sentiero nell'immenso panorama sinfonico ottocentesco è tracciato dalle Sinfonie di Beethoven, di Mozart, Berlioz, Ravel e da alcuni brani scelti delle opere di Wagner.

Il contenitore di ogni compact disc, in cartone anziché in plastica, rende più familiare l'apparenza estetica dell'oggetto. Ogni compact Fonit Cetra è in [illegible] al prezzo di 14.000 lire.

Lili & Susie

L'ultimo successo pop dalla Scandinavia è siglato Lili & Susie, due sorelle svedesi, bionde, occhi azzurri, 20 e 23 anni. Dopo un paio d'anni di successi in Svezia, Lili e Susie sono ora ben preparate per il successo internazionale.

Il loro primo singolo in inglese, «Candy Love», è stato realizzato in Olanda dalla Dureco lo scorso dicembre. Dopo due apparizioni televisive, il disco è arrivato al Top delle classifiche della «dance» e si è posizionato con gran successo nei singoli Top 30. «Candy Love» è uscito anche in altre nazioni europee fra cui la Francia con il Network Music Group, la Germania con Intercord e esce ora in Italia con Ricordi. L'uscita oltre Oceano, negli Stati Uniti e in Canada, è prevista nell'autunno.

Visto il successo attuale, verrà realizzato anche un album a Stoccolma: il team dei Secret Service, che ha prodotto «Candy Love», ha scritto e composto sette pezzi e curerà la produzione di sei di questi. Con le vendite dei precedenti lavori del team, che hanno venduto più di cinque milioni di copie, è certo che parecchi dei pezzi contengano un grande potenziale di successo. Il rimanente materiale dell'album sarà prodotto da Niklas Stromstedt. Comunque, Lili & Susie sono molto di più di un semplice gruppo di studio. Hanno sempre enfatizzato la loro performance al meglio. Con il loro eccezionale show per le discoteche, gli show televisivi, la loro buona musica e una moderna produzione, è difficile pensare che non trovino il successo anche in Italia.

Nuova incisione per l'affascinante lavoro di Zemlinsky

CHAILLY E LA «NEREIDE» RITROVATA

Il compositore viennese, maestro di Schoenberg, era noto per la sua proverbiale timidezza - L'opera ebbe accoglienze tiepide, e per molti anni si pensò che fosse andata persa

Alexander Zemlinsky era nato nel 1872 a Vienna, due anni dunque prima di Schoenberg del quale sarebbe stato per un po' di tempo il maestro e quindi anche il cognato (la prima moglie di Schoenberg fu infatti la sorella di Zemlinsky). Era un musicista eccellente e godeva di un'ottima reputazione, specialmente presso i compositori e gli esperti. Schoenberg dichiarò nel 1949: «Ho sempre pensato che Zemlinsky fosse un grande compositore e lo credo tutt'ora. Forse il suo tempo verrà più presto di quanto si possa pensare».

Non era però solo l'ex allievo ed il parente ad esprimere tanta stima; Gustav Mahler aveva per Zemlinsky grandissima considerazione e Alma Schindler, prima di diventare la signora Mahler, aveva studiato la composizione proprio con Zemlinsky. Una testimonianza ancora più elevata su questo «genius loci» della vita musicale viennese ce la offre Alban Berg coll'intitolare uno dei suoi capolavori «Suite lirica» con palese riferimento alla *Sinfonia lirica* di Zemlinsky e traendo addirittura da questa stessa sinfonia talune citazioni altamente significative per il programma segreto di quel misterioso e sublime diario intimo scritto per quattro archi che è la *Suite lirica*.

Quello di Alban Berg, a ben riflettere, non è solo un omaggio ma la testimonianza che, pur nella severità linguistica della tecnica dodecafonica, non erano stati affatto recisi i legami con la tradizione romantica, in particolare con quella della musica a programma, ma sembrano era un romanzo all'infelice storia di Zemlinsky. Era, come si è detto, un musicista assai stimato ma anche un uomo dilaniato da una timidezza che si configurava come un vero e proprio complesso d'inferiorità. Di questa sua condizione psicologica ci fornisce una flagrante testimonianza un episodio occorso nel 1905.

Dal lunedì al venerdì va in onda (ore 13,30) su Canale 5 il serial «Colorado». E' la storia di una delle più emozionanti avventure umane, l'esplorazione e lo sviluppo del grande West americano; è la storia di una terra e della gente che, amandola, la trasformò in un grande Paese.

Tratto dal romanzo di James A. Michener «Centennial», lo sceneggiato è diviso in 25 episodi di un'ora e rappresenta uno dei più ambiziosi progetti mai realizzati in tv: non solo ha potuto contare su un budget assai elevato (25 milioni di dollari, il quadruplo di quanto speso per «Radici»), ma anche può annoverare un superbo cast di attori, coordinato da David Janssen. E' la voce narrante all'inizio di ogni episodio

Zemlinsky, che era fra l'altro un eccellente direttore d'orchestra, tenne a battesimo in quell'anno a Vienna due nuove partiture, il *Pelléas et Mélisande* di Schoenberg e la sua *Seejungfrau* (La nereide), che ricalcavano la formula un po' vecchiotta del poema sinfonico ma che si configuravano anche come una tipica espressione dell'imperante gusto Liberty.

Le reazioni della critica furono decisamente più favorevoli a Schoenberg della cui partitura fu sottolineata la novità della concezione armonica e *La nereide* di Zemlinsky, pur senza essere vituperata, rimase piuttosto in ombra.

La cosa dipendeva probabilmente dal fatto che già allora Schoenberg aveva una reputazione di personaggio mitico degli scandali mentre il mite Zemlinsky aveva dalla sua soltanto una squisita professionalità.

Tanto bastò perché il nostro timido musicista si persuadesse che si trattava di un'opera mancata arrivando al punto di annullarne una ripresa prevista l'anno successivo a Berlino. Da allora de *La nereide* non si parlò più ed il malinconico Zemlinsky proseguì la sua onorevole carriera.

Avrebbe potuto collaborare con Mahler all'Opera di Vienna ma per sua sfortuna il grande direttore diede le dimissioni privandolo di un appoggio decisivo; ripiegò così su Praga dove fu per sedici anni direttore del teatro dell'Opera in lingua tedesca ed in questa sua posizione rese servigi inestimabili alla musica dei compositori più giovani. Si trasferì poi alla Krolloper di Berlino dove lavorò qualche anno egregiamente ma all'ombra di Klemperer.

Nel 1933 con l'avvento del nazismo diede le dimissioni e tornò a Vienna ma da quel momento la sua carriera cominciò inesorabilmente a declinare. In cattive condizioni di salute si decise nel 1939 ad emigrare negli Stati Uniti dove lo attendevano anni tristissimi, di vera miseria. Quando nel 1942 morì era stato dimenticato da tutti e a nulla valse l'elogio postumo, che abbiamo riferito, pronunciato da Schoenberg nel 1949.

Una ripresa di interesse, non travolgente ma di una certa consistenza, per la sua opera si è avuta solo in anni recenti, specialmente in Germania. Da noi, se si eccettua il fuoco di paglia di una recente Biennale di Venezia dedicata alla musica del periodo *Jugendstil*, dove furono eseguiti alcuni suoi pregevolissimi lavori, Zemlinsky continua ad essere il nobile e un po' oscuro maestro di Schoenberg e l'autore di una *Sinfonia lirica* che si suppone felicemente ricalcata su *Il canto della terra* di Gustav Mahler.

L'intenzione nostra non è ora quella di rivalutare l'opera di Zemlinsky (ben altro occorrerebbe!) ma di cogliere l'occasione offerta da un fatto di cronaca. Si è parlato di quel concerto del 1905 nel quale accanto al *Pelléas et Mélisande* di Schoenberg comparve l'infelice *Nereide*.

Sarà lecito chiedersi che fine abbia fatto quella partitura verso la quale l'autore mostrò di nutrire così scarsa fiducia. Ebbene, fino a pochissimi anni fa *La nereide* era considerata completamente perduta.

In realtà, dei tre movimenti di cui consta, il primo era rimasto a Vienna e gli altri due erano finiti tra le carte americane del compositore. Si trattava solo di mettere insieme le tre parti ma per un compositore non sulla cresta dell'onda anche un'operazione così semplice presenta delle difficoltà. Finalmente, nel 1984, si giunse al traguardo, grazie soprattutto all'appassionata dedizione di un direttore d'orchestra, Peter Gulke, che ne diede in quell'anno la prima esecuzione moderna con l'orchestra della *Oesterreichische Jugendphilharmonie*.

Il fatto di cronaca dal quale abbiamo preso lo spunto non è quell'esecuzione ma la recentissima apparizione su disco de *La nereide*, incisa su compact-disc dalla *Decca* con l'Orchestra sinfonica della radio di Berlino diretta da Riccardo Chailly.

Come già si è accennato *La nereide* è un poema sinfonico in tre parti della rispettabile durata di quaranta minuti. Esso è fedelmente inteso a illustrare la fiaba omonima di Andersen con si narrano le malinconiche vicende e le sofferte metamorfosi umane di un'ondina invaghita di un principe.

Naturalmente la fiaba viene trasformata in uno di quei sontuosi e preziosissimi affreschi che da Hans Makart a Gustav Klimt riprendono miti e leggende per tradurli nei raffinati simboli della civiltà del Liberty.

Per l'eleganza della strumentazione, l'inflessione lirica, la bellezza dei temi e la straordinaria capacità di proliferazione degli sviluppi, *La nereide* di Zemlinsky appare oggi una delle opere più fascinose e significative del suo tempo; un'opera capace forse di creare intorno al suo autore quel movimento di interesse che finora non si è mai riusciti completamente a suscitare, ed un merito indiscutibile tocca, in questa prospettiva, alla bella e raffinata prova direttoriale del nostro Chailly.

Enzo Restagno

Teatro

Notiziario dello smilzo agosto teatrale torinese.

Ecco l'annuncio dell'apertura d'un nuovo locale da spettacolo. Il Gruppo Artisti Associati rende noto che a partire dall'autunno prossimo funzionerà il Teatro San Filippo negli spazi attigui all'omonima chiesa juvarriana in via Maria Vittoria 5 a Torino.

Un nuovo teatro

Il teatro avrà la definizione legale di circolo privato e dunque l'ingresso sarà esclusivamente riservato ai soci del Gruppo Artisti Associati e della Galleria Ricerca Arte. Avrà una novantina di posti a sedere, con palcoscenico a forma di 'T', circondato per tre lati da gradinate per il pubblico.

«*La struttura vagamente elisabettiana* — si legge nel comunicato stampa del gruppo — *dovrebbe garantire un utilizzo eterogeneo e diversificato. La programmazione, essenzialmente classica e di ricerca, oltre ad ospitare gli spettacoli e i laboratori, rivolgerà un'attenzione particolare e privilegiata alle forze artistiche giovanili emergenti e in generale a tutti coloro che sentano la necessità di esprimersi e confrontarsi nell'arte*».

Dal punto di vista estetico «l'attività '87—88 dovrebbe seguire alcuni indirizzi culturali monografici, intendendo con indirizzo culturale monografico una visione il più possibile globale (e dunque comprensiva di tutte le discipline artistiche) dell'epoca, dell'argomento e dell'autore considerati.

Benché ancora da definire compiutamente nei dettagli, la stagione '87—88 dovrebbe comprendere la rassegna «Il fiore azzurro» dedicata all'800 tedesco, «Dopo il sogno, II^ edizione» dedicato ai giovani artisti, «Nel regno delle ombre» con spettacoli sull'angoscia e il terrore, «Teatro aperto» ai migliori giovani allievi di tutte le scuole di recitazione della città.

La rassegna «Il fiore azzurro» dovrebbe comprendere anche lo spettacolo teatrale, biografia del maestro di cappella, Johannes Kreisler da Hoffman con Franco Grossi, la regia di Paolo Trenta e le musiche originali di Stefano Maccagno».

Robinson & Crusoe

Intanto il Teatro dell'Angolo è lieto di annunciare che *Robinson & Crusoe* di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio ha festeggiato in Inghilterra la sua duecentesima replica.

Lo spettacolo infatti, dopo avere toccato in questi anni Italia, Francia, Finlandia, Belgio, Israele e Canada, ha partecipato quale unico ospite italiano al London International Festival of Theatre.

La manifestazione, svoltasi tra il 13 luglio e il 2 agosto in sale e particolarissimi luoghi teatrali inglesi, ha presentato anche quest'anno un programma ricchissimo con 36 proposte di compagnie provenienti da ogni parte del mondo.

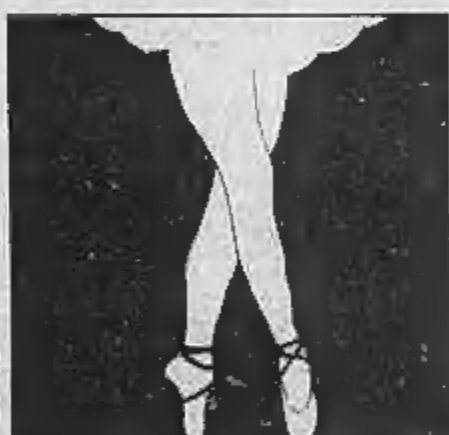
Il Teatro dell'Angolo ha operato, per sei repliche diverse, presso il Battersea Arts Centre.

Al termine del mese lo spettacolo riprenderà le sue repliche in tournée nel corso della rassegna *Viaggio in Italia*.

Dapprima, tra il 17 e il 21 agosto, il Teatro dell'Angolo sarà impegnato nella manifestazione *La Versiliana* con interventi di narrazione presentati nello Spazio Bambini, ogni pomeriggio ore 17, a cura di Vanni Zinola.

Tornando a *Viaggio in Italia*, che per il Piemonte toccherà Settimo Torinese tra il 30 agosto e il 6 settembre, sarà l'occasione migliore per il varo della sala teatrale Garibaldi (o Gary Baldi) che costituisce un primo avverarsi della segreta ambizione di questo piccolo centro nel porsi come città del teatro, come ipotesi d'un nuovo disegno della realtà periferica — ma non troppo — a ridosso della metropoli torinese.

p. per.

Danza

Il recente conferimento del *Premio Vignale Danza* '87 a Luciana Novaro ci induce a ricordare ai più giovani appassionati di questa disciplina, e che quindi non hanno potuto ammirarla sulle scene, i grandi meriti artistici di questa ballerina, e a tracciarne una sintetica biografia. Nata a Genova nel 1923 divenne allieva di Ettorina Mazzucchelli e Paola Giussani alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala, dove esordì diciassettenne ne *La Bella Addormentata*.

Bolero

Prima ballerina della stagione 1941-42, fu protagonista del *Bolero* di Milloss-Ravel nella parte della «donna indemoniata» che con la sua parossistica danza conduce alla distruzione finale, dimostrandosi particolarmente versata per la danza spagnola nella quale si affermerà come la maggiore specialista in Italia. Alla riapertura della Scala dopo la distruzione bellica, fu protagonista di molti capolavori coreografici. Nel 1948 Massine la scelse per la parte dell'Eletta ne *La Sagra della Primavera*; nel 1949 interpretò *L'amore stregone* di De Falla con scene di Casorati nella coreografia di Margherita Wallmann, che la vorrà in *Shéhérazade* nel maggio del '50.

Ma già Lifar, rimontando alla Scala con Nicholas Zvereff la creazione di Fokine *Dafni e Cloe*, le aveva affidato l'impegnativa parte di Cloe. Nel 1953, quando la coppia di ballerini gitani Antonio e Mariemma rappresentarono alla Scala *Il Tricorno* di Massine-De Falla e il *Capriccio spagnolo* di Rimskij-Korsakov, Luciana Novaro ballò alternativamente con Antonio e con Massine. Per ritornare interprete di Candelas accanto ad Antonio ne *L'amore stregone* del 1956, anno in cui figurò anche in *España* di Chabrier chiamata da Mariemma. Su soggetto, musica e scenografia di Alberto Savinio nel 1953 affrontò la parabola esistenziale di *Vita dell'uomo*, mentre la poetica balanchiniana sarà declinata dalla Novaro ne *Il bacio della fata* accanto a Tanaquil Le Clerc e a Giulio Perugini.

Nel 1956 Luchino Visconti l'affianca a Jean Babilée nella novità *Mario e il Mago* desunto da un racconto di Thomas Mann, coreografato da Massine su musica di Franco Mannino e con scene di Lila de Nobili. Ma la Novaro già dal 1951 aveva iniziato la sua attività di coreografa al Teatro Municipale di San Paolo del Brasile con alcuni inserti danzati operistici, attività continuata poi alla Scala nel 1955 con le danze per la *Traviata* di Visconti. La sua prima importante coreografia fu ideata nel 1956 per il *Sebastian* di Giancarlo Menotti, che ebbe interpreti Carla Fracci, Mario Pistoni e Giulio Perugini; mentre l'anno successivo alla Piccola Scala creò *Il Vagabondo Azzurro*, un balletto di formato cameristico per le musiche di Casella.

E' del 1958 il suo balletto *Prove di scena* su musica di Giulio Viozzi, opera didascalica per illustrare al pubblico più sprovveduto il meccanismo compositivo di uno spettacolo, dalla sbarra alla prova generale. Per Carla Fracci, in collaborazione con Dino Buzzati e Léonid Massine, allestirà nel 1960 *Fantasmi al Grand Hotel*, soggetto che porta in scena una ragazza di provincia attirata dai falsi miti della città, e che ne viene annientata.

La Scala

Luciana Novaro dal 1962 al 1964 diventa direttrice del Corpo di Ballo della Scala, e la medesima carica ricopre poi all'Arena di Verona. Altri suoi grandi successi saranno i balletti *Jeu de Cartes* di Stravinskij, *Le donne di buon umore* di Scarlatti-Tommasini, *L'amore stregone*, in cui sarà lei a scegliere e a lanciare l'allora poco conosciuto Antonio Gades, accanto ad Elettra Morini e Marga Nativo.

Dopo *Il Buffone* di Prokofiev completa la sua attività in tv allestendo *Petrouchka* e *Coppelia*.

Gianni Secondo

Classica

Nel 1850 Robert Schumann lasciò Dresda per trasferirsi a Duesseldorf; aveva quarant'anni e la sua salute era seriamente compromessa da quei disturbi nervosi che lo avrebbero negli anni successivi fatto precipitare nella follia.

Sapeva che non gli restava molto da vivere e davanti a quelle tristi prospettive reagì con disperata energia, moltiplicando un'attività già febbrile.

Per i posteri

In questa fase estrema della sua produzione si può dire quasi che Schumann fosse consapevole di scrivere per la posterità: fino a quel momento la sua carriera di compositore era stata quanto mai avara di soddisfazioni, era consistita infatti nel produrre una quantità di capolavori che restavano però misconosciuti. Tra queste ignote meraviglie c'era di tutto: Lieder raggruppati in interi cicli, sinfonie, Concerti, una vastissima raccolta di opere per pianoforte fra le più belle che l'anima romantica aveva saputo creare e alcuni componimenti di musica da camera. Proprio in quest'ultimo genere Schumann si era impegnato a fondo una decina di anni prima.

Nel 1842 aveva scritto i tre Quartetti dell'op. 41, lo stupendo Quintetto op. 44 ed il non meno squisito Quartetto col pianoforte op. 47. C'era un genere nel quale non si era mai cimentato, quello della Sonata per violino e pianoforte ed in quel primo anno trascorso a Duesseldorf Schumann sentì che era arrivato il momento.

Nacquero così in poche settimane le prime due delle tre Sonate dedicate a questo organico, quelle dell'op. 105 e dell'op. 121, rispettivamente in la minore e in re minore. Queste due Sonate vengono ora presentate in una nuova incisione su compact-disc, ma occorre dire che le incisioni di queste Sonate non sono mai state molto frequenti, dalla *Deutsche Grammophon* che pubblica per l'occasione un duo tanto estemporaneo quanto eccezionale formato dalla pianista Martha Argerich e dal violinista Gidon Kremer.

Le ragioni della relativa trascuratezza nella quale sono tenute queste Sonate sono molteplici. In primo luogo bisogna osservare che le Sonate per violino e pianoforte di Schumann rivelano un grado di integrazione tra le parti dei due strumenti ancora superiore a quello che caratterizza le Sonate di Brahms.

A tale caratteristica antispettacolare, rivelata anche dalla rinuncia assai frequente alle suggestioni liriche del registro acuto del violino a favore delle sonorità più raccolte ed intense dei registri medio e grave, si deve aggiungere la tendenza peculiare di Schumann alla frantumazione delle linee tematiche.

Il linguaggio diviene in questo modo più moderno e penetrante, tutto giocato su illuminazioni repentine, su magici rinvii, su echi sorprendenti che richiedono all'ascoltatore una non comune capacità di orientamento.

Stile allusivo

Quando si possiede tale agilità tutto pare in questa musica spontaneo e felicissimamente situato: quella sublime frantumazione, quello stile così intensamente allusivo hanno anzi il vantaggio di dissolvere qualsiasi ombra retorica.

Per far risplendere questo organismo sonoro assolutamente unito occorrono capacità interpretative fuori del comune, una sorta di congenialità musicale che confina con l'ispirazione e quella di Martha Argerich e di Gidon Kremer bisogna riconoscere che è proprio di questo tipo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Elleserciise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Spettacolo di varietà. Con Cyd Charisse, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Il miracolo di Natale. Con Kurt Russell, drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Non c'è pace fra gli ulivi. Con Raf Vallone, drammatico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Incidente. Con William Shatner, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

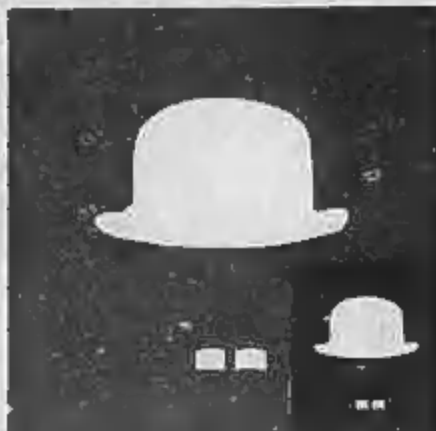
15,30 **Raitre** Tennis: Grand Prix di Saint-Vincent

15,50 **Raiuno** Cartoni: Rosaura

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documentario: Il falco giocoliere
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 **Raidue** Film: Il clan dei due Borsalini. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Il terrore corre sul filo. Con Barbara Stanwyck, drammatico
Raidue Film per la tv: Per sendicare il nonno
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
Italia 1 Film: Il moralista. Con Alberto Sordi, commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe

21,45 **Raitre** Film: Perfido inelto. Con Van Johnson, drammatico

21,50 **Raidue** Attualità: Il meglio di Moda

22,10 **Raiuno** Musicale: Riccardo Chailly prova «La Traviata» di Giuseppe Verdi

22,30 **Italia 1** Attualità: Jonathan
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,35 **Raidue** Sport: Giovedì sport

— Tennis: Gran Prix di Saint-Vincent

23,10 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,40 **Raitre** Musicale: Concerto dei Police
Canale 5 Telefilm: McGruder e Loud

23,50 **Raidue** Film: Panagulis vive, con Pupella Maggio, drammatico

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,30 **Rete 4** Telefilm: Banacek

0,40 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

Italia 1 ore 20,30

ALBERTO SORDI

Il moralista

Raiuno Ore 20,30: Il terrore corre sul filo, di Anatole Litvak, con Burt Lancaster, Barbara Stanwyck. Usa drammatico 1948 — *Un uomo sposa una [illegible] solo per interesse e quando lei rimane paralizzata a letto decide di ucciderla. La donna comprende le sue intenzioni e — non potendo scappare a causa della sua infermità — chiede disperatamente aiuto per telefono. Nessuno le crede*

Italia 1 Ore 20,30: Il moralista, di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1959 — *Il segretario di un ente per la difesa della morale ha molte cose da nascondere, prima di tutto il fatto che i suoi proventi gli derivano dalla «vendita» ai night di ragazze straniere attirate in Italia con false promesse. Il presidente dell'ente lo smaschera, ma lui lo ricatta perché ha scoperto i suoi molti altarini*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Elleserciise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Il ragazzo che sorride — Mattino. Con Al Bano, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: La scomparsa di Aimée. Con Faye Dunaway, drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Tempo di villeggiatura. Con Vittorio De Sica, commedia
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay television

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Un uomo d'azione. Con Ben Gazzara, guerra
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,30 **Raitre** Tennis: Grand Prix di Saint-Vincent

15,40 **Raitre** Ciclismo: Parma-Vignola

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Documentario: La straordinaria sorgente di Etosha

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,55 **Raidue** Film: Yellow Submarine. Cartoni animati

17,20 **Raiuno** Sceneggiato: Ho incontrato un'ombra

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Documenti: Una casa, una storia
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: I soliti ignoti. Con Totò, commedia
Raidue Varietà: Per chi suona la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete 4 Film: Papà Gambalunga. Con Leslie Caron, musicale
Italia 1 Film: Tom Horn. Con Steve McQueen, western

21,30 **Raidue** Varietà: Improvvisando tutto dal vivo

21,45 **Raitre** Film: La strage del VII Cavalleggeri. Con Dale Robertson, western

22,20 **Canale 5** Telefilm: Top Secret

22,25 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Italia 1** Sport: Calcio d'estate: Germania-Francia

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,10 **Canale 5** Telefilm: Lottery

23,15 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

23,30 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,50 **Raidue** Film: Agguato sul fondo. Con Tyrone Power, guerra

0,15 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

0,20 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 **Italia 1** Telefilm: Samurai

1,15 **Rete 4** Telefilm: Taranek

Raiuno ore 20,30

CARLA GRAVINA

I soliti ignoti

Raiuno Ore 20,30: I soliti ignoti, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Totò, Renato Salvatori, Claudia Cardinale, Carla Gravina. Italia commedia 1958 — *Una banda di scalcinatissimi ladruncoli romani, guidata da uno specialista napoletano tenta un colpo col classico sistema del buco. Va tutto bene, ma i banditi si sbagliano e riescono solo a saccheggiare un frigorifero. Film che fece epoca, ebbe due seguiti (l'ultimo a 27 anni di distanza) e lanciò la Cardinale*

Italia 1 Ore 20,30: Tom Horn, di William Wiard, con Steve McQueen, Linda Evans. Usa western 1980 — *Nel 1901 gli allevatori di uno Stato americano si associano e assoldano un pistolero perché li difenda dai ladri di bestiame. Si tratta di Tom Horn, cavaliere solitario fedele solo al suo fucile e al suo cavallo. A lavoro compiuto, Tom s'innamora di una maestrina che lo ricambia immediatamente. Il fatto suscita invidie e il protagonista viene accusato di omicidio. L'ultimo film di McQueen*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Carousel. Con Shirley Jones, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Miss Marple nei Caraibi. Con Deborah Raffin, giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raidue Musicale: Stagione musicale di Raidue: Omaggio a Ravel

10,45 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere

11,15 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,15 **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Ferragosto in bikini. Con Walter Chiari, comico

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: I due nemici. Con Alberto Sordi, commedia
Italia 1 Sport: American ball let's go West

14,25 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Film: Gli assassini del karatè. Con Robert Vaughn, avventuroso

15,30 **Raitre** Tennis: Grand Prix di Saint-Vincent
Canale 5 Film: Primo amore. Con Lorella De Luca, commedia.

15,50 **Raiuno** Sport: Sabato sport
— Baseball: sintesi di una partita di campionato

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,55 **Raidue** Film: Furia indiana. Con Victor Mature, western

17,15 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale «Il sabato dello Zecchino» estate.

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica è

18,20 **Raiuno** Cartoni: Mondicci

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: Frontiera
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Musicale: Pokerconcerto
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: L'ultima valle. Con Florinda Bolkan, avventuroso
Raitre Documenti: Applausi, l'album del grande attore: Ermete Zacconi
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **Raitre** Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (VII)

21,50 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

21,55 **Raiuno** Attualità: Sotto il tetto del mondo

22,30 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raiuno** Film: Femmina. Con Brigitte Bardot, commedia
Raidue Varietà: Aperto per ferie

22,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23 — **Raitre** Film: Tardo autunno, di Yasujiro Ozu. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Musicale: Deejay beach

0,10 **Raidue** Sport: Tg2 notte sport
— Atletica: Francia-Svizzera. Da Cesenatico
— Pole position

0,30 **Rete 4** Telefilm: Banacek

Raiuno ore 14

AMEDEO NAZZARI

I due nemici

Raiuno Ore 22,45: Femmina, di Julien Duvivier, con Brigitte Bardot, Antonio Vilar, Jess Hahn, Michel Roux. Francia commedia 1958 — *Una giovane ballerina francese di flamenco vive in un quartiere popolare di Siviglia con il padre, scrittore fallito. Un gentiluomo spagnolo la corteggia ma non in modo troppo visibile per non compromettere la sua posizione nell'alta società*

Raiuno Ore 14: I due nemici, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari, Italia comico 1960 — *1941: Abissinia: il maggiore Richardson viene catturato da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene ucciso. Lo sostituisce il capitano Blasi che fa fuggire l'inglese: spera che questi avvisi i suoi che non vale la pena proseguire le azioni contro il malmesso squadrone. Ma Richardson deve dar la caccia agli italiani...*

Gli scritti e le interviste del regista raccolti in un volume da Adriano Aprà

ROBERTO ROSSELLINI, LA FATICA DI SCRIVERE «MIO PADRE, MUSSOLINI E IL CANE BONINO»

«Mettermi a scrivere è stato terribile...».

Roberto Rossellini, in una pausa di rielaborazione critica della propria produzione, non esita a dichiarare la totale sfiducia nel metodo più abitudinario di fare cultura. Fortunatamente ha sempre onorato la ritrosia di Socrate che non scrisse neppure una riga. La scrittura infatti immobilizza o congela il pensiero, al punto da farlo morire.

Per l'autore di *Paisà* e *Francesco giullare di Dio* — due opere eccelse eminentemente parlate — la cultura orale è invece dialettica, *«mobile, in continuo divenire: uno strumento di comunicazione collettivo e, diciamo, democratico. Oggi noi abbiamo altri strumenti che possono ripristinare la cultura orale: i mezzi audiovisivi. Possiamo tornare al dialogo»*.

Così, in poche battute che risalgono al '70, Roberto Rossellini delineava la sua intransigenza nei confronti della tradizione costruttiva (*«L'etimologia latina di educare è "educere", che vuol dire anche castrare»*). E al tempo stesso definisce la sua conversione al nuovo mezzo televisivo dopo una lotta durata per la vita intera contro i conformismi del cinema, dal lusso alla censura.

Non sarebbe impossibile rintracciare una contraddizione in tale comportamento. Per fortuna i grandi non parrebbero esenti da simili difetti, rendendo quindi più curiosa la verifica delle loro opere e delle relative riflessioni.

Adriano Aprà, nel raccogliere gli scritti e le interviste di Rossellini per Marsilio Editori (476 pagine, 48 mila lire), adotta il titolo cartesiano di *Il mio metodo*. E' istintivo paragonarlo ai grandi della storia — lo fa in un intervento il regista Jean Gruault riferendosi esplicitamente a Cartesio — eppure talora il regista di *Roma città aperta* interessa di più per la franchezza e l'innocenza piuttosto che per la saggezza e la sistematica.

Come quando rievoca senza retorica il suo amore per lo spettacolo (*«Mio padre che era costruttore aveva costruito il cinema Corso a Roma, e io avevo la tessera per andare a vedere tutti i film»*). Oppure la sincerità della vocazione progressista (*«Mi ricordo il primo giorno che Mussolini apparve sul balcone (il primo balcone della sua vita) dell'Hotel Savoia, in via Ludovisi, proprio di fronte a casa mia. Era di sera e c'erano i riflettori che da via Calabria illuminavano tutta la strada, sotto c'erano le Camicie Nere e Mussolini dette l'annuncio del primo governo fascista. Noi ragazzini stavamo alla finestra dell'ingresso, allegri ed eccitati. Mio padre rientrò, mise la chiave nella serratura, aprì, non dette nemmeno uno sguardo a quello che succedeva fuori e disse: "Ragazzini, ricordatevi che il nero nasconde bene lo sporco"»*).

Il regista Roberto Rossellini a passeggio per le strade di Perugia (quindici anni fa)

Rossellini ha orrore dell'enfasi che la pagina scritta racchiude in sé e racconta sovente una predica di San Bernardino da Siena. *«Un contadino va sui campi con il figlio di due anni e un cane. Lascia il bambino e il cane all'ombra di una quercia e va a lavorare. Quando torna, trova il bambino sporcato, con tracce di denti sulla gola; nel suo dolore di padre uccide il cane e solo in quel momento vede un grosso serpente e capisce il suo errore. Cosciente dell'ingiustizia commessa, sotterra il cane sotto delle rocce lì vicino e incide un'iscrizione sulla tomba: - Qui giace Bonino (era il nome del cane) ucciso dalla ferocia degli uomini. Passano molti secoli, vicino alla tomba passa una strada; i viandanti che si fermano all'ombra della quercia leggono l'iscrizione. A poco a poco si mettono a pregare, a chiedere l'intercessione dell'infelice lui sepolto; i miracoli si verificano così numerosi che la gente della contrada costruisce una bella chiesa e una tomba per trasferirvi il corpo di Bonino. E allora si rendono conto che si tratta di un cane»*.

Per Rossellini le sovrastrutture vanno eliminate. Le generazioni precedenti hanno forse abusato di certi luoghi comuni e allora il regista non si fa pregare nelle tavole rotonde e nelle interviste sincere: il montaggio per il sonoro non è più fondamentale perché nel muto soltanto contribuiva a costituire un linguaggio adatto al cinema; la sceneggiatura scritta è inutile di fronte alla gioia della ripresa; nessuna paura per l'ingiuria di improvvisatore che gli viene rivolta (*«Ciò vuol dire che non sono del tutto addormentato»*).

Non gli va nemmeno di farsi orgoglioso vessillifero del neorealismo, ma ne difende la spontaneità e la bellezza: *«E' soprattutto l'arte della "constatazione" (cioè di avvicinarsi con amore a una realtà obiettiva vista qual è, senza filtri di pregiudizi e di schemi). E' quindi un prendere contatto diretto con l'uomo. Il neorealismo ha soprattutto valore come denuncia dei bisogni morali, spirituali, materiali, dell'uomo. E' un mezzo per sollecitare le coscienze e per mostrare i problemi»*.

Divertente, [illegible], il Rossellini che parla di progetti assurdi quali un film romano e romanesco su Messalina, primattrice Anna Magnani e soggettista Federico Fellini. E piccino, tremendamente piccino e quindi umano nei risentimenti con i produttori che lo taglieggiano, i divi che lo impacciano, i critici che lo fraintendono. Diventerà produttore di se stesso, sceglierà gli attori dalla strada e scriverà ai direttori dei giornali.

«La vita di chi è esposto ai giudizi e agli umori dell'opinione pubblica — sentenzia a Mario Melloni per un attacco di Tommaso Chiaretti su Il Paese — è sempre precaria e pericolosa. Chi ha la possibilità di influire sul pubblico dovrebbe agire con molta prudenza».

La prudenza che non aveva il giovane Rossellini quando girava *Roma città aperta* senza una lira di finanziamento, e che non aveva il vecchio Rossellini quando a Cannes si batteva perché vincesse *Padre padrone* dei Taviani nel nome della libertà dell'autore.

Piero Perona

MILLA SANNONER

poesia e jazz con Gaslini

BORGIO VEREZZI — Un musicista jazz colto e raffinato come Giorgio Gaslini e un'attrice bella (è stata Miss Italia nel '64), brava e simpatica come Milla Sannoner: da questa unione artistica è scaturito uno spettacolo insolito e prezioso, che ha come titolo «Black night black light», da un verso di Lawrence Ferlinghetti, e costituisce un viaggio ideale nella musica e nella poesia del '900 americano.

Sarà presentato domenica sera a Borgio Verezzi, alle 21,30, in piazza San Pietro, al di fuori del programma della ventiquattresima stagione di prosa, che ha come sede abituale piazza Sant'Agostino. Il «collage» ha felicemente debuttato nell'Italia del Sud, ed ora ha risalito la Penisola, sino ad approdare in esclusiva per la Liguria nella cittadina balneare, nota per le sue proposte teatrali estive.

E' un «recital» a due voci, dove brani di Jarret (In front-Dulcedo), Kirk (The black and crazy), Gershwin (Summertime) e Gaslini stesso (da Jazz Waltz Suite ad Almama Suite), si alternano o accompagnano versi degli autori della «beat generation» degli Anni 50 e 60, come Allen Ginsberg, Gregory Corso e Ferlinghetti, e dei classici Edgard Lee Masters, Francis Scott Fitzgerald ed Emily Dickinson.

Due ore di spettacolo di gran classe. Per Gaslini, forse il jazzista italiano più conosciuto all'estero (ha tenuto anche una serie di concerti in Cina), «è un'esperienza perfezionata andando alla ricerca di tendenze musicali e poetiche nuove nella cultura americana». Soddisfatto del risultato conseguito, aggiunge: «Non è uno spettacolo intellettualistico, né culturalistico. E' soltanto un recital ad alto livello».

Anche Milla Sannoner è lusingata dai consensi ottenuti con questo esperimento di «jazz and poetry»: «E' un progetto nato da un incontro fra me e Giorgio, e che subito mi ha affascinato. La formula funziona, e il fatto più straordinario è che interessa molto ai giovani. Questo tipo di poesia, che può sembrare ostica, è accettata totalmente. C'è un risveglio interessante, una riscoperta, sia di questi poeti che del jazz».

Per la Sannoner, dalla solida carriera teatrale (ha recitato con Albertazzi, Peppino De Filippo, Proietti, Giuffrè, Orsatti e Turi Ferro), televisiva (dalla «Freccia nera» a «Sandokan») e cinematografica («Innamorato pazzo» e «College» i film più recenti), quali altre prospettive si schiudono, per il futuro? «Ho qualche contatto con la Rai e alcune proposte teatrali. Ma in ottobre riprenderemo "Black night black night", e per ora è quel che più mi preme».

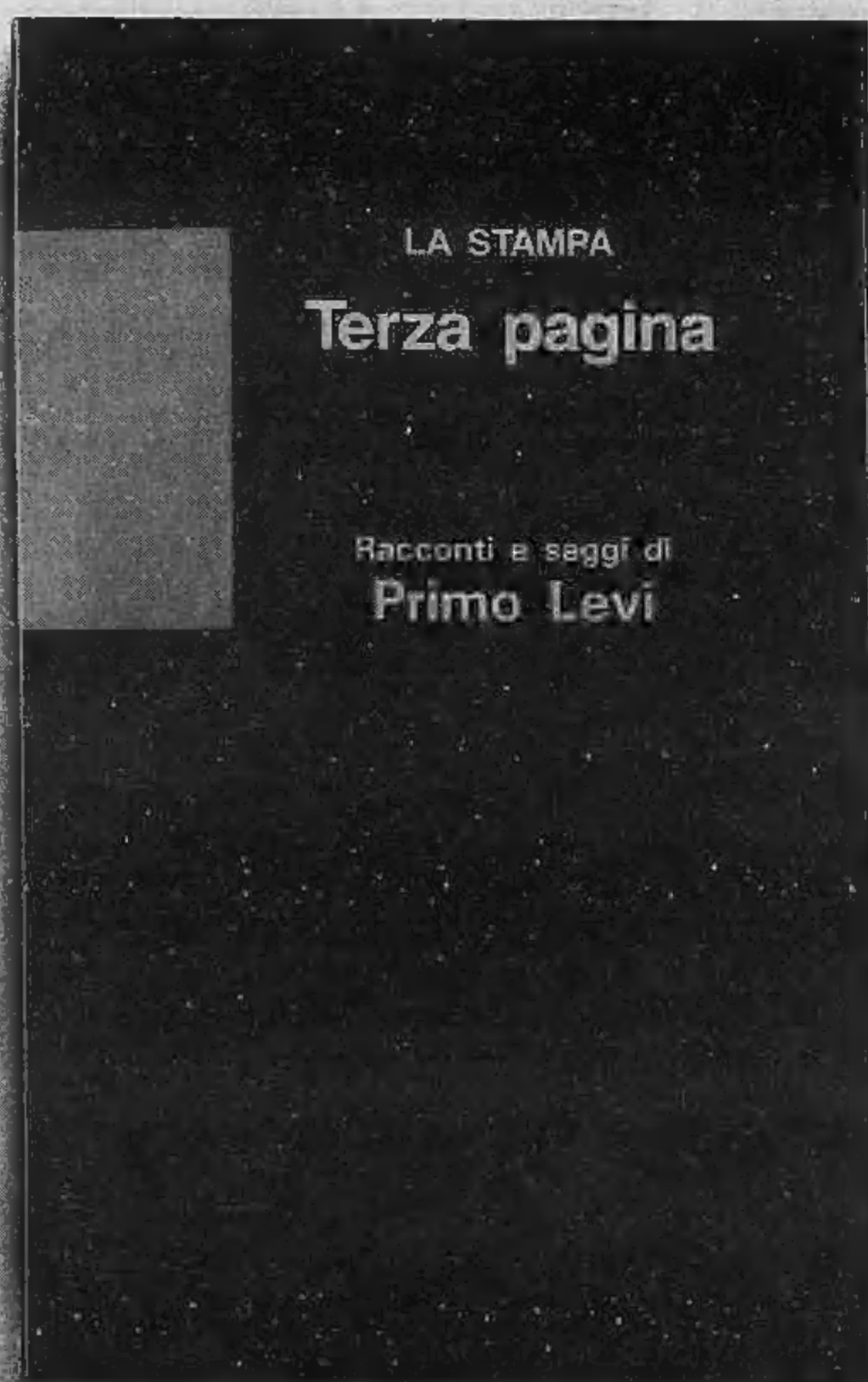
a. da.

“PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO.”

PRIMO LEVI

LA STAMPA

Terza pagina

Racconti e saggi di

Primo Levi

“RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI”: 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ____ COPIE DI “RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI” AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME ________________

COGNOME ________________

INDIRIZZO ________________

C.A.P. ________ LOCALITÀ ________________

TEL. ________________

- - - - - - - - - - - - - - - - - - - -

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME “RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI” AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLI DAFNE
VIA BARDONECCHIA, 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA, 10/8
16145 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE, 18
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 103
50142 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO, 40/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 85 BIS
80143 NAPOLI